

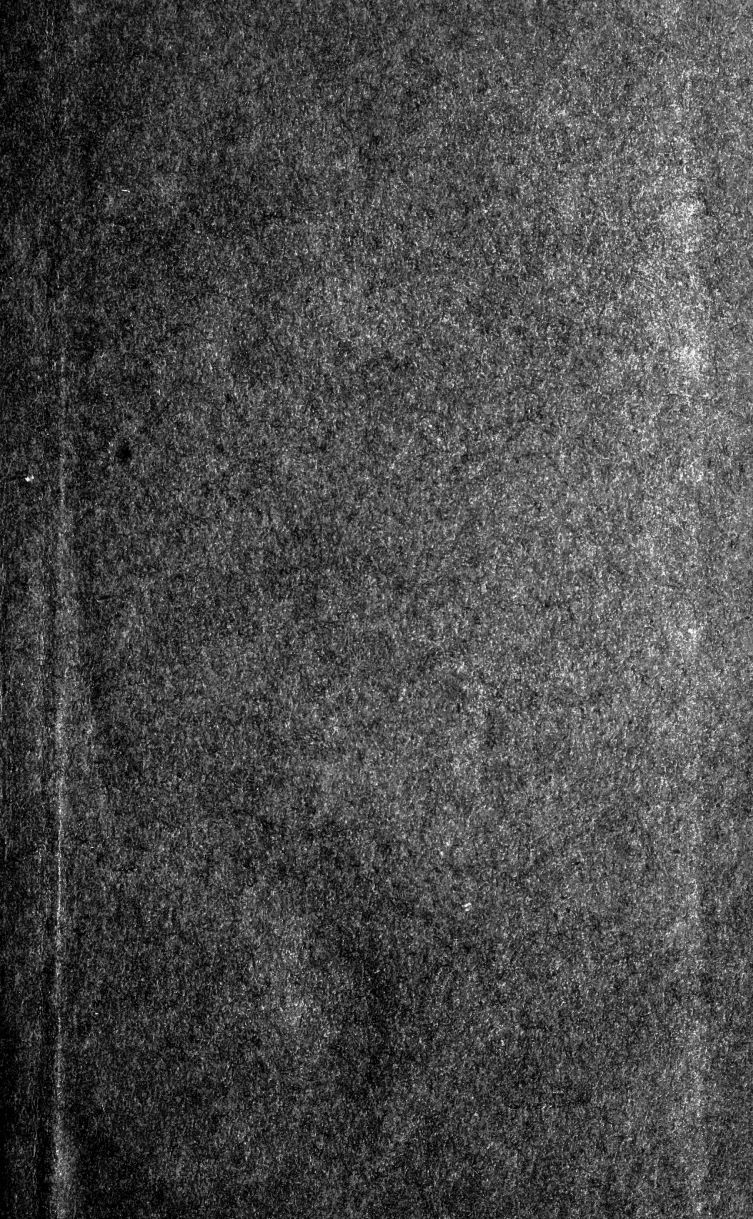
LIBRARY OF  
THE NEW YORK BOTANICAL GARDEN

Income Stetson Fund

1922

September 1899

R. W. Gibson Invt





LA  
FLORA SEGUSINA

**DI G. FRANCESCO RE**

RIPRODOTTA NEL METODO NATURALE DI DE CANDOLLE

E COMENTATA

**DA BENIAMINO CASO**

PUBBLICATA

PER INIZIATIVA E CURA DELLA SEZIONE DI SUSÀ  
**del Club Alpino Italiano**

PRECEDUTA DALLA VITA DELL'AUTORE  
scritta dal Prof. M. LESSONA



TORINO

*ANGELO BAGLIONE, TIPOGRAFO*

Via Bogino, Numero 23

1881



LA  
FLORA SEGUSINA

**DI G. FRANCESCO RE**

RIPRODOTTA NEL METODO NATURALE DI DE CANDOLLE

E COMENTATA

**DA BENIAMINO CASO**

PUBBLICATA

PER INIZIATIVA E CURA DELLA SEZIONE DI SUSÀ

**del Club Alpino Italiano**

PRECEDUTA DALLA VITA DELL'AUTORE

scritta dal Prof. M. LESSONA



LIBRARY  
NEW YORK  
BOTANICAL  
GARDEN

TORINO

*ANGELO BAGLIONE, TIPOGRAFO*

Via Bogino, Numero 23

1881

QK332

.R43

1881

FLORIDA

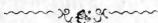
THE UNIVERSITY OF FLORIDA  
LIBRARY

1881



LIBRARY  
NEW YORK  
BOTANICAL  
GARDEN

## IL TRADUTTORE. al Benevolo Lettore



La Sezione di Susa del Club Alpino Italiano, alla quale presiede un uomo non comune per doti egregie di mente e di cuore, il cav. Felice Chiapusso, volle affidarci l'onorevole incarico di tradurre dal latino nella nostra lingua un libro pregevolissimo, scritto nel primo quinquennio del nostro secolo e diventato in oggi una vera rarità bibliografica, la *Flora Segusiensis* del dottore G. Francesco Re, insigne scienziato nato a Condove ed esploratore indefesso delle Alpi in tempi nei quali l'alpinismo non era entrato ancora, non diremo nei costumi, ma nella mente della quasi totalità dei suoi contemporanei.

Ed ecco come la benemerita Sezione di Susa in tutti i suoi atti manifesta di avere appieno compreso lo scopo altissimo a cui deve tendere la sua nobile istituzione. Essa, dopo di avere vendicato della ingiuria di un obbligo ingrato i nomi di Colombano Romean e di G. F. Francesco Medail, rende con la presente pubblicazione non solo un omaggio alla memoria di un suo illustre conterraneo, ma ben anche un servizio ai cultori della più bella tra le umane discipline, la Botanica.

Chi sia stato il dottor G. Francesco Re dirà più appresso una penna illustre, alla quale dobbiamo esprimere tutta la nostra riconoscenza, per non aver disdegnato d'intervenire in queste pagine.

Ed ora una parola sul traduttore e sulla traduzione del volume del dottore condoviano.

Confessiamo francamente innanzi tutto che l'ambizione di rendere un servizio agli amici e colleghi carissimi della Sezione di Susa ci velò, forse per la prima volta in nostra vita, la coscienza che abbiamo sempre avuta della nostra pochezza, e ci dette la forza di vincere la ritrosia di presentarci al pubblico da noi parimenti costantemente sentita: epperò, a scanso di apprezzamenti inesatti sul valore del nostro lavoro, noi dichiariamo di non aver fatto altro che riprodurre fedelmente la Flora Segusina del Re, apportandovi, nella misura delle nostre povere forze, e con la speranza che altri, spronato da questa, faccia cosa più completa, alcune modificazioni nella forma ed ampliandola con annotazioni.

Noi abbiamo trasportato la Flora Segusina dal sistema artificiale di Linneo, in cui fu scritta, nel metodo naturale di De Candolle, il quale, se non è il più razionale, è sicuramente il più pratico; ed abbiamo aggruppato di qua e di là i generi e le specie sotto un carattere comune, perchè la loro determinazione si rendesse men difficile in campagna, specialmente ai giovani non ancora del tutto diventati familiari con la Fitografia. Notammo l'epoca della fioritura delle specie, e, per soddisfare ad un desiderio dei nostri amici di Susa, il nome italiano e francese delle medesime. Qui ci sia concesso di aprire una parentesi, con l'osservare che i nomi italiani delle specie spontanee, che noi togliemmo dal Bertoloni, sono in massima parte barocchi, taluni addirittura indecenti, poco, anzi niente corrispondenti al nome latino ed ai caratteri delle piante. Speriamo ch'essi vengano riformati col progresso degli studi botanici in Italia.

Abbiamo rettificato la nomenclatura, in molte parti poco esatta, segnatamente per le specie supposte di Linneo dal-

l'autore. E se qualche volta abbiamo errato, il benevolo lettore ricordi che l'erbario del Re trovasi nell' Università di Sassari e a noi non fu dato di riscontrarlo.

Parecchie piante sono comparse nel territorio Segusino dopo la pubblicazione della Flora; parecchie esistenti a quell'epoca ed in oggi, furono dimenticate dall'autore; alcune altre sono scomparse (1). Noi abbiamo aggiunto le prime e le seconde, e per fermo non son tutte, desumendole da fonti sicure, e notandole con un asterisco; abbiamo fatto cenno altresì delle specie che, per quanto abbiamo potuto indagare, non furono più rinvenute, nonchè delle principali coltivate. Abbiamo in ultimo spesse volte citato i nomi dei botanici posteriori al Re sia per aver essi rinvenuto le piante nei siti indicati dall'autore, sia per averle raccolte in altri luoghi. Le località non seguite da un nome in parentesi sono nostre.

E qui ci corre l'obbligo strettissimo di ringraziare vivamente tutti coloro che ci vollero prestare il loro valido concorso: l'Arcangeli, direttore dell' Orto botanico torinese; il nostro pregiato e caro amico prof. Bruno, di lui primo assistente, uomo tanto modesto quanto intelligente della materia; il giardiniere dell' Orto medesimo, signor De Filippi, esperto e antico esploratore della Flora piemontese. Manifestiamo parimenti i nostri caldi ringraziamenti al gentile libraio cav. F. Casanova che ci fece tenere un prezioso *Elenco delle principali piante spontanee crescenti nei dintorni di Susa e sul Cenisio*, del dotto e diligentissimo botanico

---

(1) È risaputo che una Flora locale è stabile a condizione che invariati rimangano il suolo e l'ambiente nel quale essa è nata, locchè è assai difficile a verificarsi per tutta la sua estensione, e specialmente in prossimità delle stazioni dell'uomo modificatore potentissimo della superficie terrestre e dei climi.

Leggasi a questo proposito la stupenda prolusione agli appunti botanici del ch. prof. A. Goiran nella Cronaca alpina 1878-79 della sezione Veronese del Club Alpino Italiano, pag. 59 (Verona, 1880, per Gius. Civelli).

avv. Francesco Negri di Casale, della di cui amicizia noi ci sentiamo altamente onorati, elenco che, destinato ad essere pubblicato nella Guida al traforo del Frejus, rimase, non sappiamo per quali ragioni, inedito. Ringraziamo in ultimo la signora Gras che ci concedette di riscontrare i manoscritti e le note botaniche lasciate dal defunto di lei marito, Augusto Gras, troppo presto rapito alla scienza.

Ma fra tutto ciò che noi abbiamo potuto, in gran parte da semplici e deboli compilatori, eseguire in aggiunta alla *Flora Segusina*, ed una personale, accurata revisione della vegetazione della valle di Susa, fatta con tutti quei criterii che la scienza oggi reclama, corre gran differenza. Questa sarà opera dell'avvenire e di polsi assai più robusti dei nostri. Noi siamo paghi di avere posto una pietra nelle fondamenta del futuro edificio, e la Sezione di Susa si è resa meritevole della gratitudine dei giovani studiosi di botanica, i quali troveranno nel facile acquisto del libro di G. Francesco Re più agevole la via ad investigazioni più accurate.

Ci rimane a dire un'altra parola. Il Re, dottore in medicina, dava alla sua Flora un'impronta medica, notando tutte le virtù medicinali delle piante; noi, senza entrare in ardue discussioni di materia medica, abbiamo notato in molti punti ciò che vi è di vero o di esagerato nelle asserzioni dell'autore a questo riguardo.

Ed ora non ci resta che ad implorare benigno il giudizio dei nostri lettori.

*Torino, Settembre 1881.*

BENIAMINO CASO.

Socio della Sezione di Napoli  
del Club Alpino Italiano



---

---

## GIOVANNI FRANCESCO RE

---

In sul finire dello scorso secolo lo Allioni diede un impulso poderosissimo in Piemonte agli studi della botanica, la quale scienza, del resto, in questa provincia era a un dipresso la sola fra le scienze naturali che avesse culto intenso ed esteso. Dico a un dipresso, perchè in quel tratto di tempo furono fatti alcuni studi intorno alla mineralogia del Piemonte. Della geologia non si era guari parlato, e la zoologia doveva sorgere e grandeggiare, con Franco Andrea Bonelli, solo nel principio di questo secolo.

Lo Allioni, come avviene sovente di un uomo che veramente ami la scienza sua, come avvenne al tempo nostro in Genova al De Notaris, giovò alla botanica in due modi: colle sue proprie ricerche, coi suoi studi e colle sue pubblicazioni, e in secondo luogo coll'invogliare altri di questi studi e suscitare alle investigazioni, segnatamente gli scolari.

Nella schiera dei botanici valenti che diedero opera agli studi intorno alla bella scienza in Piemonte dopo l'Allioni ha un posto segnalato Giovanni Francesco Re, di cui la memoria vive fra gli studiosi e si apprezzano oggi i meriti e si ricercano gli scritti, come appunto avviene di chi ha fatto qualche cosa di veramente utile, per cui vive nel tempo.

Nella bellissima valle di Susa, dove veramente sono oltremodo favorevoli le condizioni per lo studio delle piante, nacque Giovanni Francesco Re. Il suo nascimento seguì il giorno 27 di settembre dell'anno 1772. Suo padre si chiamava Giovanni Battista, sua madre Lucia Franzone. Egli nacque in Condove, piccolo villaggio sulla riva sinistra della Dora, a mezzo della valle, quasi in faccia alla pittoresca e storica Sacra di S. Michele.

Il padre del Re, da quanto pare, possedeva qualche po' di terra e se la coltivava, era quello che allora si chiamava, e anche oggi in Piemonte si chiama, un *particolare*. Non si sa, o almeno, per quanta cura io ci abbia posto, non ho potuto sapere, dove Giovanni Francesco Re facesse i primi studi. Tutto quello che allora fosse possibile imparare a Condove era l'alfabeto, e ciò ancora non per cura del Municipio o del Governo. Nei paesetti come Condove i *particolari* che avevano figli, ed erano generalmente molto prolifici, si associavano, mettendo insieme colla spesa in comune una somma che variava fra le 50 e le 200 lire all'anno, face-

vano venire un prete a insegnare ai loro figliuoli. Qualche volta il prete maestro si allogava dal parroco cui dava aiuto nel confessare e nelle altre operazioni della chiesa, aveva le messe che allora costituivano una rendita certa, era invitato frequentemente a pranzo nelle famiglie dei suoi scolari. Questi scolari portavano ciascheduno alla scuola durante tutto l'inverno un pezzo di legno ogni mattina. Tutti questi pezzi di legno, numerosi pel numero degli scolari, servivano non solo pel riscaldamento della scuola, ma anche per la cucina e per la fiammata serale del maestro. Quest'uso si protrasse abbastanza avanti anche nel secolo corrente e io, che scrivo queste linee, ho il rimorso di avere, nel mio nativo paesetto, dato un mattino, in una contestazione al momento d'entrare in scuola, il mio legno sulla testa a un compagno. — Fra i vantaggi del maestro c'era anche il *genipodio*. (Cercare la etimologia). Il *genipodio* consisteva in ciò, che durante tutta la quaresima lo scolaro, oltre al legno, portava al maestro qualche provvigione alimentare, ova fresche o sode, formaggi e caciaiuole e via dicendo. Col pieno consenso delle famiglie, anzi non essendovi pur uno che si sognasse potersi far la cosa in altro modo, lo insegnamento andava avanti a furia di staffilate.

Da Condove, come da tutta la valle di Susa, i fanciulli destinati a proseguire negli studi, imparato il leggere e lo scrivere, ciò che avveniva piuttosto tardi, eran messi in collegio.

Due collegi si contendevano il merito di educare quei fanciulli, il collegio di Giaveno e quello di Susa. Il primo soprattutto era numeroso e accoglieva giovani da varie parti del Piemonte. La bellezza del luogo, la bontà del clima e il valore dello insegnamento concorrevano a dare a quel collegio una grande e meritata riputazione. L'insegnamento consisteva tutto nel latino, salvo negli ultimi anni, che ora diciamo del Liceo e che allora si dicevano di Filosofia, che ora son tre e allora erano due, nei quali si insegnavano gli elementi della logica e dell'etica, della fisica e della geometria. Quest'ultima, sebbene più limitatamente che non oggi, s'insegnava a dovere; la fisica s'insegnava pochissimo, la logica e l'etica s'insegnavano in quel modo in cui si possono insegnare la logica e l'etica. Ma il latino, e anche le lettere italiane, compatibilmente colla età degli alunni, si insegnavano molto bene. La parte più larga era fatta al latino fin dalle prime scuole, e non credo d'essere fuori del vero nello asserire che per questo rispetto non si è progredito oggi in comparazione di quel tempo. Rimarrebbe ora da domandare quale e quanta fosse la bontà di quel metodo, ma non è questo il luogo di rispondere a una tale domanda.

Probabilmente Giovanni Francesco Re avrà fatto gli studi secondari nel collegio di Giaveno oppure in quello di Susa. Suppongo ciò, ma non posso asserire nulla, perchè le ricerche fatte non mi diedero nessun risultamento. Certo è che egli imprese



poi a Torino e compì gli studii della medicina, mostrando subito una specialissima vocazione per le scienze naturali, vocazione la quale finì per prevalere in lui, per modo che egli la seguì poi pienamente.

Fra le scienze naturali, siccome già sopra ho accennato, la sola che avesse un insegnamento e materiali di studio era la botanica, e il giovine studente si applicò con ardore allo studio di questa scienza. L'orto botanico del Valentino era bene accudito e ricchissimo di piante e il Re si applicò a conoscere a una a una quelle piante; inoltre fin dal primo anno degli studi incominciò a farsi un erbario, il quale sempre arricchì durante i cinque anni del corso, per modo che appena laureato egli si trovava già possessore di un ricco materiale che tanto più gli riusciva prezioso, per ciò che se l'era fatto tutto da sè e ne aveva personalmente determinato ogni esemplare.

L'amore delle scienze naturali era così vivo in quel giovinotto che, mentre pure con molta lode dava opera allo studio di tutte le materie del corso, si rese anche famigliari le cognizioni fondamentali della mineralogia e della zoologia. Di quest'ultima scienza studiò segnatamente con predilezione due parti, la entomologia e la ornitologia, tutto ciò sempre praticamente e applicato alla sua valle nativa; fece anzi uno studio degli uccelli di val di Susa che fu ben accolto dall'Accademia delle Scienze di Torino.

Appena laureato, siccome egli pensava a fare il medico, si occupò di studi clinici e patologici, e imprese l'esercizio della medicina nella città di Susa.

Una traccia di questo periodo della sua vita scientifica si ha in un suo volumetto stampato a Carmagnola nella stamperia di Pietro Barbier nell'anno 1797. Questo volumetto è intitolato: *Riflessioni sopra alcuni articoli della nuova dottrina medica di Brown*. Tutto questo scritto si aggira sulla debolezza indiretta, sull'azione direttamente debilitante del freddo e sulla virtù sempre eccitante dell'oppio. Per quanto consentivano tal sorta di argomenti e il modo di trattar le quistioni mediche allora in voga, questo libro fu apprezzato al suo tempo. Allora il dottor Re era rappresentante il protomedicato della città e provincia di Susa, posizione elevata e tanto più da notare in così giovane età e in un tempo in cui la gioventù per gli uffici importanti era tutt'altro che una raccomandazione.

Venuto il governo francese si moltiplicarono le scuole per la istruzione secondaria e vi ebbe un posto la storia naturale. Il dottore Re si sentiva fatto per l'insegnamento e in particolare per l'insegnamento della storia naturale. Ebbe nel collegio di Carignano il doppio insegnamento della matematica e della storia naturale.

La qualità di professore di matematica fece sì che egli pubblicasse poi una *Istruzione facile e popolare sul nuovo sistema delle misure e dei pesi*.

Questo volumetto aveva per scopo di far conoscere il sistema metrico ed è in gran parte condotto in forma di dialogo; fu tenuto in molto pregio per la limpidezza del dettato. Venne stampato a Carmagnola nel 1809 dalla stamperia di Pietro Barbier.

Ma lo insegnamento della storia naturale gli consentiva allora e anzi gli imponeva di volgersi tutto quanto ai suoi studi prediletti, e nella botanica si spinse avanti con tutte le sue forze, tanto nella parte teorica quanto nella pratica, e riuscì veramente ad acquistare in essa cognizioni profonde.

Tutti gli anni, ogni qualvolta gli veniva concesso, da Carignano si recava a Condove e qui passava la maggior parte del suo tempo di vacanza, e quindi i mesi dell'autunno e i giorni del Natale e della Pasqua. A Condove non faceva altro da mane a sera che erborizzare e studiare le piante raccolte. Si trovava perciò, come ho detto fin dal principio, in una situazione felicissima. La valle di Susa, solcata dalla Dora per tutta la sua lunghezza, procede flessuosamente, ora stretta ed ora ampia, fra montagne con culmini elevati e passaggi di minor altezza, vertici frastagliati e pendii rocciosi, per una quarantina di chilometri nella direzione da ponente a levante, dal Moncenisio fino a Rivoli e Casellette dove è lo sbocco della valle e comincia la pianura di Torino percorsa per altri dieci chilometri circa dalla Dora, che va a sboccare nel Po dopo d'aver toccato la parte a Nord della città.

Stupendi massi erratici di varia mole, qualcuno di mole imponentissima, giacciono sparsi allo sbocco della valle. Qui è la vegetazione della pianura, poi su pei pendii quella vegetazione diversa che colpisce tanto l'occhio del volgo, castagni e faggi, poi larici e pini, poi rododendri e poi licheni e muschi ed altre minutissime crittogame sotto e sopra la neve. Ma se il volgo giustamente si meraviglia di questo variare della vegetazione, guardato solo nelle sue forme più vistose, incomparabilmente maggiore è la meraviglia del botanico che cerca in quelle piante che non colpiscono l'occhio del volgo, nei fiorellini della vegetazione erbacea, le differenze a seconda delle altitudini e della varia esposizione dei pendii al sole e al vento.

Era un campo nuovo della scienza, era un mondo ignoto e attraente che si spiegava agli occhi del giovane botanico che non riusciva a saziarsi dal contemplarlo. Perciò, ripeto, egli percorreva infaticato per ogni recesso la sua bella valle, da quei tratti intorno a Susa dove appare come un'oasi di vita meridionale, e cresce il mandorlo e nereggia l'uva, fino alle cime eternamente nevose del Rocciamelone, ove si trovano colle temperature certe produzioni naturali che ricordano le plaghe gelate delle zone circumpolari.

Io mi fermo sopra ciò perchè veramente ne vale la spesa; certi luoghi presso Susa, per la esposizione pienissima al Sud e il riparo dai venti

freddi, presentano prodotti vegetali e animali al tutto diversi da quelli dei luoghi vicini, e anche vicinissimi; si trovano là insetti e molluschi della Liguria, si trovano certe condizioni e certe produzioni naturali che ricordano le Isole Belle nel Lago Maggiore. In queste isole, per spiegare la eccezionalità del clima e dei prodotti naturali, si ebbe ricorso al calore centrale; si disse che il lago è profondo, in certi luoghi profondissimo; che a quella maggior profondità il calore centrale deve già farsi sentire, che scaldandosi l'acqua nel profondo porta salendo quella più elevata temperatura alle spiagge cui bagna. Questa spiegazione, la quale è tutt'altro che immune da obiezioni per le Isole Belle, non fa per quelle singolari oasi di vita meridionale in val di Susa. Fatto sta che la cosa è così; non è d'uopo poi insistere sull'altro fatto che alle maggiori altitudini sui monti col clima si trova la vita delle terre settentrionali.

Il prof. Re, percorrendo diligentissimamente nel modo detto sopra il contorno e la valle di Susa e i vertici dei monti che la serrano, trovò una quantità di specie vegetali tanto numerosa che ne provò grande meraviglia. Lo Hudson, in Inghilterra, nel fare la *Flora delle Isole Britanniche*, aveva annoverato 1600 specie. Il prof. Re ne aveva raccolto 1682 in val di Susa.

Allora egli pensò a pubblicare la *Flora Segusiensis*, quella appunto che qui ora si ristampa tradotta. Quella pubblicazione in latino venne fuori

nel 1805, con una prefazione nella stessa lingua, che si dà pure in questa edizione tradotta, e che ha la data da Condove del giorno 3 settembre di quell'anno. La stampa fu fatta in Torino dalla tipografia di Bernardino Barberis, *in typographorum vico*, n° 272.

Non è compito mio il dire dei meriti di questo lavoro; tutti i naturalisti sanno quanto grande sia il valore di una Flora locale, quando è fatta con accuratezza, con coscienza e con dottrina; il valore cresce col tempo, e ciò si dimostra qui appunto ora colla nuova edizione. Il plauso degli intelligenti fu grande compenso all'opera del giovane botanico e incitamento a studi ulteriori.

In questi studi egli proseguì alacramente senza dubbio; qui tuttavia, nella sua vita, m'incontro in una lacuna: non ho potuto sapere che cosa egli abbia fatto dal tempo in cui stampò la *Flora Segusiansis* fino al 1818. È probabile che sia rimasto professore a Carignano per tutto il tempo in cui durò in Piemonte il governo imperiale di Francia, vale a dire fino al 1814. Ma colla restaurazione sabauda fu tolto, insieme con tante altre cose, l'insegnamento della storia naturale nei licei. Allora il professore Re dovette certamente lasciare Carignano.

Il governo francese aveva istituito in Piemonte, o piuttosto ricostituito, una scuola di veterinaria. Dico che il governo francese aveva ricostituito e non istituito, una scuola di veterinaria in Piemonte, perchè la istituzione di una scuola veterinaria in

questa provincia italiana aveva avuto origine molto anteriormente e di poco aveva tenuto dietro alla istituzione in Francia della prima scuola di veterinaria. Come in Francia il nome di Claudio Bourgelat vivrà immortalmente, e non solo in Francia ma in tutto il mondo, per aver quell'uomo insigne proposto, promosso e compiuto la istituzione di una scuola veterinaria, la prima che fosse mai stata, così il Brugnone è benemerito in Italia, e appunto in Piemonte, dove la scuola veterinaria che fu istituita fu di gran lunga la prima in Italia e seconda solo a quella di Francia.

La prima scuola veterinaria in Italia fu in Piemonte, in un paesello poco discosto da Torino, dalla parte di ponente, luogo di caccia dei principi di Casa Savoia, e perciò chiamato Venaria Reale. La scuola della Venaria fu fondata nell'anno 1769. Quella scuola non diede gran frutto per questa principale ragione che gli allievi di essa non avevano avuto nessun ammaestramento preliminare, ed erano per lo più maniscalchi dei reggimenti, sovente al tutto illetterati. La rivoluzione fece sì che quella scuola si chiudesse, e il governo francese, siccome ho detto, la riaperse al Valentino, presso Torino (1) nell'anno 1800; due anni dopo

---

(1) La storia della scuola veterinaria del Piemonte fu scritta da parecchi; citerò solo il lavoro del prof. cav. Domenico Vallada, attuale direttore di essa, lavoro meritevole per accuratezza di ricerche e di dati, e ricco di ragguagli, pubblicato in Torino nel 1872. « La Scuola veterinaria del Piemonte. Saggio storico della medesima, dall'epoca di sua fondazione (1769) a' tempi attuali. »

la aggregò alla Università; ma, a malgrado degli uomini insigni che vi davano opera allo insegnamento, quella scuola non fece che deperire, tanto che era a un dipresso cadavere nel 1814, quando venne la ristaurazione.

In breve la Casa di Savoia pensò a ricostituire in Piemonte la scuola di veterinaria e scelse per essa novellamente il luogo dove primieramente l'aveva collocata, la Venaria Reale. La nuova scuola di veterinaria alla Venaria Reale fu istituita nell'anno 1818.

Qui ritroviamo il professore Giovanni Francesco Re. Probabilmente, dopo cessato il dominio francese, egli si era ritirato a Condove, proseguendo i suoi studi botanici, e tenendosi in rapporto coi suoi amici dotti, e taluni anche potenti. Taluno di questi amici, probabilmente, lo propose al governo siccome insegnante nella scuola della Venaria, e certamente fu quella per ogni rispetto lodevolissima e benefica proposta. La nomina del Re fu a professore di materia medica, collo incarico della ispezione ed economia della farmacia; inoltre egli doveva istruire nel primo e secondo anno gli alunni intorno agli elementi della fisica, della chimica e della botanica; nel terzo anno insegnava la materia medica veterinaria e la botanica pratica; nel quarto ed ultimo continuava a svolgere il trattato di materia medica e dava inoltre precetti di terapeutica.

Di tutti questi insegnamenti ed uffici il profes-



sore Re si disimpegnava coscienziosamente e degnamente; ma la parte di cui si occupava di più, sia come studioso, sia come insegnante, era, naturalmente, la botanica.

La Venaria è luogo molto acconcio per le collezioni botaniche; giace ai piedi di collinette selvose, che per una decina di chilometri occupano il tratto dove cominciano le montagne. Dalla Venaria al Musiné, salendo fino alla cima del monte, si può far la gita in una giornata, da un buon camminatore. Parlo per esperienza personale. Ora il Musiné è celebre nei fasti della botanica piemontese e menzionato in tutte le flore per la ricchezza mirabile della sua vegetazione. Il Musiné è allo sbocco della valle di Susa, tantochè il professore Giovanni Francesco Re poteva ancora dalla Venaria sentir l'alito del vento della sua valle nativa. Dalla cima del Musiné, procedendo dal sud al nord, si elevano parecchie creste di non molto grande altezza, con pendii pienamente soleggiati, e quindi essi pure rigogliosi di varia vegetazione. Così è di tutto quel tratto a sud che sta tra la valle di Susa e la valle di Lanzo, con piccole vallette intermedie. Son luoghi pieni di bellezza, e nello stesso tempo pel naturalista campo vasto di studi. I colli selvosi che dal piede del Monte Basso vengono fino alla Venaria, sono interrotti da vallette, torrenti, ruscelli e fontane, e s'intende che vi debba essere pure molto varia e ricca la vegetazione. Ciò vuole esser detto principalmente

dei boschi intorno alla Mandria, a poca distanza dalla Venaria. I piani poi immediatamente intorno alla Venaria, le rive della Ceronda e della Stura, offrono pure campo al botanico per un ricchissimo bottino. Fra la Ceronda e la Stura, lungo la strada che mena dalla Venaria a Caselle, ma molto più accosto alla Venaria, v'ha un punto cui i contadini del luogo chiamano i *Tre bucket*, dove muore la collinetta nella aperta pianura e dove si vengono a raccogliere con mirabile varietà i prodotti vegetali della montagna e della pianura, e che il Re prediligeva sopra ogni altro e visitava ogni giorno più d'una volta, fino all'ultimo della sua vita. Curvo, spossato, cadente, travagliato dalla tosse, io lo vedeva in tal modo ritornare dai *Tre bucket* poco prima che morisse. Egli mi prendeva allora per mano e mi spiegava quanto felice fosse quel sito per trovarvi i fiori più rari, e mi raccomandava di visitarlo poi assiduamente i giorni in cui avessi incominciato lo studio dei fiori. Io era allora un ragazzo, aveva appena dieci anni; ma pure, per quel fatto della persistenza tenace nella memoria delle prime impressioni, io ho presente ora il suo aspetto, sento il suono della sua voce, ricordo l'amorevolezza che mi dimostrava. Ricordo il bene che si diceva di lui da quanti lo conoscevano, e il fatto che raccontavano i suoi vecchi amici dello avere egli, quando era giovinetto, camminato a piedi quaranta miglia per restituire sette soldi e mezzo che s'era fatto imprestare.

Ricordo un'altra cosa, ed è che tutti gli allievi della scuola veterinaria avevano allora ciascuno il suo erbario, tutti conoscevano le piante del contorno e delle montagne vicine, tutti erano botanici. Io non credo che ci sia stata mai nessuna scuola dove si sia tanto studiata la botanica da tutti gli alunni, e tanto sia stata imparata. Molti di quegli alunni diventarono poi segnalati in altri rami della scienza, diedero opera all'insegnamento, si fecero conoscere con pubblicazioni, di anatomia, di fisiologia, e via dicendo; ma tutti conservarono il gusto della botanica, e per tutta la vita continuarono ad accudire e aumentare il loro erbario e compiacersi di esso. Chiunque sappia che cosa sono gli studî, chiunque abbia potuto riconoscere tutto il vantaggio che trae la mente per gli altri studî da uno studio ben fatto, può comprendere quanto fosse in quel tempo benefica l'opera di questo professore.

Dalla Venaria il Re si spingeva nelle sue escursioni botaniche non solo fino a Torino, ma anche su per la collina che tanto pittorescamente sovrasta alla città, sollevandosi a notevoli altezze. Così imprese uno studio della vegetazione della collina comparativamente a quella della montagna e, come frutto di queste sue escursioni, pubblicò nel 1825-1826 una *Flora Torinese* non inferiore per merito alla *Flora della valle di Susa*. Pubblicò pure in quel tempo una Dissertazione sul *Lycopus europæus* come succedaneo della china china. Molto più avrebbe

voluto pubblicare; ma egli voleva compiere conscienziosamente tutti i suoi uffici, e ciò gli prendeva molto tempo. Trovava poi nelle escursioni, segnatamente in montagna, sia per le impressioni diverse, sia anche per la stanchezza fisica in cui si induceva, un conforto a certi suoi dolori morali. Un suo figliuolo si era fatto frate ed egli aveva provato di ciò molta pena. Sovente, quando tenendomi per la mano mi menava ai *Tre bucket*, egli mi diceva:

— Bambino mio, ricordati di queste mie parole; qualunque cosa ti dicano, non t'indurre mai a farti frate. —

Io non capiva allora il significato di quella raccomandazione, che non mi doveva servire a gran cosa, perchè nessuno si prendeva la briga di consigliarmi il convento, ed io non ci pensava spontaneamente. Capii più tardi il significato doloroso di quelle parole. La moglie del professore Re era di famiglia nobile; apparteneva ai conti di San Secondo; molti anni dopo il nascimento del figliuolo frate, lo fece padre di una figliuoletta, cui diedero il nome di Sofia. Il nascimento di quella bambina aveva tenuto dietro di poco al mio, ed era stato convenuto fra i genitori delle due parti che ci avrebbero sposati insieme. Da quella età di dieci anni non l'ho più veduta nè più ne ho inteso parlare.

Un grave dolore venne poi a colpire il professore Re e forse ebbe non poca parte nella sua

morte, e fu la deliberazione in cui venne il Governo di trasportare la scuola veterinaria dalla Venaria a Fossano. Tutti i professori della scuola furono desolati di quella deliberazione; affranto e malaticcio, egli la sentì più dolorosamente di tutti. La scuola fu trasportata nel 1834, ma il Re non visse fino a quel giorno. Egli morì il giorno 2 di novembre dell'anno 1833. Io ricordo il dolore che quella morte produsse nei colleghi suoi e nei suoi scolari, e posso ben dire che quel dolore fu grande.

Il dolore di quella morte fu sentito ben oltre la piccola cerchia del paesetto dove fu sepolto. Le accademie scientifiche più segnalate d'Italia e di altre nazioni lo avevano a socio, i cultori più insigni della scienza erano in corrispondenza con lui; tutti giustamente si dolsero dell'averlo perduto. Quel bene che si dice ogni giorno degli uomini morti di recente, parlando della loro intima vita, posso ben dire io ora di lui, morto da tanto tempo: fu veramente un uomo buono, un uomo dabbene, sommamente modesto, alieno da brighe, avverso agli intrighi, amante sopra ogni cosa del vero e del bene. Fu di statura piuttosto piccolo, di corporatura sottile, pallido d'aspetto, curvo negli ultimi anni della sua vita. Quando non parlava di scienza, parlava delle grandi cose che aveva veduto e cui aveva anche partecipato, e il passaggio dell'esercito francese pel Cenisio, e l'opera sua di medico in quel tempo, erano rimembranze di cui grandemente si compiaceva, e di cui

spesso mi teneva parola. Non so trattenermi dal ripetere ancora una volta che quel vecchio di sessant'anni, taciturno in generale e poco espansivo, si compiaceva singolarmente a parlare con me, fanciullo di dieci anni, e raccontarmi i fatti della occupazione francese.

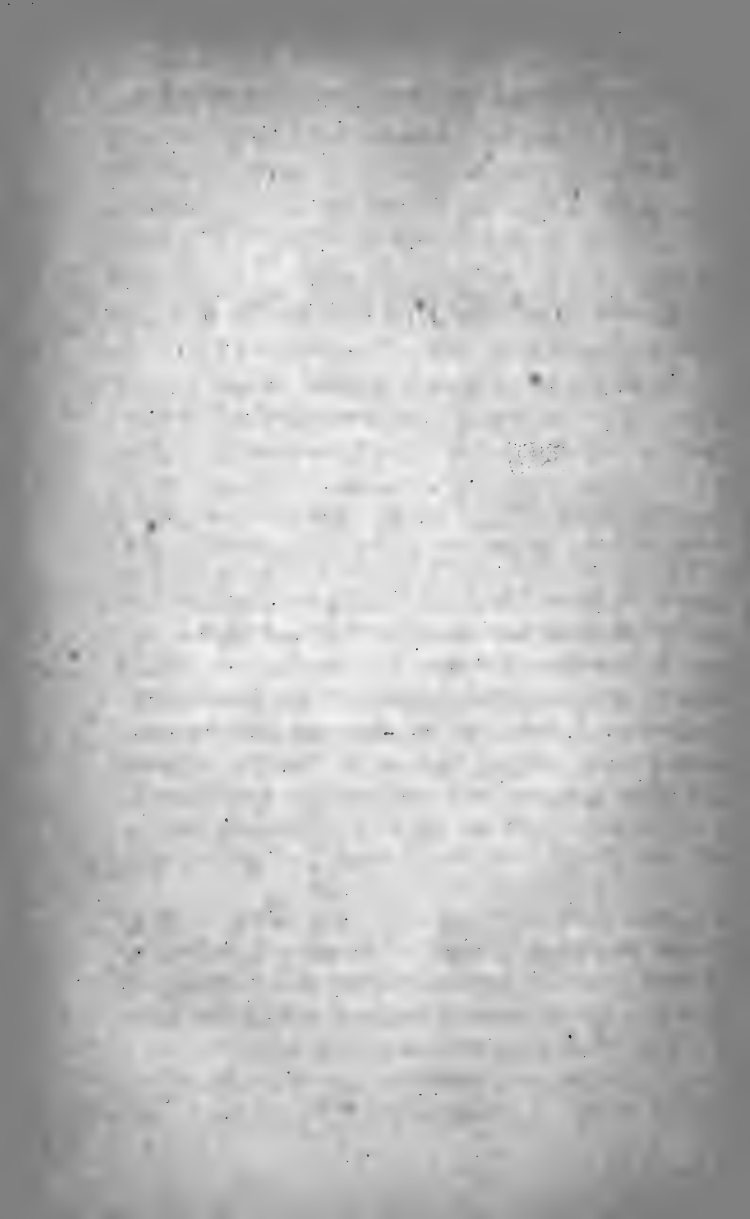
Il professore Re aveva un erbario preziosissimo, sia per la quantità dei materiali, sia per la precisione delle indicazioni, sia per la copia dei tipi. Quell'erbario, morto il Re, fu acquistato dal professore Maurizio Reviglio, di Rivoli, che gli era scolaro carissimo, e gli succedette nell'insegnamento andando colla scuola veterinaria a Fossano. Il professore Maurizio Reviglio entrò poi nell'insegnamento universitario e fu per molti anni professore a Sassari e rettore di quell'Università. Nel lasciare Sassari, ciò che seguì recentemente, essendo ora venuto il Reviglio a prendere in Torino un po' di quel riposo di cui è tanto degno dopo una vita nobilmente spesa, fece dono delle sue collezioni botaniche, e quindi anche dell'erbario del Re, all'Università di Sassari. L'animo generoso del professore Reviglio, di cui egli dà quotidianamente non dubbie prove, si manifestò anche per quell'atto. Non so trattenermi tuttavia dal considerare che il vantaggio che può ritrarre Sassari da quell'erbario non è tanto grande quanto è quello che potrebbe ritrarne Torino. Le specie raccolte dal Re sono tutte di val di Susa e del contorno di Torino; molte, come ho detto, tipi delle sue de-

scrizioni; tutte autentiche e sicurissime; pel botanico torinese quell'erbario sarebbe quindi un sussidio sommamente prezioso. L'erbario dell'orto botanico di Torino ha invece un gran numero di esemplari della flora sarda del Moris, che starebbero molto bene a Sassari. Forse di buon accordo fra l'Università di Sassari e l'Università di Torino si potrebbe fare un ricambio giovevole a entrambe. Con questo voto io chiudo il mio cenno intorno al professore Giovanni Francesco Re, e ringrazio l'avv. Felice Chiapusso, che, invitandomi a farlo, mi diede una prova di stima di cui gli sono molto grato, e, nello stesso tempo, fece in modo che io abbia dovuto riportarmi col pensiero ai luoghi e agli anni della mia fanciullezza, che tanto più volentieri si ricordano quanto più si è avanti nella vita.

MICHELE LESSONA.

..\*







---

## PREFAZIONE DELL'AUTORE

---

In nessun'altra scienza, tranne la medicina, io ho posto tanto amore, quanto ne posi nelle scienze naturali. Fin dai primi anni della mia gioventù ho impiegato, per quanto mi è stato possibile, tutto il tempo avanzatomi dallo studio ed esercizio dell'arte salutare e consentitomi dai doveri di Professore di Filosofia, a ricercare ed esaminare ogni corpo appartenente ai tre Regni della Natura.

Trovandomi a Torino addetto agli studi di Medicina, non mancava di recarmi ogni giorno all'Orto Botanico ed ivi porre ogni mia cura nell'acquistar conoscenza di tutte le piante, di cui sommamente abbondava l'orto in quell'epoca, cosicchè giunsi nello spazio di cinque anni a farmi una ricchissima raccolta di erbe.

Ritornato nella provincia, mia terra nativa, e chiamato dal Municipio di Susa ad esercitare la professione di Medico, non solo non trascurai gli studi botanici, ma presi altresì a coltivare con amore l'Ornitologia, l'Entomologia, ed un poco anche la Mineralogia.

Per lo che nella primavera e nell'estate io faceva non pochi viaggi per la provincia fin sulle più alte

giogaie delle vicine Alpi e notava in un libro ogni cosa che giornalmente andava osservando e scoprendo; ne fanno fede gli Atti delle Scienze, segnatamente le *Miscellanee Botaniche del Chiar.<sup>mo</sup> Prof. Balbis*, in cui trovai parecchie piante non ancora vedute da altri e da me raccolte in quel di Susa.

Molte ragioni secondavano questa mia inclinazione allo studio delle Scienze naturali, ma erami sommamente di sprone il vedere come il suolo di Susa più d'ogni altro fosse ricco di cose riguardanti quelle scienze; come pure mi animava la costante amicizia e corrispondenza epistolare, sì del lodato chiar.<sup>o</sup> Prof. Balbis, che dell'Egregio Ignazio Molineri, custode dell'Orto botanico.

Con quest'espertissimo uomo visitai nell'anno 1803 il Moncenisio e le vicine Alpi, e colla guida di lui mi venne fatto di raccogliere moltissime specie in quel tempo rarissime e non scoperte da me fin allora.

La copia delle cose naturali raccolte in due lustri crescendo ogni giorno di più, io pensava di dar alla luce la Flora e la Fauna di Susa; ma accortomi di quante fatiche ancora abbisognasse perchè fosse in grado di soddisfar pienamente ai desiderii dei cultori della Storia Naturale, mi posi invece a siffatti studi con maggior lena ed alacrità. E quando finalmente mi era deciso di por mano all'opera, venni altrove chiamato dal chiar.<sup>o</sup> Laville, allora Prefetto della Provincia del Po, e mi fu affidato l'incarico d'insegnar Matematica e Storia Naturale nel Collegio di Carignano, lungi dalla patria mia.

Desideroso oltre ogni dire di far cosa utile alla patria, io stava in dubbio se dovessi o no rendere di pubblica ragione ciò che aveva ottenuto da diuturni ed improbi lavori, ma altrimenti pensarono i miei amici, tra i quali sono da annoverarsi l'illustre Prof. di Anatomia Giulio,

ora Prefetto del Dipartimento della Sesia e l'egregio Prof. di botanica, Balbis.

Mosso dalle esortazioni di questi Sommi, terminato l'anno, composi un libro sull'Ornitologia di Susa e l'offrii all'Accademia Imperiale delle Scienze di Torino. E fu a quell'insigne Consesso cotanto accetto e grato lo specchio delle mie fatiche intorno alle cose naturali, che quei Dottissimi decretarono unanimamente di farlo stampare ed inserire negli Atti dell'Accademia.

Spinto da questo nuovo incitamento io più non esitai a dare alla luce la Flora di Susa; la stampai in foggia di catalogo, affinchè il libro riescisse di minor mole possibile, indicandovi i luoghi natii delle piante, e vi aggiunti puranco i termini proprii della medicina, affinchè tornasse di giovamento ai Medici ed ai Farmacisti. Nè ho taciuto, credendolo necessario, qual parte della pianta si dovesse adoperare, notando eziandio con un asterisco quelle piante che in questi tempi sono disusate (1).

Io ti presento, o Lettore, in piccola mole condensata una grand'opera, giacchè ove taluno desiderasse più ampie descrizioni delle specie potrà facilmente riscontrar quegli Autori, dai quali, come apparisce nel mio libro, furono loro imposti i nomi. In esso si contengono non solo i frutti delle assidue fatiche durate da me per lunghi anni, ma altresì gli ammaestramenti di altri chiarissimi personaggi Allioni, Bellardi e Balbis, i quali scorsero ed esplorarono tutto il territorio di Susa, e spe-

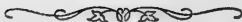
---

(1) Nella traduzione abbiamo, invece dell'asterisco, scritto *Farmaco* o *Rimedio disusato* in caratteri grandi del testo: abbiamo scritto le medesime parole oppure *Disusato in farmacia* a carattere piccolo delle annotazioni quando l'osservazione è nostra.

cialmente del Botanico Ignazio Molineri. Del consiglio di questi Sommi io mi sono giovato nel mandare a compimento quest'opera, dacchè Essi, con cortesia senza pari, mi diedero contezza di molte piante, coll'aggiunta delle quali si è non poco accresciuta e felicemente condotta a termine.

Chi non sa tra quali angusti confini è ristretta la Provincia di Susa? Eppure in più luoghi, è sì grande la differenza e la varietà del clima, che facilmente il Botanico vi può trovare quelle specie che attecchiscono nei luoghi freddi ed umidi del pari con quelle proprie di clima caldissimi, di cui sarebbe vana la ricerca in altre terre del Piemonte. A questa varietà di clima della Provincia di Susa devesi attribuire la ragione, per la quale questa mia Flora faccia menzione di 1682 specie di piante, mentre nella Flora Inglese di Hudson non ne sono nominate che 1600.

*Condove, 3 Settembre 1805.*



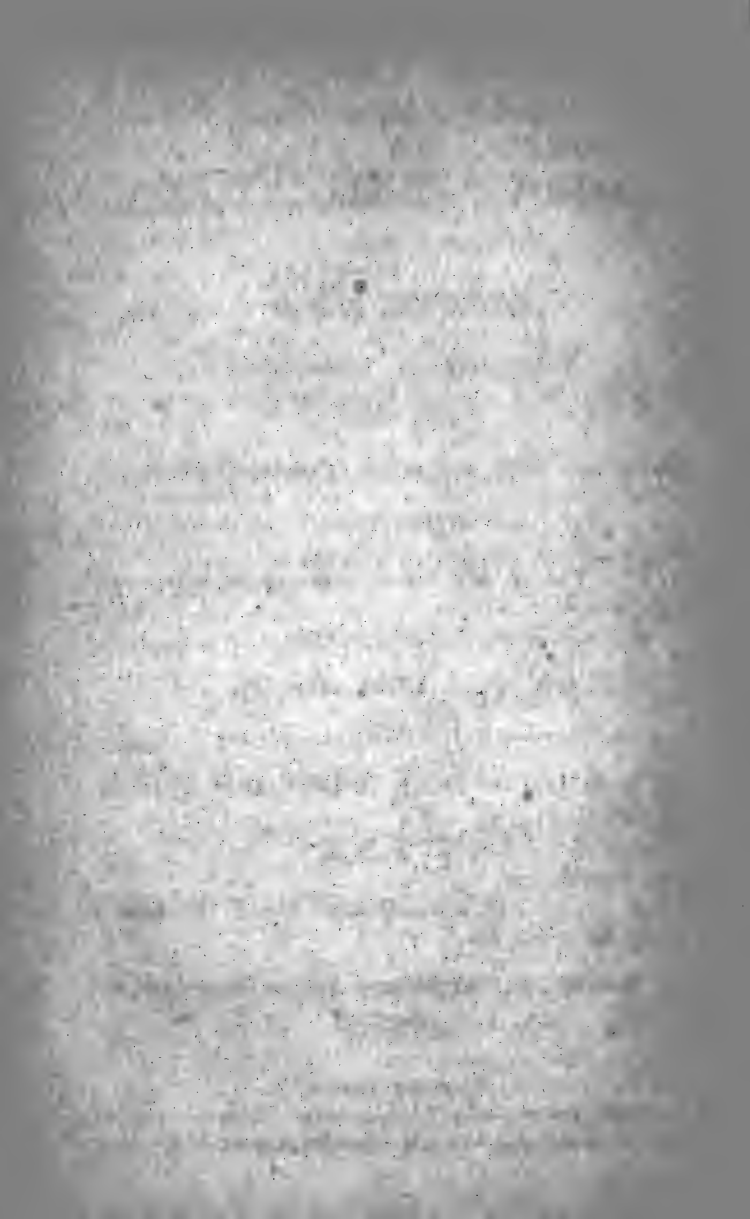
# AVVERTENZA



Il testo è stampato in caratteri grandi, e nello stesso carattere, preceduti da un asterisco, i generi e le specie che furono aggiunte alla Flora del Re.

Tutto il resto, variazione di nomi, epoca della fioritura, varietà precedute da asterisco, comenti, ecc., stampato in carattere più piccolo, è del traduttore. *Per.* significa *perenne*, *Ann.* vuol dire *annua*.





# CLASSE I. — DICOTILEDONI

---

## DIVISIONE PRIMA

### Talamiflore — (*Talamiflores*)

---

#### ORDINE I. — RANUNCULACEE. (*Ranunculaceæ Juss.*)

---

##### Sez. 1<sup>a</sup> — Fruttif. per Acheni monospermi indeiscenti

###### A) — Foglie opposte.

##### GEN. 1<sup>o</sup> — **Clematis** *Lin.*

(Fiori bianchi)

**Cl. recta** LIN. — Lungo la Dora. Acre, caustica.

Per. Giugno, Luglio.

Vitalbino it. — Clematite droite fr.

Caselette: Musiné.

Malamente nel testo *Clematis erecta* Lin. — *Cl. erecta* è di Jacq.-All. non di Lin.

**Cl. Vitalba** LIN. - **Clematis** o **Viorne** Off. — Ovunque nelle siepi. Acre, caustica.

Per. Giugno, Luglio.

Vitalba it. — Viorne: vigne blanche fr.

Le foglie contuse della *Vitalba*, come della specie precedente, applicate alla pelle riescono epispastiche. Però questa

proprietà irritante si manifesta a stagione avanzata. I germogli della Vitalba sono mangiati impunemente dalle bestie e in taluni paesi anche dagli uomini.

I semi della Vitalba sono vantati da Krauss come potentemente diuretici.

## GEN. 2° — **Atragene** LIN.

**Atragene alpina** LIN. Vabies vern. — Ovunque nei monti di Bussolino, nel Cenisio e verso l'Assietta.

Per. Giugno, Luglio.

Vitalbino dei sassi it. — Atragène fr.

Musiné (Re Fl. Tor.). Dal colletto di Meana al colle delle Finestre.

Bellissima pianta, che decora le rupi delle nostre Alpi. Ha sepali grandi violetti.

Molti botanici moderni considerano, e forse a ragione, come stami trasformati (staminodi) i così detti petali dell'Atragene.

*B) — Foglie tutte radicali: tre brattee verticillate sul caule (involucro) più o meno lontane dal fiore: prosime, caliciformi, nell' A. hepatica.*

## GEN. 3° — **Anemone** LIN.

### 1. Acheni scodati.

\* Fiori violetti, raramente rosei o bianchi.

**Anemone hepatica** LIN. - **Hepatica nobilis** - **Hepatica, Trinitas, Herba trinitatis** Off. — Comune nelle selve.

Per. Aprile Maggio.

Erba trinità it. — Anémone hépatique fr.

Un giorno fu ritenuta come rimedio alle malattie epatiche; oggi è farmaco disusato.



\* \* Fiori bianchi almeno superiormente.

**A Baldensis** LIN. Mant. (**A. Fragifera** RE-WULF). —

Nei pascoli sassosi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Anemone fragolino it. — A. du Mont Baldo fr.

Cenisio a Ronche (Negri).

Presso le antiche fortificazioni del Colle delle Finestre.

Nel testo A. Frag. Lin. dal Murr. Syst.

**A. nemorosa** LIN. — Ovunque nelle selve.

Per. Marzo, Aprile.

Anemone bianco it. — A. sylvie fr.

**A. narcissiflora** LIN. — Abbonda nei monti di Giaveno, nei prati del Cenisio e presso li Gonté nei monti di Bussolino.

Per. Giugno, Agosto.

Anemone narcissino it. — A. à fleurs de narcisse fr.

Ha i fiori disposti ad ombrella; pianta alpina bellissima.

Rocca o passo del Mouton nei monti di Giaveno (De Fllippi).

**A. sylvestris** LIN. — Trovata da Ignazio Molineri nei monti sopra Coazze.

Per. Maggio, Giugno.

Specie assai dubbia come pertinente alla Flora. Per quanto sappiamo, *A. sylvestris* non è pianta italiana. — Allioni scrive che una volta sola (semel) occorre nella località accennata. (Fl. Ped.).

\* \* \* Fiori giallo-dorati.

**A. ranunculoides** LIN. — Frequente in primavera presso Susa e specialmente nei prati delle Blaccie e di Croale.

Per. Maggio.

Anemone dei boschi it. — A. à fleurs de Renoncule fr.

## 2. Acheni codato-piumosi.

\* Fiori bianchi, almeno superiormente.

**A. vernalis** LIN. — Abbonda nei prati alpini di Monpantero e del Cenisio, come nei pascoli della Comba sopra Chianoc.

Per. Maggio, Giugno.

Anemone primaticcio it. — A. du printemps fr.

**A. alpina** LIN. — Copiosa nei prati presso la fabbrica del marmo; nel Cenisio e nelle Alpi di Gaiveno.

Per. Giugno, Luglio.

Anemone d'Alpe — A. des Alpes fr.

\*\* Fiori violetti o purpureo-violetti.

**A. pulsatilla** LIN. - **Pulsatilla** Off. — Niente di più volgare nei pascoli sterili intorno a Susa.

Per. Aprile, Maggio.

Anemone pulsatilla it. — Coquelourde fr.

**Anemone Halleri** ALL. — Volgarissima nel Cenisio sopra la Posta: sopra la Gran Croce: nella contrada di Fossimagna, e presso Susa ad oriente della roccia detta Tre pene.

Per. Maggio, Giugno.

An. frastagliata it. — A. d'Haller fr.

In generale le Anemoni sono acri ed irritanti, atteso una sostanza speciale di esse caratteristica (Anemonina) che contengono, specialmente allo stato fresco. Una virtù terapeutica (malattie della pelle e della vista) pressochè prodigiosa fu attribuita all' A. Pulsatilla, massime dai medici omeopatici. — Per essi la Pulsatilla era quasi una panacea; il suo grido oggi è di molto scemato.

Le Anemoni sono rifiutate istintivamente dal bestiame.

C) — *Foglie o tutte radicali o radicali e cauline, alterne.*

GEN. 4° — **Thalictrum** LIN.

\* Acheni triangolari alati, lisci, pedicellati.

**Th. Aquilegifolium** LIN. — Comune nelle selve subalpine.

Per. Maggio, Giugno.

Talitro colombino it. — Pigamon à feuilles d'Ancolie fr.

\*\* Acheni non alati, oblungi, striati, sessili.

**Th. foetidum** LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Pigamo fetido it. — Pigamon fétide fr.

Alle Blaccie ed a Gravere (Negri).

**Th. minus** LIN. — Nei prati presso Susa, e nel Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

Erba Scopaia. it. — Petit Pigamon fr.

**Th. flavum** LIN. - **Th. Off.** — Nei prati sabbiosi ed umidetti. Eccoprotico.

Per. Maggio, Giugno.

Pigamo it. — Pigamon Jaunâtre fr.

Rimedio disusato.

\* **Th. odoratum** GREN. e GOD. — Cenisio alla Ramasse (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto,

Pigamo odoroso it. — Pigamon odorant fr.

GEN. 5° — **Adonis** LIN.

**Ad. Aestivalis** LIN. (**Ad. miniata** RE-ALL.). — Abbona nelle messi e specialmente di Foresto.

Ann. Maggio, Giugno.

Camomilla rossa it. — Adonide d'été fr.

GEN. — 6° **Ranunculus** LIN.

A) — *Acquatici: petali bianchi con l'unghia gialla.*

**Ran. aquatilis** LIN. — Presso le acque a lento corso o stagnanti. Acre come tutto il genere dei ranuncoli.

Per. Giugno, Agosto.

Ranuncolo soldinello it. --- Renoncule aquatique fr.

**Ran. pantothrix** DC. (**R. peucedanifolius** RE-ALL.)  
— Nei fossi e nelle acque limpide.

Per. Aprile, Luglio.

Finocchio d'acqua it. — R. à feuilles capillaires fr.

B) — *Terrestri, al più di siti umidi.*

1. Petali gialli: Foglie semplici intere o quasi.

**Ran. flammula** LIN. — Nei prati umidi. Acre, velenoso.

Per. Giugno, Agosto.

Ranuncolo delle passere it. — R. Flammette fr.

**Ran. ficaria** LIN. - **Chelidonia minor**, **Scrophularia minor**, **Ficaria** Off. — Frequente nei prati irrigui. Abbonda presso Susa nei prati della Bretagna sotto l'Arnaudera. La radice fresca è diuretica.

Per. Marzo, Maggio.

Flavagello it. — Petite Éclair fr.

Disusato in farmacia. Questa specie di Ranuncolo è forse la meno acre di tutte le altre: in qualche paese sono mangiate impunemente le sue foglie condite di olio e di aceto.

**Ran. gramineus** LIN. — Raccolsi questa rara specie di Ranuncolo, e in copia, nelle rupi apriche delle Blaccie e la comunicai al chiaris. mio amico prof. di botanica Balbis, come si rileva dalla Miscellanea botanica dello stesso autore a p. 26. Trovasi pure al Monte Oliveto presso Meana. Radice e fiore acri.

Per. Maggio, Giugno.

Ranuncolo barbuto it. — R. à feuilles de gramen fr.

Foglie lanceolate *intere* a nervi paralleli : petali triangolari.  
A Gravere (Negri).

**Ran. lingua** LIN. — Sponde dei laghi d' Avigliana. Acre, velenoso.

Per. Giugno, Agosto.

Ranuncolo delle canne it. — R. grande douve fr.

2. Petali gialli: Foglie più o meno partite, o composte.

\* Peduncolo solcato.

**Ran. bulbosus** LIN. — **Ran. tuberosus** o **bulbosus** Off. — Ovunque nei prati e nei pascoli. Acre, caustico.

Per. Maggio, Giugno.

Lappio it. — R. bulbeuse, Rave de Saint-Antoine, Pied de coq fr. — (Sepali riflessi).

**Ran. Sardous** CRANTZ. (**Ran. agrarius** RE-ALL.) — Nei campi.

Ann. Maggio, Giugno.

Stroscione it. — R. des mares fr.

(Ran. philonotis Ehrh). — (Sep. riflessi).

**Ran. repens** LIN. — Nei prati umidetti. Acre, caustico.

Per. Aprile, Giugno. (Sepali patenti).

Stellettine it. — R. rampante fr.

\* \* Peduncolo cilindrico.

(Sepali patenti in tutte le specie).

**Ran. auricomus** LIN. — Il chiaris. Allioni scrisse che questa specie sia stata trovata nella valle di Oulx.

Per. Aprile, Maggio.

Bottoncini d'oro it. — R. à tête d'or fr.

Specie dubbia come pertinente alla flora di Susa. Re nota solamente che Allioni ci abbia tramandato ch'essa vegeta nella valle d'Oulx. Il testo dell'Allioni (Fl. ped.) non rischiarava il dubbio. Allioni scrive :

« La posseggo raccolta in Piemonte. Bartolomeo Caccia « la annovera fra le specie della valle d'Oulx ».

**Ran. montanus** WILLD. (**Ran. nivalis** RE-JACQ.) — In tutti i prati alpini.

Per. Giugno, Luglio.

Ranuncolo montano it. — R. des montagnes fr.

\* B. Villarsii (R. Villarsii DC.) — Cenisio, pendii erbosi e sassosi sotto l'Eau blanche (Verlot).

**Ran. lanuginosus** LIN. — Luoghi montani presso le selve.

Per. Maggio, Giugno.

Ran. lanato it. — R. laineuse fr.

**Ran. acris** LIN. — In tutti i prati. Acre, caustico.

Per. Maggio, Giugno.

Batrachio it. — Ren. acre fr.

**Ran. arvensis** LIN. — Frequente nei campi. Acre, caustico.

Per. Maggio, Giugno.

Ranunculo dei campi it. — R. des champs fr.

### 3. Petali bianchi.

\* Foglie intere.

**Ranunculus pyrenaeus** LIN. Mant. — In tutte le Alpi.

Per. Giugno, Luglio.

Ran. lanciolo it. — R. des Pyrenées fr.

\* \* Foglie partite o composte.

a) *Fossetta dell' unghia dei petali squamata.*

**Ran. aconitifolius** LIN. — Presso ai rivi e nei luoghi pingui del Cenisio, nei prati del Collet e nelle Alpi di Giaveno.

Per. Giugno.

Piè di cornacchia it. — R. à feuilles d'Aconit fr.

**Ran. glacialis** LIN. — Sommità del Cenisio presso le nevi in liquefazione. Velenoso.

Per. Luglio, Agosto.

Carolina it. — R. des glaciers fr.

M. Chaberton presso la cima.

b) *Fossetta nuda.*

**Ran. alpestris** LIN. — Raccolto intorno al Lago delle Alpi di Giaveno da Ignazio Molineri: comune anche nelle Alpi di Matthe, nel monte Clot de Brun presso il Vallon e nel Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

R. Alpestre it. — R. Alpestre fr.

**R. rutaefolius** LIN. — Prati del Cenisio presso la Ramasse.

Per. Luglio, Agosto.

Ran. Coriandolino it. — R. à feuilles de rue fr.

Bella e rara specie alpina. Ha i petali a base aranciata. Cima d'Eau Blanche. (Negri).

**Sez. 2° — Fruttif. per capsule polisperme deiscenti**

GEN. 7° — **Caltha** LIN.

**Cal. Palustris** LIN. — Abbonda nelle Alpi presso le fonti. Acre, velenosa.

Per. Maggio, Agosto.

Calta it. — Populage. Souci des marais fr.

Sagra di S. Michele.

Dannosa al bestiame, se la mangia nei fieni. La pianta viva è rifiutata.

La Calta è l'unica specie di questa Sezione priva di petali. Ha 5 sepali petaloidi giallo-dorati.

GEN. 8° — **Trollius** LIN.

**Tr. europeus** LIN. — Comune nei prati umidi alpini.

Per. Maggio, Agosto.

Luparia it. — Trolle fr.

Sagra di S. Michele nei prati. (De Filippi).

Ha petali da taluni tenuti per staminodi, piccoli, piani, e sepali petaloidi citrini.

GEN. 9° — **Helleborus** LIN.

**Hel. foetidus** LIN. - **Helleborus foetidus** o **Helleboraster** Off. — In tutta la Valle d'Exilles. Emetico, catartico, sospetto.

Per. Aprile, Maggio.

Cavolo di Lupo it. — Pattes de griffon; Pattes d'ours fr.



Ha odore viroso ributtante: si adoperava un giorno come purgante. Una specie di Hel. (Hel. orientalis), che abbonda nell'isola di Anticira, era tenuta dagli antichi greci come rimedio della follia.

È rifiutato dal bestiame e, se da esso ingerito con altre erbe, gli riesce dannosissimo.

Hel. foetidus ha i petali (staminodi?) piccoli, tubolosi, e se-pali verdi orlati di rosso cupo.

\* **H. Viridis** LIN. Da Almese a Rubiana (De Filippi).

Per. Fine di Marzo, Aprile.

Elleboro verde it. — Hellébore vert. fr.

Sepali totalmente verdi.

## GEN. 10 — **Aquilegia** LIN.

\* Cornetti lunghi quanto i se-pali con la punta a forma di amo.

**A. vulgaris** LIN. - **Aquilegia** o **Aquilina** Off. — Ovunque nei siti ombrosi dei monti o presso le acque. Velenosa.

Per. Maggio, Luglio.

Aquilegia it. — Ancolie: gants de Nôtre-Dame fr.

Farmaco disusato.

\* B. Atrata (Aquilegia atrata Koch) Sagra di S. Michele nei prati. (De Filippi). — Nella specie i fiori sono cerulei, rosei o rar. bianchi; nella varietà violetto-scuri; in questa le foglie sono più profondamente partite ed i fiori più piccoli che nella specie.

\* \* Cornetti più corti dei se-pali dritti, o arcuati a punta non uncinata.

**Aq. alpina** LIN. — Nei pascoli e nei prati macilenti del Cenisio. Rimedio disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Aquilegia maggiore it. — A. des alpes fr.

GEN. 11. — **Delphinium** LIN.

**D. consolida** LIN. - **Flores consolidae regalis** Off. —  
Fra le stoppie nei campi. Rimedio disusato.

Ann. Giugno, Agosto.

Cappucci it. — Pied d'Alouette fr.

GEN. 12. — **Aconitum** LIN.

\* Fiori gialli.

**Ac. anthora** LIN. - **Anthora** o **Antithora** Off. — Visto nei prati alpini soleggiati sopra Ferrières dall' esimio Ign. Molineri. Acre, amaro, catartico, velenoso.

Per. Agosto.

Antora it. — Aconit Anthora fr.

Piccolo Cenisio (Bonjean in Bertol.).

**Ac. Lycoctonum** LIN. e **Off.** — Non raro nei luoghi alpini e montani. La radice è buona ad ammazzare i pidocchi.

Per. Luglio, Agosto.

Lupaja it. — Tue-loup fr.

\* \* Fiori cerulei o violacei.

**Ac. cammarum** LIN. — Nei siti ombrosi e freddi del Cenisio e alla Fabbrica del Marmo. Velenoso.

Per. Giugno, Agosto.

Cammaro it. — A. de Jacquin fr.

Elmo ampio elevato-conico; lato superiore dei follicoli pubescente. Fiore ceruleo.

\* **Ac. napellus** LIN. Cenisio (?) (Balbis e Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Agosto.

Aconito napello it. — Ac. napel, Casque de Jupiter, Capuche de moine fr.

Elmo emisferico poco elevato ; follicoli pubescenti o glabri.  
Fiore violaceo o bianco-ceruleo, rar. bianco.

\* **Aconitum cernuum** WULF. — Cenisio (?) (Balbis e Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Aconito pannocchiuto it. — Ac. penché fr.

Nell'ordine delle Ranunculacee gli Aconiti sono i più velenosi; dalle loro radici e specialmente del Napello si ricava un terribile alcaloide (l' Aconitina), della quale bastano pochi milligrammi ad estinguere un uomo. Dell' estratto semplice dell' Aconito napello, come dell' Aconitina, si vale la terapia moderna per combattere talune nevralgie, il reumatismo ed i dolori gottosi, sebbene taluni clinici, tra i quali il Cantani, siano avversi al suo impiego.

### GEN. 13. — **Paeonia** LIN.

**Paeonia officinalis** LIN. - **Paeonia Off.** — Rupi della Sagra di San Michele.

Per. Maggio, Giugno.

Peonia it. — Pivoine fr.

Musiné, lato che guarda Susa (Re, Fl. Tor. sotto Paeonia peregrina).

La Peonia è velenosa. Una volta era molto in voga come rimedio antispasmodico. Oggi è pressochè disusata.

### Sez. 3<sup>a</sup> — **Fruttif. per capsule bacciformi**

### GEN. 14. — **Actaea** LIN.

**Ac. spicata** LIN. - **Aconitum bacciferum** o **Chryso-phoriana Off.** — Luoghi ombrosi dei monti. Velenosa.

Per. Maggio, Luglio.

Attea it. — Actée fr.

(Fiore bianco — 4 petali).

. Le radici di *Attea* partecipano delle qualità acri degli Aconiti e furono un giorno adoperate a combattere le stesse malattie, in cui oggi si fa uso del Napello.

ORDINE II. — BERBERIDEE (*Berberideae Vent.*)

**Berberis** LIN.

**B. vulgaris** LIN. — **Berberis Off.** — Nelle siepi, nei pascoli; in copia presso les Ferrières. Le bacche acide sono rinfrescanti.

Arbusto. Maggio, Giugno.

Berberi it. — Épine vinette fr.

Le radici del Berberi danno una sostanza amarissima (il berberino) la quale venne adoperata con successo dal Maggiorani per ridurre i tumori splenici malarici.

Le bacche del Berberi contengono acido citrico e malico e sono grandemente adoperate in Francia sotto forma di sciroppi e conserve come toniche e rinfrescanti.

ORDINE III. — NINFEACEE (*Nymphaeaceae Salisb.*)

GEN. 1° — **Nymphaea** LIN.

**N. alba** LIN. — **Nym. alba** o **Nenuphar album** Off.  
— Nei laghi di Avigliana. Fiori ipnotici.

Per. Giugnò.

Ninfea it. — Nénuphar fr.

Lago di Caselette (Re, Fl. Tor.).

Fiori grandi bianchi, odoranti; splendida pianta degna di decorare le vasche dei giardini. Una volta i fiori e le radici furono adoperati come calmanti e anafrodisiaci.

GEN. 2° — **Nuphar** SMITH.

\* **Nuph. luteum** SMITH. — Laghi di Avigliana.  
(De-Filippi).

Per. Maggio, Giugno.

Ninfea gialla it. — Nuphar fr.

Lago di Caselette (Re, Fl. Tor. sotto *Nymphaea lutea*).

Fiore giallo odorante, foglie grandi coriacee, bellissime.

ORDINE IV. — PAPAVERACEE (*Papaveraceæ* DC.)GEN. 1° — **Papaver** LIN.

\* Capsula ispida.

**P. argemone** LIN. — Nei campi.

Ann. Maggio, Giugno.

Argemone it. — Pavot Argémone fr.

(Capsula oblunga claviforme - Petali rosei).

**P. hybridum** LIN. — Intorno la Brunetta per  
asserzione del Ch.<sup>o</sup> Allioni.

Ann. Maggio, Giugno.

Papavero spinoso it. — P. hybride fr.

(Capsula globosa - Petali purpurei).

\*\* Capsula glabra.

**P. Rhoëas** LIN. — **Papaver erraticum, rubrum**  
**Rhoëas Off.** — Papaver vern. — Comunissimo nelle  
messi. Fiori diaforetici, subnarcotici.

Ann. Maggio, Luglio.

Papavero it. — Coquelicot fr.

È molto dubbio (Cantani) che i fiori del papavero contengano morfina e narcotina. Comunque sia essi sono oggi in disuso ed hanno ceduto il posto al Papavero sonnifero originario dell' Asia e dell' Africa.

**P. dubium** LIN. — Nei pascoli declivi.

Per. Maggio, Giugno.

Rosolaccio a mazza it. — P. douteux fr.

\* **P. somniferum** LIN. — Coltivato in qualche giardino.

Ann. Giugno, Luglio.

Papavero bianco it. — Pavot fr.

Dalle capsule verdi incise di questa specie cola un liquido che poi si rapprende e si dissecca all'aria. È l'oppio usato in farmacia come calmante e antispasmodico.

Dall'oppio si estraggono varii alcaloidi, fra i quali primeggiano per virtù terapeutiche la morfina e la codeina. La morfina è veleno potentissimo.

GEN. 2° — **Chelidonium** TOURNF.

**Chel. majus** LIN. — **Chelidonium majus** — **Chelidonia major** o **Hirundinaria** Off. — Freq. intorno alle case e sulle mura. Rad. diuretica.

Per. Maggio, Agosto.

Chelidonia it. — Chelidoine, Éclair fr.

Farmaco non del tutto abbandonato dalla terapia moderna: radice e caule agirebbero come drastico potente. Il suo succo giallo atrofizza le verruche.

ORDINE V. — FUMARIACEE (*Fumariaceæ* DC.)

GEN. 1° — **Corydalis** DC.

\* Pedicilli molto pit brevi delle capsule.

**C. tuberosa** DC. (**Fumaria bulbosa** RE-LIN.) - **F. bulbosa** o **Aristolochia fabacea** Off. — Nelle siepi. Rad. amara.

Per. Marzo, Maggio.

Radice Cava it. — **Corydalis Creuse** fr.

Farmaco disusato.

\* \* Pedicilli lunghi quanto la capsula.

**C. bulbosa** DC. (**Fumaria Halleri** RE - WILLD). — Raccolta da me copiosamente sul Cenisio allorchando percorsi quel monte in compagnia dell' esimio botanico Ignaz. Molineri.

Per. Aprile, Maggio.

Fumaria ditaruola it. — Corydale pleine fr.

GEN. 2° — **Fumaria** LIN.

**F. officinalis** LIN. — **Fum. Off.** e vern. — Volgarissima nelle vigne. Amara, stomatica.

Ann. Maggio, Agosto. (Fiori rosei).

Fumaria fumosterno it. — Fumeterre fr.

Rimedio ancora in uso come amaro digestivo.

**F. parviflora** LAMK (**Fum. spicata** RE-ALL.) — Anche nelle vigne, ma più rara della precedente.

Ann. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi).

Fumosterno sottile it. — Fumeterre à petites fleurs fr.

Nel testo *F. Spicata* Lin. dal sinonimo di Allioni (Ped.) o dal Murr. (Syst.) — *F. spicata* Lin. (*Platycapnos spicatus* Bernh. Parlat.) è tutt'altra pianta, e di altri siti. Re emendò l'errore nella sua *Fl. Torinese*, vol. 2°, pag. 3, ove a *F. Parviflora* DC. Prodr., ch'è la nostra specie, dà per sinonimo *F. Spicata* All. Balbis.

ORDINE VI. — CROCIFERE (*Cruciferae* Juss.)

**Sez. 1<sup>a</sup> — Siliquose : Siliqua lineare deiscente  
assai più lunga che larga.**

A) — *Cotiledoni accombenti.* (*Cot. accumbentes*)

GEN. 1<sup>o</sup> — **Matthiola** R. BROWN.

**Mat. tristis** R. BROWN (**Cheiranthus tristis** RE-LIN.)  
— Raccolta dal Ch. Allioni nei siti aprici della  
Brunetta.

Per. Maggio, Giugno.

Violaciocca notturna it. — Matthiole triste fr.

GEN. 2<sup>o</sup> — **Nasturtium** R. BROWN.

(Semi inegualmente biseriati).

\* Fiori bianchi.

**Nast. Officinale** R. BROWN (**Sisymbrium Nast.** RE-LIN.)  
— **Nast. aquaticum** Off. — Cresson vern. — Ovunque  
nelle acque a lento corso. Antiscorbutico.

Per. Giugno, Settembre.

Crescione it. — Cresson fr.

Questa pianta ha un succo piccante ed alquanto amaro.  
È gustoso alimento, e sino ad un certo punto un buon ri-  
medio digestivo e antiscorbutico.

\* \* Fiori gialli.

**Nast. Pyrenaicum** R. BROWN (**Sisymbrium Pyr.** RE-  
LIN.) — Prati e pascoli macilenti. In copia presso  
Giaveno.

Per. Giugno, Luglio.

Radicina sottile it. — Cresson des Pyrenées fr.



**Nast. sylvestre** R. BROWN (**Sisymb. sylvestre** RE-LIN.)  
 — **Eruca palustris** Off. — Nei pascoli umidi. Antiscorbutica.

Per. Giugno, Luglio.

Radicina serpeggiante it. — Cresson sauvage fr.  
 Farmaco disusato.

GEN. 3° — **Barbarea** R. BROWN.

(Semi uniseriati)

**B. vulgaris** R. BROWN (**Erysimum Barbarea** RE-LIN.)  
 — Ovunque nei margini dei fossi e nei prati umidi. Antiscorbutica.

Bien. — Per. Aprile. (Fiori gialli).

Erba di Santa Barbara it. — Barbarée, Herbe de Sainte Barbe fr.

Rimedio disusato.

GEN. 4. — **Turritis** LIN.

(Semi biseriati)

**T. glabra** LIN. — Intorno alle selve.

Bienn. Maggio, Giugno. (Fiore bianco-gialliccio.)  
 Baccellina verdemare it. — Tourette glabre fr.

GEN. 5° — **Arabis** LIN.

(Semi uniseriati).

(Fiori bianchi in tutte le specie, salvo nell' *A. caerulea*).

1. Semi sprovvisti di ala  
 o cinti di un' ala angusta dilatata solamente  
 all' apicé.

\* Foglie cauline semplici, amplessicaule - cuoriformi.

a) — *Foglie intere glabre.*

**A. brassicaeformis** WALLROTH. (**Brassica alpina** RE-

LIN.) — Nella convalle presso il torrente sopra Foresto.

Per. Maggio, Giugno.

Brassica d'alpe it. — Arabette à feuilles de chou fr.

Moncenisio (Bouvier).

b) — *Foglie più o meno irsute e più o meno dentate.*

**A. alpina** LIN. — Nei prati alpini, specialmente nei pascoli ombrosi di Monpantero e del Cenisio.

Per. Maggio, Settembre.

Pelosella d'Alpe it. — Arab. des Alpes fr.

\* B Crispata Koch. (*A. crispata* Willd.). — Cenisio al lago bianco (Bouvier).

**A. saxatilis** ALL. — Comune a Fossimagna ed intorno Susa e la Novalesa in siti aridi e sassosi. Trovasi pure presso Cesana.

Ann. Giugno, Luglio.

Arabetta rupina it. — Arab. des Rochers fr.

**A. hirsuta** SCOP. (**Turritis hirsuta** RE-LIN.) — Nei muri e nei siti ombrosi dei colli.

Ann. Aprile, Giugno.

Baccellino it. — Arab. herissée fr.

**A. auriculata** LAMK. (**A. aspera** RE-ALL.) — Nelle vigne presso Susa.

Ann. Aprile, Maggio.

Arabetta orecchiata it. — Arab. auriculée fr.

\* \* Foglie cauline semplici sessili talvolta amplessicaule,  
ma non cuoriformi, più o meno irsute.

\* **A. ciliata** R. BROWN. — Altipiano del Cenisio  
(Negri). Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Bien. Giugno, Luglio.

Arabetta cigliosa it. — Arab. ciliée fr.

\* **A. muralis** BERTOL. — Alle Blaccie e dintorni  
di Gravere (Negri).

Per. Maggio, Giugno.

Arabetta dei muri it. — Arab. des murs fr.

**A. serpyllifolia** VILL. (**A. scabra** RE-ALL.) — Siti  
sassosi delle Blaccie e di Monpantero.

Per. Giugno, Luglio.

Arabetta pepolino it. — Arab. à feuilles de serpolet fr.

2. Semi cinti di un'ala larga membranosa.

\* Foglie glabre intere o quasi.

**A. caerulea** HAENK. (**Turritis caerulea** RE-ALL.) —  
Presso le nevi in liquefazione: siti umidi ed ele-  
vati del Cenisio presso l'Eau blanche.

Per. Luglio, Agosto. (Foglie spesso cigliate).

Arabetta fioraliso it. — Arab. bleue fr.

Bella specie alpina. Ha i fiori cerulei.

Altipiano del Cenisio (Negri).

**A. bellidifolia** JACQ. LIN. MANT. — Non rara nei  
luoghi umidi e freddi del Cenisio e nelle Alpi di  
Giaveno.

Per. Giugno, Luglio.

Arabetta lucida it. — Arab. à feuilles de paquerette fr.

\* \* Foglie peloso - dentate,  
spesso intere nell' *Arabis pumila*.

\* **A. pumila** JACQ. — Cenisio (Bouvier)

Per. Giugno, Luglio.

Arabetta stellata it. — Arab. naine fr.

**A. turrita** LIN. — Comune intorno Susa nei siti ombrosi e sassosi delle Blaccie e della Madonna della Consolata.

Bien. Aprile, Giugno. (Foglie cuoriformi amplessicaule).

Cavolessa selvatica it. — Arab. tourette fr.

GEN. 6° — **Cardamine** LIN.

Semi uniseriati.

(Tutte le specie della Flora hanno fiori bianchi)

\* Foglie semplici intere o quasi.

\* **C. asarifolia** LIN. — Siti sassosi presso i torrenti alle falde del Cenisio specialmente sotto le Ferrere. Cochlearia d' montagna vern. (All. ped., I, p. 260).

Per. Giugno, Agosto.

Billeri rotondifoglio it. — Cardamine à feuilles d'Asaret fr.

Bella e distinta specie dimenticata dal Re. Presso i rivoli nelle Alpi di Condove.

(Foglie orbicolari, cuoriformi, sinuato-dentate).

**C. alpina** WILLD. (**C. bellidifolia** RE-ALL.) — Nel Cenisio all'Eau blanche: Alpi di Giaveno.

Per. Giugno, Agosto.

Billeri d'Alpe it. — Card. des Alpes fr.

Cenisio, cima di Ronche (Negri).

Graziosa pianticella alpina a foglie peziolate, ovato-ottuse. Le cauline talvolta trilobate.

Nel testo *C. bellidif.* Lin. dal sinon. di Allioni, specie diversa, svedese (Koch, Bertol.).

\* \* Foglie radicali infime semplici  
le restanti pennate o pennate e ternate.

**C. resedifolia** LIN. — Freq. nelle rupi alpine.

Per. Giugno, Agosto.

Billeri pennato it. — Card. à feuilles de reseda fr.

Cenisio, cima di Ronche (Negri).

**C. Plumierii** VILL. (**C. thalictroides** RE-ALL.) — Siti montani di Foresto e del Cenisio. Luoghi sassosi ed ombrosi delle Alpi di Giaveno.

Bien. Maggio, Giugno. (Unghia dei petali gialla).

Billeri colombino it. — Faux pigamon fr.

Sagra di San Michele. (Arcangeli).

**C. amara** LIN. — Presso le fonti nei siti montani ed alpini.

Per. Maggio, Giugno.

Billeri amaro it. — Card. amère fr.

\* \* \* Foglie tutte pennate.

**C. impatiens** LIN. — Comune lungo i fossi e nei siti ombrosi delle selve; presso Susa lungo i fossi della via che mena a San Lazzaro.

Ann. Aprile, Giugno.

Billeri it. — Card. impatiente fr.

**C. hirsuta** LIN. (**C. parviflora** RE-ALL. dal sito) — Ovunque in primavera nei pascoli e sui muri.

Ann. Marzo, Aprile.

Billeri primaticcio it. — Card. velue fr.

Nel testo *C. parviflora* Lin. evidentemente dall'Allioni.  
*C. parviflora* Lin. è specie diversa che abita siti palustri.

GEN. 7° — **Dentaria** LIN.

(Fiori violacei)

**D. pentaphyllos**  $\beta$  e  $\gamma$  LIN. — **D. minor** Off. — Nella contrada di Fossimagna, ed in abbondanza sopra Bussolino. - Rimedio disusato.

Per. Aprile, Maggio.

Dentaria it. — Dentaire à feuilles digitées fr.

B) *Cotiledoni incumbenti.* (*Cot. incumbentes*).GEN. 8° — **Hesperis** LIN.

(Stigma bilobato.)

**H. matronalis** LIN. — **H. o Viola matronalis** Off. — Presso la Dora al ponte di San Rocco ad occidente di Susa. Rimedio disusato.

Bien. Maggio, Giugno.

Esperide it. — Julienne des dames fr.

Fiori lilla, fragranti di sera.

GEN. 9° — **Sisymbrium** LIN.

\* Fiori bianchi - Foglie indivise.

**S. alliaria** Scop. (**Erysimum alliaria** Re-Lin.) — **Alliaria** Off. — Presso Susa in copia nei prati della Bretagna e di Croale. Acre, antiscorbutica.

Bien. Aprile, Maggio.

Alliaria it. — Alliaire fr.

Disusata come rimedio ; le bestie la mangiano avidamente. Le foglie stropicciate danno odore di aglio.

**S. Thalianum** GAUD. (**Arabis. Thaliana** Re-Lin.) — Comunissima nei siti macilenti.

Ann. Aprile, Maggio.

Pelosella it. — Sisymbre de Thalius fr.

\* \* Fiori gialli, foglie pennatifide o 3 pennate.

**S. officinale** SCOP. (**Erysimum officinale** RE-LIN.) **Ery. vulgare** o **Irio Off.** — Frequente nei siti pingui, incolti. Acre, antiscorbutico.

Ann. Maggio, Settembre.

Erba cornacchia it. — Sisymbre fr.

Un giorno si usava contro i catarri polmonari cronici e l'abbassamento della voce in sciroppo o infuso. Rimedio per altro non del tutto disusato in Francia ed in Svizzera.

\* **S. austriacum** JACQ. — Cenisio a piedi delle mura dell' Ospizio (Bouvier).

Bienn. Maggio, Luglio.

Sisimbro attortigliato it. — Sysim. d'Autriche fr.

y) **Acutangulum** Koch (**Sinapis pyrenaica** RE-LIN. — In copia presso le case sul Cenisio.

**S. Irio** LIN. — Comune nella Valle di Exilles e specialmente sulle rive della Dora ed a Susa nei luoghi incolti lungo le mura. Acre.

Ann. Aprile, Maggio.

Erba irida it. — Vélaret fr.

**S. Sophia** LIN. — Ovunque nei siti incolti e lungo le vie. Semi vermicidi.

Ann. Maggio, Luglio. (Foglie 3 pennate).

Erba Sofia it. — Sys. Sagesse - Sagesse des chirurgiens fr. Rimedio disusato.

GEN. 10 — **Hugueninia** REICHNB.

**H. tanacetifolia** REICHNB. (**Sisymbrium tanacetifolium** RE-LIN.) — Copiosa nelle montagne di Chiomonte e del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Sisimbrio zolfino it. — Hugueninie tanaisie fr.

Fiori gialli - Foglie pennatifide. Siliqua trinervata. Nel Gen. **Sisymbrium** la Siliqua è uninervata.

GEN. 11. — **Braya** STERNB. e HOPP.

**B. pinnatifida** KOCH. (**Sisymbrium bursifolium** RE-VILL.) — Nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Sisimbrio ruculoso it. — *Braya pinnatifide* fr.

(*Sisymbrium pinnatifidum* DC. *Sisym. dentatum* All.)

Siliqua a semi biseriati - Fiori bianchi. - Graziosa pianticella alpina, come la *Hugueninia*. Nella *Hugueninia* e nel *Sisymbrium* i semi sono uniseriati.

Nel testo: *S. bursifolium* Lin. specie diversa affatto, non alpestre.

GEN. 12. — **Erysimum**.

(Fiori gialli)

\* Pedicelli due volte più corti del calice.

**E. pumilum** GAUD. (**Cheiranthus alpinus** RE-LIN.) — Non raro all'Assietta ed al Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Crespinaccio d'Alpe it. — *Vélar nain* fr.

Colle delle Finestre.

*Ch. alpinus* All. non LIN. sec. Bertol. (Fl. it. Vol. VII, p. 89.)

\* **E. rheticum** DC. — Sulla Brunetta (Negri).

Per. Maggio, Giugno.

Crespinaccio Retico it. — *V. de Rhétie* fr.



\* \* Pedicilli lunghi press'a poco quanto il calice.

**E. canescens** ROTH. (**Cheiranthus Boccone** RE-ALL.)  
— Frequente nei pascoli aridi a Susa e nei siti  
aprici delle Blaccie.

Ann. Giugno, Luglio.

Crespinaccio giallo it. — Vêlar canescent fr.

C) — *Cotiledoni raddoppiati. (Cot. conduplicatae).*

GEN. 13. — **Brassica** LIN.

(Fiori gialli).

**B. Richerii** ALL. — Nei gioghi altissimi di Fos-  
simagna e del Vallon. In copia specialmente al  
piccolo Cenisio nel luogo detto Comba d'Ambin.

Per. Luglio.

Brassica bislunga it. — Chou de Richer fr.

Bella pianta alpina a fiori disposti in lunghi grappoli.

**B. repanda**. DC. (**Sysimbrium repandum** RE-WILLD.)  
— In copia nella valle di Bardonnêche e nelle lo-  
calità alte e sassose tra Foresto e Bussolino.

Per. Giugno, Luglio.

Brassica carnosa it. — Chou sinué fr.

\* **B. oleracea** LIN.

Bien. Mag. Giugno.

Cavolo it. — Chou potager fr.

Originaria dei nostri littorali; coltivata, e profondamente  
modificata dalla coltura presenta moltissime varietà e sotto-  
varietà, fra le quali noteremo;

Il cavolo, Coi vern. suddiviso in molte sottovarietà. (Br.  
oleracea capitata Lin.) Il Cavolfiore, Cavolifior vern. (Br.  
oleracea Botrytis Lin.) è una sotto varietà di esso, il Broc-  
colo, Broccole vern.

\* **B. napus** LIN.

Ann. o bienn. Aprile, Giugno.

Ravizzone it. — Chou Navet, Navet fr.

Dai semi di questa pianta si estraee un olio buono per ardere e per condire alimenti.

\* **B. rapa** LIN.

Ann.-bien. Aprile, Giugno.

A) Oleifera. — Colza it. — Navette fr.

Dai semi si estraee un olio simile a quello del Ravizzone.

B) Esculenta. — Rapa it. — Rava vern. — Rave fr.

Coltivata per le sue radici carnose come alimento.

GEN. 14. — **Erucastrum** SCHIMPER e SPENNER.

**E. obtusangulum** REICHB ( **Brassica erucastrum** RE-ALL.) — Nelle vie, nei luoghi sabbiosi presso le acque e nei pascoli.

Ann. Aprile, Maggio.

Brassica rucola it. — Erucastrum à angle obtus fr.

Ha fiori gialli; le foglie pennatifide.

Nel testo Br. Erucastrum Lin. dal sinonimo di Allioni; specie diversa come ben dimostra il Bertol. (Fl. it. Vol. VII, pag. 159). Vedi anche Koch. Syn. ed. 3<sup>a</sup>, pag. 49.

\* GEN. 15. — **Diploxaxis** DC.

**D. tenuifolia** DC. — Presso la Cappella di San Grato, passato il Castello di Rivoli; sulla Brunetta.

Per. Aprile, Ottobre. (Fiori citrini).

Ruchetta selvatica it. — Diploxaxie à feuilles menues fr.

GEN. 16. — **Sinapis** LIN.

**S. arvensis** LIN. — Freq. nei campi e nei luoghi pingui.

Ann. Maggio, Luglio. (Fiori gialli).

Rapaccini it. — Moutarde des champs fr.

**S. Tournefortii** ALL. — Raccolta da Ignazio Molineri nei siti elevati presso il torrente di Fossimagna.

Per. Luglio.

Brassica pennata it. — Moutarde giroflè fr.

(Brassica cheiranthus DC. - Sinapis cheiranthus Koch.)

Fiori giallo-pallidi grandi, foglie pennatifide. - Cenisio (Bonjean in Bertol.)

La senapa medicinale tanto nota è propriamente Brassica Nigra Koch. (Sinapis Nigra Lin.).

\* GEN. 17. — **Eruca** DC.

**E. sativa** DC. — Coltivata.

Ann. Maggio, Settembre.

Eruca, ruchetta it. — Aruga vern. — Roquette fr.

Notissima come gustoso alimento in insalata.

**Sezione 2<sup>a</sup> — Siliculose: Siliqua breve, lunga presso a poco quanto larga (Silicula).**

1) Silicula bivalve deiscente, compressa più o meno dal dorso o piana.

A) *Cotiledoni accombenti.*

GEN. 18. — **Vescicaria** LAMK.

**V. utricolata.** LAMK. (**Alyssum utriculatum.** RE LIN. MANT.) — Trovasi in copia nelle rupi presso Susa, specialmente delle Blaccie: la vidi anche nei siti aprici di Condove nella contrada detta la Mura.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori gialli).

Alisso otricellato it. — Vescicaire renflée fr.

Foglie interissime. Silicula globosa a stile lunghissimo.

GEN. 19. — **Alyssum** LIN.

(Fiori gialli: filamenti più o meno appendiculati)

\* Cellette della Silicula contenenti ciascuna un solo seme.

**A. alpestre** LIN. MANT. — Sommità dell' Assietta e del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Alisso alpestre it. — Alysson des Alpes fr.

**A. argenteum** WILLD. (**Lunaria argentea** RE-ALL.).  
— Trovato da me nei monti di Bussolino verso la fabbrica del marmo e da Ignazio Molineri nei monti di Caselette, nè manca a S. Michele della Chiusa.

Per. Aprile, Maggio.

Alisso del gabro it. — Alys. argenté fr.

È pascolo molto grato alle pecore.

Abbonda sul Musinè (Re, Fl. Tor.).

\* \* Cellette della Silicula contenenti ciascuna due semi.

**A. montanum**, LIN. — Luoghi montani di Montanero; Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

Alisso montanino it. — Alys. des montagnes fr.

Cima di Ronche al Cenisio (Negri).

**A. calycinum** LIN. — Nei campi e nei pascoli sabbiosi. Alle Blaccie presso Susa.

Ann. Maggio, Giugno.

Alisso calicino it. — Alys. des montagnes fr.

GEN. 20. — **Lunaria** LIN.

**L. rediviva** LIN. — Dirupi di S. Michele della Chiusa; presso la fabbrica del marmo ed i laghi d'Avigliana.

Per. Maggio, Giugno.

Lunaria odorosa it. — Lunaire vivace fr.

Fiori violacei fragranti, silicula grande.

GEN. 21. — **Petrocallis** R. BROWN.

**P. pyrenaica** BROWN. (**Draba pyrenaica** RE-LIN.). — Culmini delle Alpi all'Assietta, al Vallon, al Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Pelosella palmata it. — Petrocallis des Pyrenées fr.

Graziosa pianticella alpina. Fiori rosei o pallido-violacei: foglie cuneato-trifide cigliate.

GEN. 22. — **Draba** LIN.

\* Fiori gialli.

**D. aizoides** LIN. — Nei pascoli delle vette alpine.

Per. Maggio, Giugno.

Aizoide it. — Drave faux aizoon fr.

Caule nudo, glabro. - Foglie lineari rigide cigliate. Elegante pianticella alpina. Cima di Ronche (Negri).

\* **D. nemoralis** WILLD. — Sopra Bussolino a Balmaforte (Balbis in Bertol.).

Ann. Aprile, Giugno.

Draba boschereccia it. — Drave des bois fr.

(*Draba nemorosa* Lin. Spec. Pl. Ed. 1<sup>a</sup>).

\* **D. Johannis** HOST. — Cenisio all' Eau blanche (Negri) (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Pelosella barbellata it. — Drave des neiges fr.

(*Draba nivalis* Willd. Balbis Misc. bot. 1<sup>a</sup>).

**D. frigida** SAUT. (**D. hirta** RE-ALL.) — Sul Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Pelosella spuntata it. — Drave des frimas fr.

Nel testo *Draba hirta* Lin. dal sinonimo dell'Allioni. *Draba hirta* Lin. è pianta Lapponica.

**D. verna** LIN. — Dovunque nei siti aridi e nei pascoli sterili.

Ann. Marzo, Aprile.

Pelosella it. — Drave printanière fr.

#### GEN. 23. — **Cochlearia** LIN.

**C. saxatilis** LAMK. (**Myagrurn saxatile** RE-LIN.) — Abbonda nelle alte rupi presso il Vallon nella valle d'Exilles, e nei siti sassosi di Fossimagna.

Per. Giugno, Luglio (Fiori bianchi).

*Cochlearia alpina* it. — *Cochléaria des rochers* fr.

Comba di Meana nei siti umidi delle Traverse.

B) *Cotiledoni incumbenti.*

#### GEN. 24. — **Camelina** CRANTZ.

**C. Sativa** CRANTZ. (**Myagrurn sativum**, RE-LIN.) — **Myagrurn** o **Chamaelina** Off. — Frequente nei campi.

Ann. Maggio, Luglio.

*Camelina* it. — *Cameline cultivée* fr.

Dai semi della *Camelina* coltivata si estrae circa il 30 Oj0

di olio buono per lampade e per condire vivande nei siti dove manca l'olio d'olivo. Erano i semi della Camelina tenuti una volta come purgativi, oggi sono caduti in disuso.

2) Silicula bivalve deiscente, più o meno compressa dai lati; valve piegate a forma di navicella.

A) *Cotiledoni accombenti.*

GEN. 25. — **Thlaspi** LIN.

1. Silicula largamente alata.

\* Stilo sub-nullo.

**T. arvense** LIN. — Nei campi.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Erba storna it. — Tabouret des champs - Herbe aux écus fr.

**T. perfoliatum** LIN. — **B. Th. perfoliatum minus**, BAUH. Pinax 106. — Nei pascoli. La varietà B fu da me trovata nelle vigne delle Blaccie presso Susa.

Ann. Aprile, Maggio. (Fiori bianchi).

Erba montanella it. — Tab. perfolié fr.

\* \* Stilo più o meno lungo.

**T. alpestre** LIN. — Abbonda nei prati del Cenisio e nelle Alpi d'Exilles.

Bienn. Giugno, Luglio. (Fiori bianchi o bianco-rosei).

Thlaspi azzurrognolo it. — Tab. alpestre fr.

**T. montanum** LIN. — Raccolto da Ignazio Molineri nella contrada di Fossimagna ed a Caselette.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Thlaspi montanino it. — Tab. des montagnes fr.

Cenisio, Rocciamelone (Bonjean, De Welden in Bertol.).

## 2. Silicula cinta di ala angustissima.

\* **T. rotundifolium** GAUD. — Cima di Ronche (Negri). — Cenisio (Bonjean in Bertol).

Per. Luglio, Agosto. (Fiori violacei).

Iberidella it. — Tab. à feuilles rondes fr.

Bella pianta alpina che vegeta su parecchie cime delle alpi Piemontesi. (*Hutchinsia rotundifolia* DC.)

GEN. 26. — **Iberis** LIN.

(Petali ineguali - Silicula alata).

**I. saxatilis** LIN. — Trovata da me in copia nelle rupi di Foresto presso la Cateratta. Trovasi pure presso i torrenti ad Exilles.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Tlaspì rupino it. — Ibérìde des rochers fr.

**I. pinnata** LIN. — Frequente nei campi.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori bianchi, talvolta violacei).

Caspi it. — Ibérìde à feuilles pennées fr.

GEN. 27. — **Biscutella** LIN.

(Fiori gialli)

\* Sepali esterni cornicolati.

**B. auriculata** LIN. — Siti sassosi sopra Foresto.

Ann. Maggio.

Biscutella beccuta it. — Lunetière à oreillettes fr.

\* \* Sepali esterni non cornicolati, uniformi agli interni.

**B. laevigata** LIN. MANT. — Nei prati alpini macilentati.



Per. Maggio, Giugno.

Biscutella montanina it. — Lunetière lisse fr.

β. **Coronopifolia**. Foglie ispide profondamente dentate (**B. Coronopifolia** RE-ALL.). Raccolta da Ignazio Molineri nelle alpi altissime di Cesana.

Dintorni di Cesana (De-Filippi)

Nel testo: B. Coronopifolia Lin. dall'All. e dal Willd.

Abbiamo potuto riscontrare, mercè la gentilezza del prof. Arcangeli, gli esemplari dell'erbario di Allioni, i quali però non concordano molto con la varietà β del Bertoloni, alla quale questi rapporta B. Coronopifolia All. (Fl. it., vol. VI, pag. 526).

B) *Cotiledoni incumbenti*.

## GEN. 28. — **Lepidium** LIN.

(Fiori bianchi: un seme per celletta).

\* Silicula sprovvista di ala o appena alata all'apice.

**L. latifolium** LIN. — **L. vulgare** — **Lepidium** Off. — Abbonda presso la Dora a Piazza Savoia attigua a Susa. Acre.

Per. Giugno, Agosto.

Erba mostardina it. — Passéage à larges feuilles fr.

Antico farmaco stimolante antiscorbutico.

**L. ruderale** LIN. — Presso le case.

Ann. Aprile, Maggio. (Silicula brev. alata all'apice).

Lepidio dei calcinacci it. — Pass. des décombres fr.

**L. graminifolium** LIN. (**L. Iberis** RE-DC. syst. nat.) **Iberis cardamantica** ovvero **Iberis** Off. — Abbonda nei pascoli e presso le mura nei luoghi secchi. Acre, diuretica.

Per. Giugno, Settembre.

Erba da sciatica it. — Pass. graminée fr.

Rimedio disusato.

Nel testo *L. Iberis* Lin. confuso da parecchi autori col vero *L. graminifolium* Lin., il quale ha costantemente sei stami non due come *L. Iberis*. (Vedi Bertol., Fl it., vol. VI, pag. 584 e Kock Syn., ed. 3<sup>a</sup>, pag. 63).

\* \* Silicula alata.

**L. campestre** R. BROWN (***Thlaspi campestre*** RE-LIN.)  
— Presso i campi.

Ann. Aprile, Maggio.

Erba storna it. — Pass. champêtre fr.

GEN. 29. — **Hutchinsia** R. BROWN.

(Fiori bianchi).

**H. alpina** R. BROWN (***Lepidium alpinum*** RE-LIN.) —  
Vulgare nei luoghi alpini freddi ed umidi.

Per. Luglio, Agosto.

Iberidella alpina it. — Hutchinsie des rocailles fr.

Caule nudo - Foglie pennatipartite.

A Mustion salendo da Villarfocchiardo al piano delle Cavelle (Bruno).

**H. petraea** R. BROWN (***Lepidium petraeum*** RE-LIN.)  
— Comunissimo nei siti aridi presso Susa.

Ann. Maggio.

Iberidella rupina it. — Hut. des pierres fr.

GEN. 30. — **Capsella** MEDIK.

**C. bursa pastoris** MOENCH (***Thlaspi bursa pastoris*** RE-LIN.);

Per. Marzo, Settembre.

Borsa di pastore it. — Capselle bourse à pasteur fr.

GEN. 31. — **Aethionema** R. BROWN.

**A. saxatile** R. BROWN (**Thlaspi saxatile** RE-LIN.) — Ovunque nei luoghi sassosi presso Susa e presso le vigne a Monpantero.

Ann. Aprile, Maggio. (Fiori rosei).

Thlaspi carnicino it. — Ethionème des rochers fr.

Sagra di S. Michele (De-Filippi).

**Sezione 3<sup>a</sup> — Sillicula indeiscente biloculare, o spesso, per distruzione del tramezzo, uniloculare.**

A) *Cotiledoni incumbenti.*

GEN. 32. — **Isatis** LIN.

**I. tinctoria** LIN. - **Isatis** o **Glastum** Off. — Abbonda presso Susa nelle località dette dei Pusin e di S. Martino. Comune ancora nei monti di Giaveno ed intorno al tempio di San Michele della Chiusa. Le foglie danno un colore ceruleo.

Bienn. Aprile, Maggio.

Guado it. — Pastel fr.

Musinè, lato che guarda la Dora. (Re, Fl. Tor.)

Le foglie dell' Indigofera tinctoria Lin. e di altre specie consorelle, che ci provengono da varie regioni tropicali, hanno fatto abbandonare quasi del tutto la coltura del Guado per l'industria tintoria.

GEN. 33. — **Myagrum** LIN.

**M. perfoliatum** LIN. — Nei campi.

Bienn. Maggio, Giugno.

Miagro liscio it. — Myagre fr.

Fiori gialli - Silicula a tre cellette; le due superiori parallele vuote.

GEN. 34. — **Neslia** DESV.

**N. paniculata** DESV. (**Myagrum paniculatum** RE-LIN.).

Ann. Maggio, Giugno.

Miagro pannocchiuto it. — Neslie fr.

Fiori giallo-pallidi. Silicula globosa ad una celletta contenente un seme.

B) *Cotiledoni raddoppiati.*

GEN. 35. — **Calepina** DESV.

**C. corvini** DESV. (**Crambe Corvini** RE-ALL.) — Comunnissima nelle vigne presso Susa.

Ann. Maggio, Giugno.

Miagro stellato it. — Calepine de Corvin fr.

Fiori bianchi con unghia gialliccia.

C) *Cotiledoni lineari ripiegati trasversalmente.*

(*Cot. biplicatae*).

GEN. 36. — **Senebiera** PERS.

**S. coronopus** POIRET (**Cochlearia coronopus** RE-LIN.)  
- **Ambrosia campestris** Off.) — Presso le case. Acre.

Ann. Giugno, Agosto.

Lappolina it. — Senebière corne de cerf fr.

Fiori bianchi - Silicula a forma di cresta a valve rugose biloculare.

Rimedio disusato.

D) *Cotiledoni lineari ravvolti a spirale.*  
(*Cot. spirales*).

GEN. 37. — **Bunias** LIN.

**B. erucago** LIN. — Nelle messi.

Ann. Luglio. (Fiori gialli).

Cascellare it. — *Bunias fausse roquette* fr.

In molte parti del mezzogiorno d'Italia il *Bunias erucago* costituisce una vera risorsa alimentare per la gente povera. Sono mangiate le foglie condite con olio.

**Sezione 4<sup>a</sup> — Siliqua o Silicala articolata;**  
**ogni articolo contenente un seme.**

(*Cotiledoni raddoppiati*).

\* Siliquose.

GEN. 38. — **Raphanus** LIN.

**R. raphanistrum** LIN. — Nelle messi.

Ann. Giugno, Luglio. (Petali bianchicci o violetti).

Rafanistro it. — Ravenelle fr.

\* **R. sativus** LIN. — Coltivato.

Ravanin vern. — Ravanello it. — Radis fr.

Presenta molte varietà, tutte coltivate.

\*\* Siliculose.

GEN. 39. — **Rapistrum** BOERH.

**R. rugosum** ALL. (*Myagrum rugosum* RE-LIN.) —  
Nelle messi.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori gialli).

Miagro peloso it. — Rapistre ridè fr.

\* ORDINE VII. — CAPPARIDEE (*Capparideæ* Juss.).GEN. UNICO — **Capparis** LIN.

**C. spinosa** LIN. — Castello di Caselette (Re, App. 1<sup>a</sup> ad Fl. Ped.). Cimitero di Rivoli (De Filippi).

Suffrut. Giugno, Luglio.

Cappero it. — Caprier épineux fr.

Il Cappero spinoso è coltivato nella Francia meridionale e specialmente a Tolone; le sue gemme fiorifere vengono colte e preparate all'aceto e sono oggetto di lucroso commercio. Crediamo però che esso non sia spontaneo nel territorio di Susa e che vegeti nelle località sopra accennate od in altre per mero incidente.

ORDINE VIII. — CISTINEE (*Cistineæ* DC.)GEN. 1<sup>o</sup>. — **Cistus** LIN.

**C. salvifolius** LIN. — Abbonda nelle rupi aride di Condove.

Suffrut. Aprile, Maggio. (Fiori bianchi - Foglie ovate).

Cisto it. — Ciste à feuilles de sauge fr.

GEN. 2. — **Helianthemum** TOURNF.

1) — *Foglie, o tutte, o le inferiori opposte stipulate; eccetto nell' H. italicum.*

\* Fiori gialli.

**H. vulgare** GAERTN. (**Cistus helianthemum** RE-LIN.) **Helianthemum** Off. — In tutti i pascoli sterili. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Luglio.

Eliantemo it. — Helianthème commun fr.

\*  $\beta$ . *hirsutum* Koch - *Helianthemum obscurum* Pers. - Dintorni di Susa (Re, app. alt. ad Fl. ped.). Cenisio (Bonjean in Bertol.).

♁. **Grandiflorum** KOCH. (**Cistus grandiflorus** RE-ALL.).  
— Frequente nelle Alpi.

\* **H. croceum** Bertol., Fl. it. in parte. (**H. hirtum** RE, Fl. Tor., vol. 1°, pag. 281). (**H. vulgare** Parlat. Fl. it.) — Musinè.

Per. Maggio, Luglio.

**H. italicum** PERS. (**Cistus alpestris** RE-ALL.) — Nei siti montani ed alpini. Discende in pianura ed abbonda ad Oriente della Brunetta e nelle vigne di Monpantero.

Per. Giugno, Agosto.

Eliantemo rupino it. — Heliant. d'Italie fr.

Assietta.

**H. guttatum** MILL. (**Cistus guttatus** RE-LIN.) — Nei pascoli secchi, sterili.

Ann. Giugno, Agosto.

Fior gallinaccio it. — Heliant. tachè fr.

**H. glutinosum** PERS. (**Cistus glutinosus** RE. LIN. MANT.).  
— Fra i sassi presso le vigne di Monpantero e nelle rupi di Foresto.

Per. Maggio.

Eliantemo peverella it. — Heliant. glutineux fr.

È da notarsi che questa specie è propria dei litorali marini Tirreni, delle nostre isole, ed in generale delle latitudini calde della penisola.

\* \* Fiori bianchi.

**H. polifolium** DC. (**Cistus pilosus** RE-ALL.) — Abbonda nei colli soleggiati da Susa a Borgone.

Per. Maggio, Luglio.

Eliantemo Canutola it. — Heliant. poilu fr.

A Monpantero (Parlat. Fl. it.).

Nel testo *C. pilosus* Lin. dall' Allioni che ritenne per una specie sola *Cistus pilosus* e *polifolius* Lin. (Ped., 2, p. 105).

2) *Foglie sparse senza stipole. Fiori gialli.*

**H. fumana** MILL. (**Cistus fumana** RE-LIN.). — Volgare nei siti aprici dei colli soleggiati. Abbonda a Condove nei siti sterili della contrada detta Biamera della Reisia.

Per. Giugno, Luglio.

Fumana it. — Heliant. à feuilles menues fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.)

ORDINE IX. - VIOLACEE (*Violaceæ Vent.*).

GEN. UNICO — **Viola** LIN.

1. I due petali intermedii pressochè orizzontali.

A) *Acauli.*

\* Foglie subintere, al pitto crenate, reniformi o cuoriformi.

**V. hirta** LIN. — Nei prati macilenti.

Per. Marzo, Aprile.

Violetta senza odore it. — Violette herissée fr.

**Viola odorata** LIN. - **Viola martia** Off. - Violette vern. — Abbonda nei siti pingui incolti. Radice emetica diuretica ed i fiori in infusione, emollienti.

Per. Marzo, Aprile.

Mammola it. — Violette odorante — Fleur de mars fr.

I fiori, e soprattutto le radici della *V. odorata*, sono emetici e non abbandonati dalla farmacia moderna.

\* **Viola palustris** LIN. — Cenisio (Bouvier). Piccolo Cenisio alla Combe des Cevinnes (Bonjean in Bertol.).

Per. Maggio, Giugno.

Violetta palustre it. — Violette des marais fr.



\* \* Foglie partite a lacinie - 2 - 3 dentate.

**Viola pinnata** LIN. — Abita i monti di Cesana ed i gioghi dell' Assietta fra Albergian e Fene-strelle. Trovasi pure al Cenisio, ma è rara.

Per. Giugno, Luglio.

Violetta ventagliana it. — Violette decoupée fr.

B) — *Caulescenti.*

(Foglie sub-intero al piti crenate o seghettate).

**Viola canina** LIN. — Intorno alle selve nei siti montani e collinosi. Radice emetica, catartica. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Aprile, Giugno.

Viola mammola senza odore it. — Violette canine fr.

Rimedio disusato.

**Viola montana** LIN. — Nelle selve.

Per. Maggio.

Viola arborea it. — Violette des chiens fr.

**Viola Allionii** P<sub>10</sub> (**Viola balbis** RE.) — Raccolta da me sul Cenisio, ma è rara. Cauli prostrati, foglie orbicolari crenate piuttosto consistenti.

Questa specie di viola fu già notata dal Chiar. Allioni nel suo *Auctarium ad Fl. Pedem.*, pag. 29, nel quale ci lasciò di essa un' ampia descrizione, ma non osò proporla come specie nuova non avendo ancora la coltura confermati i suoi caratteri. Su di ciò consultai l'esimio botanico Ignazio Molineri e da questi fui assicurato che questa specie di viola da molti anni coltivata non mutò giammai il suo abito; non dubito punto per conseguenza

che si possa ritenere come specie distinta. E volentieri colgo quest'occasione per dedicarla al Ch. prof. di botanica Balbis a testimonianza della mia gratitudine verso quest'illustre personaggio.

Per. Maggio, Giugno.

Mammoletta scabra it. — Violette des sables fr.

Come apparisce dalla nota precedente il Re diede a questa specie il nome di Viola Balbis. Noi abbiamo stimato di segnlarla col nome di V. Allionii, ad essa dato con (maggior ragione da G. B. Pio.

Cenisio (Bouvier) (Bonjean in Bertol.).

**Viola mirabilis** LIN. — Nelle selve montane.

Per. Aprile, Maggio.

Viola magica it. — Violette singulière fr.

Peduncoli radicali misti a caulini.

## 2. I due petali intermedi

rivolti in su e coprenti i due superiori.

\* Petali gialli, l'inferiore striato di rosso cupo.

**Viola biflora** LIN. Frequentissima nei luoghi ombrosi ed umidetti delle Alpi.

Per. Maggio, Giugno.

Viola gialla it. — Violette à deux fleurs fr.

Graziosissima pianticella alpina.

\* \* Petali variegati, bianco-azzurro-gialli.

**Viola tricolor** LIN. — Ovunque nei campi. Rimedio per la crosta lattea.

Ann. Maggio, Giugno.

Viola a tre colori it. — Pensé vern. — Pensée fr.

Non ancora disusato come farmaco emetico e purgativo e anche per l'uso sovraccennato dal Re.

La *V. tricolor* ha risposto mirabilmente alla coltura, la sua corolla assunse per essa grandi proporzioni e si vesti di colori splendidi e gentili.

\* \* \* Petali violetti con sfumatura gialla alla base del petalo speronato o ceruleo violetti.

**Viola calcarata** LIN. — Prati e pascoli alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Pensieri odorosi it. — Violette à long éperon fr.

Bellissima specie a fiori grandi di un odore poco intenso ma soavissimo.

\* *B. lutea* Kock (*Viola Zoysii* Wulf) - Corolla gialla — Cenisio (Bouvier). Per lo più mista alla specie.

**Viola cenisia** LIN. — Luoghi sassosi elevati del Cenisio e copiosa specialmente al sito detto Ronche.

Per. Luglio, Agosto.

Mammola rupina it. — Violette du mont Cenis fr.

Bella specie anch'essa; ha tutte le foglie interissime, la corolla ceruleo-violetta.

ORDINE X. - RESEDACEE (*Resedaceæ* DC.)

GEN. UNICO — **Reseda** LIN.

**Reseda lutea** LIN. — Nelle rupi presso Susa.

Ann. Giugno, Agosto (Fiori giallicci).

Guaderella cruciata it. — Réséda jaune fr.

**R. phyteuma** LIN. — Abbonda nelle vigne.

Ann. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi).

*Reseda selvatica* it. — *R. raiponce* fr.

La specie coltivata per la sua fragranza delicatissima. (Amorino it, *Reseda odorata* Lin.) è originaria dell'Egitto.

ORDINE XI. — DROSERACEE (*Droseraceæ* DC.).GEN. 1° — **Drosera** LIN.

(Fiori bianchi).

**D. rotundifolia** LIN. - **Ros.** o **Rorella** Off. — Trovata da Ignazio Molineri nei siti paludosi sopra Coazze. Acre, corrodente.

Per. Giugno. Agosto.

Rosolida it. — Rossolis à feuilles rondes. Rosée du soleil fr.

**D. longifolia** LIN. — **Ros solis** o **Rorella longifolia** Off. — Virtù della precedente. Copiosa nelle paludi dei laghi d'Avigliana.

Per. Giugno, Agosto.

Rosolida lunga it. — Rossolis à longues feuilles fr.

Nei prati umidi in val della Torre, sotto il *Dubion* col nome di *Drosera Anglica* - Hudson. (Re, Fl. Tor.).

Rimedio disusato.

La *Drosera rotundifolia* e *longifolia* presenta un fenomeno molto interessante. Le sue foglie sono provviste nella pagina superiore e nel contorno di peli rossicci glandulosi, dai quali emana un liquido attaccaticcio; l'insetto imprudente, che cerca d'invaderla vi rimane impigliato. I peli che nello stato normale hanno l'apice curvo da dentro in fuori e che tendono con tutta la foglia a piegarsi, in presenza dell'insetto, da fuori in dentro, favoriscono l'entrata, e impediscono mirabilmente la fuga del prigioniero, che in poco tempo rimane ucciso e consumato, come se fosse divorato dalla foglia. Questo fenomeno singolare ha richiamato l'attenzione di uno dei più grandi naturalisti viventi, Carlo Darwin, il quale opina che tanto la *Drosera* quanto la *Utricularia*, la *Pinguicula*, piante nostre, ed alcune consorelle esotiche, siano addirittura carnivore. In queste pagine noi non possiamo

nemmeno riassumere le accurate esperienze del Darwin, notiamo solamente che per quanto questa opinione possa essere non ancora pienamente ritenuta come fatto assolutamente assodato, avendo essa valenti oppositori, pur tuttavia non si può passare su di essa coll' indifferenza, colla quale la tratta il botanico Bellynck della Compagnia di Gesù, che scrive: « Nous ne perdrons pas notre temps à discuter de semblables balivernes ».

GEN. 2° — **Parnassia** LIN.

**P. palustris** LIN. — **P. o hepatica alba** Off. — In tutti i prati e pascoli montani ed alpini umidi. Americante, sub-astringente.

Per. Giugno, Settembre. (Fiore bianco grande).

Parnassia it. — Parnassie, Gazon du Parnasse fr.

Rimedio disusato.

ORDINE XII. - POLYGALACEE - (*Polygaleæ* Juss.).

GEN. UNICO — **Polygala** LIN.

\* Erbacee.

**P. vulgaris** LIN. e **Off.** — Nei prati e nei pascoli ovunque. Radice amara.

Per. Maggio, Giugno.

Bozzolina it. — Bruttairole rousse vern. — Polygala comune fr.

**P. amara** LIN. — Nel Cenisio e nelle Alpi d'Exilles. Radice e foglie amare stomatiche.

Per. Giugno, Agosto.

Bozzolina amara it. — Polyg. amère fr.

La riputazione medicinale di espettorante tonica di queste specie di Poligale indigene è stata eclissata dalla virtù della

P. Senega Lin. comunemente detta Poligala Virginiana dell'America nordica, di gran lunga più di esse efficace. Nondimeno crediamo, che alla gente che abita le campagne priva di mezzi, le specie nostre e particolarmente la P. amara possono essere soddisfacenti succedanee dell'esotica.

\* \* Suffruticosa

**P. Chamaebuxus** LIN. -- Ovunque nelle selve presso Susa e nella contrada di Fossimagna.

Aprile, Giugno.

Bozzolina fruticolosa it. — Polyg. faux buis fr.

ORDINE XIII. — SILENEE (*Sileneæ* DC.)

A) *Calice munito di squame alla base*  
(*Calice caliculato*). Stili 2.

GEN. 1° — **Dianthus** LIN.

\* Fiori in capitoli o in fascicoli - Petali dentati o quasi interi.  
Foglie lineari. Fiori carnicini o purpurei.

**D. carthusianorum** LIN. — In quasi tutti i pascoli dei Colli asciutti. A Susa nelle rupi delle Blaccie.

Per. Giugno, Settembre. (Cenisio, Bonjean in Bertol.).  
Garofanini da prato it. — Oeillet des chartreux fr.

B. atrorubens DC. Prod. (D. atrorubens Re-All. - Pascoli e prati macilenti.

**D. armeria** LIN. — Nei siti sabbiosi lungo le vie.  
Bienn. Giugno, Agosto.

Armeria it. — Oeillet velu fr.

**D. prolifer** LIN. — Nei pascoli sterili.

Ann. Giugno, Luglio.

Strigoli it. — Oeillet prolifère fr.

\* \* Fiori solitari o in pannocchia.

a) *Petali dentati o quasi interi.*

**D. neglectus** LOIS. (**D. alpinus** RE ALL. DC. Fl. Fr.).  
— Frequentissimo nelle alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Viola dei monti it. — Oeillet négligé fr.

Cenisio (Negri) (Bonjean in Bertol.) Assietta. Falde dello Chaberton.

Nel testo: *D. alpinus* Lin. dal sinonimo dell'Allioni, specie diversa, se ben ricordiamo, non italiana.

**D. sylvestris** WULF (**D. caryophyllus** RE e LIN.) - **Car. hortensis** o **Tunica Off.** — Nelle rupi della Brunetta. I petali sono antispasmodici.

Per. Giugno, Agosto.

Garofanino scempio it. — Garofano vern. — Oeillet sauvage fr.

Farmaco disusato, almeno in Italia.

a Koch. Caule più alto a 2 3 o molti fiori. (**D. virgineus** RE-JACQ.) — Nei pascoli montani.

Nel testo: *D. virgineus* Lin. dal sinonimo di Allioni.

Dal *D. caryophyllus* α Lin. probabilmente derivarono le numerose varietà di garofani coltivati.

b) *Petali pennatifido-multifidi.*

**D. superbus** LIN. (**D. plumarius** RE-ALL.) — Da me trovato nelle alpi di Mocchie nella contrada detta la Portia e da Ignazio Molineri nelle alpi di Gaveno.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori fragranti).

Garofanini it. — Oeillet superbe fr.

Nel testo: *D. plumarius* Lir. dal sinonimo di Allioni.

GEN. 2° — **Tunica** SCOP.

**T. saxifraga** SCOP. (**Gypsophila saxifraga** RE-LIN.) —  
Nei pascoli sassosi e sterili.

Per. Giugno, Agosto.

Garofanina spaccasassi it. — Oeillet saxifrage fr.

B) *Calice sprovvisto di squame alla base*  
(*Calice non caliculato*).

1) **Stili 2.**GEN. 3° — **Gypsophila** LIN.

**G. repens** LIN. (**G. prostrata** RE-ALL.). — In tutti  
i pascoli montani ed alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Garofanina sdraiata it. — Gypsophile rampante fr.

Nel testo: *G. prostrata* Lin. dal sinonimo di Allioni, specie  
diversa, non europea.

**G. muralis** LIN. — Nei campi dopo la messe.

Ann. Giugno, Settembre.

Garofanina minuta it. — Gyps. des murs fr.

GEN. 4° — **Saponaria** LIN.

\* Calice angoloso-alato

Petali rosei sprovvisti di squame.

**S. vaccaria** LIN. — Abbonda nei campi.

Ann. Giugno, Luglio.

Strigolo it. — Saponaire des vaches fr.

\*\* Calice cilindrico.

Petali provvisti ognuno di due squame.

Fiori rosei: gialli nella *S. Lutea*.

**S. officinalis** LIN. - **Saponaria Off.** — Frequente  
nei pascoli sabbiosi, pingui e presso le mura. —  
Diuretica.



Per. Luglio, Agosto.

Saponaria it. — Saponaire officinale fr.

La radice di questa pianta, quando è strofinata nell'acqua, fa spuma e scioglie i corpi grassi. Taluni in campagna se ne servono per nettare le stoffe di lana. La spuma è dovuta ad un principio acre che essa contiene, la saponina.

Come farmaco, nei reumatismi e nelle malattie della pelle non è ancora del tutto disusato.

**S. ocymoides** LIN. — Volgare lungo la Dora nei siti incolti, nei pascoli e presso le vigne.

Per. Maggio, Agosto.

Ocimoide rossa it. — Saponaire basilic fr.

**S. lutea** LIN. — Luoghi sassosi e freddi del Cenisio — Alpi di Giaglione - Assietta.

Per. Luglio, Agosto.

Saponaria gialla it. — Saponaire jaune fr.

Graziosa pianticella alpina, cespugliosa, foglie lineari glabre.

### 2) Sili 3.

GEN. 5° — **Cucubalus** LIN.

**C. bacciferus** LIN. — Ovunque nelle siepi.

Per. Luglio, Agosto.

Baccolo it. — Cucubale porte-baies, Coulichon fr.

Fiore verde bianchiccio, frutto bacciforme nero.

GEN. — 6° **Silene** LIN.

A) *Calice gonfio.*

\* Petali bipartiti.

**S. inflata** SMITH. (**Cucubalus Behen** RE-LIN.). — Volgare nei prati.

Per. Maggio, Settembre. (Fiori bianchi).

Bubbolini it. — Silène enflée, Carnillet fr.

\* **S. alpina** THOMAS. — Cenisio a Ronche (Bouvier).  
Siti alpestri nella vallée étroite a Bardonnêche (Val-  
lino, Boll. del Club Alp. it., n° 35).

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchi o violetti).  
Silene alpina it. — Silène des alpes fr.  
(Silene uniflora  $\beta$  DC. Fl. Fr.).

\* \* Petali interi o quasi.

**S. conoidea** LIN. — Nei campi.

Silene a trombone it. — Silène conoide fr.  
Ann. Giugno, Luglio. (Fiori rosei).  
Sulla Brunetta (Negri).

B) *Calice tubuloso.*

\* Lamina dei petali sprovvista di squame.

**S. italica** PERS. (**Cucubalus italicus** RE-LIN.). — Siti  
sassosi intorno Susa.

Per. Maggio, Giugno.  
Silene delle selve it. — Silène d'Italie fr.  
Petali bifidi bianchi con vene violacee al disotto.

**S. otites** SMITH. (**Cucubalus otites** RE-LIN.). — O-  
vunque nei siti sabbiosi lungo la Dora ed i tor-  
renti.

Per. Giugno, Luglio. (Petali verdognoli).  
Sesamoide grande it. — Silène à petites fleurs fr.

\* \* Lamina dei petali provvista alla base di due squame.

a) *Petali smarginati.*

**S. armeria** LIN. — Abbonda nei declivi sassosi  
di Condove, delle Blaccie e lungo la Dora.

Ann. Giugno, Agosto. (Petali rosei).  
Silene a mazzetti it. — Silène armeria fr.

b) *Petali bilobati.*

**S. rupestris** LIN. — Raccolta da me nei siti montani tra Monpantero e Foresto.

Per. Luglio, Agosto.

Silene a orecchio di topo it. — Silène des rochers fr.

Fiori bianchi o roseo-sbiaditi.

Cenisio (Bouvier) - Colle della Portia - Sagra di S. Michele.

**S. acaulis** LIN. — In tutti i pascoli alpini.

B. **Elongata** BELL. — Questa varietà di *S. acaulis* si trova nelle selve alpine sopra Monpantero e nei siti montani del Cenisio.

C. **Excapa** ALL. — Frequente nei pascoli alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Ocimoide muscoso it. — Silène à courte tige fr.

Bellissima specie alpina a foglie di color verde gaio ed a fiori talvolta di color roseo vivissimo talvolta d' un roseo-pallido delicatissimo (nella *Excapa*). La *S. acaulis* cresce in fitti cespugli che i frequentatori delle alpi ammirano e ricordano sempre con piacere.

c) *Petali 4-dentati.*

\* **S. quadrifida** LIN. — Cenisio. (Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi).

Silene dei fonti it. — Silène quadrifide fr.

\* **S. alpestris** JACQ. — Alpi di Bussolino fra la Balmetta e il Colle dell' Orsiera.

Per Luglio, Agosto (Fiori bianchi).

Silene dentellata it.

Trovata la prima volta (1876), nella località accennata, dai giardinieri del R. Orto bot. di Torino, Chiuso e Defilippi. Pianta ritenuta prima come propria delle alpi Venete.

d) *Petali bifidi.*

**S. nutans** LIN. — Frequente nei pascoli e presso le selve.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchicci).

Silene ciondola it. — S. penchée fr.

**S. viridiflora** LIN. — Intorno Susa.

Per. Maggio, Giugno. (Fiore bianco verdognolo).

Ocimastro verde it. — S. à fl. vertes fr.

**S. saxifraga** LIN. — Luoghi aprici nelle rupi delle alpi di Mocchie.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi).

Silene rupina it. — S. saxifraga fr.

**S. vallesia** LIN. — Ovunque nei siti montuosi.

Per. Giugno, Agosto.

Viscagine persichina it. — S. du Valais fr.

Cenisio alla Mergerie e tra le Ferriere e la Novalesa. (Bonjean in Bertol.).

Petali sopra roseo-pallidi - sotto venati di rosso.

3) **Stili 5.**

GEN. 7° — **Lychnis** LIN.

\* Dioiche.

**L. diurna** SIBTHORP. (**L. dioica** RE a LIN.). — Prati alpini umidi.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori porporini).

Ocimoide it. — Lychnide des bois fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

\* **L. vespertina** SIBTHORP. — Ovunque nelle siepi e nei margini dei campi.

Bien. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi).

Gittone bianco it. — Orie d' gat vern. — Lychnide dioique - Oeillet de Dieu fr.

(*Lychnis dioica*  $\beta$ ) Lin. Dalla località si può desumere che per *Lychnis dioica* il Re volle intendere la prima di queste due specie riportata sotto il nome di *Lychnis sylvestris* nella Fl. Tor. dello stesso autore.

\* \* Ermafrodite.

(Fiori porporini, raramente bianchi).

a) *Petali quadripartiti.*

**L. flos-cuculi** LIN. — Ovunque nei prati irrigui.

Per. Maggio, Giugno.

Tenerone - Fior del cuculio it. — Fleur de coucon fr.

b) *Petali bifidi.*

**L. alpina** LIN. — Sommità del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Violino d'alpe it. — Lychnide des alpes fr.

Cenisio all'Eau blanche (Bonjean in Bertol.) (Negri).

**L. flos-Jovis** LAMK. (***Agrostemma flos-Jovis*** RE-LIN.).  
— Cenisio alla posta, e nella discesa del piccolo Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Fiore di Giove it. — Fleur de Jupiter fr.

c) *Petali smarginati.*

**L. viscaria** LIN. — Frequente nei pascoli.

Per. Maggio, Giugno.

Viscaria it. — Lychnide viscaire fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

ORDINE XIV — ALSINEE (*Alsineæ* DC.).

A) *Numero delle valve della capsula pari a quello degli stili.*

1) **Stili 2 - Valve 2.**

GEN. 1° — **Buffonia** LIN.

**B. tenuifolia** LIN. — Nei campi presso Oulx.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi, foglie filiformi, pet. 4).  
Stellina giuncolina it. — Buffonie à feuilles menues fr.  
Valle di Oulx (Re in Bertol.).

2) **Stili 3 - Valve 3.**

GEN. 2° — **Cherleria** LIN.

**C. sedoides** LIN. — Pascoli sassosi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto (Apetala).

Renaiola borracina it. — Cherleria faux sedum fr.

GEN. 3° — **Alsine** WAHLENB.

(Tutte le specie hanno fiori bianchi).

\* Foglie lineari subulate senza nervi, o uninervate

**A. laricifolia** WAHLENB. (**Arenaria striata** RE-LIN.)

— Nei siti sassosi montani di Chianoc, del Cenisio e delle alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Renaiola pelosa it. — Alsine à feuilles de meleze fr.

Musinè sotto Aren. laricifolia (Re, Fl. Tor.).

\*\* Foglie angusto-lineari trinervate almeno allo stato secco.

**A. villarsii** MERT. e KOCK. (**Aren. austriaca** RE-ALL.)

— Alpi di Chianoc e del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Renaïola savojarda it. — Alsine de Villar fr.

Nel testo *Aren. austriaca* Lin. dal Wild. spéc.

\* **A. verna** BARTL. — Cenisio (Balbis, Bonjean in Bertol.). (Negri) Assietta.

Per. Giugno, Agosto.

Renaïola primaticcia it. — Alsine du printemps fr.

\* *B. Alpina* Koch (*Arenaria liniflora* Jacq.). Cenisio (Bouvier). Fiorisce con la specie.

\* **A. recurva** WAHLENB. — Cenisio (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

Renaïola falcata it. — Alsine recurbée fr.

\* **A. rostrata** KOCK. — Sulla Brunetta: sul Cenisio (Negri).

Per. Giugno, Luglio.

**A. Jacquinii** KOCK. (**Aren. fasciculata** RE-JACQ.) e (**Alsine mucronata** RE-BALBIS Misc. alt.). Pascoli sassosi montani sopra Foresto e sopra Chianoc andando alla Comba. Nasce pure a Monpantero ed alle Ferriere.

Ann. Giugno, Luglio.

Renaïola a capolini it. — Alsine de Jacquin fr.

Dintorni sassosi di Susa, Cenisio (Balbis, Re, Badaro, Bonjean in Bertol).

Nel testo *Arenaria fasciculata*, e *Alsine mucronata* Lin.

**A. tenuifolia** WAHLENB. (**A. tenuifolia** RE-LIN.) — Volgarissima nelle rupi presso Susa e nelle mura delle vigne.

Ann. Maggio, Giugno.

Renaïola dei muri it. — Alsine à feuilles menues fr.

**A. lanceolata** MERT. E KOCH. (**A. lanceolata** RE-ALL.).  
— Cenisio verso la Novalesa.

Per Giugno, Agosto.

Renaiola sassefrica it. — Alsine lancéolée fr.  
(Facchinia lanceolata Reichenb).

GEN 4° — **Spergularia** PERS.

**S. rubra** PERS. (**Arenaria rubra** RE-LIN.) — Luoghi  
sabbiosi presso Susa.

Ann: Maggio, Settembre. (Foglie stipulate - Fiori rosei).

Spergola it. — Spergulaire rubre fr.

Cenisio presso le caserme (Bonjean in Bertol.). (Lepigonum rubrum Wahlenb).

**3) Stili 4-5 — Valve 4-5.**

GEN. 5° — **Sagina** LIN.

(Fiori bianchi - foglie senza stipule, congiunte, vaginate alla base.

\* Stili 4 — Valve 4.

**S. procumbens** LIN. — Nei siti ombrosi.

Ann. Maggio, Settembre.

Budellina dei fonti it. — Sagine couchée fr.

**S. apetala** LIN. — Siti aridi presso le mura.

Ann. Aprile, Maggio. (Apetala o con petali minutissimi).

Budellino dei muri it. — Sagine apetale fr.

\*\* Stili 5 — Valve 5.

\* **S. saxatilis** WIMM. — Cenisio (Bertol.) sotto  
(Spergula saginoides Lin.).

Per. Giugno, Luglio.

Spergola budellina it. — Spargoute fausse sagine fr.



\* **S. glabra** KOCH. — Cenisio (Bouvier) (*Spergula saginoides* All.).

Per. Luglio, Agosto.

*Spergula serpeggiante* it. — *Sagine glabre* fr.

GEN. 6° — **Spergula** LIN.

(Fiori bianchi, foglie libere alla base; stipulate).

**S. arvensis** LIN. — Frequente nei campi.

Ann. Giugno, Luglio.

*Renaiola, spergola* it. — *Spergule des champs* fr.

B) *Valve o denti delle valve in numero doppio degli stili.*

1) **Stili 3 — Valve 6.**

GEN. 7° — **Holosteum** LIN.

**H. umbellatum** LIN. — Volgare nei campi collinosi di S. Lazzaro presso Susa.

Ann. Aprile, Maggio. (Fiori bianchi in ombrella).

*Centonchio a ombrella* it. — *Holostée en ombelle* fr.

GEN. 8° — **Arenaria** LIN.

(Fiori bianchi).

\* Foglie ovato-accuminate o sub-rotonde.

**A. serpyllifolia** LIN. — Frequente nei siti sterili e caldi. Alle Blaccie presso Susa.

Ann. Maggio, Agosto.

*Erba pondina* it. — *Sablins à feuilles de serpolet* fr.

**A. ciliata** LIN. — Ovunque nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Foglie talvolta lanceolate).

*Renaiofa sermollino* it. — *Sablins ciliée* fr.

**A. biflora** LIN. — Copiosa nel Cenisio a l'Eau Blanche, e nel piccolo Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Renaiola quattrinella it. — Sabline à deux fleurs fr.

\* \* Foglie lineari lesineformi aristate.

**A. grandiflora** ALL. — Alpi di Chianoc e del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Renaiola restata it. — Sabline à grandes fleurs fr.

**A. saxatilis** LIN. — Nella valle d'Oulx, secondo scrive il chiar. Allioni.

Specie assai dubbia come pertinente alla Flora. *Arenaria saxatilis* Lin. non è italiana. La pianta a cui accenna il Re è probabilmente una forma di *Alsine verna* Bartl. rapportata dal Bertol. ad *Arenaria saxatilis* All. non Lin. (Bertol., vol. IV, pag. 670-71).

### GEN. 9° — **Moehringia** LIN.

(Fiori bianchi).

**M. trinervia** CLAIRV. (***Arenaria trinervia*** RE-LIN.) — Ovunque nei siti ombrosi.

Ann. Maggio, Giugno.

Renaiola nervosa it. — Moehringie à trois nervures fr.

\* **M. polygonoides** MERT. e KOCH. — Cenisio (Bonjean in Bertol.)

Per. Giugno, Luglio.

Renaiola uccellina it. — Moehringie fausse renouée fr.

**M. muscosa** LIN. — Tra i sassi nei siti montani ombrosi.

Per. Giugno, Luglio.

Centonchio minore it. — Moehringie mousse fr.

Nella *M. muscosa* manca, come in varie *Alsinee*, una parte dei verticilli florali. Ha 4 sepali, 4 petali, 2 stili, 4 valve.  
Musiné — Fontana del trucchetto - Sagra di S. Michele.

GEN. 10. — **Stellaria** LIN.

(Fiori bianchi - Petali bipartiti o bifidi).

\* Capsula a deiscenza profonda.

**S. nemorum** LIN. — Cenisio e in tutte le selve ombrose, montane ed alpine.

Per. Maggio, Luglio.

Centonchio montano it. — Stellaire des bois fr.

**S. media** VILL. (*Alsine media* RE-LIN.) **A. media** o **morsus gallinae** Off. — **Pavaronia** vern. — Niente di più volgare negli orti.

Ann. Marzo, Ottobre.

Centonchio it. — Stellaire intermediaire, morgelinet fr.

La capsula coi semi è cibo graditissimo agli uccelli granivori.

Farmaco da lungo tempo disusato.

**S. holostea** LIN. — Trovata da Ignazio Molineri sopra Giaveno andando al Colle della Rossa.

Per. Maggio, Giugno.

Stellaria garofanina it. — Stellaire holostée fr.

**S. graminea** LIN. — Nei pascoli umidetti lungo il Sangone.

Per. Giugno, Luglio.

Stellaria gramignola it. — Stellaire graminée fr.

**S. uliginosa** MURRAY. (**S. hypericifolia** RE-ALL.). — Presso le fonti nei siti montani ed alpini.

Ann. Maggio, Giugno.

Stellaria palustre it. — Stellaire aquatique fr.

\* \* Deiscenza limitata all'orlo della capsula.

**S. cerastioides** LIN. (**Cerastium refractum** RE-ALL.)  
— Trovato da Ignazio Molineri nei siti elevati del  
Cenisio a l'Eau Blanche.

Per. Luglio, Agosto.

Stellaria orecchio di topo it. — Stellaire faux ceraiste fr.  
Eau Blanche nel Cenisio (Bonjean in Bertol.) (**Cerastium**  
**tryginum** Vill.).

**2) Stili 4-5 — Valve 8-10.**

GEN. 11. — **Moenchia** EHRH.

(Fiori bianchi - Petali interi o quasi).

**M. erecta** SMITH. (**Sagina erecta** RE-LIN.) — Trovata  
da Ignazio Molineri nei campi macilenti presso  
Caselette.

Ann. Aprile, Maggio.

Burinella it. — Céraiste dressé fr.

**M. mantica** BARTL. (**Cerastium manticum** RE-LIN.) —  
Nei campi.

Ann. Maggio, Giugno.

Cerastio stellato it. — Céraiste trompeur fr.

\* GEN. 12. — **Cerastium** LIN.

(Fiori bianchi - Petali bifidi).

\* Petali uguali ai sepali o più brevi.

**C. glomeratum** THUILL. (**Cerastium vulgatum** RE-LIN.)  
— Ovunque nei siti macilenti.

Per. Aprile, Agosto.

Cencio molle it. — Céraiste commun fr.

**C. semidecandrum** LIN. — Frequente nei pascoli.

Ann. Aprile, Maggio.

Muschio di prato it. — Céraiste à 5 anthères fr.

**C. triviale** LINK. (**C. viscosum** RE-LIN.) — Dovunque nei siti sabbiosi lungo la Dora.

Cerastio viscoso it. — Céraiste visqueux fr.

\* \* Petali del doppio più lunghi dei sepali.

**C. Alpinum** LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Orecchio di topo d'alpe it. — Céraiste des alpes fr.

Cespitoso - Foglie ovali o lanceolate - Pedicilli sfiorati patenti obliqui: brattee scariose all'apice.

**C. latifolium** LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Orecchio di topo d'alpe it. — Céraiste à larges feuilles fr.

Cespitoso - Foglie più grandi che nel *C. alpinum* - Pedicilli sfiorati riflessi: brattee interamente erbacee.

**C. arvense** LIN. (**C. lineare** RE-ALL.) - **C. strictum** RE-(LIN. ?) — Abbonda nelle rupi intorno Susa e specialmente alle Blaccie. Nel Cenisio e nei siti ombrosi alpini di Giaveno.

Per. Maggio, Luglio a seconda della località.

Ha le foglie lineari-lanceolate o lineari; e le brattee scariose. I Pedicilli sfiorati eretti.

*Cerastium strictum* di Lin., e dei botanici non recenti, fra i quali il Re, che lo riportano sotto questo nome, è una pianta assai dubbia; anzi il Koch opina che Lin. l'abbia scambiata per *Arenaria grandiflora* All.

Le specie di *Cerastium*, come in generale le *Alsinee*, sono polimorfe a sommo grado, e divise e suddivise dagli autori in un'infinità di specie e di varietà; la loro sinonimia è per conseguenza intricatissima.

A queste due supposte specie : *Cerastium strictum* e *Cerastium lineare*, che veramente non si possono considerare che come varietà del *C. arvense*, aggiungasi una terza, anch'essa varietà dell'arvense, *Cerastium laricifolium* Vill. Balbis, che il Re nella sua quarta appendice inedita alla Fl. Piemontese dice di aver trovato presso Susa a piedi del monte di San Lazzaro. (Colla, Herb. Ped.).

3) **Stili 5 — Valve 5 profondamente dentate.**

GEN. 13. — **Malachium** FRIES.

(Fiori bianchi - Petali bipartiti).

**M. aquaticum** FRIES. (**C. aquaticum** RE-LIN.). — Volgare nei siti umidi e pingui.

Per. Giugno, Agosto.

Budellina d'acqua it. — Malachie aquatique fr.

ORDINE XV. — LINEE (*Lineæ* DC).

GEN. — **Linum** LIN.

A) *Sepali con ciglia glandulose.*

\* Petali gialli - Foglie sparse.

**L. gallicum** LIN. — Copiosissimo nei pascoli aridi e sterili di Condove nella contrada detta La Rocca e nel Musinè.

Ann. Giugno, Luglio.

Lino spicato it. — Lin de France fr.

**L. strictum** LIN. — Abbonda nei pascoli sterili sopra Foresto ed intorno alle vigne di Monpantero.

Ann. Maggio, Giugno.

Passerina bastarda it. — Lin roide fr.

Musinè, lato di mezzogiorno.

\* \* Petali lilla-sbiaditi: foglie sparse.

**L. tenuifolium** LIN. — Nei pascoli montani

Ann. Giugno.

Lino montano it. — Lin à feuilles menues fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.).

\* \* \* Petali bianchi: foglie opposte.

**L. catharticum** LIN. e **Off.** — Ovunque nei prati macilenti e ombrosi. Amaricante, catartico.

Ann. Giugno.

Lino catartico it. — Lin purgatif fr.

Purgante, diuretico: disusato.

B) *Sepali nudi - Fiori cerulei.*

**L. alpinum** LIN. — Nel Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Lino celeste it. — Lin des alpes fr.

Cenisio al Lago, alla Ramasse (Bucci, Malinverni in Parlat. Fl. it.) Assietta.

\* **L. usitatissimum** LIN. — Il lino coltivato.

Ann. Luglio, Agosto.

Questa specie originaria dell'Asia settentrionale ed occidentale è senza dubbio una delle piante industriali più utili all'uomo, e fu da esso coltivata da tempi immemorabili. Basta notar questo, che sono di lino le tele nelle quali sono avvolte le antichissime mummie egiziane.

Oltre la fibra tessile il lino coltivato produce semi dai quali si estrae un olio conosciutissimo sotto il nome di olio di lino, adoperato in pittura e nella composizione dell'inchiostro tipografico. Sfarinati i semi del lino cotti ed applicati esternamente (cataplasmi di farina linosa) sono un rimedio emolliente e antispasmodico eccellente.

ORDINE XVI — MALVACEE (*Malvaceæ Juss.*).GEN. 1° — **Malva** LIN.

\* Peduncoli ascellari solitari: fiori rosei.

**M. Alcea** LIN. - **Alcea vulgaris** Off. — Piuttosto frequente ai margini delle vie e negli spineti. Mucilaginosa emolliente.

Per. Luglio, Agosto.

Alcea it. — Mauve alcée fr.

\* *y* Fastigiata Koch. (*M. Morenii* Poll. Fl. Ver.) Caselle (De Filippi).

\* \* Peduncoli ascellari fascicolati:  
fiori rosei o bianchicci venati di rosso.

**M. silvestris** LIN. — **M. vulgaris flore majore** Off. Malva, o Riondella vern. — Intorno alle case nei siti incolti e pingui e nelle siepi degli orti. Virtù della precedente.

Bien. Giugno, Settembre. (Caliculo a foglioline oblunghe).  
Malva selvatica it. — Mauve sauvage fr.

**M. rotundifolia** LIN. — **M. vulgaris flore minore** Off. — Malva, o Riondella vern. — Frequente nei ruderi. Virtù delle precedenti.

Ann. Giugno, Settembre. (Caliculo a foglioline lineari).  
Malva comune it. — Mauve à feuilles rondes fr.

GEN. 2° — **Althaea** LIN.

(Fiori rosei o bianco-rosei).

\* Foglie ovali a 3-5 lobi.

**A. officinalis** LIN. - **A. Hibiscus** — Bismalva o Mal-



**vaviscus Off.** — *Altea vern.* — Lungo i fossi. Emolliente, mucilaginoso.

Ann. Giugno, Agosto.

*Altea it.* — *Guimauve officinale fr.*

\* \* Foglie, almeno le superiori, profondamente partite.

**A. cannabina LIN.** — Nelle siepi e nei spineti.

Per. Luglio, Agosto.

*Alcea it.* — *Guimauve à feuilles de Chanvre fr.*

**A. hirsuta LIN.** — Nei colli aprici.

Ann. Giugno, Agosto.

*Cannabina ispida it.* — *Guimauve herissée fr.*

Tanto le tre specie di *Malva* quanto l' *Altea Officinale* non hanno perduto il grido di buoni rimedi emollienti. Sono adoperate le foglie in cataplasmi, ed i fiori e le radici, specialmente dell' *Altea*, in siropi e infusioni.

## ORDINE XVII. — TILIACEE (*Tiliaceae Juss.*).

GEN. UNICO — **Tilia** LIN.

**T. ulmifolia** SCOP. (**T. europaea** RE-LIN.) - **T. Off.**  
— Lungo la via da Susa a Gravera. Fiori antispasmodici.

Tiglio selvaggio it. — Tiglieul, Teit, vern. — Tilleul à petites feuilles fr.

Albero elegante, capace di acquistare, coltivato, grandi proporzioni. Ha fiori fragranti, che si aprono in Giugno, i quali insieme con le brattee infusi nell' acqua bollente spiegano un' azione diaforetica, e la moderna terapia li tiene in buon conto. — Il suo legno è bianco e facile a lavorarsi.

- ORDINE XVIII. — IPERICINEE (*Hypericineæ* DC.).GEN. — **Hypericum** LIN.

(Fiori gialli).

A) *Pianta irsuta - Sepali interi, glandolosi nel margine.***H. hirsutum** LIN. — Nei monti presso le selve.

Per. Luglio, Agosto.

Iperico peloso it. — Millepertuis herissé fr.

B) *Piante glabre - Sepali interi non glandulosi nel margine.*

\* Caule piti o meno ancipite.

**H. humifusum** LIN. — Abbonda nei monti di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto. (Cauli filiformi prostrati).

Iperico filiforme it. — Millepertuis couchè fr.

**H. perforatum** LIN. - **H. o Perforata** Off. — Frequente nei pascoli. Le cime fiorite sono vulnerarie.

Per. Luglio, Agosto.

Iperico, Perforata it. — Ipericon vern. — Millepertuis fr.

Cauli eretti: le foglie di questa specie come delle due seguenti hanno sembianza di essere perforate in moltissimi punti della loro superficie. Questa pianta fu reputata un giorno vulneraria, astringente, diuretica e vermifuga: il suo impiego farmaceutico non è però del tutto abbandonato ai giorni nostri.

I fori delle foglie non sono in realtà che vescicole trasparenti contenenti un'essenza di odore speciale penetrante, a molte persone nauseoso.

\*\* Caule quadrangolare.

**H. tetrapterum** PERS. (**H. quadrangolare** RE-WILLD.)  
— Nei siti umidi e lungo i fossati.

Per. Giugno, Luglio.

Iperico quadrangolare it. — Millepertuis tétragone - Ascyron fr.

Nel testo H. quadrangolare Lin. dal Willd. spec.

**H. quadrangulum** LIN. (**H. maculatum** RE-CRANTZ) —  
Abbonda nel Cenisio e nelle alpi di Chianoc.

Per. Luglio, Agosto.

Iperico reticolato it. — Millepertuis douteux fr.

Al 5° ricovero, al lago del Cenisio: (Parlat., Fl. It.).

**H. crispum** LIN.-MANT. — Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

Iperico ondulato it. — Millepertuis crepu fr.

Specie non appartenente alla Flora nostra; *H. crispum* è proprio del mezzogiorno italiano e vive specialmente in Sicilia (Bertol., Parlat.). Allioni (Ped.) scrisse che si trova sul Cenisio; e del Cenisio, forse su la fede dell' Allioni, lo riportarono parecchi autori, fra i quali Re, Decandolle (Fl. Fr.) e più recentemente L. Reichenbach (Fl. Ger. Exc.).

C) *Piante glabre - Sepali dentati o frangiati, glandolosi.*

\* Foglie verticillate a 4-5.

**H. Coris** LIN. — Frequentissimo nei siti aprici intorno Susa.

Per. Maggio, Settembre. (Petalì spesso striati in rosso).

Cori it. — Millepertuis verticillè fr.

\* \* Foglie opposte.

**H. montanum** LIN. — Cenisio, Comba di Chianoc.

Per. Giugno, Agosto.

Iperico montano it. — Millepertuis de montagne fr.

**H. Richerii** VILL. (**H. barbatum** RE-ALL.) — Il chiar. Allioni affermò che trovasi nel Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Iperico frangiato it. — Millepertuis de Richer, Milleper. frangé fr.

Cenisio (Bertero, Barbieri in Parlat. Fl. it.) (Bouvier).

## ORDINE XIX. — ACERINEE (*Acerineæ* DC).

### GEN. UNICO — **Acer** LIN.

\* Filamenti irsuti alla base: fiori in racemi pendenti.

**A. pseudoplatanus** LIN. — Siti montani ed alpestri. Frequente nella contrada di Fossimagna.

Fiorisce in Maggio, Giugno.

Acerò fico-sicomoro it. — Plaie vern. — Érable faux platane, Sycomore fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.).

Albero bello, grandioso, capace di elevarsi oltre i 25 metri. Il suo legno compatto e nel medesimo tempo facile a lavarsi è adoperato per costruire arnesi domestici, forme per fare il formaggio (Cuppe vern.), strumenti musicali, ecc. Il suo tronco inciso in primavera dà un sugo dolce che, bollito, si rapprende in zucchero.

\*\* Filamenti glabri.

a) *Racemi eretti corimbiformi.*

**A. platanoides** LIN. — Presso la fabbrica del marmo.

Fiorisce in Maggio, Giugno.

Albero riccio it. — Érable de Norvège, Érable plane fr.

Albero di portamento bellissimo, capace anche esso di portarsi a rilevante altezza (18-25 metri); utilissimo anch'esso per lavoro.

**A. campestre** LIN. - Obi vern. — Volgare dovunque.

Fiorisce in Maggio.

Oppio loppio it. — Érable commun fr.

Alberetto capace però di acquistare con la coltura e col tempo grandi dimensioni. È adoperato, in Toscana specialmente, a sostegno delle viti.

b) *Racemi corimbiformi pendenti.*

**A. opulifolium** VILL. - Plaie vern. — Siti montani e caldi sopra Chianoc andando alla Comba. Frequente nei monti di Bussolino, al Tempio della Sagra di S. Michele, ed anche alla Losa nei monti di Susa.

Fiorisce in Maggio.

Dintorni di Susa (Parlat., Fl. It.).

Albero anch'esso bello, ma di minori dimensioni dell' A. pseudoplatanus, denominato in dialetto esso pure Plaje, eccellente, come quello, per lavori svariati.

\* ORDINE XX. — IPPOCASTANEE (*Hippocastaneæ* DC.).

GEN. UNICO — **Aesculus** LIN.

**A. hippocastanum** LIN.

Fiorisce in Maggio.

Castagno d'India it. — Marronier d'Inde fr.

Quest'albero magnifico, originario dell'Asia ed introdotto in Europa da oltre due secoli, sembra fatto a posta per decorare parchi e ombreggiare i pubblici viali. Resiste a fredde latitudini ed è ammirabile per la precocità delle sue foglie. Dalla sua corteccia fu estratta una sostanza (l'Esculina) amara e tonica stimata da taluni terapisti come buon succedaneo dei sali di China.

ORDINE XXI — AMPELIDACEE (*Ampelideæ* Kunth.).GEN. 1° — **Vitis** LIN.

**V. vinifera** LIN. — Nelle selve e negli spineti.

Fiorisce in Giugno.

Vite it. — Vigne fr.

Arbusto sarmentoso coltivato a tutti noto e capace di assumere le dimensioni più disparate ed ubbidire, quasi diremmo, a tutti gli umani capricci. Le varietà di viti sono innumerevoli.

Questa pianta si crede sia originaria dell'Asia, trasportata e naturalizzata in Europa da tempi antichissimi.

\* GEN. 2° — **Ampelopsis** MICHAUX.

\* **A. hederacea** MICH.

Arbusto scandente Luglio, Agosto.

Vite vergine it. — Vigne vierge fr.

Coltivata per tappezzare le mura dei giardini e delle case di campagna.

ORDINE XXII. — GERANIACEE (*Geraniaceæ* DC.).GEN. 1° — **Geranium** LIN.

(Fiori purpurei, rosei, o violacei).

A) *Rizoma più o meno orizzontale.*

\* Valve con rughe trasversali.

\* **G. macrorhizum** LIN. — Cenisio (All. Ped.).

Per Giugno, Agosto.

Geranio crestato it. — Geranium à grosses racines fr.

Re non riporta questa specie e forse a ragione. Il Parlatore (Fl. It., vol. V, pag. 162-63) dice: « Allioni scrive che si dice nascere sul Cenisio, però non vi è stato trovato, per quanto io mi sappia, da alcun botanico moderno ».

**G. phaeum** LIN. (**Ger. fuscum** RE-BELL.) - Alla Comba sopra Chianoc.

Per. Maggio, Giugno.

Geranio stellato it. — *Geranium livide* fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.) (Huguenin in Parlat. Fl. it.).

\* \* Valve lisce, glabre o pelose.

**G. nodosum** LIN. — In tutte le selve.

Per. Giugno, Luglio.

Geranio nodoso it. — *Geranium nodeux* fr.

**G. sylvaticum** LIN. — Volgare in tutte le alpi - Presso Susa, nel sito detto Le Gorgie.

Per. Giugno, Agosto.

Geranio silvano it. — *Geranium des bois* fr.

Musinè (Re, Fl. Torin.). Cenisio (Bonjean in Bertol.).

**G. palustre** LIN. — Trovata dal chiar. Allioni presso il lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Geranio palustre it. — *Geranium des marais* fr.

Pianta molto dubbia come pertinente alla nostra Flora. Allioni forse ritenne per *Geran. palustre* di Linneo qualche forma del *Geran. sylvaticum*, che vegeta sul Cenisio. *Geran. palustre* Lin. è proprio delle alpi Bergamasche, Bresciane e Friulane. (Parlat., Fl. It.). Il Colla (Herb. Pedem., vol. 1, pag. 506), scrive ch'egli non lo rinvenne nel sito indicato da Allioni.

**G. aconitifolium** WILLD. — Trovato da Ignazio Molineri nelle Cave di gesso al di là della Posta nel Cenisio, come si può rilevare dalla miscell. Bot. del chiar. prof. Balbis.

Per. Giugno, Agosto.

Geranio lupaiò it. — *Geran. à feuilles d'aconit* fr.

Cenisio alla Ramasse e alla Margerie (Bonjean, in Bertol.)  
(Huguenin in Parlat., Fl. it.).

**G. sanguineum** LIN. - **Geran. sanguineum** ovvero  
**Haematodes sanguinaria** Off. — Ovunque nei pascoli aridi e sassosi. Farmaco disusato.

Per. Giugno. Agosto.

Geranio sanguigno it. — Geran. sanguine fr.

B) *Radice fusiforme discendente robusta,  
perenne, Valve lisce.*

**G. pyrenaicum** LIN.-MANT. — Allioni scrive che fu raccolto intorno Susa.

Per. Aprile, Maggio.

Geranio malvino it. — Geranium des Pyrenées fr.

C) *Radice fusiforme discendente, gracile, annua.*

\* Valve lisce.

**G. columbinum** LIN. — Ai margini delle vie, nei siti ombrosi.

Ann. Giugno, Luglio.

Piede colombino it. — Geranium colombin fr.

**G. dissectum** LIN. — Vie e siepi.

Ann. Maggio, Luglio.

Geranio sbrandellato it. — Geran dissequé fr.

**G. rotundifolium** LIN. — Ovunque nei pascoli.

Ann. Giugno, Settembre.

Malvaccino it. — Geran. à feuilles rondes fr.

\*\* Valve rugose.

**G. robertianum** LIN. — Frequentissimo nelle mura ai siti ombrosi.



Ann. Aprile, Giugno.

Cicuta rossa it. — Geran. herbe à Robert fr.

GEN. 2° — **Erodium** L'HERIT.

\* Filamenti glabri.

**E. cicutarium** L'HERIT. (**Geranium cicutarium** RE-LIN.)

— Ovunque, pascoli e vie.

Ann. Aprile, Ottobre.

Erba cicutaria it. — Erodium à feuilles de Cigué fr.

**E. malacoides** WILLD. (**Geranium malacoides** RE-LIN.)

— Presso le vigne di Monpantero.

Ann. Aprile, Maggio.

Altea bastarda it. — Erodium fausse mauve fr.

\*\* Filamenti cigliati.

**E. ciconium** WILLD. (**Geranium ciconium** RE-LIN.) —

Comune nei luoghi incolti presso le vigne.

Ann. Maggio, Giugno.

Becco di grue it. — Erodium bec de Cicogne fr.

ORDINE XXIII. - BALSAMINEE (*Balsamineæ* A. Rich.).

GEN. UNICO — **Impatiens** LIN.

**I. Noli tangere** LIN. — Siti ombrosi umidetti.

Ann. Luglio, Agosto.

Erba impaziente it. — Herbe n'y techez pas, Merveille, Herbe de Sainte Cathérine fr.

Le valve della capsula sono elastiche e si aprono appena si toccano, donde il nome.

ORDINE XXIV — OSSALIDACEE (*Oxalidaceæ* DC.).GEN. UNICO — **Oxalis** LIN.

\* Acaule: Fiori bianco-rosei venati di rosso.

**O. acetosella** LIN. — **Acetosella Alleluja** e **Lujula**  
**Off.** — Copiosa nei prati ombrosi e nelle selve.  
 Acida, refrigerante.

Per. Aprile, Maggio.

Alleluja it. — Erba dël Coucou, vern. — Oxalide, Oseille,  
 Surelle, Pain de Coucou fr.

Le foglie dell' O. acetosella hanno sapore acidulo piuttosto piacevole. Contengono dell'ossalato di potassio e riescono diuretiche.

\* \* Caulescente: Fiori gialli.

**O. stricta** LIN. — Nei siti sassosi sterili di Condove. Virtù della precedente.

Ann. Giugno, Ottobre.

Lujola maggiore it. — Erba givola dël Coucou vern. — Oxalide droite fr.

ORDINE XXV — ZIGOFILLEE (*Zygophylleæ* R. Brown.).GEN. UNICO — **Tribulus** LIN.

**T. terrestris** LIN. — Lungo la via presso San Giuliano e presso Durbiano andando a Matthe, e copiosamente ad Oriente della Chiesetta della Madonna della Coà.

Ann. Giugno, Settembre.

Tribolo terrestre it. — Tribule terrestre fr.

ORDINE XXVI — RUTACEE (*Rutaceæ Juss*).GEN. 1° — **Ruta** LIN.

**R. graveolens** LIN. — Nelle rupi presso le vigne di Monpantero.

Per. Giugno, Luglio.

Ruta it. — Rue fétide fr.

GEN. 2° — **Dictamnus** LIN.

**D. albus** LIN. - **D. albus o Fraxinella** Off. — Nei colli aprici presso Susa. Antispamodico, vermifugo.

Per. Maggio, Giugno.

Frassinella it. — Fraxinelle d'Europe fr.

Questa bella pianta, degna dei giardini, ha il fiore grande roseo o bianco venato di rosso, e le foglie imparipennate, eccetto le inferiori che sono semplici. — I peli a base glandulosa, dei quali è vestito il racemo della Frassinella, presentano un curioso e singolare fenomeno. Se ad essi, specialmente di sera, e massime quando la fioritura tocca il suo apogeo, si accosta la fiamma d'una candela, l'atmosfera che circonda la pianta si accende a guisa di un piccolo fuoco d'artificio. Taluni credono che l'olio essenziale delle glandule evapori e si infiammi, e taluni altri, forse meglio, che l'olio stesso sia bruciato nelle glandule e l'incendio propaghisi rapidamente dall'un all'altro di questi serbatoi.

Come farmaco la Frassinella è pressochè disusata.

## DIVISIONE SECONDA.

**Caliciflore** — (*Caliciflores*)ORDINE XXVII -- CELASTRINEE (*Celastrineæ R. Brown*).GEN. — **Evonymus** LIN.

**E. europæus** LIN. — **Evon Off.** — Barëtte d' preive vern. — Frequente nelle siepi e nelle selve. Venenoso.

Arbusto. Maggio, Giugno.

Evonimo, Fusaggine it. — Fusain d'Europe, Bonnet des pretres fr.

Le foglie ed i semi di Evonimo furono amministrati un giorno come emetici e purgativi, oggi sono rimedi ristretti in qualche paese al ceto campagnuolo.

L'Evonimo ha odore ributtante ed è instintivamente rifiutato dalle bestie.

ORDINE XXVIII. — TEREBINTEE (*Terebinthaceæ Juss.*).GEN. — **Rhus** LIN.

**R. cotinus** LIN. - **Cotinus** o **Coccygria Off.** — Nelle selve sopra Foresto. Astringente.

Arbusto, fiorisce Maggio, Giugno — Fruttifica, Luglio, Agosto.

Cotino scofano it. — Sumac des teinturiers, Fustet, Arbre à perruque fr.

Arbusto elegante per la sua inflorescenza, nella quale i pe-

dicilli di moltissimi fiori sterili si allungano dopo la fruttificazione dei fertili, e si coprono di lunghi peli rossicci e figurano una bella chioma. Il legno di questo arbusto dà un colore giallo, che serve a tingere le lane e le sue foglie sono un ottimo succedaneo del *Rhus coriaria* adoperate per la concia delle pelli. Disusato come rimedio.

ORDINE XXIX. - RHAMNACEE (*Rhamneæ R. Brown.*).

GEN. — **Rhamnus** LIN.

A) *Stami 4 - Stilo bi-trifido.*

\* Foglie opposte o quasi -- Rami spinosi.

**R. cathartica** LIN. - **R. catharticus** - **R. solutivus** O  
**Cervi spina** Off. — Nelle selve, alle Blaccie presso Susa. Bacche diuretiche, catartiche.

Arbusto, fior. Maggio, Giugno. — frutt. Settembre.

Spin cervino it. — Nerprun purgatif fr.

Le bacche dello Spin cervino contengono una sostanza amara (catartina), purgante energico, il quale però è quasi caduto in disuso nella farmacia umana, e rimasta in uso nella veterinaria.

Dalle bacche stesse mature cola un liquido rosso-violetto, il quale, reso verde dall'allumina o dalla calce, costituisce il verde di vescica dei pittori.

\* \* Foglie alterne — Rami inermi.

**R. alpina** LIN. — Nelle selve di Fossimagna.

Arbusto, fior. Maggio, Giugno — frutt. Agosto, Settemb.

Ramno alpino it. — Nerprun des alpes fr.

**R. pumila** LIN. — Rupi del Cenisio alle Ferriere e sopra Cesana.

Frutice Maggio, Giugno.

Ramno spaccasassi it. — Nerprun nain fr.

Frutice tortuoso, prostrato, disteso sulle rupi; foglie ovato-crenate.

B) *Stami* 5 — *Stilo indiviso*.

Foglie sparse interissime.

**R. Frangula** LIN. — **Frangula Off.** — Comune in tutte le selve.

L'alburno è catartico e i semi sono diuretici.

Arbusto, fior. Maggio, Giugno — frutt. Luglio, Agosto.

Frangola, Alno nero it. — Bourdaine, Bois noire' fr.

Ha le stesse proprietà catartiche del Rh. catartica ed è adoperata, specialmente in Francia, dalle classi di campagna.

## ORDINE XXX. — PAPIGLIONACEE

(*Papilionaceæ* Lin. ord. nat.).

SOTTO ORDINE 1° - STAMI MONADELFI O DIADELFI.

**Sezione 1ª — Legume uniloculare o più o meno longitudinalmente biloculare ( Gen. Phaca Oxytropis Actragalus ) per inflessione di una delle suture. Cotiledoni, nella germogliazione, fogliacci epigei (fuori terra).**

A) *Stami* *Monadelfi*.

**1) Foglie semplici.**

GEN. 1° — **Genista** LIN.

(Fiori gialli).

**G. tinctoria** LIN. - **G. tinctoria** o **Flos tinctorium** Off. - Genestra vern. — Comune nei prati maciulenti e nei pascoli. Tinge in giallo, insipida (\*).

Per. Giugno, Agosto. (Inerme, legume glabro).

Baccellina, Genestrella it. — Giansip, Brouttairola d'le tinture vern. — Genêts des teinturiers, Genestrelle fr.

(\*) Crediamo che la parola *insipida* del testo sia un errore materiale.

Vantata un giorno come farmaco diuretico insieme alle altre specie. La radice contiene una materia colorante gialla atta a tingere tele e lane.

\* **G. ovata** WALDST e KIT. — Tra Alpignano, Rivoli e Caselette.

Suffrut. Giugno, Settembre. (Inerme, legume irsuto).

Ginestra pelosa it. — Gênets à feuilles ovales fr.

β humilior Bertol. (Genista mantica Pollin.) Musinè. (Re, Fl. Tor.).

Questa specie è considerata da parecchi botanici come varietà della precedente.

**G. germanica** LIN. - **G. tinctoria** o **germanica** Off. — Frequente nelle selve dei monti poco elevati.

Suffrut. Maggio, Giugno. (Spinosa legume irsuto).

Ginestra spinosa it. — Gênets d'Allemagne fr.

### 2) Foglie trifogliate.

GEN. 2° — **Cytisus** LIN.

(Fiori gialli).

\* Tubo del calice breve, munito o non di una piccola brattea alla base.

a) *Racemi laterali pendenti.*

**C. Laburnum** LIN. - Amborn vern. — Frequente nelle selve montane ed alpine. Legno sospetto.

Arbusto. Maggio, Giugno.

Laburno: Maggio ciondolo it. — Cytise aubour, Cytise à grappes, C. faux Ebénier fr.

\* **C. alpinus** MILL. — Cenisio (Balbis Elench. Stirp. rec.). Musinè (Balbis in Re, Fl. Tor.).

Arbusto. Giugno, Luglio.

Avorniello d'alpe it. — Cytise des alpes fr.

I fiori e le foglie di queste due specie ingerite sviluppano nelle bestie dolori gastrici.

b) *Racemi terminali eretti.*

**C. nigricans** LIN. — Presso le selve.

Frutice Giugno, Luglio.

Maggio it. — Cytise noircissant fr.

\* \* Tubo del calice breve, munito di 3 brattee alla base:  
racemi eretti terminali.

**C. sessilifolius** LIN. — Nei pascoli sterili.

Frutice Maggio, Giugno.

Majella it. — Cytise à feuilles sessiles fr.

\* \* \* Tubo del calice lungo.

a) *Fiori terminali numerosi fascicolato-ombrellati.*

\* **C. capitatus** JACQ. — Novalesa, e dintorni di Susa  
(Bonjean in Bertol.).

Frutice Maggio, Giugno.

Citiso ombrellato it. — Cytise en tête fr.

b) *Fiori laterali fascicolati a 2-4.*

**C. hirsutus** LIN. — Ovunque ai margini delle  
selve.

Frutice Maggio, Giugno.

Citiso sanguigno it. — Cytise herissé fr.

GEN. 3° — **Ononis** LIN.

1) Legumi eretti ovati.

\* Fiori rosei, molto raramente bianchi.

**O. antiquorum** LIN. — Nei siti sassosi sulle  
sponde della Cenisia presso Susa.

Per. Giugno, Settembre.

Anonide it. — Bugrane épineuse fr.

(*O. spinosa* y *glabra* DC. Prod.).

Alla Ferriera (Bonjean in Bertol.).



**O. spinosa**  $\beta$  LIN. (**O. arvensis** RE-ALL.) — **Anonis**,  
**Ononis** o **Resta boves** Off. — Resta beu vern. —  
 Ovunque nei pascoli sassosi. Sub-acre, diuretica.

Per. Giugno, Settembre.

Anonide arreata bue it. — Bugrane épineuse fr.

Nel testo *O. arvensis* Lin. dall'Allioni.

La radice dell'Anonide, rimedio diuretico, assai vantato un  
 giorno nella calcolosi, nelle arene renali e nelle idropisie  
 dipendenti da cause removibili, non è del tutto fuori uso  
 nella farmacia moderna.

\* \* Fiori gialli.

**O. Columnae** ALL. — Nei siti elevati di Mon-  
 pantero.

Ann. Maggio, Giugno.

Bulimacola montana it. — Bugrane de Columna fr.

**O. minutissima** LIN. — Frequentissima nelle rupi  
 intorno Sasa.

Per. Maggio, Luglio.

Bulimacola barbata it. — Bugrane naine fr.

2) Legumi pendenti lineari turgidi.

\* Fiori gialli.

**O. natrix** LIN. — Nei siti sabbiosi specialmente  
 presso ai torrenti.

Per. Giugno, Settembre.

Erba baciaia it. — Bugrane natrix fr.

\* \* Fiori rosei.

**O. Cherleri** RE-ALL. — Abbonda nei pascoli sopra  
 Foresto.

Ann. Maggio, Giugno.

Bulimacola pelosa it. — Bugrane renversée fr.

(*O. reclinata* LIN.  $\beta$  *minor* MORIS Fl. Sard.).

Nel testo *O. Cherleri* LIN. dal sinonimo di Allioni (Vedi l'osservazione del Moris Fl. Sard., vol. 1, pag. 422, e Koch Syn., ed. 3<sup>a</sup> pag. 137).

***O. rotundifolia* LIN.** — Abbonda nelle rupi dietro la Brunetta verso Monpantero e nel Cenisio sopra Les Ferrières.

Per. Maggio, Giugno.

Cece selvatico it. — Bugrane à feuilles rondes fr.

***O. Cenisia* LIN.** — Nel Cenisio ma rara. Vegeta pure nella valle di Bardonnèche.

Per. Luglio.

Bulimacola gambata it. — Bugrane du mont-Cenis fr.

Cenisio (Balbis e Bonjean in Bertol.).

### 3) Foglie imparipennate.

#### GEN. 4. — ***Anthyllis* LIN.**

\* Fiori gialli.

***A. vulneraria* LIN. - *Vulneraria* Off.** — Frequente nei prati macilenti e nei pascoli.

Per. Maggio, Giugno.

*Vulneraria* it. — *Anthyllide vulnéraire* fr.

Farmaco disusato.

\*  $\beta$  Bertol. brevemente pubescente, apice della carena rosso. Cenisio (Bonjean in Bertol.).

\*  $\epsilon$  Bertol. nana, irsutissima, carena come in  $\beta$  (***Astragalus vulnerarioides* ALL.**). Cenisio all'Eau Blanche (Bonjean in Bertol.). Cenisio a Ronche (Bouvier).

\*  $\gamma$  Bertol. ali e carena sanguigno-purpuree. (***Anthyllis Dillenii* SCHULT.**). Cenisio (Bonjean in Bertol.). A Ronche (Bouvier).

\* \* Fiori porporini.

**A. montana** LIN. — Nei monti di Cesana.

Per. Luglio.

Vulneraria montana it. — Anthyllide des montagnes fr.

B) *Stami diadelfi.*

1) **Foglie trifogliate.**

GEN. 5. — **Medicago** LIN.

(Fiori gialli eccetto nella *M. sativa*).

\* Legume inerme.

**M. sativa** LIN. - **M. sativa** Off. — Volgare nei prati e nei pascoli.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori violetti).

Erba medica, Cedrangola it. — Luzerne fr.

Questa leguminosa meritò il nome di regina dei prati, tanto per l'abbondanza del suo prodotto quanto pel suo valore nutritivo.

La medica da tempi immemorabili fu introdotta dall'Asia in Europa. Abbonda di calce e di potassa e sviluppa radici lunghissime. Ama perciò il terreno calcareo argilloso profondo.

**M. falcata** LIN. - **M. sylvestris** Off. — Nasce nei luoghi stessi.

Per. Giugno, Agosto.

Erba medica a fior giallo it. — Luzerne en faucille fr.

Queste due specie di medica son disusate come rimedii.

**M. lupulina** LIN. — Comune nei prati e nei pascoli.

Ann. Maggio, Settembre.

Trifoglio selvatico it. — Luzerne lupuline, Mignonette, Minette dorée fr.

**M. orbicularis** ALL. — Campi e vigne ed anche nei pascoli sterili di Condove nella contrada detta la Roccea.

Ann. Maggio, Giugno.

Fontello it. — Luzerne orbiculaire fr.

Nel testo *M. orbicularis* Lin. dall'All. e dal Willd. spec.

\* \* Legume spinoso.

**M. minima** LAMK. (**M. hirsuta** RE-ALL.) — Nei pascoli.

Ann. Maggio, Giugno.

Trifoglio lappoloso it. — Luzerne naine fr.

Nel testo *M. hirsuta* Lin. dall'Allioni.

Tutte le specie di medica a fiori gialli, quantunque di minore conto della sativa, sono mangiate con piacere dal bestiame.

### GEN. 6° — **Trigonella** LIN.

**T. Monspeliaca** LIN. — Nelle vigne di Susa, di Monpantero, di Foresto e di S. Giorgio.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori gialli piccoli in ombrella).

Sertola stellata it. — Trigonelle de Montpellier fr.

### GEN. 7° — **Melilotus** TOURNE.

(Fiori gialli raramente bianchi).

**M. officinalis** LAMK. (**Trifolium melilotus officinalis** RE & LIN.). — Nei siti incolti presso le acque. Emolliente.

Bienn. Giugno.

Meliloto gigantesco it. — Mélilote officinal fr.

**M. italica** PERS. (**Trifolium melilotus italica** RE-LIN.).

- **M. italica** Off. — Mi occorre nelle vigne di Montpantero nel sito detto di S. Eusebio.

Bienn. Aprile, Maggio.

Coronella it. — Mélilote d'Italie fr.

Il meliloto officinale contiene un olio etereo (cumina) e non è rifiutato dalla terapia moderna come farmaco interno eccitante, carminativo, ed esterno, in forma di cataplasmi emollienti, risolvanti e d' iniezioni eccitanti nel puerperio. Le bestie lo mangiano volentieri.

\* **M. parviflora** DESF. (?) — Presso Susa. (Re, App. 4<sup>a</sup> ad Fl. Ped. ined. in Colla Herb. Pedem. vol 2., pag. 107).

Ann. Giugno, Luglio.

Tribolo granelloso it. — Mélilote à petites fleurs fr.

## GEN. 8° — **Trifolium** LIN.

1) Fiori sessili disposti a spica sub-rotonda o oblunga sprovvisi di piccole brattee.

\* Fiori porporini.

**T. medium** LIN. (**Trifolium flexuosum** RE-JACQ.). — Siti argillosi ai margini delle vie.

Per. Giugno, Agosto.

Trifoglio serpentino it. — Trèfle intermediaire fr.

Ottimo per pascolo.

**T. rubens** LIN. — Intorno alle selve e nei prati montani.

Per. Giugno, Luglio.

Trifoglio rosso it. — Trèfle rouge fr.

Buono per pascolo.

**T. alpestre** LIN. — Ovunque nei pascoli montani.

Per. Giugno, Luglio.

Trifoglio alpestre it. — Trêfle alpestre fr.

Eccellente per pascolo.

**T. pratense** LIN. - Trafeui vern. — Ovunque nei prati.

Per. Maggio, Settembre.

Trifoglio dei prati it. — Trêfle des près fr.

Ottimo per pascolo.

**T. angustifolium** LIN. — Pascoli di Condove al sito detto la Roccea.

Ann. Giugno, Luglio.

Coda di volpe it. — Trêfle à feuilles étroites fr.

\* \* Fiori bianchi o bianco-rosei.

**T. arvense** LIN. — Volgare nei campi.

Ann. Luglio, Settembre.

Erba lepre it. — Trêfle des champs fr.

**T. scabrum** LIN. — Pascoli aridi e sterili di Foresto.

Ann. Maggio, Luglio.

Trifoglio dei muri it. — Trêfle scabre fr.

**T. striatum** LIN. — Trovato da Ignazio Molineri nei pascoli a Caselette a piedi del Musinè.

Ann. Maggio, Luglio.

Trifoglio volpino it. — Trêfle strié fr.

\* \* \* Fiori giallastri.

**T. ochroleucum** LIN. — Nei pascoli intorno alle vigne di Monpantero.

Per. Giugno, Luglio.

Trifoglio giallognolo it. — Trèfle jaunatre fr.

2) Fiori disposti a spica subrotonda o in capitulo, quasi sessili nel *Tr. fragiferum*, pedicellati più o meno lungamente nelle altre specie, provvisti di piccole brattee.

\* Fiori rosei, raramente bianchi.

**T. fragiferum** LIN. — Presso le vie, nei pascoli umidetti.

Per. Giugno, Settembre.

Trifoglio fragolino pagolino it. — Trèfle fraisier fr.

Eccellente per pascolo.

**T. alpinum** LIN. — Frequente nei prati e nei pascoli alpini.

Per. Giugno, Luglio.

Trifoglio alpino it. — Trèfle des hautes alpes fr.

(Acaule a fiori grandi speciosi qualche volta bianchi). È mangiato con avidità dal bestiame.

\*\* Fiori bianchi, bianco-rosei o bianco-gialli.

**T. repens** LIN. — Nei pascoli pingui e nei prati.

Per. Maggio, Settembre.

Trifoglio bianco, ladino it. — Trèfle rampant fr.

Ottimo per pascolo.

**T. montanum** LIN. — Nei prati montani ed alpestri.

Per. Maggio, Luglio.

Trifoglio montano it. — Trèfle des montagnes fr.

Buono per pascolo.

\* **T. caespitosum** REYN. — Cenisio (Bonjean in Bertol.). Cenisio presso il lago (Negri).

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianco-giallicci).  
Trifoglio rupino it. — Trèfle gazonaut fr.  
(*Trifolium Thalii*, Vill.).

\* **T. pallescens** SCHREB. — Presso il lago del  
Cenisio (Negri).

Per. Luglio, Agosto.  
Trifoglio pagliarino it. — Trèfle palissant fr.

**T. hybridum** LIN. — Nei campi.

Per. Maggio, Settembre.  
Trifoglio fistoloso it. — Trèfle hybride fr.  
Buono per pascolo.

\*\* Fiori prima gialli, poscia, invecchiando, più o meno bruni,  
bianchicci nel *T. filiforme*.

**T. agrarium** LIN. — Abbonda nei prati.

Ann. Maggio, Giugno.  
Trifoglio luppolino it. — Trèfle des campagnes fr.

**T. procumbens** LIN. — Prati e pascoli macilenti.

Ann. Maggio, Settembre.  
Pratolino it. — Trèfle étalée fr.

**T. filiforme** LIN. — Nei prati.

Ann. Maggio, Giugno.  
Trifoglio capillare it. — Trèfle filiforme fr.

**T. spadiceum** LIN. — Nei prati e nei pascoli del  
Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.  
Trifoglio lucido it. — Trèfle brun fr.

\* **T. badium** SCHREB. — Altipiano del Cenisio.  
(Negri). Cenisio (Bonjean e Balbis in Bertol.).



Per. Giugno, Luglio.

Trifoglio capolone it. — Trèfle brunissant fr.

Notammo i trifogli migliori per pascolo, ma in generale tutti sono appetiti dal bestiame.

GEN. 9° — **Dorycnium** TOURNF.

**D. herbaceum** VILL. (**Lotus dorycnium** RE-LIN.) —  
Nei pascoli sassosi e caldi.

Per. Giugno, Luglio. (Fiore bianco, carena turchiniccia).

Trifogolino it. — Dorycnie herbacée fr.

GEN. 10. — **Lotus** LIN.

(Fiori gialli).

**L. corniculatus** LIN. — Copioso in tutti i prati e pascoli pingui.

Per. Maggio, Settembre. (Vessillo spesso rosseggiante).

Ginestrina it. — Lotier corniculé fr.

Buono per pascolo.

\*  $\beta$  *humilis* Bertol. (*Lotus corniculatus alpinus* DC. prod.)  
Cenisio (Bonjean in Bertol.).

\* **L. uliginosus** SCHKUHR — Presso i laghi di Avigliana (De Filippi).

Per. Giugno, Agosto.

Loto fistoloso it. — Lotier des marais fr.

(*Lotus major* Scop.).

GEN. 11. — **Tetragonolobus** SCOP.

(Fiori gialli, vessillo venato di bruno).

**T. siliquosus** ROTH. (**Lotus siliquosus** RE-LIN.). — Frequente nei pascoli umidetti e lungo i fossi.

Per. Maggio, Giugno.

Veccia pisella it. — Tetragonolobe siliquoux fr.

Buono per pascolo.

B) *Foglie imparipennate.*GEN. 12. — **Galega** LIN.

**G. officinalis** LIN. — **Galega vulgaris** o **Ruta capraria** Off. — Lungo i fossi dei prati. Rimedio disusato.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori cerulei).

Ruta capraria it. — Galega officinal, Rue de chèvre fr.

\* GEN. 13. — **Robinia** DC.

**R. pseudo-acacia** LIN. — Viali e siepi.

Albero. Maggio, Giugno.

Falsa acacia it. — Gasia vern. — Robinier faux acacia fr.

Albero bellissimo pei suoi racemi di fiori ordinariamente bianchi, odorosi; è originario dell' America boreale. Cresce rapidamente ed è tenuto in minor conto di quello che merita, poichè quando è adulto presenta un legname bruno, venato di giallo, capace di acquistare col pulimento aspetto bellissimo ed atto per questa ed altre qualità alla costruzione di mobili di lusso. Brucia benissimo anche verde. Le sue foglie non dispiaciono al bestiame.

GEN. 14. — **Colutea** LIN.

**C. arborescens** LIN. — **Colutea** Off. — Frequente nelle rupi. Le foglie sono succedanee della Senna, ma più deboli.

Arbusto. Giugno, Luglio. (Fiori gialli).

Erba vescicaria it. — Baguenaudier fr.

Alle Blaccie presso Susa.

Le foglie della Colutea sono purgative e furono chiamate succedanee di quelle della Senna, ma sono disusate nella farmacia moderna. È bene di notare che con esse sovente il commercio sofistica le foglie delle vere specie di Senna.

GEN. 15. — **Phaca** LIN.

\* Fiori gialli, o bianchicci.

**Ph. alpina** JACQ. — Non rara nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Vescicaria gialla it. — Phaque des alpes fr.

Assai appetita dal bestiame.

Nel testo Ph. alpina Lin.

**Ph. australis** LIN-MANT. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Apice della carena violaceo).

Vescicaria vecciarina it. — Phaque du midi fr.

Cenisio (Negri) (Bonjean in Bertol.) Assietta.

\* **Ph. frigida** LIN., Syst. nat., ed. 10. Altipiano del Cenisio (Negri).

Per. Luglio, Agosto.

Vecciarina pallida it. — Phaque des pays froids fr.

\* \* Fiori odorosi variopinti bianco-ceruleo-violetti.

**Ph. astragalina** DC. (**Astragalus alpinus** RE-LIN.). — Sommità alpine di Cesana e del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Vescicaria alpina it. — Phaque astragale fr.

Cenisio (Negri) (Balbis, Bonjean in Bertol.) Pascoli del piccolo Moncenisio (Bouvier).

GEN. 16. — **Oxytropis** DC.

\* Fiori gialli o giallastri.

**O. pilosa** DC. (**Astragalus pilosus** RE-LIN.). — Nelle alpi di Giaglione e presso Oulx al sito detto il

Sappé. Nasce anche tra Susa e Bussolino e nella valle di Bardonnêche; nè manca nei campi sopra Les Ferrières, ove fu trovata anche da Ignazio Molineri.

Per. Giugno, Luglio.

Astragalina lanuginosa it. — Oxytrophe velue fr.

**O. campestris** DC. (**Astragalus campestris** RE-LIN.).  
— Copiosa nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Apice della carena spesso violaceo).  
Astragalina villosa it. — Oxytrophe des campagnes fr.

**O. foetida** DC. (**Astragalus foetidus** RE-VILL.). — Copiosa nel Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Astragalina vischiosa it. — Oxytrophe fétide fr.

Cenisio (Balbis, Bonjean in Bertol.) (Negri).

\* \* Fiori rosei o cerulei.

\* **O. lapponica** GAUD. — Cenisio dietro l'ospizio (Bonjean in Bertol.). Cenisio (Bouvier) (Negri).

Per. Luglio, Agosto.

Astragalina rosata it. — Oxytrophe de Lapponie fr.

\* **O. cyanea** BIEBERST. — Cenisio (Bonjean in Bertol.). Altipiano del Cenisio (Negri).

Per. Luglio, Agosto. (Fiori cerulei).

Astragalina azzurra it. — Oxytrophe azurrée fr.

**O. montana** DC. (**Astragalus montanus** RE-LIN.). — Cenisio, alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Astragalina montana it. — Oxytrophe des montagnes fr.

GEN. 17. — **Astragalus** LIN.

1) Inermi: fiori porporini violacei, o cerulei.

**A. hypoglottis** LIN.-MANT. (**A. leontinus** RE-ALL. auct.)

— Presso la Dora: nel Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Astragalo serpeggiante it. — Astragale hypoglotte fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Nei prati dietro l'ospizio (Bouvier).

Nel testo: *A. leontinus* Lin. dal Willd. spec.

**A. Onobrychis** LIN. — Abbonda nei pascoli: nelle rupi di Monpantero presso Susa, nella contrada detta Madonna della Coà.

Per. Giugno, Luglio.

Cece astragalino it. — *A. esparcette* fr.

**A. austriacus** RE-JACQ.-LIN. — Nasce intorno ad Oulx nei siti detti Sappè e Praman.

Per. Luglio, Agosto.

*A. d'autriche* fr.

Il Bertoloni nella sua Flora italica non riporta questa specie, nonostante ch'essa sia stata notata dall'Allioni, dal Re, dal Colla e da altri autori, che veramente non fecero che copiare i citati.

Aggiungiamo che il Nyman (Syll. fl. Europ.) non mette l'*Astragalus austriacus* Lin. (o meglio per priorità *A. Austriacus* Jacq.) fra le piante italiane.

**A. monspessulanus** LIN. — In copia nei siti sterili sassosi lungo la Dora presso Susa.

Per. Maggio, Giugno.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Vecciarino rosato it. — *A. de Montpellier* fr.

\* **A. purpureus** LAMK. — Altipiano del Cenisio (Negri).

Per. Giugno, Luglio.

Cece montano it. — A. purpre fr.

2) Inermi : fiori gialli, giallastri o bianchicci.

**A. Cicer** LIN. — Intorno Susa.

Per. Giugno, Luglio.

Cece selvatico it. — A. pois chiche fr.

**A. glycyphyllos** LIN. — Nei siti incolti.

Per. Giugno, Luglio.

Liquirizia bastarda it. — A. réglisse fr.

\* **A. depressus** LIN. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio. (Carena con l'apice purpureo).

Astragalo budellino it. — A. nain fr.

3) Spinosi, cioè con pezioli invecchiati persistenti, spiniformi dopo la caduta delle foglioline : fiori rosei o bianchi.

**A. aristatus** L'HERIT. (**A. tragacantha** RE-ALL. Misc. Taur.) - **Gummi tragacantha** Off. — Frequente nel Cenisio e nelle alpi di Giaveno : occorre anche nei siti sabbiosi presso la Dora.

Per. Maggio, Luglio.

Dragante bastardo it. — A. à longues dents fr.

La Gummi tragacantha, gomma adragante delle officine, proviene quasi tutta da Astragali esotici, della Persia (Astr. verus Oliv.), della Grecia (Astr. creticus Lamk.), del Monte Libano (Astr. gummifer Labil.).

La farmacia moderna ne fa pochissimo uso.

**Sezione 2ª — Legume diviso trasversalmente in articoli monospermi. Cotiledoni, nella germogliazione, fogliacci, epigei (fuori terra). Foglie imparipennate. Stami diadelfi.**

A) *Fiori in ombrelle.*

GEN. 18. — **Coronilla** LIN.

\* Fiori gialli.

**C. Emerus** LIN. — Nelle selve.

Frutice Maggio, Luglio.

Emero it. — Coronille des jardins fr.

**C. minima** LIN. — In tutti i pascoli sterili presso Susa.

Per. Luglio, Agosto.

Scorpioide minuta it. — Coronille naine fr.

\* **C. montana** SCOP. — Alla Novalesa (Bonjean in Bertol.).

Per. Maggio, Giugno.

Scorpioide montana it. — Coronille de montagne fr.

\* \* Fiori variegati di bianco e di roseo.

**C. varia** LIN. — Volgare ai margini delle vie e nei campi.

Per. Giugno, Luglio.

Erba ginestrina it. — Coronille bigarrée fr.

GEN. 19. — **Hippocrepis** LIN.

(Fiori gialli).

**H. comosa** LIN. — In tutti i pascoli aprici e sassosi.

Per. Maggio, Luglio.

Sferracavallo it. — Hyppocrépide en ombelle fr.

B) *Fiori in racemi.*GEN. 20. — **Onobrychis** Tournf.

**O. sativa** LAMK. (**Hedisarum onobrychis** RE-LIN.) — **Onobrychis** Off. - Giallet vern. — Abbonda nei prati. Rimedio disusato.

Per. Maggio, Luglio. (Fiori rosei venati di rosso).

Lupinella; Sanofieno it. — Sanfoin, Herbe éternelle, Esparcette cultivée fr.

La lupinella è mangiata avidamente dal bestiame. È desiderabile che la coltivazione di questa pianta, che resiste all'asciutto e dà un fieno eccellente, sia più diffusa.

**Sezione 3<sup>a</sup> — Legume uniloculare, foglie paripennate, terminate da un cirro o da una punta molle spiniforme, raramente imparipennate (Gen. Cicer). Cotiledoni, nella germogliazione, farinacei, spessi, ipogei (sotterranei). Stami diadelfi, raramente monadelfi.**

GEN. 21. — **Cicer** LIN.\* **C. arietinum** LIN. — Coltivato.

Ann. Giugno, Luglio.

Cece it. — Cisi vern. — Pois chiche fr.

È da notarsi che Allioni riporta questa specie come spon-



tanea dei dintorni di Susa (Circa Segusium sponte nascitur, Ped., 1, pag. 332) ed il Re invece non ne fa motto nella sua Flora. È però molto probabile che il Cece non sia spontaneo a Susa ma disseminato per cause meramente accidentali nei siti incolti.

GEN. 22. — **Vicia** LIN.

1) Fiori in racemi piti o meno pedunculati.

**V. pisiformis** LIN. — Nelle selve.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori giallo-verdognoli).

Veccia pisellina it. — Vesce à feuilles de pois fr.

**V. sylvatica** LIN. — Nei prati superiori del monte Serre la Garde nella valle di Exilles.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchi o violaceo-sbiaditi).

Veccia boschiva it. — Vesce des bois fr.

**V. cracca** LIN. — Nei campi e nei prati. Presso Susa a piedi del monte di San Lazzaro.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori cerulei).

Cracca it. — Vesce cracca fr.

**V. onobrychioides** LIN. — Nei prati superiori di Serre la Garde e al Monginevro.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori violacei).

Veccia astragalina it. — Vesce fausse esparcette fr.

**V. Narbonensis** LIN. — Nei prati presso Exilles.

Ann. Aprile, Maggio. (Fiori porporini).

Veccia selvatica it. — Vesce de Narbonne fr.

**V. sepium** LIN. — Margine delle selve: spineti.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori cerulei con vene purpuree, raramente bianchi o gialli).

Veccia silvana it. — Vesce des haies fr.

2) Fiori sessili o quasi, solitari, o a coppie.

**V. sativa** LIN. - Vessa vern. — Ahi! troppo frequente nelle messi.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori cerulei o violacei).

Veccia buona it. — Vesce cultivée fr.

Il Re si duole che la Veccia invada spesso i seminati, ma la colpa della invasione è dell' agricoltore poco diligente, non già della Veccia, utile pianta che offre nelle sue foglie un pascolo gratissimo al grosso bestiame e nei semi un robusto alimento ai volatili domestici, specialmente ai colombi.

**V. angustifolia** ROTH.  $\alpha$  segetalis KOCK - (**V. angustifolia** RE-ALL.). — Nei campi e nei pascoli.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori violacei).

Veccia sottile it. — Vesce à feuilles étroites fr.

**V. lutea** LIN. — Nei pascoli declivi; nella valle d'Exilles tra i macigni presso Jambon e nel monte di San Colombano.

Per. Aprile, Maggio. (Fiori gialli o purpureo-sbiaditi).

Cicerchia pelosa it. — Vesce jaune fr.

**V. praecox** JACQ. — Nei pascoli declivi. Abbonda nei pascoli aridi di Condove nel sito detto la Roccea.

**V. lathyroides** Lin. - **V. minima** Riv.

Ann. Marzo, Aprile. (Fiori purpurei o violacei).

Veccia serena it. — Vesce fausse gesse fr.

« **V. praecox** Jacq. pianta a me ignota omessa dallo Steudel, dal Decandolle e dallo Sprengel. Ebbi però dall'erbario del Birosi una pianta sotto questo nome similissima a **Vicia lathyroides** ». (Colla Herb. Ped., vol. II, pag. 218).

Aggiungiamo che dall'esemplare mandato da Jacquin ad Allioni col nome di **V. praecox**, che noi potemmo vedere,

mercè la gentilezza del prof. Arcangeli, nell'erbario dell'autore della Fl. Pedemontana, risulta che trattasi veramente di una forma di *V. lathyroides* Lin.

Allioni (Auct. pag. 22) distingue *Vicia Lathyroides* Lin. dalla pianta descritta ed a lui spedita sotto *V. praecox* da Jacquin, e molto probabilmente il Re si è tenuto all'opinione dell'Allioni, chiamando la sua pianta *Vicia praecox*. È bene notare che il Re nella Fl. Torinese (Vol. II, pag. 14), stampata 20 anni dopo la pubblicazione della Flora Segusiensis, descrive sotto *Vicia lathyroides* la presunta specie di Jacquin.

\* GEN. 23. — **Faba** TOURNF.

**F. vulgaris** MOENCH. — Coltivata.

Ann. Maggio, Giugno.

Fava it. — Fava vern. — Fère commune fr.

Si dice oriunda delle rive del Caspio, ma veramente, secondo A. Decandolle (Géogr. bot., v. 2°, pag. 956), sarebbe assai dubbio il suo luogo natio primitivo.

È una pianta ricca di materia azotata e costituisce un sano alimento.

GEN. 24. — **Ervum** LIN.

**E tetraspermum** LIN. — Nelle messi.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori bianchicci, vessillo ceruleo).

Tentennino it. — Ers à quatre graines fr.

**E. hirsutum** LIN. — Ovunque nei campi.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori bianco-cerulei).

Veccia it. — Ers hérissé fr.

\* **E. Lens** LIN. — Coltivata.

Ann. Maggio, Giugno.

Lente, Lenticchia it. — Lentie vern. — Lentille fr.

È difficile di stabilire l'origine precisa di questa utilissima specie atteso l'antichità e la diffusione della sua coltura.

GEN. 25. — **Pisum** LIN.

\* **P. sativum** LIN. — Coltivato con parecchie varietà.

Ann. Aprile, Maggio.

Pisello it. — Pois vern. — Pois fr.

Legume gustoso e nutritivo. Tra le varietà va distinta quella a semi minuti e baccello carnoso commestibile. (Pois golu vern. piem.).

GEN. 26. — **Lathyrus** LIN.

\* Picciuolo senza foglioline.

**L. aphaca** LIN. — Copioso nelle messi.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori gialli).

Veccia bastarda it. — Gesse sans feuilles fr.

\* \* Picciuolo foglioso.

**L. hirsutus** LIN. — Nei campi.

Bienn. Giugno, Luglio. (Fiori cerulei).

Cicerchia pelosa it. — G. hérissée fr.

**L. latifolius** LIN. — Nella valle di Bardonnèche e nei prati montani di Gravere nel sito detto del Tat.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori rosei).

Cicerchione it. — G. à larges feuilles fr.

**L. sphaericus** RETZ. (**L. Coccineus** RE-ALL.) — Comunissimo nei campi.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori rossastri).

Cicerchia scarlata it. — G. sphérique fr.

**L. pratensis** LIN. — Nei prati e nei pascoli.

Per. Giugno, Luglio (Fiori gialli; vessillo con vene violacee).

Pisello dei prati it. — G. des prés fr.

Ottimo pascolo come le altre specie.

**L. sylvestris** LIN. — Presso le selve.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori rosei).

Ceserone it. — G. des bois fr.

GEN. 27. — **Orobis** LIN.

\* Fiori gialli: vessillo spesso rosseggiante.

**O. luteus** LIN. — Nella valle d'Oulx.

Per. Maggio, Giugno.

Galega montana it. — Orobe jaune fr.

\* **O. varius** WILLD. — Nei monti di Giaveno.  
(Balbis in Bertol.).

Per. Aprile, Maggio. (Vessillo rosseggiante).

Orobo giallo-rossigno it.

(*Orobis augustifolius* Balbis, misc. alt.).

\*\* Fiori violaceo-purpurei.

**O. tuberosus** LIN. — Presso le selve.

Per. Aprile, Maggio.

Tartufo di prato it. — Orobe tubéreux fr.

\*  $\beta$  *tenuifolius* Koch. (*O. tenuifolius* Roth.) — Cenisio  
(Bouvier sotto *Lathyrus macrorhizus* Wimm.)

**O. vernus** LIN. — Ovunque nelle selve ombrose.  
Nelle selve della Bretagna presso Susa.

Per. Aprile, Maggio.

Orobo primaticcio it. — Orobe printanier fr.

**O. niger** LIN. — Comune nelle selve.

Per. Maggio, Giugno.

Orobo silvano it. — Orobe noir fr.

**Sezione 4<sup>a</sup> — Legume bivalve, coi semi divisi da tra-  
mezzi cellulosi. Cotiledoni spessi, carnosi, nella ger-  
mogliazione, epigei (fuori terra). Stami diadelfi. Fo-  
glie trifogliate.**

\* GEN. 28. — **Phaseolus** LIN.

**Ph. vulgaris** LIN. — Faseui vern. — Coltivato.

Ann. Luglio, Agosto.

Fagiuolo it. — Haricot fr.

Donde sia venuto in Europa il fagiuolo è molto difficile a sapersi; taluni lo credono originario dell'India o della China meridionale.

Il fagiuolo è un'altra leguminosa assai nutriente da preferirsi ancora alla fava, al pisello ed alle lenticchie, sia perchè di più facile digestione, sia perchè più ricco di materia azotata. Esso meritò, e giustamente, il titolo di carne del contadino.

Numerose sono le varietà di fagiuoli coltivate, tutte più o meno pregievoli, tra le quali va notata quella detta *fagiuoli della regina* a semi grossi screziati.

Facciamo appena cenno del Dolicos (Dolicos Catiang LIN.). Fagiolino dell'occhio it., a baccello sottile, lungo, cilindrico.

SOTTO ORDINE 2° - STAMI LIBERI.

GEN. 29 — **Cercis** LIN.

**C. Siliquastrum** LIN. (**Siliquastrum, Arbor Iudae** Off.). — Presso Susa nei siti scoscesi soleggiati nella contrada detta della Madonna della Consolata. Siccome non si ritrova in un altro sito, dubito che sia indigeno. Rimedio disusato.

Albero. Maggio.

Siliquastro, Albero di Giuda it. — *Cercis gainier*, Arbre de Judée fr.

Il *Cercis* di cui scrive il Re trovasi propriamente nel fondo del sig. avv. Garelli.

Il Siliquastro è indigeno delle parti più australi di Europa; abbonda nel mezzogiorno italiano, ed è a sufficienza giustificato il sospetto dell'autore della Flora Segusina.

ORDINE XXXI. — AMIDDALEE (*Amigdaleæ* Juss.).

GEN. 1. — **Amygdalus** LIN.

**A. communis** LIN. - **A. dulcis** o **Sativa** Off. — Aman-dole vern. — Così volgare nelle vigne e nelle rupi intorno Susa, che io credo possa ritenersi a buon titolo per indigena. L'olio spremuto dai semi è nutriente, emolliente e alquanto purgativo.

Alberetto. Fior. Marzo, Aprile. — Fruttif. in Agosto.

Mandorlo it. — Amandier fr.

Se il mandorlo sia indigeno ovvero naturalizzato da tempo antico in Italia è assai difficile definire. È provato che i Romani l'ebbero dalla Grecia in tempi non molto remoti, locchè farebbe indirettamente argomentare che esso non sia indigeno.

Le mandorle sono nutrienti come sostanze azotate; esse, come l'olio che se ne ricava, sono amministrate in varie forme dalla medicina moderna.

L'olio di mandorla è adoperato anche largamente per uso di profumeria. Le mandorle amare provengono da una varietà dell'*A. communis*. Esse sono distinte da un odore e sapore speciale di acido cianidrico, il quale fa parte di una sostanza propria delle mandorle amare, l'amigdalina.

La terapia moderna se ne avvale ed il Cantani le annovera tra i rimedi narcotici paralizzanti.

\* GEN. 2. — **Persica** TOURNF.**P. vulgaris** MILL. — Coltivata.

Alberetto. Fior. Marzo, Aprile. — Fruttif. Luglio, Agosto.  
Pescio it. — Persi vern. — Pêcher fr.

Pianta originaria dell'Asia, introdotta in Italia dai Romani al principio dell'era volgare.

Il pesco, di natura polimorfo, obbedì ai comandi dell'uomo e si divise in un grandissimo numero di varietà. Il frutto è sub-acido, rinfrescante.

L'acqua distillata delle foglie e lo sciroppo dei fiori di pesco non sono rimedi disusati, ed agiscono, benchè più debolmente, come i preparati delle mandorle amare.

GEN. 3. — **Prunus** TOURNF.\* **P. Armeniaca** LIN. — Coltivato.

Arbusto. Fior. Marzo, Aprile. — Fruttif. Giugno, Luglio.  
Albicocco it. — Arbiococ vern. — Abricotier fr.

Originario dell'Armenia ed in generale della bassa regione caucasica.

\* **P. domestica** LIN. — Coltivato.

Arbusto. Fior. Marzo, Aprile. — Fruttif. Luglio, Settem.  
Susino it. — Bërgna vern. — Prunier domestique fr.

Originario della bassa regione caucasica, e polimorfo diede fin dall'antichità un numero considerevole di varietà: *ingens turba prunorum*, scriveva Plinio fin dai suoi tempi.

Dal *P. domestica* Koch farebbe derivare tutte le varietà di susine a frutto bislungo.

**P. insititia** LIN. — Per testimonianza dell'Allioni trovansi nelle siepi della valle di Bardonnêche e di Cesana.

Arbusto. Fior. in Aprile. — Fruttif. Luglio, Settembre.  
Prugnolo di siepe it. — Prunier enté fr.



Originario del Caucaso e probabilmente dei siti temperati dell'Europa australe, questa specie si piegò anch'essa alla coltura e diede, secondo pensa il Koch, le numerose e pregiate varietà di susine a forma rotonda, tra le quali, notissima, la susina Reine Claude.

**P. spinosa** LIN. - **P. sylvestris** Off. — Bosso vern. — Ahi! Troppo comune nelle fratte e nei pascoli. Bacche astringenti.

Arbusto, Aprile.

Susino delle macchie it. — Prunellier fr.

Farmaco disusato.

**P. brigantiaca** VILL. — Comunissimo nelle siepi fra Oulx e Cesana.

Arbusto, Aprile, Maggio.

Marmotta: Prugno marmotta it. — Prunier de Briançon fr.

Dai semi del P. Brigantiaca, nella valle d' Oulx e in generale nel territorio, che da questa si stende pel Monginevro sino a Briançon, si estrae un olio (olio di marmotta — huile de marmote fr.), che è dolce, e serve a quei naturali per condire vivande invece dell'olio di olivo.

\* **P. laurocerasus** LIN. — Coltivato per bellezza nei giardini.

Lauro ceraso it. — Laurier cerise fr.

Si dice originario dell'Asia minore.

Il frutto del Lauro ceraso si può mangiare impunemente: le foglie sono velenose: l'acqua distillata semplice o concentrata (acqua coobata) di foglie di Lauro ceraso è somministrata tanto internamente che esternamente come antispasmodico. Esse, come i semi di mandorle amare, contengono acido cianidrico.

\* **P. avium** LIN. (**P. cerasus**  $\beta$  BERTOL. - **Cerasus avium** MOENCH). — Coltivato.

Albero. Fior. Aprile. — Fruttif. Giugno, Luglio.

Ciliegio it. — Merisier fr.

$\beta$  **juliana** KOCK. (**Cerasus juliana** DC.).

Da questa varietà Kock fa derivare le ciliegie dolci e molli. Ciriegia it. Cerese vern. Guigne, Cerise douce fr.

$\gamma$  **duracina** KOCH. (**Cerasus duracina** DC.).

Da questa derivarono, secondo il Koch, le ciliegie dolci ma dure. Ciriegia duracina it. Graffion vern. Bigarreau fr.

**P. cerasus** LIN. — Nelle selve.

Albero tto. Fior. Aprile. — Fruttif. Giugno, Luglio.

Ciliegio it. — Cerisier fr. Coltivato nelle sue varietà :

$\alpha$  **acida** Koch. — Visciole vern. Gobet fr.

$\beta$  **austera** Koch. — Prunus austera Ehrh. — Marasca, Amarena it. Griota vern. Griotte fr.

Secondo il Koch. e Alf. Decandolle sarebbe spontaneo di Europa il P. Avium Lin.; originario del mezzogiorno caucasico, naturalizzato e diventato da lungo tempo spontaneo in Europa il P. Cerasus. Questo sarebbe stato portato da Ceresonte in Italia da Lucullo, generale romano, noto più per lussuria e ghiottoneria che per virtù militari e cittadine.

**P. Padus** LIN. - **Cerasus racemosa** Off. — Cor-teccia amara, febbrifuga.

Arbusto. Aprile, Maggio.

Pado it. — Merisier à grappes, Bois joli fr.

Nel testo manca la località. « Nelle selve e nelle siepi dei luoghi collinosi e montani ». (Allioni, Fl. Ped., vol. II, pag. 134).

Musinè (De-Filippi).

Farmaco disusato.

**P. Mahaleb** LIN. - **Cerasus amara** o **Mahaleb Off.**  
 — Frequente nelle siepi e nei luoghi incolti sassosi soleggiati. Farmaco disusato.

Arbusto. Maggio, Giugno.

Ciliegio canino it. — Cerisier Mahaleb, Bois de Sainte Lucie fr.

ORDINE XXXII. — ROSACEE (*Rosaceæ* Juss.).

**1) Carpelli deiscanti a 2-6 semi (Follicoli)**  
**talamo concavo.**

GEN. 1° — **Spiraea** LIN.

(Fiori bianchi).

\* Foglie senza stipule.

**S. aruncus** LIN. — Nelle fratte e nelle selve.  
 Astringente.

Per. Maggio, Giugno.

Barba di capra it. — Spirée barbe de chèvre fr.

Bella pianta, che spicca pel suo gran racemo terminale a fiorellini odorosi.

Non tanto questa specie quanto le due seguenti furono adoperate come medele astringenti. Analisi recenti scoprirono nelle Spiree l'acido salicilico; sono somministrate come diuretiche in decozioni.

\* \* Foglie stipulate.

**S. ulmaria** LIN. - **Ulmaria Off.** — Copiosa nei prati umidi e lungo i fossi. Virtù della precedente.

Per. Giugno, Luglio.

Olmaria it. — S. Ulmaire, Reine des-prés fr.

**S. filipendula** LIN. — **Filipendula saxifraga rubra** Off. — Ovunque nei prati secchi e presso le selve. Virtù della precedente.

Per Giugno, Luglio.

Filipendola it. — S. filipendule fr.

2) **Carpelli secchi monospermi indeiscenti (acheni): Calice 8-9 fido (Dryas), Calice caliculato nelle altre specie.**

A) *Talamo secco.*

GEN. 2° — **Dryas** LIN.

(Fiori bianchi: stili persistenti).

**D. octopetala** LIN. — Abbonda nelle alpi.

Per. Giugno, Luglio.

Cametrio gentile it. — Dryade à 8 pétales fr.

GEN. 3° — **Geum** LIN.

(Fiori gialli: stili persistenti).

\* Canale a molti fiori: stilo articolato.

**G. urbanum** LIN. — **Caryophyllata** Off. — Ovunque nei siti incolti ed ombrosi, presso le selve e nelle siepi. Radice subaromatica, tonica-febbrifuga.

Per. Luglio, Agosto.

Cariofillata it. — Benoite, Herbe de S. Benoit fr.

Si adopera la radice come tonico ed eccitante degli organi digestivi; come febbrifugo val poco o niente (Cantani).

**G. rivale** LIN. — **Geum rivale o palustre** Off. — Abbonda nei prati di Bassa Meana e presso i ruscelli ai Cenau e nel Cenisio. Astringente.

Per. Maggio, Giugno.

Cariofillata acquatica it. — B. des ruisseaux fr.

Farmaco disusato.

\* \* Caule terminato da un solo fiore: stilo non articolato.

**G. montanum** LIN. — Ovunque nei prati e pascoli montani ed alpini.

Per. Giugno, Agosto.

Cariofillata montana it. — Benoite des montagnes fr.

**G. reptans** LIN. — Nelle sommità fredde e sassose del Cenisio sopra la Posta: all'Assietta.

Per. Giugno, Agosto.

Cariofillata flagellosa it. — Benoite traçante fr.

Rocciamelone a Casa d'Asti (Sig.<sup>a</sup> Irene Voli-Chiapusso) (\*).

GEN. 4° — **Sibbaldia** LIN.

(Fiori gialli).

**S. procumbens** LIN. — Siti freddi, umidetti del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Fragola matta it. — Sibbaldie couchée fr.

GEN. 5° — **Potentilla** LIN.

1) Fiori bianchi.

\* Foglie 3-fogliate

**P. fragariastrum** EHRH. (**Fragaria sterilis** RE-LIN.).

Per. Aprile, Maggio.

Fragola secca it. — Potentille fraisier fr.

---

(\*) Questa distinta signora, degna consorte del cav. Felice Chiapusso, ha ritratto egregiamente sul posto e dal vero parecchie piante alpine: e noi siamo lieti di poter registrare in queste pagine, insieme al suo nome, varie località non menzionate dal Re.

\* \* Foglie radicali 5-digitate.

**P. caulescens** LIN. — A Susa sulla rupe detta di Crofassé, e tra i sassi sul Cenisio presso l' Echelle.

Per. Luglio, Agosto.

Potentilla penzola it. — Potentille ascendante fr.

**P. alba** LIN. — Abbonda nei castagneti di Mochie: comune anche altrove nei pascoli montani e collinosi presso le selve.

Per. Maggio, Giugno.

Pentafillo bianco it. — P. blanche fr.

\* \* \* Foglie radicali pennate.

**P. rupestris** LIN. — Nei prati montani e declivi.

Per. Maggio, Luglio.

Fragolaccia rupina it. — P. des rochers fr.

2) Fiori gialli.

\* Foglie radicali pennate.

\* **P. multifida** LIN. — Cenisio presso l' Ospizio (Bouvier) — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Potentilla pennata it. — P. decoupée fr.

\* \* Foglie 3-fogliate.

\* **P. nivea** LIN. — Cenisio (Bouvier). — Alpi di Oulx (Moris in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Fragola canda it. — P. blanc de neige fr.

Pianta nana elegantissima, peziolo corto a tomento niveo.

\* **P. frigida** VILL. — Cenisio a Ronche (Bouvier)  
— Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Fragolina barbata it. — P. des frimas fr.

\* **P. minima** HALLER fil. — Cenisio a Ronche  
(Bouvier) — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Fragolina piccina it. — P. naine fr.

**P. grandiflora** LIN. — Nei pascoli alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Fragolaccia trifogliata it. — P. à grandes fleurs fr.

**P. tormentilla** SIBTHORP. (**Tormentilla erecta** RE-LIN.).

— **Tormentilla Off.** — Non rara nei siti montani  
presso le selve. A Susa lungo i rivoli di Monpan-  
tero superiore. Tonica, astringente.

Per. Maggio, Settembre.

Tormentilla it. — Tormentille dressée fr.

La radice della P. tormentilla contiene molto tannino ed  
è ottimo rimedio astringente; può sostituire la radice di  
Ratanìa, che non sempre si trova buona (Cantani).

\* \* \* Foglie radicali 5-7 digitate:

le cauline conformi o spesso ternate.

**P. recta.** — Nei pascoli.

Per. Luglio, Agosto.

Cinquefoglio it. — P. dressée fr.

**P. argentea** LIN. — Nei pascoli sterili e sassosi.

Per. Maggio, Luglio.

Cinquefoglio bianco it. — P. argentée fr.

**P. hirta** LIN. — Colli aridi delle Blaccie, lato meridionale della Brunetta.

Per. Maggio, Giugno.

Fragolaccia rossa it. — P. hérissée fr.

**P. aurea** LIN. — Siti freddi ed umidetti delle alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Fior d'oro it. — P. dorée fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

\* **P. alpestris** HALLER fil. — Altipiano del Cenisio (Negri).

Per. Luglio, Agosto.

Fragolaccia alpestre it. — P. des alpes fr.

Questa specie è riportata, e forse a ragione, dal Bouvier col nome di *P. maculata* Pourret, poichè con questo nome la descrisse il Pourret 30 anni prima di Haller fil.

Potrebbe invero per la ragione stessa portare anche il nome di *P. Salisburgensis* Haenk, poichè questo botanico (in Jacq. collect.) la descrisse nell'anno medesimo (1788) in cui fu descritta dal Pourret (Bouvier).

**P. Verna** LIN. — Nelle rupi, specialmente nei monti di Bussolino presso la borgata detta dei Gonté.

Per. Aprile, Maggio.

Fragolaccia primaticcia it. — P. du printemps fr.

β **hirsutissima** BERTOL. (**P. opaca** RE-ALL. non LIN. secondo Bertol.) — Comune nei pascoli e nelle rupi presso Susa.

Per. Maggio, Giugno.

« Questa varietà è la stessa specie, ma irsutissima, spe-



« cialmente nel caule. Trovi individui intermedi che non  
 « sai se rapportarli alla specie o alla varietà. P. opaca  
 « Lin. differisce di gran lunga da questa varietà, nè sinora  
 « fu raccolta in Italia. » (Bertoloni, Fl. it., vol. V, pag. 280).

Senza occuparci se la specie Linneana sia stata raccolta  
 in Italia dopo la pubblicazione della Flora del Bertoloni noi  
 crediamo, per quanto abbiamo potuto osservare e riscontrare,  
 che il Bertoloni opini rettamente circa P. opaca del Re e  
 degli autori non recenti piemontesi.

**P. reptans** LIN. — **Quinquefolium** o **Pentaphyllum**  
**Off.** — Frequente nei prati e nei pascoli umidetti.  
 Radice astringente.

Per. Giugno, Luglio.

Cinquefoglio it. — P. rampante fr.

Le radici della P. reptans e dell'Argentea hanno un'azione  
 pressochè simile a quella della Tormentilla.

B) *Talamo spugnoso-sub-carnoso.*

GEN. 6. — **Comarum** LIN.

(Fiore di un rosso cupo).

**C. palustre** LIN. — Siti umidi alpini.

Per Giugno, Luglio.

Cinquefoglio di palude it. — Comaret des marais fr.

C) *Talamo carnosu-succulento.*

GEN. 7. — **Fragaria** LIN.

**F. Vesca** LIN. — **F. Off.** — Frola vern. — Ovun-  
 que nei pascoli e nei siti incolti. Radice diuretica,  
 frutto refrigerante.

Per. Maggio, Giugno.

Fragola selvatica it. — Fraisier commun fr.

Le cosiddette fragole Ananas coltivate in giardino provengono dalla *Fragaria grandiflora* e *Chilensis* Ehrh.

Le fragole contengono acido citrico e malico, sali vegetali, zucchero ed un olio volatile, al quale devono il loro piacevole sapore (Cantani).

Hanno azione diuretica e purgativa moderata, e la radice agisce come astringente e diuretica; questa fu vantata contro il colera.

**3) Carpelli succulenti (drupe)  
aggregati su talamo più o meno convesso:  
calice non calcolato.**

GEN. 8. — **Rubus** LIN.

\* Caule fruticoso.

**R. idaeus** LIN. e **Off.** - Àmpole vern. — Frequente nei monti di Sant'Antonino, nel Cenisio. Frutti acidulo-dolci, rinfrescanti.

Per. Maggio, Giugno.

Lampone it. — Framboisier fr.

Colle della Russa nei monti di Giaveno.

Il lampone contiene come le fragole acido citrico e malico, ecc., ed un olio etero che gli dà l'odore ed il sapore speciale. È diuretico e leggermente purgativo (Cantani):

**R. fruticosus** LIN. — **R. Off.** — Ronse, More vern. — Volgare nelle siepi. Frutti subacidi rinfrescanti.

Per Giugno, Settembre.

Rovo it. — Ronche arbrisseau fr.

Le foglie del *R. fruticosus*, come tanniche, sono astringenti; il frutto (le more) sono acidule e rinfrescanti.

**R. coesius** LIN. — Ovunque presso le acque.

Per. Luglio, Agosto. (Frutto verde pallido).

Rovo di fior bianco it. — More vern. — Ronche à fruit bleuâtre fr.

\* \* Caule erbaceo.

**R. saxatilis** LIN. — Nel Cenisio e nei monti di Meana presso il villaggio delle grandi Traverse.

Per. Maggio, Luglio.

Rovo erbaiolo it. — Ronche des rochers fr.

4) **Carpelli indeiscenti (acheni) rinchiusi nel tubo del calice fatto ad orciuolo, alla maturità carnoso e succulento. Calice non caliculato.**

GEN. 9°. — **Rosa** LIN.

(Frutici).

1) Stili strettamente riuniti in una colonna centrale.

**R. arvensis** LIN. — Nei pascoli.

Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Rosa corallina it. — Rosier des champs fr.

2) Stili liberi.

\* Frutto globoso.

a) *Foglie seghettate a denti semplici.*

**R. spinosissima** LIN. — Cenisio.

Giugno, Luglio.

Rosa di macchia it. — R. pimprenelle fr.

**R. cinnamomea** LIN. — Trovasi, sulla fede di Allioni, nelle selve di monte Chapé presso Exilles.

Giugno, Luglio.

Rosa cannella it. — R. cannelle fr.

Specie assai dubbia per lo meno come pertinente alla flora di Susa. Il Re la riporta sulla fede dell' Allioni; anzi è da notar questo, che non fu l' Allioni che la ritrovò nella località sovra accennata, ma D. Valle (D. Valle reperit in sylvis etc. All., Fl. Ped., vol. II, pag. 138); nè si rinviene nell'erbario del-

l'Allioni alcun esemplare di questa specie da lui raccolto in Piemonte, o ricevuto da altri siti, nonostante che il Bertoloni scriva (Fl. it.) che in detto erbario se ne trovi uno di provenienza svizzera.

Il Bertoloni a questo proposito scrive « (Fl. it., vol. 5, pag. 215) che la *R. cinnamomea* è coltivata nei giardini, ma che egli non la vide mai, nè l'ebbe da altri come spontanea.

b) *Foglie seghettate a denti seghettati.*

\* **R. pomifera** SMITH. — Cenisio al Morallet (Bonjean in Bertol.).

Giugno, Luglio.

Rosa pomifera it. — *R. pomifère* fr.  
(*Rosa villosa* All.).

\* \* Frutto bislungo.

a) *Foglie seghettate a denti semplici.*

**R. canina** LIN. — **Cynorrhodon** Off. — Gratacuj vern.  
— Ovunque nelle siepi e nelle selve.

Rosa selvatica it. — *R. des chiens, Eglantier sauvage* fr.

Il frutto della *R. canina* era adoperato sotto forma di conserva (conserva di *Cynorrhodon*) come astringente nei profluvii intestinali. L'acqua di Roselline delle farmacie si ottiene mediante la distillazione dei petali ed è leggermente astringente.

b) *Foglie seghettate a denti seghettati.*

\* **R. sepium** THUIL. - **R. rubiginosa** LIN. MANT.  
- **R. rubiginosa**  $\beta$  BERTOL.). — Cenisio al Morallet verso Susa (Bonjean in Bertol.).

Maggio, Giugno.

Rosa da siepe it. — *R. rouillé* fr.

**R. pumila** LIN. fil. — Nei pascoli montani soleggiati.

Maggio, Giugno.

Rosa serpeggiante it. — R. nain fr.

**R. alpina** LIN. — Nel Cenisio.

Giugno, Luglio.

Rosa alpina it. — R. des alpes fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.). Alpi di Novalesa nella contrada detta Tourdupi (Signora Chiapusso-Voli).

**R. glandulosa** BELL. — Nei pascoli alpini. Trovata dal chiar. Bellardi nelle selve del Cenisio, presso il lago.

Giugno, Luglio.

Secondo Bertoloni questa specie sarebbe la stessa R. alpina Lin. in istato di minor sviluppo.

Giova a questo proposito accennare che le rose occupano uno dei primi posti nella serie delle piante polimorfe e quindi dai botanici furono suddivise in un numero considerevole e spaventoso di specie e di varietà. Nei giardini sono coltivate per bellezza varie specie di Rose nostrane e molte straniere note a tutti.

**5) Carpelli indeiscenti (acheni) immersi nel tubo del calice alla maturità indurito, legnoso. Spessissimo manca la corolla.**

## GEN. 10. — **Agrimonia** LIN.

**A. Eupatoria** LIN. — **Eupatorium veterum** o **Agrimonia** Off. — **Agrimonia** vern. — Frequente nei pascoli secchi e nelle siepi. Subastringente.

Per. Giugno, Luglio.

Eupatoria it. — Aigremoine Eupatoire fr.

GEN. 11 — **Alchemilla** LIN.

\* Fiori in corimbi terminali.

**A. vulgaris** LIN. — **A. stellaria** o **Pes Leonis Off.**  
— Presso Meana. Frequente lungo i rivoli del  
Moncenisio e nei monti di Giaveno. Fusto e radici  
astringenti.

Per. Maggio, Luglio.

Alchemilla, Piè di Leone it. — Alchemille commune fr.

**A. alpina** LIN. — **A. argentea Off.** — Prati e pa-  
scoli alpestri.

Per. Giugno, Agosto.

Erba ventagliana it. — Alch. des alpes fr.

**A. pentaphyllea** LIN. — Nei pascoli freddi ed umi-  
detti del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Ventagliana sbrandellata it. — Alch. à cinq feuilles fr.

Cenisio (Balbis, Bonjean in Bertol.) Cima d' Eau blanche  
(Negri). Specie alpina non comune.

\* \* Fiori ascellari agglomerati.

**A. arvensis** SCOP. (**Aphanes arvensis** RE-LIN.) — **Per-  
chepier** o **Alchemilla minima Off.** — Qua e là nei  
campi. Rimedio disusato.

Ann. Giugno, Luglio.

Ventaglini it. — Alch. des champs fr.

GEN. 12. — **Sanguisorba** LIN.

**S. officinalis** LIN. - **Pimpinellae sanguisorbae radix**  
**Off.** — Frequente nei prati umidi. Astringente,  
corroborante.

Per. Giugno, Agosto.

Sanguisorba it. — Sanguisorbe officinale fr.

GEN. 13. — **Poterium** LIN.

**P. sanguisorba** LIN. - **Pimpinella rubra** Off. —  
Frequente nelle vigne. Astringente.

Per. Maggio, Giugno.

Salvastrella minore it. — Pimprenelle sanguisorbe fr.

Tanto le specie di Alchemilla, come la Sanguisorba e il Poterium contengono acido tannico e sono astringenti; ma il loro uso nella farmacia moderna è molto limitato, almeno in Italia.

ORDINE XXXIII. - POMIFERE (*Pomaceae* Juss.).

GEN. 1° — **Crataegus** LIN.

**C. Oxyacantha** LIN. - **Oxyacantha** Off. - Buss bianc  
vern. — Volgarissimo nelle siepi e nelle fratte.  
Rimedio disusato.

Frutice Aprile, Maggio.

Bianco spino it. — Aubepine commune fr.

GEN. 2° — **Cotoneaster** MEDIK.

**C. vulgaris** LINDL. (**Mespilus cotoneaster** RE-LIN.) —  
Frequente nei pascoli del Cenisio.

Frutice Maggio.

Cotognastro it. — Cottonnier commun fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

\* **C. tomentosa** LINDL. — Ad Oulx. (Balbis, Elenc.  
sotto *Mespilus tomentosa*).

Frutice Aprile, Maggio.

Cotognastro tomentoso it. — C. laineux fr.

GEN. 3° — **Mespilus** LIN.

**M. germanica** LIN. - **Mespilus** Off. — Nelle selve.  
Frutto sub-astringente.

Arbusto. Maggio, Giugno.

Nespolo it. — Nespo vern. — Neflier d'Allemagne fr.  
È coltivato.

Farmaco disusato.

GEN. 4. — **Pyrus** LIN.

\* Stili liberi.

**P. communis** LIN. — Prussè vern. — Qua e là nelle selve dei colli e nei siti sterili montani.

Albero. Aprile, Maggio.

Pero selvat. it. - Pruss vern. il frutto - Poirier commun fr.

Da questa specie derivarono le numerosissime varietà di peri coltivati.

\*\* Stili congiunti alla base.

\* **P. malus** LIN. — Coltivato.

Albero. Aprile, Maggio.

Melo it. — Poumè vern. — Poum, il frutto — Pom-  
mier fr.

Da questa specie, ch'è indigena, derivarono, come dalla specie antecedente, molteplici varietà, a frutta di varia grandezza e più o meno pregiate.

GEN. 5. — **Aronia** PERS.

**A. rotundifolia** PERS. KOCH. (**Mespilus Amelanchier** RE-LIN.) — Malagne vern. — In copia sopra Foresto e nelle rupi intorno Susa.

Arbusto. Aprile, Maggio.

Pero corvino it. — Amelanchier commun fr.

Alberetto di effetto bellissimo quando è in fiore.



GEN. 6. — **Sorbus** LIN.

\* Petali patenti bianchi.

**S. aucuparia** LIN. — Frequente nelle selve montane ed alpine.

Albero. Maggio, Giugno.

Sorbo selvatico it. — Tumel, Trèmo vern. — Sorbier des oiseleurs fr.

Albero oltremodo elegante pel suo fogliame pennato, per la sua inflorescenza in corimbi composti grandi e patenti e per le frutta di color cinabro vivo.

Il legname del *S. aucuparia* è durissimo e si adopera, fra gli altri lavori, per costruire viti da torchio.

**S. aria** CRANTZ. (**Crataegus aria** RE-LIN.) — In tutti i monti.

Arbusto. Giugno.

Sorbo montano it. — *S. alisier* fr.

\* \* Petali eretti rosei.

**S. chamaemespilus** CRANTZ. (**Mespilus chamaemespilus** RE-LIN.). — Siti freddi del Cenisio.

Frutice Giugno.

Salciagnolo it. — Amélanhier faux néflier fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.)

ORDINE XXXIV. — ONAGRARIE (*Onagrariae* DC.)GEN. 1. — **Epilobium** LIN.

(Fiori rosei porporini raramente bianchi).

\* Petali interi: stilo e stami inclinati.

**E. augustifolium** LIN. — Trovato da Ignazio Molineri nei monti di Giaveno e da me nelle rupi presso la chiesetta della Madonna della Losa.

Per Giugno, Agosto.

Erba S. Antonio it. — Epilobe à épis fr.

Camposanto di Forno dopo Coazze: Musinè.

(*E. spicatum* Lamk.).

**E. Dodonoei** VILL. — Frequente nelle alpi e lungo la Dora ed i torrenti.

Per. Luglio, Settembre.

Ramerino di fiume it. — *E. à feuille de romarin* fr.

\* **E. Fleischeri** HOCHST. — Cenisio (Bonjean in Bertol.). Località medesima (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

Ramerino alpino it. — *E. de Fleischer* fr.

\* \* Petali bilobati: stilo e stami eretti.

a) *Stigmi patenti.*

**E. hirsutum** LIN. (**E. grandiflorum** RE-ALL.). — Qua e là nei siti umidi ed acquosi.

Per. Giugno, Luglio.

Garofano d'acqua it. — *E. hérissé* fr.

**E. parviflorum** SCHREB. (**E. hirsutum** RE  $\beta$  LIN.). — Ovunque presso i fossi e nei luoghi bagnati.

Per. Luglio, Agosto.

Garofanini d'acqua it. — *E. mollet* fr.

**E. montanum** LIN. — Nei siti ombrosi ed umidetti.

Per. Giugno, Agosto.

Garofanini di montagna it. — *E. des montagnes* fr.

b) *Stigmi riuniti a forma di clava.*

**E. tetragonum** LIN. — Siti medesimi della specie antecedente.

Per. Giugno, Luglio.

Sfenice selvatica it. — *E. tétragone* fr.

**E. alpinum** LIN. — Presso i rivoli freddi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Violine d'alpe it. — E. des alpes fr.

\* **E. origanifolium** LAMK. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Violine basilichine it. — E. à feuilles d'origan — (E. alsinafolium Vill.).

GEN. 2. — **Oenothera** LIN.

(Fiori gialli).

**Oe. biennis** LIN. — Nei pascoli sabbiosi.

Bienn. Giugno, Agosto.

Enagra it. — Onagre bisannuelle fr.

\* GEN. 3. — **Isnardia** LIN.

**I. palustris** LIN. — Attorno ai fossi e nelle acque stagnanti a Caselette. (De Filippi).

Per. Luglio, Agosto.

Porraccia di fosso it. — Isnardie des marais fr.

GEN. 4. — **Circaea** LIN.

(Fiori bianchi o rosei).

**C. lutetiana** LIN. — Nei siti montani ombrosi ed umidetti. — Frequentissima.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori senza brattee).

Erba maga it. — Herbe aux sorcières fr.

**C. alpina** LIN. — Nel Cenisio.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori con piccole brattee).

Circea montana it. — Circée des alpes fr.

## ORDINE XXXV. — ALORAGEE.

*(Halorageae R. Brown).*GEN. UNICO. — **Myriophyllum** LIN.

**M. spicatum** LIN. — Nelle acque presso le sorgenti ed ai laghi d'Avigliana.

Per. Giugno, Settembre.

Millefoglio d'acqua it. — Volant d'eau en épi fr.

ORDINE XXXVI. — IPPURIDEE. (*Hippurideae Link.*)GEN. UNICO. — **Hippuris** LIN.

**H. vulgaris** LIN. — Nelle acque a lento corso.

Per. Luglio, Agosto.

Coda di cavallo acquatica it. — Pesse commune fr.

## ORDINE XXXVII. — CALLITRICHINE.

*(Callitrichineae Link).*GENERE UNICO. — **Callitriche** LIN.

**C. verna** LIN. — Nei ruscelli presso le sorgenti.

Ann. Giugno, Luglio.

Erba gamberaia it. — Callitriche printanière fr.

**C. autumnalis** LIN. — Siti bagnati.

Ann. Agosto, Settembre.

Erba gamberaia it. — C. d'automne fr.

## ORDINE XXXVIII. — CERATOFILLACEE.

*(Ceratophylleae Gray.)*GEN. UNICO. — **Ceratophyllum** LIN.**C. demersum** LIN. — Laghi d'Avigliana.

Per. Luglio, Agosto.

Coda di volpe it. — Hydre cornu fr.

ORDINE XXXIX. — LITRARIE. (*Lythrarieae Juss.*)GEN. 1. — **Lythrum** LIN.

(Fiori porporini).

**L. salicaria** LIN. — Nei margini dei fossi e nei prati umidi.

Per. Luglio, Settembre. (Foglie ovato-laureolate).

Salcerella it. — Salicaire commune fr.

**L. hyssopifolia** LIN. — Lungo la Dora.

Ann. Luglio, Settembre. (Foglie lineari od oblunghe).

Correggiola dei fossi it. — S. à feuilles d'hyssope fr.

GEN. 2. — **Peplis** LIN.

(Petali rosei spesso mancanti).

**P. portula** LIN. — Nei pascoli umidi.

Ann. Giugno, Settembre.

Erba portula it. — Péplide pourpier fr.

## ORDINE XL. — TAMARISCINEE.

*(Tamariscineae Desv.)*GEN. **Myricaria** DESV.

**M. germanica** DESV. (**Tamarix germanica** RE-LIN.).  
— Copiosa presso la Dora e dietro la Brunetta in  
siti sabbiosi.

Frutice Maggio, Giugno. (Fiori rosei).

Tamerice it. — Myricaire germanique fr.

## ORDINE XLI. — CUCURBITACEE.

*(Cucurbitaceae Juss.)*GEN. 1. — **Bryonia** LIN.

**B. dioica** JACQ. (**B. alba** RE-ALL.). **Bryonia** o **Vitis  
alba** Off. — Coussa salvaia vern. — Negli spineti.  
Radice drastica.

Per Giugno, Luglio.

Barbone it. — Bryone dioïque fr.

Nel testo **B. alba** Lin. dal sinonimo di Allioni.

La radice di Brionia agisce come drastico forte. Si usa  
in medicina come purgante nei casi di stitichezza e di stasi  
nella vena Porta, e quindi anche in varie malattie epatiche.

Il principio attivo della Brionia è riposto in una sostanza  
estrattiva solubile, Brionina (Cantani).

\* GEN. 2. — **Cucurbita** LIN.

**C. pepo** LIN. — Coltivata.

Zucca it. — Cousse vern. — Courge fr.

Numerose sono le varietà di zucche a carne bianca o gialla,  
a forme bislunghe o rotonde. I Coussot vern. appartengono  
alla varietà verde quarantina.

Il luogo originario di questa specie è incerto. Alf. Decandolle nella sua grande opera (*Geog. Botanique*), dopo lungo ragionare su questo soggetto, conchiude che la patria di essa sembra che sia l'Asia meridionale.

La zucca vuota, zucca da vino, coussa da vin vern., è *Cucurbita lagenaria* Lin. Fu detto che questa specie sia d'origine americana, ma il Decandolle nell'opera sopra citata combatte questa opinione, e sostiene con validi argomenti che sia invece nativa dell'Asia.

\* GEN. 3° — **Cucumis** LIN.

**C. sativus** LIN. — Dell'Asia. Coltivato.

Ann. Maggio, Giugno.

Citrullo it. — Cocomer vern. — Cornichon fr.

**C. melo** LIN.

Popone: Melone it. — Melon vern. — Melon fr.

Forma nella Provincia di Torino un ramo di coltivazione assai proficua. Nel Circondario di Susa è però pochissimo coltivato.

Chiudiamo questo breve cenno sulle Cucurbitacee coltivate col notare che i semi della zucca sono stati adoperati con successo, se non pieno almeno soddisfacente, contro la tenia, e in generale contro l'elmintiasi. Gioverebbero pure come antelmintici i semi del citrullo. Martin sostiene che per ottenere lo scopo bisogna mangiarli con tutto il guscio (Cantani).

ORDINE XLII. - PORTULACEE (*Portulacaceae* Juss.).

GEN. 1° — **Portulaca** LIN.

**P. oleracea** LIN. - **Portulaca Off.** - Pourslana vern.  
— Comunissima negli orti. Refrigerante: coagula il latte.

Ann. Giugno, Settembre.

Porcellana it. — Pourpier cultivé fr.

Farmaco disusato: non sapremmo che dire circa la proprietà di coagulare il latte attribuita dal Re alla Porcellana. Certo è che oggi non è usata, e da pochi, che come erba da insalata.

GEN. 2° — **Montia** LIN.

**M. fontana** LIN. — Copiosa presso le fonti nei monti di Giaveno.

Per. Maggio, Agosto.

Pendolino it. — Montie des fontaines fr.

Sagra di S. Michele (De-Filippi).

ORDINE XLIII. - PARONICHIEE (*Paronychieae Saint Hil.*)

GEN. 1° — **Telephium** LIN.

**T. Imperati** LIN. — Nelle vigne presso Susa ed anche presso Giaveno.

Per. Giugno, Luglio.

Telefio it. — Télèphe d'Impérati fr.

Alle Blaccie e presso Gravere (Negri). - Dintorni di Susa (Re, Bonjean in Bertol.).

GEN. 2° — **Herniaria** LIN.

\* Foglie del tutto glabre, o cigliate (H. alpina).

**H. glabra** LIN. — **Herniaria** o **Herba turca** Off. — Nei siti sabbiosi e nelle vigne intorno Susa. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Luglio.

Erniola it. — Herniaire glabre fr.



**H. alpina** WILL. — Nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Lenticchina d'alpi it. — H. des alpes fr.

Cenisio a Ronche (Bonjean e Re in Bertol.).

\* \* Foglie irsute.

**H. hirsuta** LIN. — Nella valle d'Exilles e alla Madonna della Coà presso Susa.

Per. Maggio, Luglio.

Renaiola pelosa it. — H. velue fr.

\* **H. incana** LAMK. — Su la Brunetta (Negri).  
— Alla Madonna della Coà presso Susa (Re, App. IV, inedita in Colla, Herb. Ped., vol. VII, pag. 407).

Per. Maggio, Giugno.

Erniola bianchiccia it. — H. blanchâtre fr.

### GEN. 3° — **Paronychia** TOURNEF.

**P. argentea** LAMK. (*Illecebrum paronychia* RE-LIN.) — Siti sterili.

Per. Aprile, Maggio.

Paronichia argentina it. — Paronyque argentée fr.

**P. capitata** LAMK. (*Illecebrum capitatum* RE-LIN.). — Luoghi arenosi montani e caldi.

Per. Maggio, Giugno.

Paronichia sermolina it. — P. en tête fr.

Rupi apriche di Bardonnêche presso Millaures.

**P. polygonifolia** DC. (*Illecebrum polygonifolium* RE-BELL.). — Trovata dal chiar. Bellardi nei siti sabbiosi del Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

P. centinodia it. — P. à feuilles de renouée fr.

GEN. 4° — **Ortegia**.

**O. dichotoma** LIN. MANT. — Presso Giaveno.

Per. Maggio, Giugno.

Ortegia alsinella it.

Da Giaveno (Molineri e Balbis in Bertol.).

Il ch. signor Francesco Negri ci scrive che questa specie non si rinviene più nella località, unica in Italia, accennata dall'Allioni (Ped.) e dal Re, per quante ricerche vi abbiano fatte parecchi botanici moderni, fra i quali il dott. Rostan.

GEN. 5° — **Polycarpon** LIN.

**P. tetraphyllum** LIN. fl. — Siti ombrosi.

Ann. Luglio, Settembre.

Erba migliarina it. — Polycarpe à quatre feuilles fr.

ORDINE XLIV — SCLERANTEE (*Scleranthae* Link.).GEN. UNICO — **Scleranthus** LIN.

**S. annuus** LIN. — Nei campi: abbonda nell'agro di Condove nei siti aprici della contrada detta la Roccea andando verso la casa di S. Pietro.

Ann. Giugno, Settembre.

Centigrani it. — Gnavelle annuelle fr.

ORDINE XLV. — CRASSULACEE (*Crassulaceae* DC).GEN. 1° — **Rhodiola** LIN.

**R. rosea** LIN. — Alpi di Giaveno e di Villarfochiardo — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Radice idea it. — Rhodiola à odeur de rose fr.

Intorno e dentro le antiche fortificazioni del Colle delle Finestre.

GEN. 2° — **Crassula** LIN.

**C. rubens** LIN. Syst. nat. — Nei pascoli alpini e declivi di Bussoleno e di Chianoc, ecc.

Ann. Maggio, Giugno.

Vermicolare stellata it. — Crassule rougeâtre fr.

GEN. 3° — **Sedum** DC.

1) Foglie piane, larghe.

**S. latifolium** BERTOL. (**S. Telephium** RE ð e LIN.)  
— Frequente presso le vigne.

Per. Agosto, Ottobre. (Fiori verdognoli).

Erba da calli it. — Orpin à larges feuilles fr.

**S. Anacamseros** LIN. — Nei luoghi montani ed alpini.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori purpurei).

Anacamsero it. — O. anacamseros fr.

2) Foglie sub-cilindriche, o sub-ovate.

a) Fiori bianchi o rosei.

**S. dasyphyllum** LIN. — Nei sassi presso le vigne.

Per. Giugno, Luglio.

Erba della madonna it. — O. à feuilles épaisses fr.

**S. hirsutum** ALL. — Trovato da Ignazio Molineri nei monti di Giaveno. Si rinviene pure presso Mocchie.

Per. Giugno, Luglio.

Sedo irsuto it. — O. herissé fr.

Pel Bertoloni questa specie è una semplice forma della precedente.

**S. atratum** LIN. — Cenisio.

Ann. Luglio, Agosto.

Vermicolare sanguigno it. — Orp. noirâtre fr.

**S. album** LIN. — Frequente nelle mura delle vigne.

Per. Giugno, Agosto.

Erba grassa it. — Orp. blanc fr.

b) *Fiori gialli.*

**S. acre** LIN. — Frequente nei pascoli umidi alpini.

Per. Giugno, Luglio.

Semprevivi acre it. — Orp. acre fr.

**S. alpestre** VILL. (**S. saxatile** RE-ALL.). — Frequente nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Vermicolare alpina it. — Orp. des alpes fr.

(S. repens Schleich. Koch).

**S. annuum** LIN. — Fra i sassi nelle alpi di Chianoc e del Cenisio.

Bienn. Giugno, Agosto.

Vermicolare alpina it. — Orp. des alpes fr.

Musinè (De Filippi) (Sedum aestivum All. sec. Koch.)

**S. reflexum** LIN. — Ovunque nei siti sassosi.

Per. Luglio, Agosto.

Sopravivolo de' muri it. — O. reflechi fr.

**S. sexangulare** LIN. — Quasi in tutti i pascoli sterili muscosi.

Per. Giugno, Luglio.

Erba pignola it. — O. à six angles fr.

GEN. 4. — **Sempervivum** LIN.

\* **S. tectorum** LIN. — Musiné. (Re, Fl. Tor.). — Novalesa, contrada Tourdupi (signora Chiapusso-Voli). Alle Blaccie.

Per. Giugno, Agosto. (Petalì roseo-sbiaditi).

Semprevivo maggiore it. — Joubarbe des toits fr.

**S. Wulfenii** HOPP. (**S. globiferum** RE-JACQ.). — Nelle rupi intorno a Susa nel luogo detto Monpantero il Vecchio.

Per. Luglio, Agosto. (Petalì citrini).

Sopravivolo giallo it.

Alpi di Thouilles e di Bruzzolo sotto la punta Cruvin. (Sig. Lepetit Dollfus) (\*).

Nel testo *S. globiferum* Lin. dal sinonimo di Allioni.

**S. montanum** LIN. — Musiné ed altri siti montani.

Per. Luglio, Agosto. (Petalì rosei).

Guarda casa it. — J. de montagne fr.

**S. aracnoideum** LIN. — Pascoli sassosi montani ed alpini.

Per. Luglio, Agosto. (Petalì rosei).

Sopravivolo ragnatello it. — J. à toile d'araignée fr.

---

(\*) Distinto amatore di botanica e Condirettore della Sezione del Club Alpino di Susa.

ORDINE XLVI. - GROSSULARIÆE. (*Grossulariæe* DC).GEN. UNICO. — **Ribes** LIN.

(Frutici).

\* Peduncoli a 1-3 fiori: cauli spinosi.

**R. grossularia** LIN. — Sopra Les Ferrières.

β. pubescens KOCK (**R. uva crispa** RE-LIN.). — Raccolta da me nei luoghi sassosi verso Venaus scendendo dalla Brunetta, Bacche acido-dolci.

Maggio.

Uva spina it. — Grisela vern. — Groseiller epineux ; Groseiller maquereau fr.

\*\* Fiori 4-molti in racemi: cauli inermi.

**R. alpinum** LIN. — Sopra Les Ferrières.

Maggio, Giugno.

Ribes alpino it. — Groseiller des alpes fr.

(Calice glabro-racemi maschi a 20-30 fiori, femminei a 2-5 fiori).

\* **R. petraeum** WULF. in JACQ. — Cenisio. (Bertero, Colla Herb. Ped.) (Bonjean in Bertol.).

Maggio, Giugno.

Ribes corallino it. — Gros. des rochers fr.

(Divisioni del calice pressochè sempre cigliate).

**R. nigrum** LIN. e Off. — Nel Cenisio. Foglie diuretiche e diaforetiche.

Maggio, Giugno. (Calice pubescente glandoloso).

Ribes nero it. — Gros. noir ; Cassis fr.

Cenisio (Re in Bertol.).

**R. rubrum** LIN. — **Ribes Off.** — Uva ramà vern.  
— Nel Cenisio e sopra Les Ferrières. Frutto rinfrescante.

Maggio, Giugno. (Calice glabro).

**Ribes** volgare it. — Uva spina, Rasela vern. — Gros. à grappes, Raisin de mars fr.

I **Ribes grossularia**, **nigrum** e **rubrum** sono posti dal Cantani fra i rimedi acidi temperanti.

Il **Ribes rubrum**, ch'è il preferito dalla coltura, contiene, in preferenza delle altre due specie, acido citrico e malico.

Le foglie e le radici del **Ribes nigrum** furono adoperate come diuretiche e sudorifere. La farmacia moderna, almeno in Italia, non ne fa più uso.

ORDINE XLVII. — SASSIFRAGEE. (*Saxifrageae* Vent.).

GEN. 1. — **Saxifraga** LIN.

1) **Foglie alterne provviste nel margine di pori coperti da una squametta bianca a forma di scudo. Pianta perenni. Fiori bianchi.**

\* Pori numerosi: foglie linguiformi seghettate.

**S. cotiledon** LIN. — In tutti i pascoli sassosi montani ed alpini.

Luglio.

**Saxifraga** piramidale it. — **Saxifrage** pyramidal fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

**S. aizoon** JACQ. — Frequente alle Gorgie presso Susa e nei siti montani umidi di Giaveno.

Giugno, Luglio.

**Saxifraga** sedo alpino it. — **Sax. aizoon** fr.

Cenisio (Negri). Musiné, Sagra di S. Michele.

Nel testo **S. aizoon** Lin. dal Murray Syst.

\* \* Pori 5-7. Foglie lineari oblunghe subtrigone in punta, intere.

**S. coesia** LIN. — Presso Susa sulla rupe detta delle Tre Pene e siti sassosi del Cenisio.

Luglio, Agosto.

Sassifragia verdemare it. — Sax. bleuâtre fr.

Piccolo Cenisio, rupi sopra Ferrières. (Bonjean in Bertol.).

**S. diapensioides** BELLARD. — Luoghi sassosi del Cenisio e sopra il Bosco Nero.

Luglio, Agosto.

Sassifragia cinerizia it. — Sax. diapensie fr.

**2) Foglie opposte provviste all'apice di 1-3 pori a squametta caduca. Fiori rosei o violacei, talvolta bianchi in S. biflora. Piante perenni.**

**S. retusa** GOUAN. (**S. purpurea** RE-ALL.). — Trovata da Ignazio Molineri nelle rupi del Vallon e del Cenisio.

Luglio, Agosto. (Foglie oblungo-trigone).

Sassifragia violetta it. — Sax. écrasée fr.

Cenisio (Balbis, Re, Bonjean in Bertol.) (Bouvier).

Rupi di Monte Pintas e della Punta di Mezzogiorno.

**S. oppositifolia** LIN. — In tutti i pascoli alpini.

Maggio, Luglio. (Foglie ovali ottuse).

Sassifragia rosea it. — Sax. a feuilles opposées fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.) Assietta.

**S. biflora** ALL. — Sommità del Cenisio.

Luglio, Agosto. (Foglie obovate o spatolate).

Sassifragia rossolina it. — Sax. à deux fleurs fr.

Cenisio (Molineri, Balbis e Bonjean in Bertol.).



**3) Foglie lineari alterne provviste all'apice di un tuberculo munito di una fossetta, la quale spesso è glandulosa, mai squamata. Piante perenni.**

\* Petali bianco-giállicci.

**S. aspera** LIN. — Siti sassosi del Cenisio e siti montani di Chianoc.

Luglio, Agosto.

Sassifragia spinolosa it. — Sax. ciliée fr.

\* **B. bryoides** DC. (**Saxifraga bryoides** RE-LIN.). — Cenisio.

Località medesima (Bouvier) (Negri) (Bonjean in Bertol).  
- Assietta.

\* \* Petali citrini punteggiati di rancio o tutti aranciati.

**S. airoides** LIN. (**Saxifraga autumnalis** RE-LIN.). — Comunissima presso i rivoli nei siti sabbiosi della regione montana ed alpina. Scende in pianura, e trovasi qua e là presso Susa lungo la Dora e la Cenisia.

Luglio, Agosto.

Sassifragia autunnale it. — Sax. airoide fr.

**4) Foglie sprovviste di pori squamati e di tubercolo. Piante perenni (eccetto S. Tridactylites che è annua).**

\* Calice riflesso: petali bianchi punteggiati di giallo alla base.

**S. stellaris** LIN. — Presso le fonti alpine. - Cenisio presso il lago.

Luglio, Agosto.

Sassifragia stellata it. — Sax. étoilée fr.

**S. cuneifolia** LIN. — Siti ombrosi montani e sopra Giaveno.

Giugno, Luglio.

Sassifragia mestoletta it. — S. à feuilles en coin fr.

\* \* Calice eretto o patente.

1) Petali citrini, raramente rosei o bianchicci

**S. muscoides** WULF. (**S. caespitosa** RE-SCOP.). — Comunissima nelle rupi delle alpi più alte.

Luglio, Agosto. (Petali citrini raramente rosei).

Sassifragia moscatellina it. — S. mousse fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.) (Negri). Assietta.

Nel testo *S. caespitosa* Lin. dall'Allioni.

\* **S. exarata** VILL. (**S. hypnoides** RE-ALL.).  
— Pascoli sassosi alpini.

Giugno, Luglio. (Fiori bianchicci o citrini).

Nel testo *S. hypnoides* Lin. dal sinonimo di Allioni.

*S. sillonnée* fr.

Cenisio (Negri) Colle della Portia.

2) Petali bianchi.

\* **S. pedemontana** ALL. — Cenisio (Bonjean in Bert.).

Giugno, Agosto.

Sassifragia ventagliana it. — S. du Piémont fr.

**S. planifolia** LAPEFR. (**S. muscoides** RE-ALL.). — Siti freddi del Cenisio.

Luglio, Agosto. (Petali disseccati giallicci).

*S. verdolina* it. — S. à feuilles planes fr.

Nel testo *S. muscoides* Lin. dal Willd. Spec.

**S. androsacea** LIN. — Nei pascoli umidi alpini, specialmente al Cenisio ed all'Assietta.

Giugno, Agosto.

Sassifragia tridentata it. — S. androsace fr.

**S. granulata** LIN. — Nei pascoli.

Maggio, Giugno.

S. granulata it. — S. granulée fr.

**S. bulbifera** LIN. — Frequente nei pascoli.

Aprile, Maggio.

S. bulbifera it. — S. bulbifère fr.

**S. rotundifolia** LIN. — Nei siti montani, ombrosi ed umidetti.

Giugno, Luglio.

S. cimbalaria it. — S. à feuilles rondes fr.

**S. tridactylites** LIN. — Ovunque nei pascoli aridi. Copiosa presso Susa nei siti sterili della Brunetta.

Ann. Aprile, Maggio, più tardi sulle alpi.

\*  $\beta$  alpicola BERTOL. (**S. adscendens** JACQ.). — Altipiano del Cenisio (Negri) - Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Erba lattaiola it. — S. à trois doigts fr.

## GEN. 2° — **Chrysosplenium** LIN.

**C. alternifolium** LIN. - **Saxifraga aquatica aurea**  
Off. — Frequentissima presso le fonti sopra Giaveno. Farmaco disusato.

Per. Marzo, Maggio.

Sassifragia dorata it. — Dorine à feuilles alternes fr.  
Cenisio (Bonjean in Bertol.).

\* **C. oppositifolium** LIN. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Aprile, Maggio.

Sassifragia citrina it. — D. à feuilles opposées fr.

ORDINE XLVIII. — OMBRELLIFERE  
(*Umbelliferae* Juss.).

**Sez. 1<sup>a</sup>. — Fiori verticillati o disposti in capitoli,  
in ombrelle semplici, o composte irregolari.**

\* Fiori verticillati.

GEN. 1<sup>o</sup> — **Hydrocotyle** LIN.

**H. vulgaris** LIN. — Presso le fonti, intorno ai laghi di Avigliana.

Per. Giugno, Agosto.

Soldinella acquatica it. — Hydrocotyle commune, Eccelle d'eau fr.

(Foglie orbicolari peltate).

\*\* Fiori in capitoli.

GEN. 2. — **Eryngium** LIN.

**E. campestre** LIN. o **Off.** — Pan caud vern. — In tutti i pascoli aridi e sterili. Radice diuretica.

Per. Luglio, Agosto.

Carciofini it. — Panicaut champêtre, Chardou Roland fr.  
Rimedio disusato.

\* \* \* Fiori in ombrelle semplici, o composte irregolari.

GEN. 3. — **Astrantia** LIN.

**A. major** LIN. — **Astrantia** o **Sanicula foemina** Off.  
— Frequentissima nei prati montani umidetti.  
Farmaco disusato.

Per. Giugno, Agosto.

Astranzia it. — Astrance à larges feuilles fr.

**A. minor** LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Astrantia minore it. — Astr. à petites feuilles fr.

Colle della Portiglia.

GEN. 4. — **Sanicula** LIN.

**S. Europaea** LIN. — **Sanicola** Off. — In tutte le selve montane. Risolvente.

Per. Maggio, Giugno.

Sanicola it. — Sanicle fr.

Pianta vantata un giorno come vulneraria e astringente.

**Sezione 2<sup>a</sup> — Ombrelle composte regolari.**

A) *Perisperma* piano o convesso nella faccia commesurale.

\* Frutto compresso dai lati (asse maggiore da un dorso all'altro).

GEN. 5. — **Bupleurum** LIN.

(Foglie interissime: fiori gialli).

1) Foglie perfogliate ovate.

\* **B. rotundifolium** LIN. — Nei monti intorno Susa (Avogadro in Colla, Herb. Ped., vol. VII, pagina 408).

Ann. Maggio, Giugno.

Perfogliata it. — Buplèvre à feuilles rondes fr.

2) Foglie non perfogliate.

**B. stellatum** LIN. — Trovata da Ignazio Molineri nei monti di Giaveno e nella Comba di Chianoc.

Bupleuro stellato it. — Bup. étoilé fr.

Per. Luglio, Agosto.

Bellissima specie.

**B. aristatum** BARTL. (**B. odontites** RE-LIN.). — Frequente nei pascoli sterili delle Blaccie.

Ann. Giugno, Agosto.

Odontite maggiore it. — Bup. aristé fr.

**B. ranunculoides** LIN. — Cenisio, Alpi di Giaveno ed anche intorno Susa.

Per. Luglio, Agosto.

Bupleuro scialino it. — Bup. renoncule fr.

Assietta.

**B. falcatum** LIN. — Presso il Forte diruto di Exilles.

Per. Luglio, Ottobre.

Orecchio di Lepre it. — Bup. en facex fr.

GEN. 6. — **Trinia** LIN.

**T. vulgaris** DC. (**Pimpinella dioica** RE-LIN. Syst. veg.).  
— Frequente nei pascoli montani ed alpestri.

Bien. Maggio, Giugno.

Sassifragia pannocchiuta it. — Trinie commune fr.

GEN. 7. — **Aegopodium.**

**Aeg. podagraria** LIN. — **Angelica erratica** o **Podagraria** Off. — Nei siti umidetti e ombrosi. Farmaco disusato.

Per. Giugno.

Podagraria it. — Egopode des goutteux fr.

GEN. 8. — **Sison** LIN.

**S. amomum** LIN. — **Amomum vulgare** Off. — Nei fossi e nelle siepi lungo la via che conduce da S. Ambrogio ad Avigliana. Gradevolmente aromatica: amaricante carminativa.

Bienn. Luglio, Agosto.

Amomo germanico it. — Sison amome fr.

L'amomo germanico ha le qualità notate dall'autore: non ostante la farmacia d'oggi lo ha disusato.

GEN. 9. — **Apium** LIN.

**A. petroselinum** LIN. — **Petroselinum** Off. — Pnan-sëmo vern. — Tanto comune in tutti i colli presso Susa e nelle vigne di Meana che io credo possa ritenersi come indigeno.

Bienn. Giugno.

Prezzemolo it. — Persil cultivé fr.

È molto problematica l'opinione dell'autore. Il prezzemolo è spontaneo in latitudini più meridionali e calde; dotato però d'indole robusta e resistente, e da lungo tempo coltivato, non è meraviglia ch'esso sia uscito dal cerchio della coltura in Val di Susa.

Il prezzemolo, come rimedio, tiene ancora il suo posto nella farmacia: è diuretico e fa parte dello sciroppo così detto delle 5 radici aperienti.

L'infusione dei semi di prezzemolo ed una miscela di olio etereo e grasso ricavato dagli stessi (Apiolo) furono vantate, non sono molti anni, l'una dopo l'altra come mirabile specifico nelle febbri palustri; ma l'entusiasmo durò poco, e non si tardò a riconoscere la superiorità incontestabile della china (Cantani).

\* **A. graveolens** LIN. — Coltivato.

Bienn. Giugno.

Sedano it. — Seler vern. — Ache odorante fr.

Il sedano è aromatico e leggermente eccitante.

#### GEN. 10. — **Carum** LIN.

**C. carvi** LIN. - **Cuminum pratense**, **Carvi** Off. — Ovunque nei prati montani ed alpini. Semi carminativi.

Bienn. Maggio, Luglio.

Carvi it. — Carum carvi. — Cumin des près fr.

I semi di questa pianta sono carminativi e digestivi. Si danno in polvere o in infusione nelle dispepsie e nelle gastralgie.

**C. bulbocastanum** KOCH. (**Bunium bulbocastanum** RE-LIN.). - **Bulbocastanum** Off. — Ovunque nei campi montani. Radice commestibile.

Per. Giugno, Agosto.

Bulbocastano it. — Bunium noix de terre fr.

Cenisio alla Gran croce (Bouvier). Sagra di S. Michele.

La radice del bulbocastano sarebbe commestibile, ma non è in uso; è molto ricercata dai maiali.

#### GEN. 11. — **Pimpinella** LIN.

**P. magna** LIN. — Copiosa nei prati montani.

Per. Luglio, Agosto.

Tragoselino maggiore it. — Boucage à grandes feuilles fr.



**P. saxifraga** LIN. - **P. saxifraga**, **P. alba** o **Tragoselinum** Off. — Qua e là nei prati e nei pascoli. Radice stimolante, risolvente.

Per. Agosto, Settembre.

Tragoselino becchino it. — *B. saxifrage* fr.

Le radici delle due specie di Pimpinella hanno odore non grato e furono adoperate come antispasmodiche e digestive; oggi sono disusate. Le foglie sono ricercate dal bestiame, specialmente dalle pecore.

GEN. 12. — **Ptychotis** KOCH.

**P. heterophylla** KOCH. (**Aethusa Bunius** RE-MURR.-SYST.)  
— Ovunque nei monti presso i torrenti.

Ann. Maggio, Giugno.

Ammi bastardo it. — *Ptycotis à feuilles variées* fr.

Via da Susa al Cenisio (Negri).

Nel testo *Aethusa Bunius* Lin.

GEN. 13. — **Sium** LIN.

**S. angustifolium** LIN. - **Sium** o **Berula** Off. — Siti acquitrinosi ; presso le fonti.

Per. Giugno, Luglio.

Sedanino d'acqua it. — *Berle à larges feuilles* fr.

(*Berula angustifolia* Koch.).

\* \* Frutto compresso dal dorso (asse maggiore da un lato ad un altro).

GEN. 14. — **Laserpitium** LIN.

\* Caule angoloso solcato.

**L. prutenicum** LIN. — Nei monti di Giaveno.

Per. Agosto.

Lasero pimpinellino it. — *Laser de Prusse* fr.

\*\* Caule cilindrico finamente striato.

**L. latifolium** LIN. - **Gentiana alba** Off. — Pressochè in tutti i pascoli e prati montuosi ed alpestri. Radice stimolante, stomatica.

Per. Giugno, Agosto.

Erba nocitola it. — L. à larges feuilles fr.

Farmaco disusato.

**L. hirsutum** LAMK. (**L. Halleri** RE-ALL.). — In tutti i prati alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Lasero peloso it. — L. velu fr.

Cenisio (Bouvier Negri). Musinè (De-Filippi)

**L. siler** LIN. - **Siler montanum** Off. — Nei pascoli sassosi montani. Frequente nelle fessure delle rupi presso la Brunetta. Seme aromatico carminativo.

Per. Giugno, Luglio.

Seselio it. — L. siler fr.

Farmaco disusato.

#### GEN. 15. — **Daucus** LIN.

**D. carota** LIN. - **D. sativus** Off. — Abbonda nei prati e nei pascoli. Radice mucilagginosa, emolliente. Seme aromatico.

Bienn. Giugno, Settembre.

Carota selvatica it. — Carotte commune fr.

Non si sa se la Carota comunemente coltivata, dalla quale derivarono parecchie varietà, sia questa specie, o piuttosto il *D. maximus* Desf., spontaneo in Sardegna.

Anticamente la radice era usata come anticatarrale ed antielmintica. Oggi è disusata.

GEN. 16. — **Orlaya** HOFF.

**O. grandiflora** HOFF. (**Caucalis grandiflora** RE-LIN.)  
— Frequente nei pascoli aridi e sterili dei colli.

Ann. Giugno, Luglio.

Lappola it. — Orlaya à grandes fleurs fr.

GEN. 17. — **Selinum** LIN.

**S. carvifolia** LIN. — Nei monti di Giaveno.

Per. Giugno, Luglio.

Carvifoglio it. — Selin à feuilles de carci fr.

\* GEN. 18. — **Tommasinia** BERTOL. Fl. It.

**T. verticillaris** BERTOL. — Sagra di S. Michele  
(De-Filippi).

Per. Luglio, Agosto.

Gambo di finocchio it. — Tommasinia en verticille fr.  
(Angelica verticillaris Lin. Mant. All.)

GEN. 18 *bis*. — **Imperatoria** LIN.

**I. Ostrutum** LIN. — **Imperatoria** Off. — Luoghi  
freddi ed umidi delle alpi. Radice fragrante, aro-  
matica, carminativa.

Per. Giugno, Luglio.

Erba rossa it. — Impératoire commune fr.

Cenisio (Bouvier).

Farmaco ancora in uso.

GEN. 19. — **Angelica** LIN.

**A. sylvestris** LIN. e Off. — Presso i ruscelli del  
Cenisio e presso Susa nelle selve ombrose delle  
Gorgie. Radice stimolante, aromatica, carminativa.

Per. Luglio, Agosto.

Angelica selvatica it. — Angélique des forêts fr.

β. **nemorosa** TEN. - (**Selinum sylvestre** RE-ALL.). Presso il Sangone e i ruscelli sopra Giaveno.

Nel testo S. sylvestre Lin. dai sinonimi di Allioni. Auct.

GEN. 20. — **Tordylium** LIN.

**T. maximum** LIN. — Frequente negli spineti, e nei campi.

Ann. Giugno, Luglio.

Ombrellini delle steccie it. — Tordyle majeur fr.

GEN. 21. — **Heracleum** LIN.

**H. spondylium** LIN. — Spondylium o **Branca ursina** Off. — Comune nei prati umidi e pingui. Radice mucilaginosa dolce, subaromatica.

Per. Luglio, Agosto.

Branca ursina it. — Berce brancursine fr.

\* β **elegans** KOCH. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Farmaco disusato.

H. elegans Jacq.

GEN. 22. — **Peucedanum** LIN.

\* Involucro generale nullo, o composto di poche brattee caduche.

**P. officinale** LIN. — P. o **Foeniculum porcinum** Off. — Presso Vajes e trovato da Ignazio Molineri sul Musinè. Radice espettorante.

Per. Luglio, Agosto.

Finocchio siciliano it. — Peucédane officinale fr.

Alla Brunetta (Negri). Sagra di S. Michele (De-Filippi).

È abbandonato dalla farmacia moderna.

\* \* Involucro generale a brattee numerose.

**P. palustre** MOENCH. (**Selinum palustre** RE-LIN. Fl. Suec.) — Siti umidi, anche presso il Sangone.

Bienn. Giugno, Agosto.

Selino lattaiolo it. — Selin de marais fr.

(*Thysselinum palustre* Hoffm. Koch.)

**P. alsaticum** LIN. — Nei pascoli: frequente nei siti aridi e sterili di Condove alla Roccea.

Per. Agosto, Settembre.

Selino delle selve it. — P. d'Alsace fr.

**P. Cervaria** LAPEY. (**Athamanta Cervaria** RE-LIN.). — Ovunque nei siti montani ai margini delle selve.

Per. Luglio, Agosto.

Cervaria it. — P. des cerfs fr.

**P. oreoselinum** MOENCH. (**Athamanta Oreoselinum** RE-LIN.). **Oreoselinum** Off. — Nei pascoli. Leggermente aromatico.

Per. Luglio, Agosto.

Apio montano it. — P. selin de montagne fr.

È diuretico (Cantani).

GEN. 23. — **Pastinaca** LIN.

**P. sativa** LIN. - **P. sativa** o **Ellaphoboscum** Off. — Qua e là nei prati pingui e umidetti. Semi aromatici.

Bienn. Luglio, Settembre.

Pastinaca it. — Panais fr.

È diuretica (Cantani).

\* \* \* Frutto sub-cilindrico (assi uguali).

GEN. 24. — **Meum** TOURNF.

**M. athamanticum** JACQ. (**Athamanta Meum** RE-LIN.)  
— **Meum Off.** — Frequente nel Cenisio. Farmaco disusato.

Per. Maggio, Agosto.

Meo barbato it. — *M. athamanthe* fr.

**M. mutellina** GAERTN. (**Phellandrium mutellina** RE-LIN.)  
— Ovunque nei prati umidi e freddi.

Per. Luglio, Agosto.

Erba motellina it. — *M. mutellina* fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

GEN. 25. — **Foeniculum** HOFFM.

**F. officinale** ALL. Ped. (**Anethum foeniculum** RE-LIN.)  
— **Foeniculum Off.** - Fnoi vern. — Frequente nei ruderi. Semi lattiferi, aromatici, risolventi e carminativi.

Per. Luglio, Agosto.

Finocchio selvaggio it. — Fenouil officinale fr.

Secondo il Bertoloni, la specie di Finocchio commestibile e coltivata sarebbe *F. dulce* DC. annuo non perenne come *F. officinale* All. Sulla virtù medica del *F. officinale* il Cantani scrive « Internamente i semi sono un utilissimo carminativo in ispecie per i bambini e giovano assai nella dispepsia, diarrea cronica, ecc. » (Mat. med. I, 640).

GEN. 26. — **Aethusa** LIN.

**Aethusa Cynapium** LIN. - **Cicuta minor** Off. — Frequente nei campi di Condove e specialmente nella regione detta la Grangietta. Velenosa.

Ann. Luglio, Agosto.

Cicuta aglina fr. — Petite ciguë fr.

Questa specie è senza dubbio velenosa e si accosta alla *Cicuta virosa*. Il suo caule è striato e le foglie 2-3 pinnatifide. Volgarmente è scambiata per la *Cicuta virosa*.

GEN. 27. — **Gaya** GAUD.

**G. simplex** GAUD. (**Laserpitium simplex** RE-LIN.-MANT.)  
— Alti gioghi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Finocchio d'alpe it. — Gaya simple fr.

Eau blanche al Cenisio (Negri).

Bella specie che si compiace di abitare le ultime vette alpine.

GEN. 28. — **Seseli** LIN.

**S. annuum** LIN. — Pascoli macilenti.

Bienn. Agosto, Settembre.

Finocchio ferulino it. — Seseli coloré fr.

(*S. coloratum* Ehrh.-Koch.).

Questa specie è data per biennale dal Bertoloni: per annua o perenne dal Koch e da altri autori.

GEN. 29. — **Libanotis** CRANTZ.

**L. montana** ALL. (**Athamanta Libanotis** RE-LIN.) —  
Nei monti di Giaveno, ma rara.

Bienn. Luglio, Agosto.

Libanotide it. — Libanotide de montagne fr.

GEN. 30. — **Cnidium** CUSS.

**C. apioides** SPRENG. (**Selinum Seguieri** RE-ALL. Auct.).

— Presso il tempio della Sagra di S. Michele: sopra Susa nelle selve del luogo detto La Losa.

Per. Giugno, Agosto.

Piretro vero it. — Cnidie à feuilles de persil fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.).

Nel testo S. Seguieri Lin. dal sinonimo di Allioni.

GEN. 31. — **Trochiscanthes** KOCH.

**T. nodiflorus** KOCH (**Smirnum nodiflorum** RE-ALL.).

— Nelle selve di Fossimagna e nei prati di Codizar sopra Calmonte.

Per. Giugno, Luglio.

Ligustico it. — Trochisque nodiflore fr.

Sagra di S. Michele (De Filippi).

GEN. 32. — **Athamanta** KOCK.

**A. cretensis** LIN. - **Daucus creticus** Off. — Cenisio.

Semi acri carminativi.

Per. Giugno, Agosto.

Dauco cretico it. — Athamante de Crète fr.

Farmaco disusato.

GEN. 33. — **Oenanthe** LIN.

**Oen. peucedanifolia** POLLICH — Nei prati e pascoli umidi.

Per. Giugno.

Finocchio napolino it. — Oenanthe à feuilles de peucedan fr.

Nel testo Oen. Peucedanifolia All.



B) *Perisperma concavo*  
o concavo introflesso canalato nel margine interno.

\* Frutto aculeato più o meno compresso dai lati.

GEN. 34. — **Caucalis** LIN.

**C. daucoides** LIN. — Volgare nei campi.

Ann. Maggio, Luglio.

Lappola carota it. — Caucalide à feuilles de carotte fr.

GEN. 35. — **Turgenia** HOFFM.

**T. latifolia** HOFFM. (**Caucalis latifolia** RE-LIN.). —  
Il chiaro Allioni afferma che trovasi presso Susa.

Ann. Maggio.

Lappola maggiore it. — Turgénie à larges feuilles fr.

GEN. 36. — **Torilis** ADANS.

**T. anthriscus** GMEL. (**Tordylium anthriscus** RE-LIN.).  
— Qua e là nelle siepi. Frequente nei campi a Con-  
dove.

Bienn. Giugno, Settembre.

Lappola petrosella it. — Torilis des haies fr.

\*\* Frutto lungamente rostrato inerme, più o meno compresso dai lati.

GEN. 37. — **Scandix** LIN.

**S. pecten veneris** LIN. — Volgare nelle messi.

Ann. Maggio, Giugno.

Spillettoni it. — Scandix peigne de Vénus fr.

GEN. 38. — **Anthriscus** HOFFM.

**A. sylvestris** HOFFM. (**Chaerophyllum sylvestre** RE-LIN.).  
— Frequentissimo nei prati alpini. Abbonda presso Susa nei prati umidi di San Lazzaro.

Per. Maggio, Luglio.

Cerfoglio selvatico it. — Antrisque sauvage fr.  
Cima del Musinè (De-Filippi).

\* **A. cerefolium** HOFFM. — Coltivato. — Cerfoglio, cerfoglietto it. — Cërfojet vern.

Ann. Maggio.

**Chaerophyllum sativum** Lamk. (**Scandix cerefolium** Lin.)  
È indigeno di latitudini nostre più calde.

\* \* \* Frutto ovato o sublineare, nè rostrato nè aculeato.

GEN. 39. — **Conium** LIN.

**C. maculatum** LIN. - **Cicuta major** Off. — Presso le abitazioni e nelle siepi a Sant'Ambrogio ed Avigliana: non si trova presso Susa. Velenoso e narcotico.

Bienn. Giugno, Luglio.

Cicuta, erba grande it. — Ciguë tachée fr.

Specie velenosissima: da essa e propriamente dai semi fu estratto un'alcaloide (Coniina, Cicutina) micidiale, preso a dose non ordinata, quanto l'Aconitina.

Il grido farmaceutico della cicuta nei tempi presenti è scemato, e della pianta si fa più uso esterno che interno.

Bertoloni (Fl. it.) scriveva fin dal 1837 « L'estratto di cicuta si amministra nelle affezioni scrofolose e scirrosee, ma credo che la celebrità sia maggiore della virtù. » Nè Cantani opina diversamente. Il caule del *C. maculatum* è asperso qua e là di macchie purpuree; le foglie sono 3-pinnate.

GEN. 40. — **Chaerophyllum** LIN.

\* Petali cigliati.

**C. hirsutum** LIN. — Ovunque nei prati alpestri.

Per. Luglio, Agosto.

Scandice pelosa it. — Cerfeuil hérissé fr.

\* **C. Villarsii** KOCH. — Sagra di S. Michele. (Da nota del prof. Arcangeli, Dirett. dell'Ort. bot. Tor.).

Per. Giugno, Luglio.

Scandice it. — C. de Villars fr.

\* \* Petali glabri.

\* **C. aureum** LAMK. — Cenisio (Negri) (Bon-jean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Finocchiella bastarda it. — Cerfeuil doré fr.

GEN. 41. — **Molopospermum** KOCH.**M. cicutarium** DC. (**Ligusticum peloponesiacum** RE-LIN.) — Luoghi elevati di Fossimagna.

Per. Luglio, Agosto.

Seseli peloponese it. — Moloposperme à feuilles de ciguë fr.

Musinè dal lato che guarda Brione. (Re, Fl. Tor.)

GEN. 42. — **Pleurospermum** HOFF.**P. austriacum** HOFF. (**Ligusticum austriacum** RE-LIN.).  
— Volgare alla fabbrica del marmo.

Per. Giugno, Agosto.

Cicutaria it. — Pleurosperme d'Autriche fr.

Musinè (Re in Bertol.).

GEN. 43. — **Physospermum** Cuss.

*Ph. aquilegifolium* Koch. (*Ligusticum Lobelii* Re.) —  
Alle falde dei monti di Giaveno. Frequente.

Per. Luglio, Agosto.

Ligustico siciliano it. — Physosperme à feuilles d'an-  
colie fr.

*Danaa aquilegifolia* All.

Nel testo *Ligusticum Lobelii* Vill, specie diversa, cioè  
*Cnidium Apioides* Spreng. (Vedi pag. 154).

ORDINE XLIX. — ARAGLIACEE (*Araliaceae* Juss.).

GEN. UNICO. — **Hedera** LIN.

**H. helix** LIN. — **H. arborea** Off. — Brassabosch vern.  
— Sul tronco dei vecchi alberi e sulle mura.

Arbusto rampicante. Ottobre.

Edera it. — Lierre grim pant fr.

L' Edera ebbe altra volta il suo posto nella farmacia  
umana e le si attribuirono parecchie virtù, che oggi sono in  
gran parte screditate. Ancora nelle campagne si usano le  
foglie di Edera per tener vivi i cauterii e qualcuno del volgo  
le usa per curare gli esantemi della testa dei bambini e fi-  
nanco la tigna!

ORDINE L. — CORNACEE (*Corneae* DC.)GEN. UNICO. — **Cornus** LIN.

**C. sanguinea** LIN. — **C. foemina** Off. — Sanghin vern. — Ai margini dei fossi e delle selve.

Arbusto. Aprile, Giugno (Fiori bianchi).

Sanguinello it. — Cornouiller sanguin fr.

Farmaco disusato.

**C. mas** LIN. — **C. sylvestris mas** Off. — Cornai vern. — Qua e là nelle selve. Frutto subastringente.

Arbusto. Marzo, Aprile (Fiori gialli).

Corniolo it. — Cornouiller mâle fr.

Male nel testo *Cornus mascula* Lin.

Come farmaco è disusato. Il frutto (cornai) quand'è maturo è mangiato da taluni con gusto; il legname è duro e si presta a parecchi lavori.

ORDINE LI. — CAPRIFOGLIACEE (*Caprifoliaceae* Juss.)A) *Stili* 3-5 o *stigma* 3.GEN. 1° — **Adoxa** LIN.

**A. moschatellina** LIN. — **Moschatellina** o **Moschattella** Off. — Nei siti ombrosi del Cenisio e sopra il Bosco nero, nè manca nelle alpi di Giaveno e sopra Coazze.

Per. Aprile, Maggio.

Dentaria moscadellina it. — Herbe musquée fr.

Rimedio disusato.

GEN. 2° — **Sambucus** LIN.

\* Caule erbaceo.

**S. ebulus** LIN. — **Ebulus** Off. — Nei pascoli e siti incolti. Drastica.

Per. Luglio, Agosto.

Ebolo it. — Petit sureau fr.

Le bacche dell'Ebolo sono leggermente sudorifere; le foglie, la corteccia e la radice servono internamente come un purgante ed esternamente accelerano la cicatrizzazione delle piaghe (Cantani).

\* \* Arbusti o frutici.

**S. nigra** LIN. — **Sambucus** Off. — Sambù vern. — Frequente presso le selve e le case nei luoghi pingui ed umidetti. Fiori diaforetici risolventi.

Giugno, Luglio.

Sambuco it. — S. noir fr.

Le foglie e le radici del S. nigra sono purgative ed adoperate recentemente con successo nella cura delle idropi asciti; i fiori in infusione riescono diaforetici (Cantani).

**S. racemosa** LIN. — Alle Ferriere.

Aprile, Maggio.

Sambuco montano it. — S. à grappes fr.

GEN. 3° — **Viburnum** LIN.

**V. Lantana** LIN. — In tutte le selve.

Alberetto. Maggio, Giugno. (Foglie ovali).

Lantana it. — Viorne cotonneuse fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

**V. Opulus** LIN. — Nelle selve ed anche lungo i fossi fra Sant'Antonino e la Giacconera.

Alberetto o frutice. Maggio. (Foglie 3-lobate).

Sambuco acquatico it. — V. obier fr.

B) *Stilo filiforme.*

(Frutici)

GEN. 4° — **Lonicera** LIN.

\* Cauli scandenti: fiori in fascetti terminali.

**L. caprifolium** LIN. — **Caprifolium italicum** Off. —

Qua e là nelle selve. Farmaco disusato.

Maggio.

Madreselva it. — Chèvrefeuille des jardins fr.

\* **L. etrusca** SANT. — Presso Caselette e nel Musinè (Re, Fl. Tor.). Sagra di San Michele (De-Filippi).

Luglio, Agosto.

Monsorino it. — Ch. d'Etrurie fr.

\* \* Caule eretto rigido: pedunculi biflori.

**L. Xylosteum** LIN. — Comunissima nelle selve presso Susa.

Maggio, Giugno.

Madreselva pelosa it. — Ch. à bois blanc fr.

**L. nigra** LIN. — Da me trovata al Cenisio presso la Ramasse.

Maggio, Giugno.

Ciliegia selvatica it. — Ch. à fruits noirs fr.

Musinè (De-Filippi).

**L. alpigena** LIN. — Frequente nelle selve montane di Bussolino e verso la Fabbrica del marmo.

Maggio, Giugno.

Cameceraso it. — Ch. des alpes fr.

**L. coerulea** LIN. — Volgare nelle alpi.

Maggio, Giugno.

Ciliegia alpina cerulea it. — Ch. à fruits bleus fr.

ORDINE LII. — RUBIACEE (*Rubiaceae* Juss.).A) *Calice a 6 denti visibili, persistenti.*GEN. 1° — **Sherardia** LIN.**Sh. arvensis** LIN. — Nei campi.

Bienn. Giugno, Settembre.

Toccamano it. — Shérarde des champs fr.

B) *Denti ed orlo del calice poco o niente visibili.*GEN. 2° — **Asperula** LIN.**A. arvensis** LIN. — Ovunque nei campi.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiore ceruleo).

Palloncino it. — Aspérule des champs fr.

**A. taurina** LIN. — Frequente nelle selve ombrose.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Stellina cruciata it. — A. de Turin fr.

**A. cynanchica** LIN. — **Rubia cynanchica** Off. —  
Vulgare nei pascoli secchi e sterili. Farmaco dis-  
susato.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori rosei).

Squinanzia it. — A. à l'esquinancie fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

\* **A. Jordani** PERR. e SONG. (1). — Cenisio (Bou-  
vier).

Per. Luglio, Agosto. (Fiori porporini).

Asperule de Jordan fr.

---

(1) PERRIER E SONGEON - *Indication de quelques plantes nouvelles-  
rarses, etc.* Chambéry, 1855.



**A. odorata** LIN. — *Matrisylvae herba* — *Asperula odorata* o *Hepatica stellata* Off. — Ovunque nelle selve ombrose. Farmaco disusato.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Stellina odorosa it. — A. odorante fr.

GEN. 3° — **Galium** LIN.

1) Foglie trinervate verticillate per quattro.

\* Fiori gialli.

\* **G. pedemontanum** ALL. — Su la Brunetta (Negri).

Ann. Maggio, Giugno.

Crociata scabra it. — Gaillet du Piemont fr.

**G. vernum** SCOP. (**Valentia glabra** RE-LIN.). — Nei pascoli.

Per. Maggio, Giugno.

Crociata minore it. — G. printanier fr.

**G. Cruciata** SCOP. (**Valantia Cruciata** RE-LIN. — **Cruciata** Off. — Nelle siepi e nei pascoli. Farmaco disusato.

Per. Maggio.

Crociata it. — C. croisette fr.

\*\* Fiori bianchi.

**G. boreale** LIN. — Al sito detto le Pertuse in valle d'Exilles e presso il Vallon. Trovasi pure nella valle di Bardonnêche e sopra Les Ferrières.

Per. Giugno, Agosto.

Erba croce lanciulata it. — G. boréal fr.

2) Foglie uninervate o senza nervi verticillate per 4 o per molte.

\* Caule senza aculei: glabro, o pubescente, o irsuto.

**G. verum** LIN. — **G. luteum** Off. — In tutti i prati e pascoli. Coagula il latte.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori gialli).

Caglio zolfino it. — G. jaune fr.

Fu usato altra volta come antispasmodico e diaforetico come parecchie altre specie di Galium; il Caglio zolfino ha la proprietà di coagulare il latte, dovuta questa all'acido acetico che si sviluppa nella corolla (Cazin).

**G. purpureum** LIN. — Nei pascoli.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori rossi).

Caglio porporino it. — G. pourpre fr.

**G. erectum** HUDS. BERTOL. (**Galium aristatum** RE-ALL. non LIN. sec. BERTOL.) — Frequente nel Cenisio, e (**G. austriacum** RE-ALL. Auct. non JACQ. sec. BERTOL.) — Trovato da Ignazio Molineri nei prati montani di Giaveno, e da me nei prati di Codizar sopra Chiomonte.

$\beta$  **lucidum** (**Galium lucidum** RE-ALL.) — Nel monte di Caselette detto il Musinè, sopra Monpantero, e nei siti aridi e sassosi di Foresto.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Caglio punteggiato it. — G. droit fr.

**G. Mollugo** LIN. — **G. album** Off. — Comunissimo nelle siepi e nei prati. Farmaco disusato.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Caglio bianco it. — G. blanc fr.

**G. rupicola** BERTOL. (**G. saxatile** RE-ALL.) — Luoghi sassosi alpini.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchi).

Caglio stellato it. — G. des rochers fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.). Cima di Ronche (Negri sotto *G. helveticum* Weigel).

Nel testo *G. Saxatile* Lin. dal sinonimo di Allioni, specie diversa come osserva il Bertoloni Fl. it., vol. II, pag. 109.

**G. sylvaticum** LIN. — Nelle selve.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi).

Caglio boschereccio it. — G. des bois fr.

**G. sylvestre** POLLICH.  $\alpha$  **glabrum** KOCH. (**Galium montanum** RE-VILL.). — Raccolto nel Cenisio dal chiar. Bellardi.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori bianchi).

Caglio d'Alpe it. — G. sauvage fr.

\* **G. pusillum** LIN. — Cenisio (Molineri e Bonjean in Bertol.).

$\beta$  **Bocconi** (**G. Bocconi** RE-ALL.) — Luoghi sassosi presso i torrenti alpini. Frequente nel Cenisio.

$\gamma$  **megalospermum** (**G. megalospermum** RE-ALL.) — Raccolto sul Cenisio dal ch. Allioni.

Cenisio a Ronche (Negri).

$\delta$  **trichophyllum** (**G. trichophyllum** RE-ALL.). — Raccolto da Ignazio Molineri nei monti di Cesana.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchi).

Caglio esile it. — G. nain fr.

\* \* Caule più o meno aculeato: fiori bianchi.

**G. palustre** LIN. — Comunissimo nei siti umidi.

Per. Maggio, Luglio.

Stellina ruvida it. — G. des marais fr.

\* **G. uliginosum** LIN. — Trovato presso la Dora nella Valle di Exilles da Felice Valle. (All. Ped., T. 1, n. 16)

Per. Maggio, Giugno.

Caglio fragile it. — G. fangeux fr.

**G. aparine** LIN. - **Aparine Off.** — Nei campi ai quali è dannosissimo. Farmaco disusato.

*y spurium* KOCK. (**G. spurium** RE-LIN.) — Nei pascoli e su le mura.

Ann. Maggio, Agosto.

Asprella: Attaccamane it. — G. gratteron fr.

I semi di questa specie torrefatti furono una volta adoperati a sostituire il caffè (Bertol.).

**G. saccharatum** ALL. (**Valantio aparine** RE-LIN.) - **Aparine Off.** — Nei campi. Farmaco disusato.

Ann. Maggio, Giugno.

Erba croce dei grani it. — G. anis sucré fr.

Varie specie di Galium sono polimorfe, e presentano non lieve difficoltà nel determinarle: la loro sinonimia è addirittura un ginepraio, poichè ogni forma fu dai botanici più o meno recenti considerata per caratteristica di una specie.

I Galium in generale se non sono pascoli squisiti per le bestie, non si possono però annoverare tra l'erbe cattive e rifiutate. L'istesso Galium aparine, che il Re chiama infesto ai campi, è mangiato, quando è giovine, con bramosia.

ORDINE LIII. — VALERIANACEE. (*Valerianeae* DC.)GEN. 1° — **Valeriana** LIN.

1) Fiori tutti conformi, ermafroditi.

**V. officinalis** LIN. — **Valerianae radix Off.** — Frequente nelle Fratte, nei pascoli, nel Cenisio e nelle selve montane di Chiomonte. Esimio rimedio antispasmodico, antielmintico.

Per. Maggio, Agosto.

Valeriana it. — Valériane officinale fr.

È stato riconosciuto che la *V. officinalis* val poco o niente come antielmintica e antifebbrile nelle malattie d'infezione. Giova nell'isterismo e contro le neuropatie e contro il meteorismo come carminativo. La radice della *V. officinale* agisce per il suo olio etereo e per l'acido valerianico, che hanno entrambi la stessa azione fisiologica (Cantani).

2) Fiori difformi, cioè in taluni individui più grandi a stami sporgenti dalle fauci della corolla, in taluni altri molto minori con stami chiusi nel tubo della stessa e stilo sporgente, in questi le antere sono sterili. (Dioici).

\* Foglie cauline-pinnate.

**V. dioica** LIN. — Nei prati umidi subalpini.

Per. Maggio, Giugno.

V. palustre it. — V. dioïque fr.

**V. tuberosa** LIN. — Siti aprici delle Blaccie e di S. Lazzaro ed a oriente della Brunetta. Copiosissima.

Per. Giugno, Luglio.

Nardo montano it. — V. tubéreuse fr.

Nella località medesima (Re, Bonjean in Bertol.).

\* \* Foglie cauline ternate.

**V. tripteris** LIN. — Siti ombrosi delle alpi.

Per. Giugno, Agosto.

Nardo montano trifogliato it. — V. à trois lobes fr.

\* \* \* Foglie intere.

**V. montana** LIN. — Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Nardo montano fatuo it. — V. de montagne fr.

**V. salianca** ALL. — Presso Sestrieres e sopra Cesana.

Per. Luglio, Agosto.

Nappe rosse it. — V. salianca fr.

**V. celtica** LIN. — Sommità del Cenisio verso il piccolo Cenisio. Radice aromatica nervina.

Per. Luglio.

Nardo celtico it. — V. nord celtique fr.

GEN. 2° — **Centhranthus** DC.

**C. angustifolius** DC. (**Valeriana angustifolia** RE-ALL.). — Presso la Dora e nei monti di Cesana: volgare.

Per. Maggio, Luglio.

Savonina a foglie strette it. — Centranthe à feuilles étroites fr.

\* **C. ruber** DC. — Naturalizzato nelle roccie del giardino della Sagra di S. Michele.

Per. Giugno, Luglio.

Valeriana rossa it. — C. rouge fr.

Nella stessa località (m. 900 sul mare) insieme al *Centhranthus ruber* vivono, senza però fruttificare, l'Olivo ed il

Nespolo del Giappone, piante fuor di dubbio appartenenti a zone assai più meridionali e che non possono attecchire nella pianura torinese, quantunque questa si elevi in media per soli m. 240.

Il curioso fenomeno è spiegato nel seguente modo: allorché l'atmosfera è tranquilla, come avviene ordinariamente in questa Italia continentale, ed i suoi strati non sono rimiscolati dai venti, gl'inferiori diventando più caldi e quindi più leggieri dei superiori salgono, e viceversa i superiori discendono. È l'istesso fenomeno che succede nei teatri: la platea è più fresca dell'ordine superiore dei palchi.

Sappiamo tutti che i siti alquanto più elevati godono in queste condizioni d'una temperatura annua più mite, e sappiamo che l'inverno è meno rigido sulla collina che sulle basse sponde del Po.

GEN. 3° — **Valerianella** POLLICH.

**V. olitoria** POLL. (**Valeriana locusta**  $\alpha$  *olitoria* RE-LIN.).  
 — Salzet vern. — Niente di più volgare nei campi.  
 Si mangia in insalata.

Ann. Maggio, Giugno.

Dolce mangiare it. — Mâche potagère fr.

**V. coronata** DC. (**Valeriana locusta**  $\gamma$  *coronata* RE-LIN.).  
 — Nelle vigne presso Susa.

Ann. Aprile, Maggio.

Valeriana canuta it. — M. couronnée fr.

Alle Blaccie ed a Gravere (Negri) (*V. hamata* Bast.)

ORDINE LIV. — DIPSACEE (*Dipsaceae* DC.)GEN. 1° — **Dipsacus** LIN.

**D. sylvestris** LIN. — **D. sylvestris** o **Labium veneris** Off. — Pento d'Masche vern. — Dovunque nei siti incolti lungo i fossi. Farmaco disusato.

Bienn. Luglio, Settembre.

Scardiccione it. — Cardère sauvage fr.

**D. laciniatus** LIN. — Siti umidi presso i prati.

Bienn. Luglio, Settembre.

Pettine it. — C. decoupée fr.

**D. pilosus** LIN. — Siti ombrosi.

Bienn. Luglio, Agosto.

Verga di pastore it. — C. velue fr.

GEN. 2° — **Cephalaria** SCHRAD.

**C. transylvanica** SCHRAD. (**Scabiosa transylvanica** RE-LIN.). — Qua e là nei campi presso la Novalesa.

Ann. Giugno, Agosto.

Vedovina maggiore it. — Scabieuse de Transylvanie fr.

GEN. 3° — **Succisa** MERTENS e KOCH.

**S. pratensis** MOENCH. (**Scabiosa Succisa** RE-LIN.). — **Scabiosa** o **Morsus diaboli** Off. — Abita i prati umidi alpini e montani. Frequente nelle alpi di Mocchie, e presso i laghi di Avigliana.

Per. Luglio, Agosto.

Morso del diavolo it. — Scabieuse succise fr.

Le foglie furono reputate toniche, sudorifere e buone con-



tro le malattie della pelle dagli antichi medici. Oggi sono pressochè disusate in farmacia. È detta Morsus diaboli perchè la radice è tronca alla sua estremità come per effetto di un morso; la fantasia dei nostri buoni antenati attribuisce questo morso al diavolo.

GEN. 4° — **Knautia** COULT.

**K. arvensis** COULT. (**Scabiosa arvensis** RE-LIN.) — **Scabiosa Herba Off.** — Scabiosa vern. — Nei prati secchi. Amaricante.

Per. Luglio, Agosto.

Vedovina selvatica it. — Scabieuse des champs fr.

(*Trichera arvensis* Schrad.).

Rimedio pressochè disusato: aveva, secondo gli antichi, virtù simili a quelle possedute dalla *Succisa pratensis*.

**K. sylvatica** DUB. bot. gall. (**Scabiosa sylvatica** RE-LIN.). — Nelle selve montane ed alpestri.

Per. Maggio, Giugno.

Vedovina ruvida it. — Scabieuse des bois fr.

(*Trichera sylvatica* Schrad.).

GEN. 5° — **Scabiosa** LIN.

**S. columbaria** LIN. — Presso i campi e i pascoli secchi e nelle rupi aride di Condove sopra la Grangietta.

Bienn. o Per. Giugno, Agosto.

Vedovina selvatica it. — Scabieuse colominaire fr.

\* **S. lucida** VILL. — Sponda del lago del Cenisio (Bonjean in Bertol.). Cenisio (Bouvier).

Per. Giugno, Agosto.

Scabieuse luisante fr. (*S. Columbaria*  $\chi$  Bertol.)

**S. pyrenaica** ALL. — Pascoli sassosi, declivi presso Susa e la Noavalesa. Frequente sopra Foresto e nella contrada di Fossimagna.

Bienn. o Per. Giugno, Agosto.

Vedovina bianca it. — S. des Pyrénées fr.

ORDINE LV. — COMPOSTE (*Compositae* LIN.)

**Sez. 1<sup>a</sup> — Capitoli a fiori quasi sempre tutti tubolosi ; fiori della circonferenza talvolta più o meno disformi dai centrali ma giammai ligulati e veramente ragianti come, p. es., nel *Bellis perennis* (*Margaritina*).**

A) *Foglie mai spinose :*

*squame dell'involucro sprovviste di appendici e di aculei.*

GEN. 1<sup>o</sup> — **Eupatorium** LIN.

**Eup. cannabinum** LIN. — **Eup. cannabinum** o **Trifolium cervinum** Off. — Comunissimo vicino ai fossi e nei luoghi umidi. Radice diuretica, catartica, emetica.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori purpureo-pallidi).

Eupatorio it. — Eupatoire à feuilles de chanvre fr.

L'Eupatorio merita più considerazione di quella in cui è tenuto dai medici moderni. Avvenne per esso un discredito esagerato dopo un credito alla sua volta esagerato.

Le radici e il caule dell'Eupatorio possono servire da utile purgante nelle stitichezze ostinate, e come idragogo nelle idropisie e nelle stasi della vena porta ; serve anche bene da espettorante (Cantani).

GEN. 2° — **Adenostyles** CASS.

(Fiori purpurei).

\* Fiori 3-6 per capitolo.

**A. albifrons** REHB. (**Cacalia albifrons** RE-LIN.) — Raccolta da Ignazio Molineri al Cenisio al sito detto Comba di Ambin.

Per. Luglio, Agosto.

Cacalia petasite it. — Cacalie velue fr.

**A. alpina** BLUFF. e FING. (**Cacalia alpina** RE-LIN.) — Siti umidi e ombrosi delle Alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Cacalia maggiore it. — C. des alpes fr.

\* \* Fiori 12-20.

\* **A. leucophylla** REHB. — Cenisio all'Eau blanche (Huguen. in Bouvier).

Cenisio (Re, Append. alt., pag. 203, sotto il nome di *Cacalia hybrida*). Cenisio, (Bonjean in Bertol.)

Per. Luglio, Agosto.

C. cotonnosa it. — C. à feuilles blanches fr.

GEN. 3° — **Petasites** GAERTN.

\* Fiori rosei, o roseo-pallidi.

**P. officinalis** MOENCH. (**Tussilago Petasites** RE-LIN.) — **Petasites Off.** — Piuttosto comune nei prati acquosi di montagna. Espettorante.

Per. Marzo, Aprile.

Petasite it. — Pétasite officinal' fr.

Farmaco disusato.

\* \* Fiori bianchi o roseo-pallidi.

**P. albus** GAERTN. (**Tussilago alba** RE-LIN.) — Frequente nei siti ombrosi di montagna e presso i torrenti.

Per. Aprile, Maggio.

Farferugio bianco it. — P. blanchâtre fr.

\* **P. niveus** CASS. — Cenisio (Bonjean in Bertol.)

Per. Maggio.

Farferugio velutino it. — P. blanc de neige fr.

GEN. 4° — **Homogyne** CASSIN.

**H. alpina** CASS. (**Tussilago alpina** RE-LIN.) — In tutti i pascoli alpini.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori bianchi, o porporini).

Tussilagine liscia it. — Homogyne des alpes fr.

GEN. 5° — **Linosyris** DC.

(Fiori giallo-dorati)

**L. vulgaris** CASSIN. (**Chrysocoma linosyris** RE-LIN.) — Valle di Cesana, sul monte di Caselette (Musinè) e sul monastero della Novalesa.

Per. Luglio, Agosto.

Spilli d'oro it. — Crysocome à feuille de lin fr.

GEN. 6° — **Micropus** LIN.

**M. erectus** LIN. — Comunissimo sopra Foresto e Fossimagna.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori gialli).

Bambagia lanosa it. — Micrope dressé fr.

GEN. 7° — **Bidens** LIN.

**B. tripartita** LIN. - **B. nostras** Off. — Ovunque presso i fossi. Farmaco disusato.

Ann. Luglio, Settembre. (Fiori gialli).  
Canapa acquatica it. — *Bidens tripartite* fr.

**B. cernua** LIN. (**Coreopsis bidens** RE-LIN.) — Siti umidi presso la Dora.

Ann. Luglio, Settembre. (Fiori gialli).  
Forbicina intera it. — *B. penchè* fr.

Nella *Bidens cernua* non di rado i fiori della circonferenza sono ligulati neutri (*B. Cernua*  $\beta$  Koch): nella *B. tripartita* assai raramente (*B. tripartita*  $\beta$  Willd.): ma il genere è chiaramente distinguibile dagli acheni senza pappo armati per lo più di due aculei.

GEN. 8° — **Santolina** LIN.

**S. chamae-cyparissus** LIN. -- **Abrotanum foemina**, **Santolina chamae-cyparissus** Off. — Nelle rupi della Brunetta. Tonica, carminativa, antielmintica.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori gialli).  
Crespolina it. — *Santoline cyprés* fr.

La *Santolina* è appena oggi adoperata in farmacia come stomatica, antispasmodica ed antielmintica.

GEN. 9° — **Tanacetum** LIN.

**T. vulgare** LIN. - **T. Off.** — Dovunque lungo i fossi, nelle selve, piuttosto raro intorno Susa. Amaro, stomatico.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori gialli).  
Tanaceto it. — *Tanaisie commune* fr.

Questa specie, secondo il Cantani, si usa principalmente con successo in terapeutica come antielmintica contro gli ascaridi, gli ossiuri e le tenie. Essa agisce per l'olio etereo.

che contiene, il quale è così potente che preso in dosi non ordinate produce avvelenamento.

Gli antichi credettero a moltissime virtù del Tanaceto ' oggi discreditate.

GEN. 10. — **Filago** LIN.

**F. germanica** LIN. — **Filago** o **herba impia** Off. —  
Nei pascoli sterili.

Ann. Luglio, Agosto. (Fiori bianco-giallicci).

Bambagia selvatica it. — Cotonière d'Allemagne fr.

Farmaco disusato.

**F. arvensis** LIN. — Pascoli sterili.

Ann. Luglio, Agosto.

Canapicchia piramidale it. — C. des champs fr.

GEN. 11. — **Gnaphalium** LIN.

\* Fiori della circonferenza a pitì serie femminei: del disco ermafroditi: pappo filiforme o appena ingrossato all'apice: fiori gialli.

**G. sylvaticum** LIN. — Comune nei siti ombrosi montani ed alpini. Copioso nelle alpi di Mocchie, nella regione detta di Barmoscel.

Per. Luglio, Agosto.

Leontopodio falso it. — Gnaphale des bois fr.

\* **G. norvegicum** GUNNER. Fl. Norv. — Cenisio (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

G. de Norwége fr.

**G. supinum** LIN. — Siti freddi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Canapicchia sottile it. — G. couché fr.

**G. luteo-album** LIN. — Presso le mura.

Ann. Luglio, Agosto.

Canapicchia pagliata it. — G. jaunâtre fr.

**G. uliginosum** LIN. — Luoghi umidi già inondati.

Ann. Luglio, Settembre.

Canapicchia palustre it. — G. des marais fr.

\* \* Fiori della circonferenza a più serie femminei a pappo sub-filiforme del disco ermafroditi a pappo ingrossato (claviforme) all'apice.

**G. leontopodium** SCOP. (**Filago leontopodium** RE-LIN.).

— Abbonda nei pascoli alpini.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori giallo-verdi).

Leontopodio vero it. — Pied-de-lion des alpes fr.

È il famoso Edelweiss della Svizzera.

\* \* \* Capitoli dioici: gli ermafroditi sterili: pappo ingrossato all'apice: fiori bianchi o bianco-rosei.

**G. dioicum** LIN. — **Hispidula** o **Pes cati** Off. —

Dovunque nei siti aprici, montani e alpini. Fiori espettoranti.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianco-rosei).

Bambagia selvatica it. — G. dioïque - Pied de chat fr.

Farmaco disusato.

**G. carpathicum** WAHLENB (**G. alpinum** RE-WILLD.

Bertol.). — Sommità del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Canapicchia livida it. — G. des Carpathes fr.

Nel testo: G. alpinum Lin. dall'Allioni.

G. Carpathicum (Re, App. III ad Fl. ped., 1829, pag. 14).

**G. margaritaceum** LIN. — Visto da Pietro Cornaglia nel Cenisio, come scrive il ch. Allioni.

Allioni (Fl. Ped., I, pag. 171) dà per indigena questa specie di *Gnaphalium*, ed accenna ad un'altra località presso Torino (Vanchiglia) ove l'avrebbe rinvenuta il Bellardi. Ma, fuor di dubbio, cadde in errore. Linneo (Spec. plant., ed. III, vol. II, pag. 1198) la dichiara originaria d'America, nè diversamente opina Alfonso Decandolle (Geog. bot., vol. II, pag. 723) su dati incontestabili. Il *Gnaphalium margaritaceum* fu introdotto in Europa dopo la scoperta di America e fu coltivato nei giardini inglesi, e qua e là sul continente. Non farebbe meraviglia quindi che il Bellardi l'abbia trovato fuggitivo da qualche giardino nei prati di Vanchiglia, ma sul Cenisio?

## GEN. 12. — **Artemisia** LIN.

(Acheni senza pappo)

\* Ricettacolo peloso.

**A. absinthium** LIN. — **Absinthium** Off. — Incensvern. — Frequente nei siti alpestri: comunissima alla Brunetta presso il Forte diruto di Exilles. Stomatica, antielmintica.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori citrini).

Assenzio it. — Armoise absinthe fr.

Agisce in modiche dosi per il suo principio amaro (Absintina come farmaco stomatico; però l'abuso dell'assenzio, specialmente sotto forma di liquore alcoolico, è capace di produrre gravi perturbamenti nervosi e danneggiare principalmente il cervello. (Cantani, Nothangel).

**A. mutellina** VILL. (**A. rupestris** RE-ALL.). — **Genipi album** Off. — Moncenisio. Diaforetica, amara.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori citrini).

Genipi bianco it. — A. mutelline, Génipi blanc fr.

Cenisio a Ronche (Negri).

Nel testo *A. rupestris* Lin. dall'Allioni.



**A. glacialis** LIN. — **Absinthium alpinum** o **Genepi nigrum** Off. — Moncenisio e nelle sommità dell'Assietta. Virtù della precedente.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori giallo-dorati).

Genipi nero it. — Armoise des glaciers fr.

Cenisio a Ronche (Bonjean in Bertol.).

\* \* Ricettacolo glabro: fiori gialli.

\* **A. tanacetifolia** ALL. — Nel monte detto il gran Parè presso Sestrières (All. Ped.).

Per. Luglio, Agosto.

Assenzio tanacetino it. — A. noirâtre fr.

**A. campestris** LIN. — **Abrotanum campestre** Off. — Ovunque nei pascoli e nei campi secchi. Amara, stomatica.

Per. Luglio, Agosto.

Amarella it. — A. champêtre fr.

**A. spicata** JACQ. (**A. Boccone** RE-ALL.). — Cenisio: valle d'Oulx e sopra Giaglione. Emula le virtù dell'A. glacialis.

Per. Luglio, Agosto.

Genipi a spica it. — A. en épi fr.

Cenisio a Ronche (Negri), Rocciamelone (Huguen. in Bouvier).

**A. vulgaris** LIN. — **Artemisiae herba** Off. — Qua e là nei siti incolti. Amaricante, stimolante.

Per. Luglio, Settembre.

Abrotano dei camoi it. - Armoise, Couronne de St. Jean fr.

Antielmintica e diaforetica (Cantani). Fu stimata anche per lo passato come antisterica.

Le specie antecedenti di Artemisia hanno più o meno proprietà stomatiche ed amare. L'A. glacialis, mutellina e spicata entrano nel liquore detto Genepi des alpes.

GEN. 13. — **Saussurea** DC.

(Fiori purpurei: pappo interno piumoso, esterno semplice)

**S. alpina** DC. (**Serratula alpina** RE-LIN.). — Presso il lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Sarretta lanuginosa it. — Saussurée des alpes fr.

Sponde meridionali del lago del Cenisio (Bouvier).

\* **S. depressa** GRENIER. — Cenisio (Huguen. in Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

Sarretta depressa it. — Saussurée deprimée fr.

GEN. 14. — **Berardia** VILL.

(Pappo semplice, contorto a spirale alla base)

**B. subacaulis** VILL. (**Onopordon rotundifolium** RE-ALL.). — Nei monti di Cesana.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchicci).

Cardo sgambato it. — Bérardie fr.

GEN. 15. — **Serratula** LIN.

Fiori purpurei raramente bianchi: pappo semplice.

**S. tinctoria** LIN. — **Serratula** Off. — Presso le selve nei luoghi montani. Ha proprietà tintoria eccellente.

Per. Luglio, Agosto.

Serratula it. — Sarriette des teinturiers fr.

Creduta un giorno vulneraria, oggi disusata.

La Serratula infusa dà alle lane trattate con l'allume un color giallo durevole ed un bel verde di Sassonia se le stesse sono trattate col solfato d'indigo. Ad essa però è preferita dai tintori la Reseda luteola Lin.

GEN. 16. — **Crupina** PERS.

(Fiori porporini: pappo semplice)

**C. vulgaris** PERS. (**Centaurea crupina** RE-LIN.). — Qua e là nelle vigne e nei pascoli aridi presso Susa e specialmente di Monpantero: nè manca nelle vigne di Exilles.

Ann. Maggio, Giugno.

*Centaurea crupina* it. — *Centauree crupine* fr.

B) *Foglie mai spinose: squame dell'involucro uncinata all'apice, o provviste di spine o di appendici, raramente nude:*

GEN. 17. — **Lappa** TOURNF.

(Fiori porporini: pappo semplice)

**L. major** GAERTN. (**Arctium Lappa** RE-LIN.). — **Bardana** Off. e vern. e dalla gente di Mattheie detta Napolia — Nelle siepi e nei ruderi. La radice è diuretica.

Bienn. Luglio, Agosto. (Squame dell'involucro uncinata). *Bardana* it. — *Bardane à grosses têtes* fr.

La radice di Bardana in decozione è reputata anche presentemente diuretica, e leggermente diaforetica da usarsi nella gotta e nel reumatismo cronico. Fu anche ad essa, ma senza fondamento, attribuita la virtù di far ricrescere i capelli.

GEN. 18. — **Leuzea** DC.

(Pappo piumoso)

**L. conifera** DC. (**Centaurea conifera** RE-LIN.). — Nella valle sopra Foresto dal lato che guarda Susa.

Per. Maggio, Agosto.

*Centaurea strobilina* it. — *Leuzée conifère* fr.

(Fiori rossi: appendici scariose ovato-lacere).

GEN. 19. — **Centaurea** LIN.

1) Squame dell'involucro nude.

**C. alpina** LIN. (**Centaurea centaurium** RE-BALBIS) — **Centaureum maius** o **Centaurea maior** Off. — Abbonda nei monti sopra Foresto. Amara.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori gialli).

Centauro giallo it. — Centaurée des alpes fr.

Il Bertoloni (Fl. it., vol. 9, pag. 428) dimostra con evidenza che i botanici piemontesi, tra i quali Balbis e Re, ritennero per *C. Centaurium* Lin. la *C. Alpina* dell'istesso autore. Infatti sotto il nome di *C. Centaurium* il Balbis mandò al Bertoloni esemplari della *C. Alpina* a fiore giallo come li possiede questa specie, mentre che la *C. Centaurium* li ha rossi e vegeta nel mezzogiorno d'Italia sulla Majella, sul Volture e nel Leccese.

2) Squame dell'involucro terminate da 3-5 spine.

**C. solstitialis** LIN. — **Spina solstitialis** Off. — Nei pascoli e nei campi. Amara.

Ann. Luglio, Settembre. (Fiori citrino-gialli).

Cardo stellato, Erba della Madonna it. — *C. du solstice* fr.

3) Squame dell'involucro terminate d'appendici munite tutte o parte, o prive di frangie e di ciglia.

\* Fiori porporini: raramente bianchi

a) Acheni senza pappo.

**C. nigrescens** WILLD. (**C. nigra** RE-ALL. non LIN. sec. Bertol. Fl. it., V. 9, pag. 434). — **Jacea nigra** o **Jacea vulgaris** Off. — Dovunque nei prati. Diuretica.

Per. Giugno, Agosto.

Fioraliso grande it. — *C. noire* fr.

Bouton da preive, Bouton d'j'ebreo vern.

**C. jacea** LIN. — **Jacea Off.** — Nei prati della Novalesa e nel Cenisio. Diuretica.

Per. Maggio, Giugno.

Jacea maggiore it. — C. jacée fr.

**C. amara** LIN. — Volgare nei pascoli aridi.

Per Luglio, Settembre.

Steccioni it. — C. amère fr.

b) *Acheni papposi.*

**C. Rhapontica** LIN. — Sopra Cels nella valle d'Exilles.

Per. Giugno, Luglio.

Centaurea rapontica it. — C. Rhapsontique fr.

**C. uniflora** LIN. — Frequente nei prati e nei pascoli alpini.

Per. Luglio, Agosto.

C. bianca it. — C. à une fleur fr.

\* **C. nervosa** WILLD. — Musinè (Re, Fl. Tor. sotto il nome di C. phrygia).

Per. Luglio, Agosto.

C. zizzerina it. — C. plumeuse fr.

**C. paniculata** LIN. — Comunissima nei pascoli.

Bienn. Maggio, Agosto.

C. pannocchiata it. — C. en panicule fr.

**C. scabiosa** LIN. — Abbonda nei campi e nei prati montani ed alpini.

Per. Luglio, Agosto.

C. vedovina it. — C. scabieuse fr.

\* \* Fiori ceruleo-violacei: acheni papposi.

**C. Cyanus** LIN. — **Cyanus Off.** — Volgarissima nelle messi. Dà un colore ceruleo.

Ann. Maggio, Giugno.

Fiordaliso it. — C. bleuet fr.

\* **C. axillaris** WILLD. — Musinè (Re, Fl. Tor.).

y Carniolica KOCH. (**C. Triumphetti** RE-ALL.). — Cenisio e presso il Forte di Fenestrelle.

Per. Luglio, Agosto.

Ciano maggiore it. — C. axillaire fr.

**C. montana** LIN. — Comune nelle selve e nei prati montani.

Per. Luglio, Agosto.

Centaurea montagnola it. — C. des montagnes fr.

Le specie di Centaurea notate dal Re come medicinali non sono più in uso nella farmacia moderna.

GEN. 20. — **Xeranthemum** LIN.

(Pappo fatto di paglie lanceolate).

**Xerant. cilindraceum** SIBTH e SM. (**Xeranthemum annuum** RE-ALL.). — Siti sassosi aprici della Brunetta, fra Oulx e Cotaplana.

Ann. Luglio, Agosto. (Fiori porporini).

Perpetuini piccoli it. — Immortelle fr.

(Squame superiori dell'involucro terminate da linguette roseo-purpuree raggianti).

Nel testo Xerant. annuum Lin. dall'Allioni.

C) *Foglie più o meno spinose nei margini, talvolta anche al di sopra: squame dell'involucro parte o tutte aculeate (acuminate lesiniformi all'apice e cigliate nel genere Echinops.)*

GEN. 21. — **Echinops** LIN.

(Pappo brevissimo coroniforme).

**E. sphaerocephalus** LIN. — Presso la Dora ed a Condove nella regione della Grangietta presso il torrente dei Cervot.

Per. Luglio, Settembre. (Fiori bianchi).

Echinopo it. — Echinope à tête ronde fr.

**E. ritro** LIN. — Presso Susa e Borgone nel luogo detto Pietra cullèra.

Per. Luglio, Settembre. (Fiori cerulei).

Echinopo minore it. — E. ritro fr.

Alle Blaccie ed a Gravere (Negri).

GEN. 22. — **Carlina** LIN.

(Pappo piumoso).

**C. acaulis** LIN. — **Carlinae radix** Off. — Ciar-dousse vern. — Nei luoghi montani ed alpini. Comunissima. Rimedio disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Carlina it. — Carlinae sans tige fr.

**C. vulgaris** LIN. — Frequente presso le selve submontane o montane.

Bienn. Luglio, Agosto.

Carlina comune it. — C. commune fr.

**C. acanthifolia** ALL. — Qua e là nella valle di Exilles presso Cesana e sopra Venaus, nè manca intorno Susa nei siti sassosi non lontano dalla Chiesetta della Madonna della Coà ed in siti aprici selvatici ad oriente della Madonna della Losa.

Bienn. Giugno, Agosto.

C. zolfina it. — C. à feuilles d'acanthé fr.

GEN. 23. — **Onopordon** LIN.

(Pappo semplice).

**O. Acanthium** LIN. — **Onopordon** o **Acanthium** Off. — Ama i ruderi, ed i siti sassosi specialmente presso le abitazioni. Il succo recente è commendato esternamente contro il cancro.

Bienn. Luglio, Agosto. (Fiori porporini).

Acanzio it. — Onoporde acanthin fr.

È addirittura insussistente che il cancro possa guarire col succo dell'Onopordon.

I Cardellini mangiano avidamente i semi di questa pianta.

GEN. 23. — **Cirsium** TOURNF.

(Pappo piumoso)

a) *Capitoli ermafroditi...*

1) Foglie spinolose al disopra: fiori purpurei.

**C. lanceolatum** SCOP. (**Cardus lanceolatus** RE-LIN.) — Dovunque nei pascoli e nei siti incolti.

Bienn. Giugno, Agosto. (Foglie decorrenti).

Cardo it. — Cirse lanceolè fr.



**C. eriophorum** Scop. (**Carduus Eriophorus** RE-LIN.).  
— Comunissimo nei pascoli e nei siti montani incolti.

Bienn. Luglio, Agosto: (Foglie non decorrenti).  
Cardo scardaccio it. — C. laineux fr.

2) Foglie inermi al di sopra.

\* Foglie decorrenti o sub-decorrenti: fiori porporini.

**C. monspessulanum** ALL. (**Carduus monspessulanus** RE-LIN.) — Nasce nei prati irrigati ad Exilles e nella Valle di Cesana e di Bardonnèche.

Per. Giugno, Luglio.  
Cardo ciglioso it. — C. de Montpellier fr.

**C. palustre** Scop. (**Carduus palustris** RE-LIN.) — Presso i fossati dei prati umidi e presso le fonti nei siti paludosi.

Bienn. Luglio, Agosto.  
Cardo di palude it. — C. des marais fr.

\* \* Foglie non decorrenti.

**C. erisithales** Scop. (**Cnicus Erisithales** RE-LIN.). — Qua e là nei prati macilenti e presso i campi montani.

Per. Luglio. (Fiori gialli).  
Cardo montano it. — C. glutineux fr.

**C. spinosissimum** Scop. (**Cnicus spinosissimus** RE-LIN.)  
— Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori gialli).  
Cardo capitato it. — C. très-épineux fr.

2) Capitoli per lo più solitari, raramente gemini o terni.

**C. nutans** LIN. — Ovunque nei pascoli montani ed alpestri.

Ann. Giugno, Luglio. (Fiori porporini odorosi).

Cardo rosso it. — Ch. penchè fr.

\* **C. spinulosus** BERTOL. — Cenisio (Bonjean e Balbis in Bertol.).

Ann. Luglio. (Fiori porporini).

Cardo spinosetto it.

\* **C. defloratus** LIN. — Presso il Lago del Cenisio (Negri).

Per. Giugno, Luglio. (Fiori purpurei).

Cardo dentellato it. — Ch. terne fr.

### GEN. 27. — **Kentrophyllum** NECK.

(Pappo fatto di pagliuzze)

**Kent. lanatum** DC. (**Carthamus lanatus** RE-LIN.). — **Atractylis** MATTH. — Volgare nei siti aridi e sterili: a Condove nella Contrada detta' la Roccea.

Ann. Luglio, Settembre. (Fiori gialli).

Scardiccione it. — Kentrophylle laineux fr.

**Sez. 2ª — Capitoli formati quasi sempre da fiori del tutto disformi: quelli del disco tubolosi: quelli della periferia unilabiati (a linguetta) raggianti.**

A) *Fiori del disco e linguette del medesimo colore.*

1) Acheni sormontati da un pappo semplice: fiori gialli.

GEN. 28. — **Senecio** LIN.

\* Capitoli vestiti alla base di piccole squame (Caliculo).

**S. vulgaris** LIN. — **Senecio** Off. — Ovunque negli orti e nei campi. Farmaco disusato.

Ann. Marzo, Settembre.

Senecione it. — Seneçon commun fr.

Questa è la sola specie di Senecio fra le nostre alla quale quasi sempre mancano le linguette periferiche: però l'involucro inerme *rinforzato alla base da 8-10 piccole squame nere all'apice*, e le foglie inermi la distinguono dalle specie contenute nella sezione 1ª.

**S. nemorensis** LIN. (**S. Saracenicus** RE-ALL. non LIN.). — **S. Saracenicus** Off. — Nelle selve ombrose montane. Vulnerario, astringente.

Per. Luglio, Agosto. (4-5 linguette).

Senecio selvano it. — S. des sarrasins fr.

Nel testo S. Saracenicus Lin. dall'Allioni.

Farmaco disusato.

**S. viscosus** LIN. — Pascoli montani.

Ann. Luglio, Agosto. (Linguette brevissime poco apparenti, rivolte).

Senecione viscido it. — S. visqueux fr.

**S. Jacobaea** LIN. — **Jacobaea** Off. — Prati e pascoli umidi. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Agosto.

Senecio maggiore it. — Herbe-de-Jacob fr.

**S. Doronicum** LIN. — Nei prati e nei pascoli montani ed alpini.

Per. Maggio, Agosto.

Senecio mezzano it. — S. Doronic fr.

Cenisio all'Eau Blanche, e presso il lago (Verlot).

**S. incanus** LIN. — Sommità del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Senecio ombrellato it. — S. blanchâtre fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.). Assietta.

**S. uniflorus** ALL. — Raccolto da Ignazio Molineri nelle sommità delle Alpi di Giaveno al Colle della Rossa.

Per. Luglio, Agosto.

Senecio semplice it. — S. uniflore fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.).

\* **S. erraticus** BERTOL. Rar. it. pl. — Presso il lago di Caselette (Giusta in Colla Herb., vol. III, pag. 403).

Per. Luglio, Agosto.

Astero dei fossi it. — S. à rameaux grêles fr.

\* \* Capitoli nudi alla base.

**S. aurantiacus** DC. (**Cineraria alpina** RE-JACQ-ALL. — Alpi di Giaveno. Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Cineraria Crocata it. — S. orangé fr.

Nel testo Cineraria alpina Lin. dall'Allioni.

GEN. 28. — **Tussilago** LIN.

**Tussilago farfara** LIN. — **Farfara** o **Tussilaginifolia, flores Off.** — Farfara vern. — Comune alle sponde dei fiumi e dei torrenti. Espettorante.

Per. Marzo, Aprile. (Foglie orbicolari angolose).

Farfara it. — Tussilage pas-d'âne fr.

La Farfara in infusione si adopera con qualche vantaggio nelle diarree croniche. La sua proprietà espettorante è molto problematica (Cantani). Inutile nella tisi (Nothangel).

GEN. 29. — **Inula** LIN.

(Pappo tutto conforme)

1) Squame interne dell'involucro dilatate all'apice; spatulate.

**I. helenium** LIN. — **Enula campana, Inula** o **Helanium Off.** — La trovai nel Cimitero di Bussolino. Radice stimolante, espettorante, stomatica, antielmintica.

Per. Luglio, Agosto.

Elenio it. — Inule aunée, Oeil-de-cheval fr.

Di tutte le virtù dell'Elenio segnate dal Re rimane oggi ben poco. Esso non fa più parte dei farmaci moderni.

2) Squame interne dell'involucro acuminate all'apice.

\* Acheni glabri.

**I. hirta** LIN. — Nelle selve.

Per. Maggio, Giugno.

Enula scabra it. — I. hérissée fr.

Musinè.

**I. salicina** LIN. — Qua e là nei prati magri. Presso Susa nei siti collinosi delle Blaccie e tra la Trinità e S. Marciano.

Per. Luglio, Agosto.

Spragginella it. — I. à feuilles de saule fr.

**I. squarrosa** LIN. — Nelle selve presso Susa alle falde dei monti.

Per. Luglio, Agosto.

Enula uncinata it. — I. coriace fr.

\* \* Acheni irsuti o pubescenti.

**I. conyza** DC. (**Conyza squarrosa** RE-LIN.) — **Conyza major** Off. — Frequente nei pascoli aprici intorno alle selve. Presso Susa nei siti sassosi alle falde del Colle di S. Lazzaro. Aromatica, stimolante.

Bien. Luglio, Agosto.

Coniza it. — I. conyze fr.

**I. montana** LIN. — Comunissima nei siti montani presso Susa, Monpantero, Foresto e Fossimagna, ecc.

Per. Giugno, Agosto.

Enula canuta it. — I. de montagne fr.

GEN. 30. — **Pulicaria** GAERTN.

(Pappo esterno coroniforme denticolato, o crenato)

**P. vulgaris** GAERTN. (**Inula Pulicaria** RE-LIN.). — **Conyza minor** Off. — Nei pascoli umidi disseccati in estate. Rimedio disusato.

Ann. Luglio, Agosto.

Enula pulciaia it. — Pulicaire commune fr.

**P. dysenterica** GAERTN. (**Inula dysenterica** RE-LIN.). — **Conyza media** Off. — Copiosa nei siti umidi presso i fossi. Farmaco disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Menta selvatica it. — P. dyssentérique, Herbe de Saint-Roch fr.

GEN. 31. — **Solidago** LIN.

**S. virga aurea** LIN. - **Virgaurea** Off. — Frequente nelle selve montane. Amaricante, diuretica e vulneraria.

Per. Luglio, Settembre.

Erba giudaica it. — Herbe des Juifs fr.

Musinè.

Fu raccomandata come dotata di potente azione sui reni, ma è oggi ben poco usata (Cantani), anche per le indicazioni segnate dal Re.

**S. minuta** LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Verga d'oro semplice it. — Solidage verge-d'or fr.

GEN. 32. — **Doronicum** LIN.

**D. pardalianches** LIN. e Off. — Abbonda nelle selve montane. Radice lievemente aromatica.

Per. Giugno, Luglio. (Acheni periferici senza pappo).

Doronic it. — Doronic mort aux panthères fr.

Rimedio disusato.

GEN. 33. — **Aronicum** NECKER.

**A. Clusii** KOCH. DEUTSCH. (**Arnica Clusii** RE-ALL.) — Alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto. (Acheni tutti papposi).

Arnica doronic it. — Aronic doronic fr.

**A. scorpioides** KOCH. (**Arnica scorpioides** RE-LIN.). — Abbonda nel Cenisio: e nelle Alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Arnica scorpioide it. — A. scorpion fr.

GEN. 34. — **Arnica** LIN.

**A. montana** LIN. — **Arnica Off.** — Tabac d' montagna vern. — Frequente nei prati alpini. Acre, stimolante, errina, diuretica, emenagoga.

Per. Giugno, Luglio.

Arnica it. — Arnica de montagne fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.) Sagra di San Michele.

Dell' Arnica si fece grande elogio e grande uso dalla vecchia clinica: come rimedio interno fu adoperato nel tifo, nelle pneumoniti asteniche, nelle convulsioni epilettiformi, nelle paralisi, nella dissenteria, ecc., e giunse a meritare da Stall, come rimedio antimalarico, il titolo di china del povero: ma oggi, come farmaco interno, è caduto quasi nell'oblio, e non del tutto meritamente, dappoichè potrebbe per lo meno tentarsi internamente in varie neuropatie, essendo certo che l'Arnica è un eccitante del cervello e del sistema nervoso in generale. Come rimedio esterno il suo grido si è mantenuto nella farmacia moderna, e giova fuor di dubbio in casi in cui occorre facilitare il riassorbimento degli stravasi sottocutanei avvenuti per cause traumatiche ed attivare il processo di nutrizione e di risoluzione in altri casi, dipendenti da cause organiche, ulceri, tumori, ecc.

Le radici dell'Arnica contengono acido tannico e riescono più astringenti dei fiori. Questi sono ricchi invece di un principio amaro e di un olio etereo (arnicina) e spiegano una maggiore azione sul sistema nervoso (Cantani): polverizzati, sono fortemente ervini.

2) Acheni privi di pappo o a pappo scarioso coroniforme.

GEN. 35. — **Buphthalmum** LIN.

**Buph. salicifolium** LIN. (**Buphthalmum grandiflorum** RE-ALL. non LIN. sec. Bertol.) — Presso i torrenti nei



siti montani ed alpini. Frequente nel Cenisio. Presso Susa ad oriente del Borgo di San Marciano.

Per. Giugno, Luglio (Linguette numerose lineari: fiori gialli; pappo coroniforme).

Asteroide salicina it. — Buptharme à feuilles de saule fr.

### GEN. 36. — **Achillea** LIN.

\* Fiori gialli: per lo più 5 linguette metà più brevi dell'involucro: foglie pinnatifide.

**Ach. tomentosa** LIN. — Ovunque nei pascoli sterili e specialmente verso la Brunetta e sopra Foresto.

Per. Maggio, Giugno.

Millefoglio giallo it. — Achillée cotonneuse fr.

\*\* Fiori bianchi: per lo più 6-10 linguette lunghe quanto l'involucro: foglie pinnate, o pinnatifide, o dentate.

**Ach. macrophylla** LIN. — Frequente nei siti ombrosi delle alpi.

Per. Luglio.

Achillea matricarina it. --- A. à grandes feuilles fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

**Ach. herba-rota** ALL. — **Herba rotta** MATH. — Fra Giaveno e Fenestrelle nel sito detto Malanotte. Amara, sudorifera.

Per. Luglio, Agosto.

Erba rotta it. — A. herba rota fr.

Nel testo è scritto Herba rotta: nell'Allioni, Herbarota. Allioni (Ped., vol. I, pag. 181) magnifica le virtù medicinali dell'Erba rotta. Secondo lui è diaforetica, emenagoga, antielmintica, carminativa, antimalarica. Non ostante ciò la farmacia moderna ne fa poco anzi nessun uso. L'abbandono è giustificato? Certo gli alpigiani l'hanno in gran conto e per essi fu ed è ancora una panacea.

\* **Ach. moschata** WULF. — Cenisio (Billet in Colla Herb., Vol. VII, pag. 415).

Per. Luglio, Agosto.

Erba livia it.

**Ach. nana** LIN. — **Herba rotta** Off. - Erba d'la rotta vern. — Sommità del Cenisio e nelle alpi di Giaveno. Amara, aromatica, stomatica.

Per. Luglio, Agosto.

Achillea villosa it. — A. naine fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

Stimata per le virtù notate dal Re dagli alpigiani: poco o niente usata nella farmacia cittadina moderna.

\* \* \* Fiori bianchi o rosei: foglie bipinnatifide.

**Ach. millefolium** LIN. - **Millefolium** Off. - Millefeu vern. — Dovunque. Amara, leggermente stimolante, stomatica.

Per. Maggio, Agosto.

Achillea: Millefoglio it. -- A. millefeuille fr.

Il Millefoglio ha un'azione press'a poco simile a quella della salvia, favorendo la digestione ed eccitando leggermente il sistema nervoso (Cantani).

**A. tanacetifolia** WILLD. BERTOL. (**A. magna** RE-ALL. non LIN. sec. Bertol.). — Alpi di Giaveno: Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Achillea tanacetina it. — A. à feuilles de tanaïs fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.).

Nel testo A. Magna Lin.

**A. nobilis** LIN. — **Millefolium nobile** Off. — Campi montani, subaromatica.

Per. Luglio, Agosto.

Achillea siderite it. — A. noble fr.

Presso Susa (Molineri in Bertol.)

B) *Fiori del disco quasi sempre a colore dissimile da quello delle linguette.*

\* Acheni sormontati da un pappo semplice: fiori del disco gialli o giallicci: linguette bianchiccie, cerulee, lilacine, purpuree, o bianche.

GEN 37. — **Erigeron** LIN.

**E. canadense** LIN. — Comunissimo nei campi.

Ann. Luglio, Agosto. (Linguette bianchiccie).

Impia it. — Vergerette de Canadà fr.

Questa brutta specie (Erba panà; Pnas d'volp vern.) che infesta i campi, e sale finanche sui tetti delle case, venne a noi col commercio dall'America del Nord. Nel 1655 era pianta coltivata nel giardino di Blois col nome di Aster canadensis annuus: da quell'epoca man mano si propagò in Europa dalla Sicilia alla Svezia!

**E. acre** LIN. — Nei pascoli: presso Susa nei siti sassosi della Brunetta.

Bien. o Per. Luglio, Agosto. (Linguette lilacine anguste incospicue).

Asterano it. — Verg. âcre fr.

**E. alpinum** LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Linguette purpuree).

Ceppica alpina it. — Verg. des Alpes fr.

Assietta.

**E. uniflorum** LIN. — Sopra Les Ferrières e nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Cenisio (Bouvier senza indicazione più precisa di località).

La specie trovata dal Re alle Ferrières ed al Cenisio e da lui indicata come *E. uniflorum* Lin. è probabilmente una forma dell'*E. alpinum* Lin. Ciò confessa l'istesso Re (App. III ad Fl. Ped., pag. 16) creando sulla sola diversità

di colore del pappo, un suo *E. uniflorum* appunto per distinguerlo dal Linneano ritenuto da lui non come specie, ma come semplice varietà dell'*Alpinum*. Tutto ciò è anche confermato dagli esemplari raccolti sul Cenisio ed esistenti nell'Erbario dell'Ort. bot. di Torino. (Vedi anche Bertoloni, Fl. it., Vol. IX, pag. 102).

\* *E. Villarsii* BELLARD (*E. purpureus* Colla Herb. Re, App. III). — Presso Salbertrand (Re, App. III) Cenisio (Huguen. in Bouvier).

Per. Luglio, Agosto. (Linguette purpuree).  
Ceppita scabra it. — *E. de Villars* fr.

#### GEN. 38. — **Aster** LIN.

**A. alpinus** LIN. — Abbonda nel Cenisio, alpi di Gravere e nelle alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto. (Linguette cerulee).  
Astero alpino it. — *Aster des alpes* fr.

**A. amellus** LIN. — Abbonda a Fossimagna, presso Susa nelle vigne a mezzodì della Brunetta e nei siti sassosi di San Costanzo. Lo trovai pure nei pascoli aprici di Condove nel luogo detto la Roccea.

Per. Luglio, Agosto. (Linguette violaceo-cerulee).  
Amello it. — *A. amellus* fr.

#### GEN. 39. — **Bellidiastrum** CASS.

**B. Michelii** CASS. (*Doronicum bellidiastrum* RE-LIN.).  
— Frequente nei siti montani ed alpini subumidi.

Per. Luglio, Agosto. (Linguette bianche, o purpuree al disotto).

Margherita d'alpe it. — Pâqueronie de Michéli fr.  
Blaccie e Gravere (Negri). Sagra di S. Michele.

\* GEN. 40. — **Stenactis** CASSIN.

**St. annua** NEES — Nelle siepi umidette e presso i fossi, specialmente lungo la Dora.

Ann. Maggio, Agosto. (Linguette bianche).

Astraceli margheritino it. — Sténactis annuelle fr.

\* \* Acheni senza pappo :

flori del disco gialli, linguette bianche, o rosee al disotto.

GEN. 41. — **Bellis** LIN.

**B. perennis** LIN. — **Bellis minor** Off. — Margarin vern. — Comune dovunque. Rimedio disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Margheritina it. — Pâquerette vivace, Margherite fr.

GEN. 42. — **Anthemis** LIN.

**A. cota** LIN. — Nei campi montani.

Ann. Maggio, Giugno.

Cota it. — Cota élevée fr.

**A. arvensis** LIN. — Nei campi.

Ann. Maggio, Agosto.

Camomilla bastarda it. — Anthémides des camps fr.

**A. cotula** LIN. — **Cotula foetida** Off. — Presso le abitazioni e le aje. Antispasmodica.

Ann. Luglio, Agosto.

Camomilla mezzana it. — Camomille des chiens fr.

Farmaco disusato.

GEN. 43. — **Matricaria** LIN.

**M. Chamomilla** LIN. — **Chamoemelum vulgare** o **Chamomilla** Off. — Camamia vern. — Abbonda nei

campi e nei siti aridi presso le vie. Fiori fragranti, amari, lievemente stimolanti, antispasmodici.

Ann. Maggio, Luglio.

Camomilla it. — Camomille fr.

I fiori di questa pianta sono utilissimi come digestivi e carminativi; s'usano pure come diaforetici e come eccitanti generali del sistema nervoso (Cantani). Farmaco notissimo.

**M. inodora** LIN. suec. ed. II. (**Chrysanthemum inodorum** RE-LIN.). — Nei campi.

Ann. Luglio, Agosto.

Matricale selvatica it. — Faussa camamia vern. — Matricaire inodore fr.

(*Tripleurospermum inodorum* C. H. Schultz).

#### GEN. 44. — **Leucanthemum** TOURNEF.

**L. vulgare** DC. Prod. (**Chrysanthemum leucanthemum** RE-LIN.). — **Bellis major**: **Leucanthemum vulgare**: **Oculus bovis** Off. — Subacre, diuretica. In tutti i prati e nei pascoli.

Per. Maggio, Agosto.

Bellide maggiore it. — Margarita dii prà vern. — Grande marguerite fr.

Tenuto per vulnerario e diuretico: oggi disusato.

\* **L. montanum** DC. Prod. (**Chrysanthemum heterophyllum** BALBIS. Re, Fl. Tor. — **Chrysanthemum montanum** Lin. - **Chrisanthemum leucanthemum**  $\beta$  Bertol.). — Abbonda sul Musinè (Re, Fl. Tor.)

Per. Maggio, Agosto.

Bellide montanum it. — Leucanthème de montagne fr.

**L. atratum** DC. Prod. (**Chrysanthemum atratum** RE-LIN.). — Da me trovato presso la borgata di Mocchie detta li Cinati.

Per. Giugno, Luglio.

Occhio di bue grandissimo it. — L. noir fr.

GEN. 45. — **Pyrethrum** SM.

**P. alpinum** WILLD. (**Chrysanthemum alpinum** RE-LIN.). — Frequente nelle Alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Matricale alpino it. — Pyrethrum des alpes fr.

**P. corymbosum** WILLD. (**Chrysanthemum corymbosum** RE-LIN.). — Intorno alle selve.

Per. Giugno, Agosto.

Cotagrande it. — Pyr. en corymbe fr.

**P. parthenium** WILLD. (**Matricaria parthenium** RE-LIN.) — **Matricaria parthenium** Off. — Da me raccolta in San Michele della Chiusa.

Partenio it. — Pyr. matricaire fr.

Pianta stimata anche presentemente come stimolante, e adoperata specialmente nell'amenorrea e come antisterica, e in generale in tutti i casi nei quali si adopera la Matricaria camomilla.

**Sez. 3<sup>a</sup> — Capitoli formati di fiori tutti a linguette.**A) *Acheni senza pappo.***GEN. 46. — Lapsana LIN.**

(Fiori gialli).

**L. communis LIN. — Lapsana Off.** — Volgare presso i campi e negli orti. Rimedio disusato.

Ann. Maggio, Luglio.

Cavolo selvatico it. — Herbe aux mamelles fr.

**GEN. 47. — Cichorium LIN.**

(Fiori cerulei).

**C. intybus LIN. — Cichorium Off.** -- Sicoria vern. — Volgarissima nei pascoli. Amara, febbrifuga.

Per. Luglio, Settembre.

Cicoria selvatica it. — Chicorée sauvage fr.

La radice di Cicoria più che amaro-tonica è leggermente purgativa, ed è messa dal Cantani tra i rimedi amari salini risolventi. Torrefatta e polverizzata serve ad imposturare la bevanda del caffè: e l'impostura oggi è giunta a tal punto che i semi della famosa pianta arabica non ci entrano soventi che di nome.

\* **C. endivia LIN.** — Coltivata negli orti.

Bienn. Luglio, Agosto.

Endivia it. — Andivia bianca vern. — C. endive fr.

Si crede originaria delle Indie orientali.



B) *Acheni*, almeno quelli del disco, con pappo piumoso.

GEN. 48. — **Thrinicia** ROTH.

(Fiori gialli).

**T. hirta** ROTH. (**Leontodon hirtum** RE-LIN.). — Raccolta da Felice Valle nel sito detto Traversière nella Valle di Exilles: io la raccolsi presso Susa. Per. Maggio, Agosto. (Pappo negli acheni del margine breve).

Trinciarella prataiuola it. — Thrincie hérissée fr.

GEN. 49. — **Leontodon** LIN.

(Fiori gialli).

\* Rizoma tronco-trasverso.

**L. taraxaci** LOIS. (**Hieracium taraxaci** RE-LIN.). — Nella Valle d'Oulx: Cenisio e specialmente a Ronche.

Per. Luglio, Agosto. (Pappo niveo).

Radichiella pisciacane it. — Liondent de montagne fr.

Cenisio (Bonjean in Bertol.) Cenisio a Ronche (Bouvier).

Ad una gentile pianticella che abita i culmini alpini e rallegra le loro solitudini coi colori dorati delle sue corolle, Bertoloni diede il brutto e prosaico nome di Radichiella pisciacane! È proprio il caso di ribattezzarla; la chiamerei Liondente dorato d'alpe.

**L. pyrenaicum** GOUAN. — Frequente nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Pappo bianco-sporco).

Pisciacane squamelloso it. — Liondent des Pyrénées fr.

Ecco un altro nome italiano indecente dato dal Bertoloni a questa specie pur essa alpina; perchè non potrebbe chiamarsi Liondente alpino?

**L. proteiforme** VILL. (**L. hostile** RE-LIN.). — Nei prati di Fossimagna.

$\alpha$  **vulgaris** KOCH. (**L. hispidum** RE-LIN.). — Piuttosto comune nei prati e nei pascoli.

$\beta$  **glabratus** KOCH. (**L. danubiale** RE-JACQ.). — Nei siti umidi.

Per. Giugno, Agosto.

Radichiella it. — L. en fer de lance fr.

**L. autumnale** LIN. — Ovunque nei campi.

Luglio, Ottobre.

Radicchiella tardiva it. — L. d'automne fr.

\* \* Radice verticale discendente.

\* **L. crispum** VILL. Sul Musinè (Re, Fl. Tor. sotto *Apargia crispa*) ed a Cesana (Balbis, Misc. bot. alter. sotto lo stesso nome).

Per. Giugno, Agosto.

Radicchiella it. — L. crèpu fr.

GEN. 50. — **Helminthia** JUSS.

(Fiori gialli).

**H. echioides** GAERTN. (**Pieris echioides** RE LIN.). — La raccolsi nei pascoli sterili ed aridi di Condove alla Roccea.

Ann. Giugno, Agosto.

Aspraggine it. — Helminthie vipérine fr.

Notiamo che il compendio della Fl. it. Cesati, ecc., non riporta come piemontese questa specie.

GEN. 51. — **Pieris** LIN.

(Fiori gialli).

**P. hieracioides** LIN. — Località medesime dell'*Helminthia echioides*.

Ann. Giugno, Agosto.

Lattaiuola pungente it. — Picride épervière fr.

GEN. 52. — **Tragopogon** LIN.

\* Fiori violacei.

**T. porrifolium** LIN. — Lo trovai nei siti aprici delle Blaccie. Commestibile.

Bienn. Giugno, Luglio.

Barba di becco it. — Salsifis à feuilles de poireau fr.

Notiamo che questa specie non è riportata come piemontese dal compendio della Fl. it. Cesati, ecc.

**T. crocifolium** LIN. — Presso Susa.

Bienn. Maggio, Giugno.

La Flora innanzi citata non fa cenno della località Segusina: la riporta delle vicinanze d'Ala in Piemonte.

Sassefrica gramignole it. — S. à feuilles de safran fr.

\* \* Fiori gialli.

**T. pratense** LIN. — **Tragopogon** o **barba hirci** Off. — Barbaboc vern. — Ovunque nei prati. Commestibile.

Bienn. Maggio, Giugno.

Barba di becco it. — Barbe de bouc: Ratabout salsifis des prés fr.

Il nome vernacolo in Colla (Herb.) è Barbabouc non Barbaboc come troviamo nell'Allioni e nel Re. Pianta assai nota: le foglie sono mangiate con piacere per lo più in salsa acida. La radice fu annoverata in tempi antichi tra i rimedi così detti pettorali: oggi è farmaco pienamente dimenticato.

GEN. 53. — **Scorzonera** LIN.

(Fiori gialli).

**S. austriaca** WILLD. ( **S. humilis** RE-JACQ. non LIN. )  
— Abbonda nei monti sopra Giaveno, e nei siti montani di Fossimagna. La radice è amaricante.

Per. Maggio, Giugno.

Scorzonera barbata it. — Scorzonère d'Autriche fr.

Musinè (Re, Fl. Tor. anche col nome di *S. humilis* Lin.).Malamente nel testo *S. humilis* Lin.

\* **S. tenuifolia** SCHRAD. — Nei prati di Balmaforte sopra Bussolino. (Balbis col nome di *S. Austriaca*, Misc. bot. alt., pag. 24).

Per. Giugno, Luglio.

Scorzonera alpina it. — *S. des alpes* fr.

\* **S. hispanica** LIN. — Nei prati sopra Sestrières (All. auct. pag. 14).

Per. Giugno, Luglio.

Scorzonera di Spagna it. — *S. d'Espagne* fr.GEN. 54. — **Podospermum** DC.

(Fiori gialli).

**P. laciniatum** DC. Fl. Fr. (**Scorzonera laciniata** RE-LIN.). — Nelle vie dal Monte Mejer ai quattro denti in Valle di Exilles.

Bienn. Aprile, Maggio.

Scorzonera sbrandellata it. — Podosperme découpé fr.

**P. decumbens** GREN. e GODR. (**Scorzonera resedifolia** RE-RETZ-BELLARD non LIN.) — Raccolto dal chiaro Bellardi in Val di Susa.

Bienn. Aprile, Maggio.

Scorzonera sbrandellata it. — *P. chausse-trape* fr.

Scorzonera resedifolia Lin. è il Sonchus chondrilloides Desf. o Zollikoferia chondrilloides DC. pianta siciliana e spagnuola. L'errore del Bellardi che diede la nostra specie per Sc. resedifolia Lin. (App. ad Fl. Ped., pag. 35) fu ripetuto dal Re.

GEN. 55. — **Hypochoeris** LIN.

(Fiori gialli).

\* Peli del pappo tutti piumosi.

**H. maculata** LIN. — Frequente nei prati e nei pascoli montani.

Per. Giugno, Agosto.

Porcellina macchiata it. — Porcelle tachée fr.

Varia a foglie non macchiate.

**H. uniflora** LIN. — Alpi di Giaveno andando verso il Colle della Russa.

Per. Luglio, Agosto.

Porcellina ispida it. — P. uniflore fr.

Cenisio (Balbis in Bertol.).

\*\* Peli esterni del pappo pochi e non piumosi.

**H. radicata** LIN. — Ovunque nei pascoli e specialmente nei siti aprici e sterili di Condove e alla Roccea.

Per. Maggio, Agosto.

Porcellina giuncolina it. — P. enracinée fr.

C) *Acheni con pappo semplice.*

GEN. 56. — **Chondrilla** LIN.

(Fiori gialli : pappo pedicillato).

**C. juncea** LIN. e **Off.** — Ovunque nei siti arenosi e sassosi soleggiati. Farmaco disusato.

Bienn. Luglio, Agosto.

Condrilla lattaiola it. — Chondrille effilée fr.

GEN. 57. — **Taraxacum** JUSS.

(Fiori gialli : pappo pedicillato).

**T. vulgare** LAMK. (**Leontodon Taraxacum** RE-LIN.) — **Dens Leonis** o **Taraxacum** **Off.** — Ovunque nei prati e nei pascoli. Amaro.

Per. Marzo, Settembre.

Tarassaco: Dente di leone it. — Sicoria salvaia, virasoí vern. — Pissenlit fr.

Il Tarassaco è proteiforme e si adatta a località assai disperate. Vegeta in Sicilia al livello del mare (*T. obovatum* DC.) e a grandi altitudini su tutta la catena delle Alpi. (*T. vulgare y alpinum* Kock).

Come farmaco il Tarassaco occupa il primo posto tra i così detti amari salini, cioè amari leggermente purgativi, e la moderna terapia se ne avvale.

GEN. 58. — **Prenanthes** LIN.

(Fiori purpurei : pappo sessile).

**P. purpurea** LIN. — Selve ombrose montane ed alpestri.

Musinè (Re, Fl. Tor.). Selve della Chiusa di San Michele.

*β angustifolia* KOCK. (**P. tenuifolia** RE-LIN.). — Rinvenuta da Ignazio Molineri nei monti di Giaveno, e da me nelle alpi di Chianoc, e sopra Bussolino.

Per. Giugno, Agosto.

Lattuga montana it. — Prénanthe pourprée fr.

Monti di Bussolino (Balbis in Bertol.). Musinè (Re, Fl. Tor.)

GEN. 59. — **Mulgedium** CASS.

(Fiori cerulei : pappo sessile).

**M. alpinum** LESS. (**Sonchus alpinus** RE-LIN.). — Selve del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Cicerbita azzurra it. — Mulgédie des alpes fr.

GEN. 60. — **Zacyntha** TOURNF.

(Fiori gialli : pappo sessile : acheni esterni gobbi a pappo laterale).

**Z. verrucosa** GAERTN. (**Lapsana zacyntha** RE-LIN.). — Frequente nei pascoli sterili di Condove alla Roccea.

Ann. Maggio, Giugno.

Radicchio verrucoso it. — Zacynthe à verrues fr.

GEN. 61. — **Lactuca** LIN.

(Pappo pedicillato).

1) Fiori azzurri.

**L. perennis** LIN. — Frequentissima nelle rupi e intorno alle vigne di Susa, di Monpantero e di Foresto, ecc.

Per. Aprile, Giugno.

Lattuga montana it. — Laitue vivace fr.

**L. tenerrima** POURR. (**L. segusiana** RE-BALBIS). — Nelle rupi e nei siti elevati sopra le vigne di Monpantero, e di Foresto.

Per. Luglio, Agosto.

Lattuga radicchiella it. — L. délicate fr.

2) Fiori gialli.

\* Capitoli di sei o più fiori.

**L. saligna** LIN. — Nei campi.

Bienn. Luglio, Agosto.

Lattuga saligna it. — L. à feuilles de saule fr.

**L. scariola** LIN. — Predilige i ruderi e i siti sassosi. Acre, diuretica, sospetta.

Bienn. Luglio, Agosto.

Scariola it. — L. sauvage fr.

(*Lactuca augustana* All.).

**L. virosa** LIN. — Siti incolti. Virtù della precedente.

Bienn. Luglio, Agosto.

Lattuga velenosa it. — L. vireuse fr.

Presso il tempio della Sagra di San Michele (De Filippi).

Le foglie e il succo di queste due specie di lattuga riescono sedative, anodine e ipnotiche, e tengono un posto nella farmacia moderna tra i narcotici. Hanno però azione più debole degli oppiati.

La lattuga coltivata, *Lactuca sativa* Lin., e le sue numerose varietà, discendono dalla *Lactuca scariola* (Alf. Decandolle, Koch, Moris). La Lattuga coltivata ha le proprietà medesime ma più deboli delle specie selvaggie.



\* \* Capitoli di cinque fiori.

**L. muralis** FRESEN. (**Prenanthes muralis** RE-LIN.). — Frequente su le mura e nelle selve ombrose umide.

Ann. Luglio, Agosto.

Crespigna dolce it. — L. des murs fr.

**L. viminea** LINK. (**Prenanthes viminea** RE-LIN.). — Siti sassosi di Monpantero e di Foresto: presso la Cenisia a Susa.

Per. Luglio, Agosto.

Crespigno alato it. — L. osier fr.

GEN. 62. — **Sonchus** LIN.

(Fiori gialli: pappo sessile).

**S. arvensis** LIN. — Siti umidi presso le acque.

Per. Luglio, Agosto.

Crespino dei campi it. — Laitron des champs fr.

**S. oleraceus** LIN. — **Sonchus Off.** — Negli orti e nei siti pingui. Rimedio disusato.

Ann. Maggio, Agosto.

Cicerbita liscia it. — L. des lieux cultivés fr.

GEN. 63. — **Crepis** LIN.

1) Pappo sessile: fiori gialli o giallo-dorati.

\* Caule pith o meno foglioso.

**C. montana** DC. (**Hieracium pontanum** RE-MURRAY. SYST.). — Frequente nei prati pingui del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Geracio porcellina it. — Soyerie de montagne fr.

Nel testo *Hieracium pontanum* Lin.

**C. pigmaea** LIN. — Nei monti di Cesana ma rara.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio brunellino it. — Crepide naine fr.

Nasce in luoghi aridissimi e tra i macigni frantumati nella Valle Etroite al sito detto Le Mollinet.....; nei monti di Cotaplana sopra Oulx, e sopra Cesana. (All. ped. 1° 215).

Hieracium prunellaefolium Gouan. Willd. All.

**C. blattarioides** VILL. (**Hieracium austriacum** RE-HOFFM. Deut. Flor.). — Nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio a saetta it. — Crepide fausse blattaire fr.

Nel testo Hieracium austriacum Lin.

**C. grandiflora** DC. (**Hieracium grandiflorum** RE-ALL.). — Alpi di Chianoc: Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio astato it. — Cr. à grandes fleurs fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

**C. paludosa** MOENCH. (**Hieracium paludosum** RE-LIN.). — La raccolsi nei monti di Codizar sopra Chio-monte: è frequente nel Cenisio, siti umidi presso il lago e i rivoli.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio liscio it. — Cr. des marais fr.

Isolotto del lago del Cenisio (Negri).

**C. polymorpha** WAUR. (**Crepis virens** RE-VILL.). — Nei campi.

Ann. Giugno, Settembre.

Radicchiella prataiola it. — Cr. verdâtre fr.

Nel testo: Crepis virens Lin. dal Willd. sp.

\* **C. pulchra** LIN. — Io la trovai presso la Dora nell'agro Torinese: D. Valle presso Exilles. (All. Ped., vol. 1, pag. 120).

Ann. Maggio, Giugno.

Erba dolce it. — Cr. élégante fr.

*Prenanthes hieracifolia* (Re, Fl. Tor.)

\* \* Cauli scapiformi, nudi, o muniti di una o due foglie.

**C. aurea** CASS. (**Leontodon aureum** RE-LIN.). — Nei pascoli umidetti e freddi delle alpi: a me occorse specialmente nelle alpi di Monpantero, e del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Radicchiella ranciata it.

Presso la cima dell'Assietta dal lato che guarda Argueil.

2) Acheni muniti di un rostro che figura come il pedicello del pappo.  
(*Barkhausia* DC.)

\* Rostro degli acheni esterni più brevi.

**C. foetida** LIN. — Frequente presso Susa, Monpantero, ecc.

Ann. Giugno, Luglio.

Radicchiella selvatica it. — Cr. fétide fr.

(*Barkhausia foetida* DC.)

\* \* Rostri tutti uguali.

**C. setosa** HALLER FIL. (**Crepis biennis** RE-ALL.). — Ovunque ai margini dei campi e dei prati.

Ann. Maggio, Giugno.

Radicchiella setolosa it. — Cr. hérissée fr.

Nel testo *C. biennis* Lin. dall'Allioni, e dal Murray. *C. biennis* Lin. è tutt'altra pianta; ha gli acheni senza rostro e nasce in Lombardia e nel Veneto.

**C. albida** VILL. — Abbonda sopra Foresto : è comune anche nella Valle di Bardonnêche.

Per. Giugno, Agosto.

Radicchiella biancastra it. — Cr. blanchâtre fr.

GEN. 64. — **Hieracium** LIN.

1) Acheni brevissimi (2 millimetri circa) *crenulati all'apice* : pappo uguale a peli uniseriati : fiori gialli.

\* Rizoma serpeggiante stolonifero.

**H. pilosella** LIN. — **Pilosella Off.** — Ovunque nei siti aridi e nelle vie. Astringente.

Per. Maggio, Agosto. (Linguette rosseggianti disotto).

Pelosella it. — Épervière piloselle fr.

Il decotto o estratto di H. Pilosella è stato vantato come un eccellente farmaco antimalarico nelle febbri intermittenti a tipo quartano, e nelle nevralgie ricorrenti. In Russia la pianta medesima è rimedio popolare contro la scrofola e l'idrofobia (Cantani).

**H. auricula** LIN. (**H. dubium** RE dalla località). — Nei pascoli erbosi.

Per. Giugno, Agosto.

Pelosella lattughina it. — Ep. auricule ; Grande oreille de souris fr.

Nel testo H. dubium Lin. dal Willd. spec.

**H. aurantiacum** LIN. — Nel grande e nel piccolo Cenisio.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori crocei).

Jeracio sussù it. — Ep. orangée fr.

• • Rizoma discendente con o senza stoloni; oppure serpeggiante ma senza stoloni.

**H. glaciale** LACHEN. (**H. auricula** RE dalla località) — Sommità del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Pelosella orecchietta it. — Ep. des glaciers fr.

Cenisio a Ronche (Negri).

(*H. angustifolium* Hoppe).

**H. sabinum** SEBAST. e MAURI. Fl. Rom. Prodr. (**H. praemorsum** RE dalla località) — Cenisio, Musinè, ed anche presso Susa nei siti silvestri delle Blaccie.

Per. Giugno, Luglio.

Pelosella irsuta it. — Ep. en cyme fr.

Pascoli del Cenisio su le rive meridionali del lago (Bouvier).

Nel testo: *H. praemorsum* Lin. dal Murray Syst. e dall'Allioni ch'è tutt'altra specie, nativa dei monti Lombardo-Veneti e Tirolesi, e sinonima di *Crepis praemorsa* Tausch. (Bertol., Fl. it., Comp. della Fl. it. di Cesati, ecc.) E che trattisi qui del *H. Sabinum* fanno fede gli esemplari del Cenisio spediti dal Balbis al Bertoloni, e quelli da noi osservati nell'erbario dell'orto botanico di Torino.

**H. florentinum** WILD. (**H. cymosum** RE-ALL.). — Comune nei pascoli sabbiosi presso i torrenti.

Per. Maggio, Luglio.

Pelosella prataiuola it. — Ep. de Florence fr.

Alle falde della Sagra di San Michele, Re, append. IV, ad Fl. ped. inedita sotto *H. praealtum* (Colla Herb., vol. VII, p. 416).

Presso il torrente detto del Gravi a Condove (Re, app. II, ad Fl. ped. sotto *Hier. piloselloides* Vill.)

Nel testo *H. cymosum* Lin. dall'Allioni e dal Murr. Syst. specie diversa appartenente all'Ossola ed al Veneto.

\*2) Acheni muniti all'apice di un margine *intero*, lunghi 3-4 millimetri: peli del pappo ineguali biseriali: fiori gialli.

Rinnovamento dei cauli annuali su rosette autunnali persistenti svernate.

a) *Squame dell'involucro regolarmente embriciate in più serie: fiori colorati in giallo più o meno carico.*

**H. amplexicaule** LIN. — Nei siti sassosi del Cenisio, e presso Susa.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio viscoso it. — Ep. embrassante fr.

Sagra di S. Michele (De Filippi).

**H. saxatile** VILL. — Trovato dal chiar. Bellardi sul Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

H. saxatile fr. — Ep. des lieux pierreux fr.

Siti rupestri del Cenisio (Bell., App. ad. Fl. Ped., pag. 36).

**H. villosum** LIN. — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio barbuto it. — Ep. velue fr.

Varia a foglie glabre nella pagina superiore H. flexuosum Walds et Kit. fra la Posta e la Ramasse verso il lago (Bonjean in Colla Herb.)

Altipiano del Cenisio (Negri).

Una forma di H. villosum sembra che sia H. cerinthoides che il Re riporta come pianta del Cenisio, e come specie Linneana dal sinonimo dell'Allioni.

H. cerinthoides Lin. è pianta di Corsica.

\* **H. glabratum** HOPPE — Altipiano del Cenisio (Negri).

Per. Giugno, Luglio.

Geracio a foglie di scorzonera it. — Ep. à feuilles de scorzonère fr.

Avendo trovato nel Compendio della Fl. it. del Cesati ecc. assegnata a questa specie (varietà del H. scorzoneraefolium

Vill. per gl'illustri autori) tutt'altra località che il Cenisio, e le alpi piemontesi, interrogammo all'uopo per lettera il ch. Signor Negri, il quale gentilmente rispose:

« Il *Hieracium glabratum* Hoppe fu da me raccolto nelle vicinanze della Gran Croce, altipiano del Cenisio, e lo raccolse pure il Rosellini il 3 agosto 1863 nella stessa località.

« Sventuratamente tale specie sembra rara, giacchè, come vedo dall'erbario suo, il Rosellini ne raccolse come me un solo esemplare. »

**H. alpinum** LIN. — Sommità del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Radicchiella irsuta it. — Ep. des alpes fr.

y **Halleri** KOCH (**H. hybridum** RE-VILL.). — Occorse a Ignazio Molineri nei monti di Giaveno.

**H. glaucum** ALL. — Trovato da Ignazio Moliner nei siti sabbiosi lungo la Dora presso Cesana.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio verdemare it.

**H. porrifolium** LIN. — Nella Valle di Exilles.

Per. Giugno, Agosto.

Geracio porrine it.

**H. staticifolium** VILL. — Comunissimo nei siti caldi e arenosi presso i torrenti e i fiumi.

Per. Giugno, Agosto.

Geracio livido it. — Ep. à feuilles de statice fr.

Altipiano del Cenisio (Negri). Sagra di San Michele.

\* **H. glanduliferum** HOPPE. — Cenisio a l'Eau blanche (Negri) Cenisio a Ronche (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

Geracio glanduloso it. — Ep. glanduleuse fr.

b) *Squame dell'involucro irregolarmente embriciate: le squame inferiori più brevi rappresentanti in certa guisa un caliculo: fiori a color giallo più o meno carico.*

**H. tomentosum** ALL. (**Andryala lanata** RE-LIN.). — Siti alpestri sassosi del Cenisio e di Giaveno: dietro la Brunetta, e sopra il Borgo di Monpantero detto Monpantero Vecchio.

Per. Maggio, Giugno.

Geracio felpato it. — Ep. laineuse fr.

(*H. lanatum* Vill.).

**H. murorum** LIN. — **Pulmonaria gallorum** o **Pulmonaria gallica** Off. — Ovunque nei siti collinosi e montani. Rimedio disusato.

\* **H. vulgatum** FRIES — Musinè (Re, Fl. Tor. sotto *H. Sylvaticum*).

Per. Luglio, Agosto.

Geracio tardivo it. — Ep. des bois fr.

Rinnovamento dei cauli annuali su gemme primaverili, non già da rosette svernate, le quali mancano: fiori color giallo pitto o meno carico.

**H. prenanthoides** VILL. (**H. spicatum** RE-ALL.). — Presso il torrente del Gravi a Condove, e nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Geracio lattugaccio it. — Ep. à feuilles de Prenanthe fr.

Malamente e forse per errore materiale nel testo *H. spicatum* Lin.

**H. sabaudum** LIN. ALL. — Nei siti montani.

Per. Agosto, Settembre.

Geracio autunnale it. — Ep. de Savoie fr.



**H. umbellatum** LIN. — Siti sassosi a Condove ai margini delle selve presso il torrente del Gravi.

Per. Luglio, Settembre.

Geracio ombrellato it. — Ep. en ombelle fr.

Le specie di Hieracium sono in generale proteiformi, e soggette all'ibridismo. quindi talune di esse presentano alla determinazione difficoltà grandissima. Le varie forme furono prese per tante distinte specie, e quindi la loro sinonimia divenne un vero laberinto.

ORDINE LXVI. — AMBROSIACEE (*Ambrosiaceae* Link.).

GEN. **Xanthium** LIN.

**X. strumarium** LIN. — **Lappa minor** — **Xanthium** Off. — Siti pingui intorno ai campi e le case. Subacre, amara: dà una tinta gialla.

Ann. Giugno, Luglio.

Bardana minore it. — Lampourde glouteron fr.

ORDINE LXVII. — CAMPANULACEE  
(*Campanulaceae* Juss.)

A) *Antere aderenti fra loro per la base.*

GEN. 1. — **Jasione** LIN.

(Fiore ceruleo).

**J. montana** LIN. — Frequente nei siti secchi soleggiati così a Susa come nei pascoli aridi di Condove alla Roccea.

Ann. Maggio, Luglio.

Vedovella celeste it. — Jasionne de montagne. Herbe à Midì fr.

B) *Antere libere.*GEN. 2. — **Phyteuma** LIN.

1) Fiori disposti a spiga ovata prima della fioritura : cilindrica dopo.

\* Fiori cerulei.

Ph. *Michelii* WILLD. BERTOL. Fl. it. (**Phyteuma spicata** RE-ALL.). **Rapunculus spicatus** Off. — Volgare nei prati alpini e subalpini, e ai margini delle selve. Rimedio disusato.

\* *α betonicifolium* KOCH. (**Ph. betonicifolium** VILL. RE, Fl. Tor.) Cenisio (Bouvier) — Musinè verso la Madonna delle Basse (De Filippi) Colle della Portia.

*γ angustissimum* KOCH. (**Ph. Michelii** RE-ALL.). — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Raponzolo di selva it.

**Ph. Halleri** ALL. — Frequente nei siti ombrosi del Cenisio, trovato da Felice Valle nei prati fertillissimi al luogo detto Echallier sopra il monte Fraisseu.

Per. Giugno, Luglio.

Raponzolo coda di volpe it. — Raiponce d'Haller fr.

Musinè (Re, Fl. Tor. sotto Ph. ovatem).

\* \* Fiori bianco-giallicci.

\* **Ph. spicatum** LIN. — Prati della Novalesa (Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Raponzolo maggiore it. — Raip. en épi: Raip. sauvage fr.

2) Fiori disposti in capitolo globoso o quasi prima e dopo la fioritura.

\* Brattee larghe numerose uniformi.

**Ph. pauciflorum** LIN. — Su le vette più alte del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Raponzolo spatulino it. — Raip. à petite tête fr.

Cima d'Eau blanche (Negri).

\* β Bertol. (*Ph. globulariaefolium* Hoppe e Sternb.) Cenisio (Bouvier).

\* **Ph. hemisphaericum** LIN. — Cenisio (Balbis, Molineri in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Raponzolo gramignolo it. — Raip. hémisphaérique fr.

**Ph. orbicolare** LIN. — Frequente nei prati alpini e montani.

Per. Giugno, Agosto.

Raponzolo montanino fr. — Raip. orbiculaire fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

\* Brattee anguste scarse disuguali.

**Ph. Scheuchzeri** ALL. — Rupì ombrose presso Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Raponzolo cornuto it.

### GEN. 3. — **Campanula** LIN.

(Fiori a tinta azzurra più o meno carica, o rar. cerulea bianchiccia o gialla)

1) Seni del calice muniti di un'appendice riflessa.

**C. alpestris** ALL. — Cenisio a Ronche.

Per. Luglio, Agosto.

Campanella d'alpe it. — Campanule d'Allioni fr.

Cenisio (Molineri, Balbis, Bonjean, Bertol.) Cima d'Eau blanche (Negri). Assietta.

(Campanula Allionii Vill.).

**C. barbata** LIN. — Nei prati e nei pascoli montani e alpestri.

Per. Giugno, Agosto.

Campanella barbata it. — C. barbue fr.

Sopra la cittadella salendo al torrente del Vallon tra Villarfocchiardo e il piano delle Cavalle (Bruno). Sagra di S. Michele (De Filippi). Assietta.

**C. sibirica** LIN. — Ovunque nelle rupi calde soleggiate da Susa ad Alpignano: specialmente a Monpantero.

Bienn. Maggio, Giugno.

Campanella orecchiuta it.

2) Seni del calice sprovvisti di appendici.

\* Fiori pedunculati disposti a pannocchia a racemo, o solitari.

**C. cenisia** LIN. — In copia sul Cenisio a Ronche.

Per. Luglio, Agosto.

Campanella sdraiata it. — C. du mont Cenis fr.

Località medesima (Negri).

\* **C. persicifolia** LIN. — Dintorni di Susa. (Avogadro in Colla Herb., vol. VII, pag. 417).

Per. Giugno, Luglio.

Campanella; Giglio di San Luigi it. — C. à feuilles de pêcher fr.

**C. Rapunculus** LIN. — **Rapunculus arvensis** o **Esculentus** Off. — Rampon vern. — Qua e là nei siti incolti e presso le vie. La radice è commestibile in insalata.

Ann. Giugno, Agosto.

Raponzolo it. — C. raiponce fr.

**C. elatines** LIN. — Frequente nelle rupi alpestri di Mocchie nella contrada detta di Barmoscel, e copiosissima anche nei monti di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Campanella con foglia di ortica it. — Giolat vern.

Cenisio (Re in Bertol.)

Nei monti di Givoletto prossimi al Musinè vegeta una spiccata varietà di questa specie, *C. elatines*  $\beta$  *glaberrima* DC. fil., ivi trovata la prima volta da Chiuso e De Filippi giardinieri del R. Orto Botanico di Torino. Essa fu considerata come specie dal Del Ponte e dal Gras, e chiamata *Campanula subalpina* (Vedi *Una salita alla torre d'Ovarda*. Fratelli Bocca, Torino, 1873, pag. 40 a 42).

**C. pusilla** HAENK. (**C. coespitosa** RE-VILL.). — Siti sassosi delle alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Campanella soldanella it. — Erba strucaira vern. — C. fluette fr.

Blaccie e Gravera (Negri). Assietta.

**C. rotundifolia** LIN. — Siti montani ed alpestri.

Per. Giugno, Agosto.

Campanella soldanella it. — Violetta piramidal vern. — C. à feuilles rondes fr.

Musinè (Re, Fl. Tor.). Blaccie e Gravera (Negri).

\* **C. linifolia** HAENK. — Cenisio (Bonjean in Bertol.): Sagra di S. Michele.

β **valdensis** (**C. valdensis** ALL.). — Cenisio (Bonjean in Bertol. e Colla).

Per. Luglio, Agosto.

Campanella ginestrina it. — C. à feuilles de lin fr.

**C. rhomboidalis** LIN. — Ovunque nei prati alpini.

Per. Luglio.

Raponzolo romboidale it. — C. rhomboïdale fr.

Cenisio (Re, Bonjean in Bertol.) Cenisio, vicinanze del lago (Negri).

\* **C. Erinus** LIN. — Alle Blaccie (Cesati, Negri).

Ann. Maggio, Giugno.

Campanella dei muri it. — C. érine fr.

**C. rapunculoides** LIN. — **Uvularia minor** Off. — Campi montani. Farmaco disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Campanella serpeggiante it. — C. fausse raiponce fr.

**C. bononiensis** LIN. — Abbonda a Condove nel sito detto Grangietta e nella valle di Exilles.

Per. Luglio, Agosto.

Raponzolo di Bologna it. — C. à petites fleurs fr.

**C. trachelium** LIN. — **Campanula**, **Trachelium** o **Uvularia** Off. — Ovunque nei pascoli. Rimedio disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Imbutini it. — Spinas servaj vern. — C. gantelée, Gant de Notre Dame fr.

β **dasycarpa** Gren. e Godr. (C. **dasycarpa** DC. fil.) con la specie.

**C. latifolia** LIN. — Trovata da Ignazio Molineri presso la fabbrica del marmo: da Felice Valle presso il forte diroccato di Exilles.

Per. Luglio, Agosto.

Campanella campanone it. — C. à larges feuilles fr.

\* \* Fiori sessili o quasi sessili in spiche, o capitoli.

**C. spicata** LIN. MANT. — Cenisio alla posta: a Susa nelle rupi di Monpantero e della Coà sopra Foresto, e copiosissima nei prati del Collet verso Fenestrelle.

Bienn. Giugno, Luglio. (Fiori azzurri).

Raponzolo spigato it. — C. en épi fr.

**C. thyrsoïdes** LIN. — Nel Cenisio presso la Ramasse.

Bienn. Luglio, Agosto. (Fiori gialli).

Campanelle gialle it. — C. en thyrse fr.

**C. glomerata** LIN. — Comunissima nei prati montani ed alpestri.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori azzurri).

Campanelle a capolino it. — C. agglomerée fr.

β aggregata (C. aggregata Willd.) Cenisio (Cesati).

Benchè non faccia propriamente parte della nostra Flora, tuttavia notiamo una Campanulacea che vegeta ai suoi confini, *Adenophora lilifolia* Ledeb. (*Campanula alpini* Lin.), tenuta sino a pochi anni sono come propria delle alpi Venete.

Questa specie vegeta nei monti di Givoletto, prossimi al Musinè e chi vuol rintracciarla prenda a Givoletto la via del Pilone, e percorra la cresta dei monti verso Varisella. (De Filippi).

GEN. 4. — **Specularia** HEISTER.

**S. speculum** DC. PROD. (**Campanula speculum** RE-LIN.).  
— **Speculum veneris** o **Avicularia** Off. — Ovunque  
nei campi. Rimedio disusato.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori purpureo-violacei).  
Specchio di Venere it. — Pensè servaj vern. — Specu-  
laire miroir de Venus fr.

**S. falcata** DC. PROD. (**Campanula hybrida** RE-ALL.). —  
Trovata nelle messi presso Susa dal chiaro Allioni.

Ann. Maggio. (Fiori purpurei).  
Specchietto falcato it. — S. hybride fr.  
Nel testo C. hybrida Lin. dal sinonimo di Allioni, specie  
diversa e non appartenente alla nostra Flora.

ORDINE LVIII. — VACCINEE (*Vaccinieae* DC.).GEN. **Vaccinium** LIN.

\* Foglie caduche: corolla ovata o globosa.

**V. myrtillus** LIN. — Ambrune vern. — Abbonda  
nei siti montani ed alpini.

Suffrut. Maggio, Giugno. (Foglie minutamente seghettate).  
Mirtillo it. — Airelle myrtille fr.  
Musinè (Re, Fl. Tor.).

**V. uliginosum** LIN. — Cenisio e altri pascoli  
alpini.

Suffrut. Giugno, Luglio. (Foglie intere).  
Baggiolo bianco it. — Air. fangeuse fr.  
Colle della Portia a Condove. Colle della Russa a Gia-  
veno.



\* \* Foglie persistenti: corolla campanulata.

**V. vitis idaea** LIN. — Qua e là intorno alle selve e nei pascoli montani ed alpestri. Copiosa nelle alpi di Mocchie nel sito detto Pianfei.

Suffrut. Maggio, Luglio.

Vite di monte it. — Air. ponctuée: Herbe rouge fr.

Sagra di S. Michele (Gras).

ORDINE LIX. — ERICINEE (*Ericineae* Desv.).

GEN. I. — **Arctostaphylos** ADANS.

**Arc. alpina** SPRENGEL. (**Arbutus alpina** RE-LIN.) — Siti freddi posti a nord sul Cenisio.

Suffrut. Giugno, Luglio. (Foglie inegualmente e minutamente seghettate: fiori bianchi).

Rossello alpino it. — Arbousier des alpes fr.

**Arc. officinalis** WIMM. e GRAB. (**Arbutus uva Ursi** RE-LIN. — **Uva ursi** Off. — Copioso nel Cenisio, nella valle di Exilles, e nelle alpi di Giaveno. Foglie amaro-stittiche, astringenti, diuretiche.

Suffrut. Maggio, Giugno. (Foglie interissime: fiori carnicini).

Uva orsina it. — Arb. busserole, Raisin d'ours fr.

Musinè (Gras).

Le foglie di uva ursina contengono molto acido tannico, e riescono senza dubbio astringenti. In decozioni sono adoperate con successo nei catarri vescicali.

GEN. 2. — **Calluna** SALISB.

**C. vulgaris** SALISB. (**Erica vulgaris** RE-LIN.). — **Erica Off.** — Bru vern. — Comunissima nei siti montani e subalpini. Rimedio disusato.

Suffrut. Luglio, Agosto.

Erica it. — Calluna bruyère fr.

GEN. 3. — **Azalea** LIN.

**A. procumbens** LIN. — Copiosa nei siti freddi del Cenisio, e nei monti di Giaveno.

Suffrut. Luglio, Agosto. (Fiori rosei).

Azalea bosso alpino it. — Azalée couchée fr.

GEN. **Rhododendron** LIN.

**R. ferrugineum** LIN. — **Chamoerodendron** o **Nerium alpinum Off.** — Brussei vern. — Volgare in tutte le alpi. Narcotico, sospetto.

Frutice. Giugno, Agosto.

Rhododendro alpino it. — Rosage herissé fr.

Le foglie del Rododendro alpino infuse sono diuretiche e purgative, e prese ad alte dosi riescono narcotiche.

Musiné (Re, Fl. Tor.).

ORDINE LX. — PYROLACEE (*Pyrolaceae Lindl.*)GEN. **Pyrola** LIN.

\* Fiore grande, bianco, solitario.

\* **P. uniflora** LIN. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Piroletta soldanina it. — Pyrole uniflore fr.

“ Fiori in racemi.

**P. rotundifolia** LIN. — **Pyrola** Off. — Nel Cenisio.  
Astringente.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori bianchi).

Limonio montano it. — P. à feuilles rondes fr.

Farmaco disusato.

**P. secunda** LIN. — Cenisio.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori verde-bianchi piccoli).

Ambrosia montana it. — P. unilaterale fr.

\* **P. minor** LIN. — Cenisio (Bonjean in Bertol.)

Per. Giugno, Luglio. (Fiori bianco-rosei).

Limonio montano minore it. — P. à style court fr.

*Nota:* — Nel foglio antecedente alla pagina 221 invece di  
*Ordine LXVI e LXVII* — leggi: *Ordine LVI e LVII.*

## DIVISIONE TERZA.

**Corolliflore** — (*Corolliflores*)

---



---

 ORDINE LXI. — AGRIFOGLIACEE (*Aquifoliaceae* DC.)
GEN. **Ilex** LIN.

**I. Aquifolium** LIN. — **Agrifolium** o **Aquifolium** Off.  
 — Abbonda nelle selve montane di Giaglione, presso Le Ferriere, e sopra Foresto. Foglie amare ed astringenti.

Alberetto. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Agrifoglio it. — Houx commun, Agrifon fr.

Farmaco disusato.

ORDINE LXII. — OLEACEE (*Oleaceae* Lindl.).GEN. 1° — **Ligustrum** LIN.

**L. vulgare** LIN. — **Ligustrum** Off. — Ovunque nelle siepi e nelle selve. Foglie astringenti. Le bacche danno un color nero.

Frutice. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi).

Ligustro it. — Troëne commun fr.

Come farmaco è disusato: le bacche sono adoperate da taluni ad imposturare il colore del vino.

GEN. 2. — **Fraxinus** LIN.

**F. excelsior** LIN. — **Fraxinus** Off. — Frasso vern.  
— Ovunque nei siti montani. Corteccia amaricante:  
antisettico. Semi diuretici.

Arbusto. Maggio, Giugno.

Frassino it. — Frêne élevé fr.

Farmaco disusato.

## ORDINE LXIII. — ASCLEPIADEE

(*Asclepiadeae* R. Brown.)

GEN. **Cynanchum** R. BROWN.

**Cy. Vincetoxicum** R. BROWN. (**Asclepias Vincetoxicum**  
RE-LIN.) — **Asclepias, Vincetoxicum, Hyrundinaria** Off.

— Frequente nei pascoli montani ed alpestri, ed  
ai margini delle selve. La radice è sub-velenosa,  
diuretica.

Per. Giugno, Agosto.

Asclepiade vincetossico it. — Dompte-venin officinale fr.

Dà un odore poco grato: è irritante; non è più adope-  
rato in farmacia.

## ORDINE LXIV. — APOCINEE

(*Apocynae* R. Brown.)

GEN. **Vinca** LIN.

**V. minor** LIN. — **Vincae pervincae herba** Off. —  
Vulgare nelle selve. Si prescrive nei mali di gola  
sotto forma di gargarismo, ed anche come gen-  
givarario.

Per. Maggio.

Pervinca, Fior da morto it. — Pervenche couchée fr.

Pressochè abbandonata dalla farmacia di oggi.

## ORDINE LXV. — GENZIANACEE.

*(Gentianeae Juss.)*A) *Foglie alterne ternate.*GEN. 1. — **Menyanthes.**

**M. trifoliata** LIN. — **Trifolii fibrini** o **Trifolii palustris herba** Off. — Presso i laghi di Avigliana, e nei prati irrigui di Almese. Amara, astringente, e corroborante.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori rosei).

Trifoglio fibrino it. — Menyanthe trefle d'eau fr.

Il trifoglio fibrino è un ottimo amaro meno nauseoso, e dispendioso della Quassia, ed è desiderabile che la farmacia lo tenga in maggior conto, almeno nelle contrade ove esso vegeta spontaneamente.

B) *Foglie opposte.*GEN. 2. — **Chlora** LIN.

(Fiori gialli: calice 8-partito)

**Ch. perfoliata** LIN. Syst. nat. — Siti umidi di Fossimagna, di Prato Molle, di Monpantero, e presso la Dora.

Ann. Luglio, Agosto.

Centaurea gialla it. — Chlorette perfoliée fr.

GEN. 3. — **Swertia** LIN.

(Fiori bruno-violacei: calice 4-5 partito)

**S. perennis** LIN. — Prati freddi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Genziana stellata it. — Swertie vivace fr.

Prati presso il Lago del Cenisio, e alla Ramasse. (Bonjean in Bertol.).

GEN. 4. — **Gentiana** LIN.

1) Fauce della corolla non barbata

\* Corolle gialle e gialliccie punteggiate di scuro in *G. punctata*.

**G. lutea** LIN. — **Gentianae majoris radix** Off. —  
Gensana vern. — Frequente nei prati alpini. Amaris-  
sima, stomatica, antielmintica.

Per. Luglio, Agosto.

Genziana it. — Gentiane jaune, Grande gentiane fr.

La radice di questa specie è un ottimo amaro tonico. Non  
è antielmintica, nè guarisce le febbri malariche come una  
volta si credeva.

**G. punctata** LIN. — Abbonda a mezzogiorno del  
lago del Cenisio e sull'Assietta. Radice amara,  
stomatica.

Per. Luglio, Settembre.

Genziana rossigna it. — *G. punctuée* fr.

Monti di Bussoleno, alla Balmetta.

\* \* Corolle azzurre almeno internamente: rar. bianche.

**G. cruciata** LIN. — Raccolta da me in copia nei  
prati sopra La Losa.

Per. Giugno, Luglio. (Corolla spessissimo 4-fida).

Genziana minore it. — *G. croisettes* fr

(Alla Novalesa Bonjean, Balbis in Bertol.)

**G. asclepiadea** LIN. — Siti freddi ed umidi delle  
alpi: copiosa intorno al lago del Cenisio.

Per. Luglio, Settembre.

Asclepiade it. — *G. asclépiade* fr.

Alpi della Novalesa regione Tourdipi (Signora Chiapusso-  
Voli).

**G. pneumonanthe** LIN. — Io la raccolsi nei siti umidi di Prato Molle, ed Ignazio Molineri a Caselle.

Per. Luglio, Settembré.

Genziana minima it. — *G. pneumonanthe*, pulmonaire des marais fr.

**G. ciliata** LIN. — Cenisio, e sopra Condove andando verso Mocchie.

Per. Luglio, Settembre.

Genzianella sfrangiata it. — *G. ciliée* fr.

(Corolla 4-fida a lobi cigliato-frangiati).

Alpi della Novalesa a Tourdupi (Signora Chiapusso Voli).

**G. acaulis** LIN. — Frequente nel Cenisio e in tutti i pascoli montani ed alpini.

*y parvifolia* GREN. e GODR. (**G. alpina** RE-VILL.). — Trovata dal chiaro Bellardi nei prati secchi del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori grandi splendidi).

Genziana maggiore it. — *G. à tige courte* fr.

**G. bavarica** LIN. — Siti umidi e freddi del Cenisio sopra la Ramasse e nelle alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Genzianella azzurra it. — *G. de Bavière* fr.

**G. verna** LIN. — Volgare in tutte le alpi.

Per. Maggio, Agosto.

Genzianella celeste it. — *G. printanière* fr.

**G. utriculosa** LIN. — Cenisio : in Valle di Exilles nella sommità del monte detto Les Crevasses.

Ann. Giugno, Agosto. (Calice gonfio carenato-alato).

Pettimborsa alata it. — *G. à calice renflé* fr.



**G. nivalis** LIN. — Cenisio ed altri pascoli alpini.

Ann. Luglio, Agosto.

Genzianella fugace it. — G. des neiges fr.

2) Fauce della corolla barbata.

**G. glacialis** VILL. (**Gentiana nana** RE-ALL.). — Trovata da Ignazio Molineri nei pascoli freddi del Cenisio, ma è rara e fugace.

Ann. Luglio, Agosto. (Corolla spesso 4-fida).

Genzianella gambata it. — G. délicate fr.

Cenisio a Ronche (Negri).

Nel testo G. nana Lin. probabilmente per errore materiale.

**G. amarella** LIN. (**Gentiana campestris** RE sec. BERTOL.)  
— Pascoli montani ed alpestri. Copiosa nelle alpi di Mocchie al sito detto La Frère sopra Pianfei.

Ann. Giugno, Agosto. (Corolla 5-fida).

Amarella it. — G. amarelle fr.

(Vedi Bertol., Fl. it., vol. 3, pag. 97 e 99).

\* **G. campestris** LIN. — Monti prossimi al Musinè (Re, Fl. Tor.). Cenisio (Bonjean in Bertol.). Assietta.

Ann. Luglio, Agosto. (Corolla quadrifida).

Amarella prataiola it. — G. des champs. fr.

GEN. 5. — **Erythraea** REN. RICHARD.

(Fiori carnicini, talvolta bianchi).

**E. centaurium** PERS. (**Gentiana centaurium** RE-LIN.)  
— **Centaurii minoris herba** Off. — Centaura minòr vern. — Ovunque nei pascoli lungo la Dora : amara e corroborante.

Bienn. Luglio, Agosto.

Centaurea minore it. — Erythrée centaurée fr.

La *Centaurea minore* è amara tonica come il trifoglio fibrino ed ha inoltre, secondo taluni scrittori di materia medica, proprietà di blando purgativo.

ORDINE LXVI. — CONVULVULACEE

(*Convolvulaceae* Juss.)

GEN. 1. — **Convolvulus** JUSS.

**C. sepium** LIN. — **C. major albus** Off. — Nelle siepi. Il succo delle foglie, spremuto, è acre e amaricante.

Per. Giugno, Agosto.

Vilucchio maggiore it. — Liseron des haies fr.

Farmaco disusato.

**C. arvensis** LIN. — **Convolvulus minor** o **Smilax larvis minor** Off. — Nei campi: infestissimo. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Luglio.

Vilucchio minore it. — L. des champs fr.

GEN. 2. — **Cuscuta** LIN.

**C. europaea** LIN. — **Cuscuta cassuta** o **Epythimum** Off. — Frequente nei trifogli, e presso Susa abbonda alle Blaccie. Amaricante.

Ann. Luglio, Agosto.

Cuscuta it. — Cuscute à grandes fleurs fr.

Farmaco disusato.

ORDINE LXVII. — BORRAGINEE. (*Boragineae* Desv.)

**Sezione 1<sup>a</sup> — Fauce della corolla provvista di squame  
le quali sovente ne chiudono il tubo.**

GEN. 1. — **Echinospermum** SWARTZ.

**E. lappula** LEHM. (**Myosotis lappula** RE-LIN.). —  
Volgare nelle vigne, e nei campi sterili.

Bienn. Luglio, Agosto. (Fiori cerulei)

Lappolini it. — Bardanette faux myosotis fr.

GEN. 2. — **Cynoglossum** LIN.

**C. officinale** LIN. - **Cynoglossae radix et herba**  
**Off.** — Non rinvenni mai nei dintorni di Susa  
questa pianta ch'è frequentissima ovunque in Pie-  
monte. Trovasi però ai margini dei campi tra  
S. Ambrogio e Avigliana, presso S. Antonino e  
lungo la via andando al Monte S. Benedetto di  
Villarfocchiardo. Subnarcotica.

Bienn. Maggio, Giugno. (Fiori rossi-violacei).

Cinoglossa it. — Cynoglosse officinale fr.

Il Cinoglossa è tenuto da terapisti moderni come astrin-  
gente e come tale è adoperato. È insussistente la proprietà  
narcotica attribuitagli dal Re.

GEN. 3. — **Myosotis** LIN.

**M. intermedia** LINK. (**M. scorpioides** RE α LIN., e **Myo-  
sotis arvensis** RE-ALL.). — Frequente nei campi e  
nei pascoli. Abbonda presso la Brunetta, e nei pa-  
scoli alpini di Mocchie.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori cerulei).

Centonchio selvatico it. — Boca d'fea vern. — *Myosotis*  
*intermediaire* fr.

**M. palustris** WITHER. — Abbonda presso le fonti.  
 Per. Giugno, Agosto. (Fiori di un ceruleo splendido).  
 Taleo celeste it. — My. des. marais fr.  
 (M. scorpioides  $\beta$  palustris Lin.) Nel testo M. palustris Lin.

\* **M. alpestris** SCHMDT. — Cenisio (Bouvier).  
 Per. Luglio, Agosto. (Fiori azzurri odorosi).  
 Orecchia di topo alpina it. — My. des alpes fr.  
 (Myosotis pyrenaica Pourr.):

GEN. 4. — **Eritrichium** SCHRAD.

**E. nanum** SCHRAD. (**Myosotis nana** RE-ALL.-VILL.).  
 — Abbonda su le alte cime del Cenisio percosse  
 dal vento.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori di un ceruleo splendidissimo).  
 Orecchia di topo canuta. — Eritrichio nano it. — Eri-  
 triche naine fr.

Pianta nana cespitosa bellissima, che il Gras con felice  
 epiteto chiamò Zaffiro dei ghiacciai.

Cima d'Eau blanche (Negri).

GEN. 5. — **Asperugo** LIN.

**A. procumbens** LIN. — Intorno alle case e nelle  
 siepi; presso Susa alle Blaccie.

Ann. Maggio, Giugno. (Fiori purpureo-cerulescenti).  
 Lingua di bue it. — Rapêtte couchée fr.

GEN. 6. — **Lycopsis** LIN.

**L. arvensis** LIN. — Nelle vigne presso Susa e  
 nei campi a Condove.

Ann. Giugno, Agosto. (Fiori cerulei).  
 Lingua di bue it. — Lycopside des champs fr.

GEN. 7. — **Symphitum** LIN.

**S. officinale** LIN. — **Symphitum** o **Consolida major**

**Off.** — Frequente nei prati umidi e pingui. Presso Susa nella Contrada San Saturnino. Radice emolliente.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori bianchi, rosei o violacei).

Consolida maggiore it. — Consoude officinale fr.

Ebbe un giorno gran rinomanza come rimedio nelle malattie di petto: oggi è poco usato nella farmacia razionale, ma è rimasto un rimedio popolare.

**S. tuberosum** LIN. — Nei siti montani ombrosi pingui.

Per. Aprile, Maggio. (Fiori gialli).

Consolida tuberosa it. — C. tubéreuse fr.

\* GEN. 8. — **Borrago** LIN.

\* **B. officinalis** LIN. — Coltivata.

Ann. Giugno, Luglio.

Borragine it. — Bouras vern. — Bourrache officinale fr.

**Sez. 2<sup>a</sup> — Fauce della corolla glabra o pubescente  
ma senza squame.**

GEN. 9. — **Lithospermum** LIN.

**L. officinale** LIN. — **Lithospermum** o **Milium solis**

**Off.** — Ovunque nei pascoli. Farmaco disusato.

Per. Maggio, Luglio. (Fiori verde-bianchi).

Litospermo it. — Gremil officinal fr.

**L. arvense** LIN. — Volgare nei campi.

Ann. Aprile, Giugno. (Fiori bianchi, rar. azzurri).

Strigolo selvatico it. — Gr. des champs fr.

**L. purpureo-coeruleum** LIN. — **Lithospermum repens**  
**Off.** — Nelle selve. Farmaco disusato.

Per. Maggio, Giugno. (Fiori prima rossi poscia azzurri).  
 Miglialsole maggiore it. — Gr. violet fr.

GEN. 10. — **Echium** LIN.

**Ech. vulgare** e **Off.** — Frequente nei siti aridi  
 e sassosi.

Bienn. Giugno, Agosto. (Fiori cerulei rar. rosei o bianchi).  
 Buglossa selvatica it. — Vipérine commune fr.

**Ech. italicum** LIN. — Trovato da Valle lungo la  
 via presso Chiomonte. (All., Fl. Ped., I, pag. 52).

Bienn. Giugno, Luglio. (Fiori bianco-rosei o azzurrognoli).  
 Echio it. — V. d'Italie fr.

GEN. 11. — **Pulmonaria** LIN.

**P. angustifolia** LIN. e **Off.** — Nelle selve mon-  
 tane. Amaricante.

Per. Aprile, Maggio. (Fiori prima rossi poi violacei).  
 Borrana celestina it. — Pulmonaire à feuilles étroites fr.

**P. officinalis** LIN. — **Pulmonariae herba** **Off.** —  
 Niente di più volgare nelle selve. Virtù della pre-  
 cedente.

Polmonaria it. — P. officinale fr.

Tenute una volta per amare, astringenti: oggi pressochè  
 dimenticate.

GEN. 12. — **Onosma** LIN.

**O. stellatum** WALDS et KIT. (**O. echioides** RE α LIN.).

— **Anchusa lutea** Off. — Volgarissima nelle rupi soleggiate di Monpantero, Foresto, Bussolino, Chianoc e Borgone. Rimedio disusato.

Bienn. Giugno, Luglio. (Fiori gialli).

Viperina stellata it. — Orcanette fausse vipérine fr.

GEN. 13. — **Heliotropium**.

**H. europoeum** LIN. — Frequente nei campi.

Ann. Luglio, Agosto. (Fiori bianchi o debolmente violacei).

Eliotropio it. — Héliotrope d'Europe fr.

GEN. 14. — **Cerithe** LIN.

**C. minor** LIN. — Ovunque nel Cenisio.

Ann. Giugno, Agosto. (Fiori gialli).

Erba tortora dei grani it. — Melinet des alpes fr.

ORDINE LXVIII - SOLANACEE (*Solaneae* Juss.)GEN. 1. — **Solanum** LIN.

**S. nigrum** LIN. — **Solani hortensis herba** Off. —

Erba morella vern. — Frequente ai margini dei campi, e nei ruderi pingui. Velenosa.

Ann. Maggio, Settembre.

Morella it. — Morelle noire fr.

Disusata in medicina, la morella serve oggi alla preparazione della Solanina, principio attivo narcotico di alcune Solanacee, scoperta dal Desfosses nel 1821 appunto nelle bacche di questa specie. (Cantani).

**S. dulcamara** LIN. — **Dulcamara** o **Solanum scandens** Off. — Ovunque nei siti umidi presso le acque stagnanti. Diuretica.

Frutice rampicante. Giugno, Luglio.

Dulcamara it. — M. douce-amère fr.

Ebbe un giorno gran fama medicinale come diuretica, oggi questa è di molto scemata. Il suo principio attivo è la Solanina di cui abbiamo fatto cenno poco innanzi. L'abbandono assoluto di questo celebre farmaco non è del tutto giustificabile (Cantani).

\* **S. tuberosum** LIN. — Patata, Pom d'etera vern. — Originaria d'America. Coltivata. Notissimo alimento in ispecie delle classi popolari. Qui cade in acconcio di far menzione di altre Solanacee esotiche naturalizzate tra noi e coltivate negli orti.

**Lycopersicum esculentum** MILL. - Pomodoro it. - Tomatica vern.: originaria d'America.

**Capsicum annum** LIN. - Peperone it.- Pevron vern.: originario d'America.

**Melangena teres** MILL. - Petronciana, Melenzana it. - Melensana vern.: originaria dell'India.

## GEN. 2. — **Physalis** LIN.

**Ph. alkekengi** LIN. — **Alkekengi**, **Solanum vescicarium** o **Solanum halicacubum** Off. — Frequente negli spineti e nelle siepi. Bacche diuretiche.

Per. Giugno, Luglio. (Bacche rosse chiuse nel calice gonfio).

Palloncini it. — Coqueret alkekenge fr.

Rimedio poco o niente usato dalla farmacia recente.



GEN. 3. — **Hyoscyamus** LIN.

**Hy. niger** LIN. — **Hyoscyamus** o **Jusquiamus niger**

**Off.** — Abbonda nei ruderati pingui, e nei siti suburbani. Velenoso.

Bienn. e Ann. Giugno, Luglio.

Giusquiamo nero it. — Jusquiamé noire : Potelée fr.

Il Giusquiamo ha conservato il posto nella farmacia moderna e si amministra come calmante : il suo principio attivo è la josciaminina.

GEN. 4. — **Datura** LIN.

**D. stramonium** LIN. - **Stramonium** **Off.** — Nelle vigne di Susa esposte a mezzogiorno presso il forte diruto di Santa Maria nel sito detto la Rocchetta. Velenoso, narcotico.

Ann. Luglio, Agosto.

Stramonio it. — Datura stramoine, Endormie, Herbe du diable, Pomme epineuse fr.

Lo Stramonio agisce come il Giusquiamo; le foglie secche fumate in modiche ed ordinate dosi, calmano l'asma sia ch'essa derivi da disturbi puramente nervosi, sia che nasca da catarrhi bronchiali.

ORDINE LXIX — VERBASCEE (*Verbasceae* Bartl.)GEN. 1. — **Verbascum** LIN.

\* Fiori gialli, rar. bianchi.

a) *Filamenti bianco-barbati.*

**V. thapsus** LIN. — **Thapsi barbati** o **Verbasci flores** **Off.** - Fior d' Luvion vern. — Fiori emollienti. — Qua e là nei pascoli e nei siti incolti.

Bienn. Luglio, Settembre.

Verbascio it. — Molène bouillon blanc fr.

Sta tra i rimedi mucilaginosi popolari, come talune delle seguenti specie.

**V. phlomoides** LIN. (**V. thapsoides** RE-ALL.). — Ai margini delle selve.

Bienn. Giugno, Settembre.

Barbarastio it. — *M. phlomida* fr.

Vie del Cenisio (Compendio della Fl. it. del Cesati, ecc.).

Nel testo *V. thapsoides* Lin. dall'Allioni (Vedi Bertol., Fl. it., vol. II, pag. 576 e Gren e Godr., Fl. Fr., vol. II, pag. 549).

**V. lychnitis** LIN. — Ovunque nei pascoli. Emolliente.

Bienn. Giugno, Agosto. (Fiori gialli, oppure bianchi *V. lychnitis*  $\beta$  *album* Koch).

Verbasco lychnite it. — *M. lychnite* fr.

\* **V. montanum** SCHRAD. — Cenisio, nella valle di San Nicola (Bonjean in Bertol.).

Bienn. Giugno, Settembre.

Barabasco montanino it. — *M. de montagne* fr.

b) *Filamenti purpureo o violaceo-barbati.*

**V. nigrum** LIN. — Ai margini delle selve. Radice emolliente.

Bienn. Giugno, Agosto.

Verbasco nero it. — *M. noire* fr.

**V. blattaria** LIN. — **Blattaria lutea** Off. — Qua e là nei pascoli umidetti e presso i fossi. Farmaco disusato.

Bienn. Giugno, Agosto. (Corolla gialla col fondo purpureo; talvolta bianca).

Polline it. — *M. blattaire* fr.

\* \* Fiori violacei o rosso-scuri.

**V. phoeniceum** LIN. — Abbonda nei pascoli aridi e declivi di Borgone al sito detto Pietra Cullera.

Bienn. Giugno, Luglio.

Polline porporino it. — M. pourpre fr.

A Caselette.

Il genere *Verbascum* va soggetto in sommo grado all'ibridismo, e le forme ibride sono moltissime, e di non facile determinazione.

## GEN. 2. — **Scrophularia** LIN.

\* Foglie semplici seghettate o crenate.

**S. nodosa** LIN. — Qua e là nei siti ombrosi e pingui incolti. Carminativa, antielmintica.

Per. Giugno, Agosto.

Scrofularia maggiore it. — Scrofulaire noueuse fr.

**S. aquatica** LIN. — Ovunque lungo i fossi, e presso le acque a lento corso.

Per. Maggio, Giugno.

Scrofularia it. — S. aquatique fr.

\* \* Foglie pinnate e bipinnate.

**S. canina** LIN. — Comunissima nei pascoli sassosi ed arenosi.

Per. Maggio, Giugno. (Foglie pinnate).

Ruta canina it. — S. canine fr.

\* **S. Hoppii** KOCH. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto. (Foglie pinnate e bipinnate).

Scrofularia coriandolina it. — S. d'Hoppii fr.

Le specie di *Scrophularia* notate dal Re come medicinali sono oggi fuori uso.

ORDINE LXX — ANTIRRINEE (*Anthirrineae* Juss.)

**Sez. 1<sup>a</sup> — Corolla bilabiata a fauce chiusa  
e gonfia alla base.**

GEN. 1. — **Antirrhinum** LIN.

**A. maius** LIN. — **Antirrhinum** o **Caput vituli** Off.  
— Nelle rupi presso la Brunetta e nelle mura  
vecchie di Avigliana.

Per. Maggio, Giugno. (Sepali ovali più corti della corolla).  
Antirrhino: Bocca di leone it. — Muflier à grandes fleurs:  
Mufle de-veau fr.

**A. orontium** LIN. — Nei vigneti e nei campi ma-  
cilentanti. Abbonda nei campi a Condove nel sito  
detto la Grangietta presso la Roccea.

Ann. Maggio, Agosto. (Sepali angusti lanceolati, uguali  
alla corolla o più lunghi).

Gallinella it. — M. rubicond: Tête de Mort fr.

**Sez. 2<sup>a</sup> — Corolla bilabiata a fauce più o meno chiusa  
speronata alla base.**

GEN. 2. **Linaria** JUSS.

\* Fauce della corolla completamente chiusa.

**L. alpina** MILL. (**Antirrhinum alpinum** RE-LIN.). —  
Frequente all'Assietta, e nel Cenisio: discende in  
pianura e trovasi nei siti sassosi lungo la Dora.

Ann. Giugno, Agosto. (Corolla cerulea; gobba del palato  
crocea).

Linaiuola d'alpe it. — Linaire des alpes fr.

**L. genistaefolium** MILL. (**Antirrhinum genistifolium** RE-LIN.). — Abbonda a Susa nei siti sassosi presso la Dora, e nei siti medesimi a San Lazzaro.

β **arvensis** (**Antir. arvense** RE. - Antir Bauhini Gaud. β Bertol.) — Nelle vigne e nei campi di Monpantero e di Foresto.

Per. Luglio, Agosto.

Linaiola ginestrina it. — L. à feuilles de gânet fr.

Nel testo Ant. arvense Lin. pianta non appartenente alla nostra Flora. (Vedi Bertoloni, Fl. It., vol. VI, pag. 370 e 371, e vedi Re, Fl. Tor., vol. I, pag. 365).

**L. striata** DC. (**Antir. monspessulanum** RE-LIN.). — Nei siti sassosi specialmente presso i torrenti.

Per. Luglio, Agosto.

Linaiola odorosa it. — L. rayée fr.

A Bardonnêche presso Millaures.

**L. vulgaris** MILL. (**Antir. linaria** RE-LIN.) — **Linaria** o **Osyris Off.** — Presso Susa nei campi declivi di Croale. Diuretica.

Per. Giugno, Settembre.

Linaiola gialla it. — L. commune fr.

\* \* Fauce della corolla non completamente chiusa.

**L. supina** DESF. (**Antir. supinum** RE-LIN.). — Comune nei siti sabbiosi della Dora presso Susa e ad Exilles, su la fede del chiarissimo Allioni.

Ann. Maggio, Giugno.

Linaiola sdraiata it. — L. couchée fr.

**L. elatine** MILL. (**Antir. elatine** RE-LIN.). — Abbonda nei campi e specialmente a San Giorgio.

Ann. Giugno, Agosto.

Soldina it. — L. élatine fr.

**L. spuria** MILL. (**Antir. spurium** RE-LIN.) — **Elatine mas Off.** — Vegeta nei siti medesimi. Farmaco disusato.

Ann. Giugno, Agosto.

Cenciomolle maggiore it. — L. bâtarde fr.

**L. minor** DESF. (**Antir. minus** RE-LIN.). — Nei campi.

Ann. Maggio, Settembre.

Antirrinò minore it. — L. naine fr.

**L. cymbalaria** MILL. (**Antir. cymbalaria** RE-LIN.). — Ovunque su le vecchie mura.

Per. Maggio, Settembre.

Cymballaria it. — L. cymbalaire fr.

**SEZ. 3ª — Corolla o campanulato-bilabiata, o infundibuliforme o rotata-quadrupartita.**

**GEN. 3. — Digitalis** LIN.

(Corolla campanulato-bilabiata)

**D. lutea** LIN. — Nelle selve. Presso Susa nei siti sassosi della Brunetta.

Per. Giugno, Agosto.

Digitaria it. — Digitale jaune fr.

**D. ambigua** LIN. Fil. Murr. Syst. — Nelle selve. Velenosa, acre, diuretica.

Per. Giugno, Luglio.

Digitale grande gialla it. — D. à grandes fleurs fr.

(Dig. grandiflora All.).

Richiamiamo l'attenzione dei medici su l'azione che il Re attribuisce a questa specie di digitale.

GEN. 4. — **Gratiola** LIN.

(Corolla infundibuliforme)

**G. officinalis** LIN. — **Gratiola** o **Gratia Dei Off.** — Presso i laghi di Avigliana: nei siti umidi di Prato Molle e di Prato Donio presso Susa. Drastica.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori bianchi, o debolmente roseo-giallicci).

Graziola it. — Gratiolle officinale fr.

Usata una volta come purgante drastico; oggi è caduta in dimenticanza.

GEN. 5. — **Veronica** LIN.

(Corolla rotata-quadrupartita).

\* Racemi o spighe ascellari.

\* **V. prostrata** LIN. — Pascoli sterili di Alpignano nel sito detto la Campagnola (Re, Fl. Tor.) — Nella valle d'Oulx (Allioni Ped.).

Per. Aprile, Maggio.

Thè selvatico it. — Véronique couchée fr.

**V. teucrium** LIN.

$\alpha$  **normalis** GREN e GODR. (**V. teucrium** LIN. A. Re). — Frequentissima nei siti montani.

$\beta$  **latifolia** GREN. e GODR. (**V. latifolia** RE-LIN. — **V. teucrium**  $\beta$  RE) — Pascoli montani ed alpestri: lungo la via che conduce alla borgata Le Jambon tra Exilles e Salbertrand.

Per. Aprile, Giugno,

Veronica laneiuola, erba celestina it. — V. teucricette fr. Vedi Colla, Herb., vol. IV, pag. 339.

**V. beccabunga** LIN. — **Beccabungae** o **Anagallidis aquaticae herba** Off. — Siti acquosi pingui non lontani dalle fonti. Antiscorbutica.

Per. Maggio, Agosto.

Beccabunga it. — V. beccabunga cressonnière fr.

È mangiata da taluni in insalata ; è amaro-tonica.

**V. anagallis** LIN. — Vegeta nei siti medesimi della specie precedente.

Per. Maggio, Agosto.

Crescione, erba grassa it. -- V. mouron : Mouron d'eau fr.

**V. chamaedrys** LIN. — **Chamaedrys folia** o **Veronica pratensis** Off. — Ovunque nelle siepi e nelle selve. Farmaco disusato.

Per. Aprile, Giugno.

Crescione dei prati it. -- V. petit chêne : fausse german-drée fr.

\* **V. urticaefolia** JACQ. — Musinè (Gras) ove la raccogliemmo anche noi.

Per. Maggio, Luglio.

Veronica ortica it. — V. à feuilles d'ortie fr.

**V. officinalis** LIN. — Frequente nelle selve montane.

Per. Giugno, Luglio.

Veronica maschio it. — V. officinale fr.

**V. Allionii** VILL. (**V. pyrenaica** RE-ALL.). — Pascoli del Cenisio. Sudorifera.

Per. Luglio, Agosto.

Veronica di montagna it. — V. d'Allioni fr.



Assietta: Alpi di Bussolino alla Balmetta. È a questa specie che quei montanari danno il nome di The di montagna per averla sperimentata sudorifera: rimane ad associare se il sudore sia l'effetto della Veronica ovvero dell'acqua calda nella quale è presa.

**V. aphylla** LIN. — Luoghi ombrosi del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Veronica piccina it. — V. à feuilles radicales fr.

V. aphylla Lin.  $\gamma$  holocarpa Ces. Comp. Fl. it.

\* \* Racemi o spighe terminali dei cauli e dei rami.

**V. spicata** LIN. — Pascoli e prati macilenti: abbondante presso Susa nelle rupi a mezzodì di Prato Donio.

Per. Luglio, Agosto.

Veronica spigata it. — V. à épis fr.

**V. bellidioides** LIN. — Nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Veronica margherita it. — V. pâquerette fr.

**V. fruticulosa** LIN. — Pascoli sassosi del Cenisio e all'Assietta.

Per. Luglio, Agosto.

Veronica fior di rosa it. — V. à souche ligneuse fr.

V. fruticulosa Lin.  $\beta$  pilosa Gren. e Godr. (V. saxatilis Jacq.).

**V. Alpina** LIN. — Pascoli umidi e freddi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Erba gualda alpina it. — V. des Alpes fr.

Assietta.

**V. serpyllifolia** LIN. — Nei prati umidetti.

Per. Aprile, Giugno.

Erba gualda selvatica it. — V. serpolet fr.

**V. arvensis** LIN. — Copiosissima negli orti e nei campi.

β Bellardi (**V. Bellardi** RE-ALL.). — Trovai questa Veronica, che io sospetto essere varietà di *V. arvensis* prodotta dalla località secca, nei siti aridi montani di Chianoc, e nelle località secche e calde di Condove.

Ann. Aprile, Maggio.

Ederello it. — V. des champs fr.

**V. acinifolia** LIN. — Nei campi.

Ann. Aprile, Maggio.

Veronica timo it. — V. à feuilles de thym fr.

**V. verna** LIN. — Ovunque nei pascoli e nei campi.

Ann. Aprile, Maggio.

Veronica primaticcia it. — V. printanière fr.

**V. praecox** ALL. — Nella valle di Exilles presso i campi, ma oltremodo rara.

Ann. Marzo, Aprile.

Veronica campagnuola it. — V. précoce fr.

**V. triphyllos** LIN. — Abbonda nei siti aprici presso Susa.

Ann. Marzo, Maggio.

Veronica manine it. — V. à trois lobes fr.

\* \* \* Fiori ascellari solitari.

**V. didyma** TEN. (**V. agrestis** RE-ALL.) — Copiosissima nei campi e negli orti.

Ann. Marzo, Maggio, spesso in Febbraio.  
Gallinella prataiuola it. — V. rustique fr.  
Nel testo V. agrestis Lin. dall'Allioni.

\* **V. Buxhaumii** TEN. — Località della precedente.

Ann. Marzo, Aprile.  
Veronica querciola it. — V. filiforme fr.

**V. hederacifolia** LIN. — Frequente nei campi e nei colli.

Ann. Marzo, Maggio.  
Veronica morso di gallina it. — V. à feuilles de lierre fr.

ORDINE LXXI — OROBANCOIDEE (*Orobancheae* Juss.).

GEN. 1. — **Orobanche** LIN.

\* Stami inseriti sotto il terzo inferiore della corolla.

a) *Filamenti pelosi.*

**O. galii** DUBY (**O. caryophyllacea** RE-WILLD.). — Da me raccolta su le rupi delle Blaccie.

Per. Maggio.

Succiamele garofanato it.

Località medesima: su le radici del *Galium mollugo* (Cesati).

\* **O. teucris** F. W. SCHULTZ. — Siti arenosi della Dora presso Caselette: falde della Sagra di San Michele (Gras) su le radici del *Teucrium chamaedrys*, *montanum*, *scorodonia* e del *Thymus serpyllum*.

Per. Giugno.

\* **O. cruenta**  $\beta$  **gracilior** BERTOL. (**O. gracilis** SMITH.). — A Susa su le radici di varie leguminose, *Genista tinctoria*, *Lotus corniculatus*, etc. (Cesati).

Per. Aprile, Maggio. (Corolla scuro-sanguigna, o sanguigna).

Succiamele sanguigno it. — Orobanche couleur de sang fr.

b) *Filamenti glabri per lo meno nella metà inferiore.*

**Orobanche major** LIN. — Ovunque nei prati e nei pascoli macilenti e nelle rupi: presso Susa abbonda su le rupi delle Blaccie e di San Lazzaro.

Per. Giugno, Luglio.

Succiamele maggiore it. — Orobanche rave fr.

(*O. rapum* Thuill.  $\gamma$  *braeteosa* Reut?).

\* Stami inseriti al di sopra del terzo inferiore della corolla.

a) *Filamenti del tutto glabri.*

\* **O. amethystea** THUILL. — Sagra di San Michele su le radici dell'*Eringium campestre* (Gras): probabilmente altrove nell'ambito della Flora.

Per. Maggio, Giugno.

Succiamele dell'Eringio it. — O. du panicaut champêtre fr.

b) *Filamenti pelosi.*

\* **O. hederæ** DC. — Su le radici dell'edera nei dintorni di Susa (Cesati).

Per. Aprile, Giugno.

Succiamele minore it. — Orobanche du lierre fr.

GEN. 2. — **Phelipaea** DESF.

**Ph. caerulea** A. MEYER. (**Orobanche laevis** RE-LAMK.).  
— Nei siti montani aprici tra Foresto e S. Giuliano.

Per. Giugno, Luglio.

Succiamele porporino it. — Phélipée bleuâtre fr.

La località piemontese non è riportata nè dal Bertoloni nè dal Comp. Fl. it. Cesati, etc.

Nel testo *Or. laevis* Lin.

**Ph. ramosa** A. MEYER. (**Orobanche ramosa** RE-LIN.).  
— Nei campi spesso su le radici delle piante, e specialmente della *Cannabis sativa*.

Ann. Agosto, Settembre.

Succiamele piccolo it. — *Ph. rameuse* fr.

GEN. 3. — **Lathraea** LIN.

**L. squamaria** LIN. — Siti ombrosi e pingui delle selve: a Susa nei luoghi selvatici della Bretagna, e presso i ruscelli a San Saturnino.

Per. Aprile, Maggio.

Dentaria it. — *Lathrée écailleuse* fr.

ORDINE LXXII — RINANTACEE (*Rhinanthaceae* DC.)GEN. 1. — **Tozzia** LIN.

**T. alpina** LIN. — Frequente presso i torrenti al Colle della Russa nelle alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori gialli).

*Tozzia alpina* it. — *Tozzie des alpes* fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

GEN. 2. — **Melampyrum** LIN.

\* Spiga quadrangolare densa.

**M. cristatum** LIN. — Siti montani elevati.

Ann. Giugno, Luglio. (Brattee verdastre piegate).

Tritico vaccino crestato it. — *Mélampyre à crêtes* fr.

\*\* Spiga non quadrangolare poco densa spessissimo unilaterale.

**M. arvense** LIN. — Comunissimo nelle messi.

Ann. Giugno, Luglio. (Brattee rosse pennatifide).

Coda di volpe: fiamma it. — *M. des champs* fr.

**M. pratense** LIN. — Nelle selve apriche montane.

Ann. Giugno, Luglio. (Brattee verdi lanceolate dentate alla base).

Melampiro bianco it. — *M. des prés* fr.

**M. nemorosum** LIN. — Nelle selve: abbonda al Musinè.

Ann. Giugno, Luglio. (Brattee cuoriformi azzurre rar. bianche).

Melampiro azzurro it. — *M. des bois* fr.

**M. sylvaticum** LIN. — Ovunque nelle selve alpine: abbonda nei pineti presso il borgo di Cirrati a Mocchie, e a Cels in valle d'Exilles.

Ann. Giugno, Luglio. (Brattee lanceolate intere o appena dentate alla base).

Melampiro fiorellino it. — M. des forêts fr.

Nelle selve a Bardonnêche.

GEN. 3. — **Pedicularis** LIN.

\* Elmo (labbro superiore della corolla) senza rostro e senza denti.

**P. foliosa** LIN. MANT. — Prati pingui del Cenisio presso la Ramasse, nel piccolo monte Colissè e nelle alpi di Bardonnêche.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori gialli).

Pedicolare fronzuta it. — Pédiculaire à épi feuillé fr.

**P. rosea** WULF. (**P. hirsuta** RE-ALL.-VILL.). — Prati alpini di Monpantero e del Cenisio, e nelle sommità delle alpi di Giaglione e del Vallon.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori rosei).

Pedicolare sottile it. — P. rosée fr.

Nel testo P. hirsuta Lin.

**P. versicolor** WAHLENB. (**P. flammea** RE-ALL.). — Nel Cenisio su la fede del chiaro Allioni.

Per. Giugno, Luglio. (Corolla zolfina col labbro superiore macchiato di rosso).

Pedicolare macchiata it. — P. variée fr.

**P. verticillata** LIN. — Presso i ruscelli al Collet andando a Fenestrelle, e nei prati e pascoli umidi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori rossi).

Pedicolare a ghirello it. — P. verticillée fr.

Alpi di Bussolino.

\* \* Elmo brevemente rostrato: rostro prolungato alla base  
in due denti acuti.

**P. comosa** LIN. — Prati alpini di Monpantero  
e del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio. (Corolla giallo-sbiadita).  
Pedicolare pallida it. — P. à toupet fr.

\* **P. sylvatica** LIN. — Presso Susa (Boisser) Ce-  
nisio (Bonjean) dal Comp. Fl. it. Cesati, etc.

Ann. Maggio, Giugno. (Corolla roseo-pallida).  
Pedicolare selvana it. — P. des bois fr.

**P. palustris** LIN. — Siti umidi dei prati intorno  
ai laghi di Avigliana.

Ann. Giugno. (Corolla purpurea).  
Pedicolare it. — P. des marais fr.

\* \* \* Elmo lungamente o brevemente rostrato:  
rostro tronco senza denti alla base.

\* **P. incarnata** JACQ. — Cenisio (Bonjean, Balbis  
in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio. (Corolla carnicino-rosea).  
Pedicolare carnicina it. — P. incarnate fr.

\* **P. atrorubens** SCHLEICH. — Cenisio (Bouvier).

Ann. Luglio, Agosto. (Corolla rosso-scura).  
Pedicolare cremisina it. — P. du Saint-Bernard fr.

\* **P. tuberosa** LIN. — Altipiano del Cenisio.  
(Negri).

Per. Luglio, Agosto. (Corolla gialla).  
Pedicolare zolfina it. — P. tubéreuse fr.



\* **P. fasciculata** BELL. — Cenisio (Bouvier).

Per. Luglio. (Corolla rosea).

Pedicolare fascicolata it. — P. en faisceau fr.

(P. gyroflexa Gaud).

**P. gyroflexa** VILL. — Nei prati alpini di Foresto, del Cenisio e di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto. (Corolla rosea).

Pedicolare cancalina it. — P. arquée fr.

(P. Bonjeannii Colla. P. Cenisia Bonjean).

**P. rostrata** LIN. — Sommità del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Corolla rosea).

Pedicolare beccuta it. — P. à long bec fr.

#### GEN. 4. — **Rhinanthus** LIN.

\* Brattee verdi, le superiori con denti acuminati.

**R. minor**. EHRH. (**R. crista galli** RE  $\alpha$  LIN.) — Tartrè vern. — Abbonda nei prati macilentanti e nei campi montani.

Ann. Maggio, Giugno.

Cresta di gallo it. — Rhinanthè à petites fleurs fr.

\*\* Brattee scolorite, le superiori con denti cuspidati.

\* **R. alectorolophus** POLLICH. — Località medesime. Cenisio. (Bonjean in Bertol.).

Ann. Giugno, Agosto.

Cresta di gallo pelosa it. — Rh. major fr.

#### GEN. 5. — **Bartsia** LIN.

**B. alpina** LIN. — Siti freddi ed umidi alpini di Monpantero, del Cenisio e delle Alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Clinopodio alpino it. — Bartsie des alpes fr.

GEN. 6. — **Euphrasia** LINK.

\* Calice villosoglandoloso.

**E. officinalis** LIN. in parte **Euphrasiae herba Off.**  
— Frequente nei pascoli sterili.

Ann. Maggio, Agosto.

Eufrasia it. — Euphrase officinal fr.

\* \* Calice glabro o pubescente ma non glandoloso.

**Euph. minima** SCHLEICH. (**Euph. officinalis**  $\beta$ . RE). —  
Eufrasia alpina piccola a fiori gialli. Tournf. inst.  
174. — Cenisio sotto la rupe la Tuva, su la fede  
del ch. Allioni.

Ann. Luglio, Agosto.

Eufrasia minima it. — E. naine fr.

\* **Euph. salisburgensis** FUNK. — Cenisio (Bonjean  
in Bertol).

Ann. Giugno, Agosto.

Eufrasia it. — E. de Salzbouurg fr.

GEN. 7. — **Odontites** HALLER.

**Od. lutea** STEV. (**Euphrasia lutea** RE-LIN.) — Pa-  
scoli aridi e campi montani.

Ann. Agosto, Settembre.

Perlina gialla it. — Odontites jaune fr.

Presso Susa. (Bonjean in Bertol).

**Od. viscosa** REICH. (**Euphrasia viscosa** RE-LIN. MANT.).  
— Raccolta da Ignazio Molineri nei pineti sopra  
Foresto. Trovasi pure nella valle di Bardonnêche.

Ann. Luglio, Agosto.

Peolina appiolina it. — Od. visqueuse fr.

Pineti di Foresto (Molineri in Bertol.).

Od. serotina REICH. (*Euphrasia odontites* RE β LIN.)

— Nei campi sabbiosi.

Ann. Luglio, Agosto.

Peolina rossa it. — Od. tardive fr.

ORDINE LXXIII. — LABIATE (*Labiatae* Juss).

**Sez. 1<sup>a</sup>. - Due stami: gli altri due o mancanti o sterili.**

GEN. 1. — **Salvia** LIN.

(2 stami).

\* **S. officinalis** LIN. — Salvia vern. — Coltivata nei giardini. Essa è originaria di siti meridionali di Italia.

Per. Maggio, Giugno.

Salvia it. — Sauge officinale fr.

Un giorno godette di una grande reputazione medicinale.

*Cur moriatur homo cui salvia crescit in horto?*

Oggi è amministrata in infusione come tonico eccitante, e serve anche per condimento.

**S. aethiopsis** LIN. — Presso i campi ad Oulx, nella valle di Bardonnêche, e tra Bussolino e Foresto.

Ann. Maggio, Giugno.

Etiopide it. — S. d'Ethiopie fr.

**S. glutinosa** LIN. — Frequente nelle selve.

Per. Luglio, Agosto.

Fuso di Giove it. — S. glutineuse fr.

**S. pratensis** LIN. — In tutti i prati. Subaromatica stimolante.

Per. Maggio, Luglio.

Chiarella it. — Bouras servaj vern. — S. des près fr.

GEN. 2. — **Rosmarinus** TOURNEF.

(2 stami).

\* **R. officinalis** LIN. — Coltivato negli orti per condimento. Originario di siti meridionali marittimi.

Suffruticoso. Maggio, Agosto.

Rosmarino it. — Rosmarin vern. — Romarin officinal fr.

GEN. 3. — **Lycopus** LIN.

(4 stami, 2 sterili).

**L. europaeus** LIN. — Abbonda lungo i fossi.

Per. Luglio, Settembre.

Erba sega it. — Lycopoe d'Europe, lance du Christ fr.

**Sez. 2. -- Quattro stami tutti fertili.**

A) *Corolla all'aspetto unilabiata.*

GEN. 4. — **Teucrium** LIN.

\* Calice a 5 denti subeguali.

**T. botrys** LIN. — **Botrys chamaedryoides** Off. — Nei campi e lungo la Dora; stimolante.

Ann. Maggio, Luglio. (Fiori porporini).

Camedrio secondo it. — Germandrée botride fr.

**T. chamaedrys** LIN. - **Chamaedryos** Off. — Calamandrea vern. — Frequentissimo nei pascoli secchi. Amaro, febrifugo.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori porporini).

Camedro it. — G. petit chène fr.

È rimedio popolare contro le febbri intermittenti; ma realmente non è che un amaro tonico digestivo, come, in minor grado, qualche altra specie di *Teucrium* notata come medicinale dall'autore.

**T. montanum** LIN. — Abbonda in siti aprici e sassosi, montani, esposti a mezzodì.

Per. Maggio, Agosto. (Fiori bianchi).

Ramerino montano it. -- G. de Montagne fr.

**T. scordium** LIN. — **Scordium** Off. — Intorno ai laghi di Avigliana e lungo i fossi nella via a Sant'Antonino. Stomatico: antielmintico.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori porporini).

Scordio it. — G. scordium, Chamarras fr.

È superfluo accennare che val nulla come antielmintico.

\* \* Calice bilabiato: fiori giallicci.

**T. scorodonia** LIN. — **Salvia agrestis** o **Scorodonia** Off. — Frequente specialmente nei castagneti. Abbonda specialmente lungo la via che dalla Chiusa conduce al tempio della Sagra di S. Michele. Amaro.

Per. Giugno, Luglio.

Scorodonia it. — G. faux scordium fr.

#### GEN. 5. — **Ajuga** LIN.

\* Fiori solitari, gialli.

**A. chamaepitys** (**Teucrium chamaepitys** RE-LIN.) — o **Ivae artethicae herba** Off. — Qua e là nei campi sterili e presso le mura. Amara, stimolante.

Per. Luglio, Settembre.

Artetica it. — Bugle faux pin fr.

\* \* Fiori agglomerati azzurri, rar. bianchi.

**A. pyramidalis** LIN. — Qua e là nei pascoli.

β. *Bugula alpina maxima* Tournf. inst. 209, raccolta, come scrisse il chiaro Allioni, da Fe-

lice Valle a piede del monte Chapé, presso Chio-  
monte, e nel monte il Vallon, ed anche tra Cels ed  
Exilles. Substringente.

Per. Maggio, Giugno.

Bugola rossa it. — Bugle pyramidale fr.

(Cenisio, Bonjean in Bertol.).

**A. genevensis** LIN. (**Ajuga alpina** RE; e ALL. sotto Bu-  
gula.) — Cenisio: alpi di Giaveno.

Per. Maggio, Giugno.

Bugula silvana it. — B. de Genève fr.

Nel testo *Ajuga alpina* Lin., specie diversa non italiana.

**A. reptans** LIN. — **Bugula, consolida, media, e**  
**Symphitum medium** Off. — Ovunque nei prati e nei  
pascoli umidi. Substringente.

Per. Aprile, Maggio.

Bugola it. — B. rampante fr.

B) *Corolla quadriloba non bilabiata.*

GEN. 6. — **Mentha** LIN.

\* Fauce del calice nuda.

**M. sylvestris** LIN. e Off. — Ovunque lungo i  
fossi dei prati e nei siti umidi.

Per. Luglio, Agosto.

Menta selvatica it. — Menthe sauvage fr.

**M. rotundifolia** LIN. — **Mentha alba, o Mentha-**  
**strum** Off. — Qua e là nei pascoli. Antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Mentastro it. — M. à feuilles rondes fr.

**M. arvensis** LIN. — Frequente nei campi freddi.  
Virtù della precedente:

Per. Luglio, Agosto.

Menta it. — M. des champs fr.

**M. aquatica** LIN. — Comune nei prati acquosi.  
Abbonda a Susa dietro la Brunetta. Virtù delle precedenti.

Per. Luglio, Agosto.

Menta d'acqua it. — M. aquatique fr.

\* \* Fauce del calice chiusa da una corona di peli.

**M. pulegium** LIN. — **M. pulegii herba** Off. —  
Lungo la via presso Pietra Cultera, e nei pascoli  
similmente inondati. Aromatica, antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Menta piccola it. — M. pouliot fr.

Le acque medicinali delle varie Mente, sopra notate, sono  
carminative antispasmodiche.

C) *Corolla bilabiata.*

1) Stami *posteriori* più lunghi degli anteriori.

GEN. 7. — **Nepeta** LIN.

\* Lobo medio del labbro inferiore della corolla concavo orbicolare.

**N. cataria** LIN. — **Nepeta o Menta cataria** Off. —  
Presso le case e nei siti incolti. Antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Menta dei gatti it. — Népéta chataire fr.

Fu un giorno adoperata come amara antiscorbutica, an-  
tispasmodica, ecc. È detta menta dei gatti, perchè questi  
animali sono attirati dal suo odore, ed amano avvolgersi  
su la terra ov'essa cresce.

**N. nepetella** LIN. — Siti sassosi in valle di Exilles. Virtù della precedente.

Per. Luglio, Agosto.

Ortica pelosa piccola it. — N. à fleurs lâches fr.

**N. nuda** LIN. — Nei prati.

Per. Luglio, Agosto.

Mentastro it. — N. nue fr.

\* \* Lobo medio del labbro inferiore della corolla:  
piano cuoriforme a rovescio.

**N. glechoma** BENTHAM. (**Glechoma hederacea** RE-LIN.).  
— **Hederae terrestris herba** Off. — Volgarissima nei siti incolti intorno ai campi. Amaricante.

Per. Aprile, Maggio.

Edera terrestre it. — Gléchome lierre terrestre fr.

GEN. 8. — **Dracocephalum** LIN.

**D. Ruyschiana** LIN. — Al di là del piccolo Cenisio nel sito detto Comba d'Ambin, e in cima del Col de la roue verso Bardonnêche.

Per. Luglio, Agosto.

Melissa prunellina it. — Dracocéphale de Ruysch fr.

2) Stami *anteriori* più lunghi dei posteriori.

A) *Stami piegati sul labbro inferiore della corolla*

GEN. 9. — **Lavandula** LIN.

**L. spica** α LIN. — **Lavandula** o **Spica nardi** Off. — Lavanda vern. — Abbonda nelle rupi presso Susa, e in tutta la valle di Exilles e di Cesana. Aromatica, antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Lavanda it. — Lavande spic fr.

Ha odore soavissimo a tutti noto: ed è adoperata]più per profumeria che come farmaco.



\* GEN. 10. — **Ocimum** LIN.

**O. basilicum** LIN. — Coltivato per odore e condimento. Originario delle Indie.

Ann. Luglio, Agosto.

Basilico it. — Basilicò vern. — Basilic fr.

*B) Stami convergenti alla sommità.*

GEN. 11. — **Satureja** LIN.

**S. montana** LIN. — Pascoli sassosi montani: aromatica, antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Santoreggia it. — Sarriette de montagne fr.

GEN. 12. — **Calamintha** BENTHAM.

\* Tubo del calice curvo.

**C. acinos** CLAIRV. in GAUD. (**Thymus acinos** RE-LIN.).  
— Volgare nei campi: alle Blaccie presso Susa.

Per. Aprile, Agosto.

Timo salvatico it. — Calament acinos fr.

**C. alpina** LAMK. (**Thymus alpinus** RE-LIN.) — Abbonda nei pascoli alpini.

Per. Maggio, Agosto.

Acino odoroso it. — C. des alpes fr.

Musinè (Gras).

**C. Clinopodium** BENTH. (**Clinopodium vulgare** RE-LIN.)  
— Ovunque nei pascoli e nelle siepi.

Per. Luglio, Agosto.

Menta senza odore it. — C. clinopode fr.

\* \* Tubo del calice diritto.

**C. grandiflora** MOENCH. (**Melissa grandiflora** RE-LIN.).  
— Ovunque nelle selve montane. Antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Melissa peperina it. — C. à grandes fleurs fr.

**C. parviflora** LAMK. (**Melissa Nepeta** RE-LIN.) — Volgarissima nei campi. Antispasmodica.

Per. Luglio, Settembre.

Nepitella it. — Petit calament fr.

**C. officinalis** MOENCH. (**Melissa Calamintha** RE-LIN.)  
— **Calaminthae montanae herba** Off. — Ovunque nelle selve.

β *Melissa petiolis ex foliorum alis longissimis et repetito ramosis* Haller Helv., 652; trovata, come si rileva dalla Fl. Pedem. del ch. Allioni, da F. Valle alle falde del monte Crevasses in valle di Exilles. Subaromatica.

Per. Giugno, Settembre.

Calamento it. — C. officinal fr.

### GEN. 13. — **Melissa** LIN.

**M. officinalis** LIN. — **Melissa, Citronella, Citraria** Off. - *Melissa vern.* — Nei siti incolti. Antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Melissa it. — Mélisse officinale fr.

La Melissa è carminativa. È a tutti nota la fragranza delle sue foglie.

C) *Stami divergenti alla sommità.*

GEN. 14. — **Origanum** LIN.

**O. vulgare** LIN. — **Origani herba** Off. — Cornabusa vern. — Abbonda lungo le vie e le siepi, e nei declivi sassosi. Antispasmodica.

Per. Luglio, Agosto.

Origano it. — Origan commun fr.

GEN. 15. — **Thymus** LIN.

**T. serpyllum** LIN. — **Serpilli herba** Off. — Serpol vern. — Frequentissimo nei pascoli sterili e declivi. Aromatico, antispasmodico.

Per. Maggio, Agosto. (Peli, quando esistono, ricurvi).

Timo it. — Thym serpolet fr.

Questa specie è proteiforme e, come osserva il Bertoloni, divisa e suddivisa dai botanici in numerose specie e varietà. Parecchie forme incontri nei monti della nostra flora, e tra le altre più spiccata *Thymus serpyllum*  $\beta$  Bertol., (*Thym. montanus* Waldst e Kit).

**T. pannonicus** ALL. — Siti sassosi alla Brunetta, e sabbiosi alla Dora presso Exilles.

Per. Luglio, Agosto. (Irsuto: peli patenti).

Pepolino peloso it. — Thym de Pannonie fr.

Cenisio al Mollaret (Bouvier): Alla Novalesa (Bonjean in Bertol.).

GEN. 16. — **Hyssopus** LIN.

**H. officinalis** LIN. — **Hyssopus** Off. — Nella valle di Bardonnèche. Leggiero stimolante.

Per. Luglio, Agosto.

Issopo it. — Hyssope officinal fr.

L'issopo è astringente, eccitante, e può giovare nei cattari viscerali e bronchiali (Cantani).

Stami paralleli.

A) *Calice nè bilabiato nè gonfio.*

GEN. 17. — **Lamium** LIN.

\* Antere glabre.

**L. Galeobdolon** CRANTZ. (**Galeopsis galeobdolon** RE-LIN).  
— Ovunque nelle selve montane ombrose.

Per. Maggio, Luglio.

Ortica gialla it. — Lamier galeobdolon fr.

\* \* Antere barbate.

**L. maculatum** LIN. — **Milzatella** Off. — Nelle siepi. Farmaco disusato.

Per. Aprile, Agosto.

Dolcimela it. — L. taché fr.

**L. purpureum** LIN. o **Rubrum** Off. — Abbonda negli orti e nei siti pingui. Farmaco disusato.

Ann. Marzo, Settembre.

Ortica morta it. — Urtie morte vern. — L. pourpre fr.

**L. amplexicaule** LIN. — Frequente nei campi e nei ruderali.

Ann. Marzo, Settembre.

Erba ruota it. — L. embrassant fr.

GEN. 18. — **Leonurus** LIN.

**L. cardiaca** LIN. — **Cardiaca** Off. — Frequente presso le case nei siti pingui. Amaro.

Per. Luglio, Agosto.

Cardiaca it. — Agripaume cardiaque fr.

GEN. 19. — **Galeopsis** LIN.

**G. iadanum** LIN. — Abbonda nei campi sabbiosi e nei pascoli.

Ann. Luglio, Agosto.

Gallinella it. — Galéope des champs fr.

**G. tetrahit** LIN. — Ovunque nelle selve cedue e presso i fossi in luoghi pingui.

Ann. Luglio, Agosto.

Canape selvatica it. — G. tetrahit fr.

GEN. 20. — **Stachys** LIN.

(Stami prima della fecondazione paralleli, dopo contorti e curvi al di fuori).

\* Fiori gialli.

**St. annua** LIN. — Campi montani. Astringente.

Ann. Luglio, Agosto.

Erba strega it. — Épiaire annuelle fr.

**St. recta** LIN. — **Sideritis** o **Herba judaica** o **Tetrahit** Off. — Ovunque in siti sassosi e declivi sterili. Astringente.

Stringonella it. — E. redressée fr.

\* \* Fiori porporini.

**St. sylvatica** LIN. — **Galeopsis** o **Urtica iners magna foetidissima** Off. — Intorno alle selve. Farmaco disusato.

Per. Luglio, Agosto.

Matricale it. — E. des bois fr.

**St. palustris** LIN. — Siti umidi di S. Antonino.

Per. Luglio, Agosto.

Scabbiosa it. — E. des marais fr.

**St. alpina** LIN. — Intorno alle selve a Fossimagna.

Per. Luglio, Agosto.

Salvia alpina it. — E. des alpes fr.

**St. germanica** LIN. — Pascoli e siti incolti.

Per. Giugno, Agosto.

Erba San Pietro it. — E. d'Allemagne fr.

### GEN. 21. — **Betonica** LIN.

**B. officinalis** LIN. — **Betonica Off.** — Frequente nei pascoli montani ed alpini. Eccitante? Errina?

Per. Giugno, Agosto.

Betonica it. — Bétoine officinale fr.

La radice della betonica è amara, e taluni la considerarono come tonica, altri come emetica e purgativa. Ecco quanto è rimasto delle numerose virtù attribuite dagli antichi a questa specie, della quale non si fa più uso nella farmacia recente.

**B. hirsuta** LIN. — Nei prati e nei pascoli del Cenisio. Virtù della precedente.

Per. Luglio, Agosto.

Betonica porporina it. — B. herissée fr.

(B. Monierii Gouan. All.).

Quali virtù se l'autore le mette, e con ragione, in dubbio?

### GEN. 22. — **Ballota** LIN.

**B. nigra** LIN. — **Marrubium nigrum** o **Ballota Off.** — Frequente nei ruderali. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Agosto.

Ballota it. — Ballote fétide, Marrube noir fr.

GEN. 23. — **Marrubium** LIN.

**M. vulgare** LIN. — **Marrubium**, **Prasium** o **Marrubium album** Off. — Marrubi vern. — Ovunque nei ruderati presso Susa. Subamaro febrifugo.

Marrubio it. — Marrube commun fr.

Tenne un grido di gran rimedio nella tisi, e in generale nelle malattie polmonari; oggi è poco o niente usato.

B) *Calice bilabiato gonfio.*

GEN. 24. — **Melittis** LIN.

**M. Melissophyllum** LIN. — **Melissa sylvestris** o **Melissophyllum** Off. — Nelle selve montane. Leggermente aromatico.

Per. Luglio, Agosto.

Melino, bocca di lupo it. — Mélitte à feuilles de mélisse fr.  
Dà un odore leggero ma soavissimo.

C) *Calice bilabiato non gonfio.*

GEN. 25. — **Scutellaria** LIN.

(Dente superiore del calice a forma di squama concava (scotella).

\* Spighe terminali.

**S. alpina** LIN. — Pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Scutellaria alpina it. — Toque des alpes fr.

\* \* Fiori ascellari.

**S. galericulata** LIN. — **Tertianaria** Off. — Presso i laghi di Avigliana, e siti umidi presso Giaveno. Amara.

Per. Luglio, Agosto.

Terzianaria it. — T. casside fr.

Usata un giorno nelle febbri intermittenti terzane leggiera.

\* **S. minor** LIN. — Intorno ai laghi di Avigliana.  
(Gràs).

Per. Giugno, Agosto.

Scutellaria sanguigna it. — T. des marais fr.

GEN. 26. — **Brunella** LIN.

**B. vulgaris** LIN. — Prunella, Brunella, **Consolida minor** o **Symphitum minus** Off. — In tutti i pascoli e nei prati umidetti. Subastringente.

*y pinnatifida* KOCH. (**Brunella laciniata** RE-LIN.). —  
Frequente nei pascoli secchi.

Per. Luglio, Agosto.

Prunella it. — Brunelle commune fr.

Farmaco disusato.

ORDINE LXXIV — VERBENACEE (*Verbenaceae* Juss.).

GEN. **Verbena** LIN.

**V. officinalis** LIN. — **Verbenae herba** Off. — Bar-  
bena vern. — Non rara nei pascoli e nei ruderati.

Ann. Giugno, Agosto.

Verbena it. — Verveine officinale fr.

Antico farmaco amaro astringente, oggi smesso.



## ORDINE LXXV — LENTIBULARIE

*(Lentibularieae Juss.)*GEN. 1. — **Pinguicula** LIN.

**P. vulgaris** LIN. — **Pinguicula** Off. — Siti montani ed alpestri: abbonda nei prati umidi di Col-demozzo. *Vulneraria*.

Per. Maggio, Luglio. (Fiori violetti. Sperone lineare).

Erba da taglio porporina it. — Grassette commune fr.

♂ *gypsophila* Bouvier. (Caule più corto, fiori della metà più piccoli). Cenisio, (Bouvier). Musinè verso Brione (Gras).

Rimedio degli alpigiani contro le ferite negli uomini, e le screpolature delle mammelle nelle vacche.

**P. alpina** LIN. — Siti umidi delle alpi. Frequente presso il lago del Cenisio. Trovasi pure a Susa alle Gorgie.

Per. Aprile, Maggio. (Fiore bianco con due macchie gialle alla base del lobo medio del labbro inferiore, sperone conico).

Erba da taglio di fior bianco it. — G. des alpes fr.

Alpi della Novalesa a Brigard (Signora Chiapusso-Voli).

GEN. 2. — **Utricularia** LIN.

**U. vulgaris** LIN. — Nelle acque stagnanti.

Per. Giugno, Agosto.

Erba vescica it. — Utriculaire commune fr.

Tanto la *Pinguicula* che l'*Utricularia* sono tenute per insettivore dal Darwin, e da altri distinti cultori di fisiologia vegetale. (Vedi Darwin, *Le piante insettivore*, traduzione di Canestrini e Saccardo. Unione Tip. Torinese, 1878).

Un curioso fatto di geografia botanica è l'esistenza della *Pinguicula alpina* nella valletta detta Rivauta (m. 500 circa sul mare) tra Pecetto e l'Eremo nei colli di Torino. Fu ivi rinvenuta dal Balbis e dal Re, e noi l'abbiamo raccolta precisamente nel sito indicato da questi autori.

ORDINE LXXVI — PRIMULACEE (*Primulaceae Vent.*)

A) *Piante all'aspetto acauli: fiori su pedunculi radicali.*

GEN. 1. — **Primula** LIN.

\* Calice angoloso.

**P. officinalis** JACQ.  $\beta$  **suaveoleus** GREN e GODR. (**Primula veris** RE  $\alpha$  LIN.). — **Primulae veris flores** Off. — Primavera vern. — Intorno alle selve e nei prati. Fiori eccitanti..

Per. Marzo, Aprile. (Fiori gialli: lembo della corolla concavo).

Primavera odorosa it. — P. officinale fr.

Oggi pressochè disusata in farmacia.

**P. grandiflora** LAMK. (**Primula acaulis** RE-ALL.) — Nei prati. Virtù della precedente.

Per. Marzo, Aprile. (Fiori gialli: lembo della corolla quasi piano).

Fior di primavera it. — Primèvere commune fr.

Varia a peduncolo con uno o più fiori.

**P. farinosa** LIN. — Pascoli e prati montani ed alpestri. Abbonda presso i Durant nei monti di San Giorgio.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori rosei).

Primavera impolverata it. — P. farineuse fr.

Cenisio, cima d'Eau blanche (Negri).

\* \* Calice cilindrico.

**P. hirsuta** ALL. — Nel Cenisio e nei monti di Giaveno.

Per. Giugno, Luglio. (Fiori porporini).  
Orecchia d'orso pelosa it. — P. visqueuse fr.  
Cima d'Eau blanche al Cenisio (Negri).  
(*Primula viscosa* Vill. *P. villosa* Jacq.).

\* **P. latifolia** LAPEY (**Primula viscosa** ALL. *P. villosa*  $\approx$  BERTOL.). — Nelle rupi del piccolo Cenisio (D'Unibert in Colla Herb., vol. VII, pag. 422). Musinè verso il villaggio di Brione (Gras). Colle delle Finestre.

$\beta$  **pedemontana** (**Primula pedemontana** THOMAS) — Cenisio (Bouvier). (Verlot.).

Per. Giugno, Luglio. (Fiori violacei).  
Orecchia d'orso pelosa it. — P. à grandes feuilles fr.

## GEN. 2. — **Gregoria** DUBY.

**G. Vitaliana** DUBY (**Aretia Vitaliana** RE-LIN. SYST.).  
— Frequente nei pascoli del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio. (Fiore giallo).  
Sedo alpino primofiore it. — Arétie de Vitaliani fr.  
Cenisio a Ronche (Negri). Sommità del colle delle Finestre nei siti umidi.

## GEN. 3. — **Corthusa** LIN.

(Fiori rossi: foglie lobate dentate).

**C. mathioli** LIN. — Presso l'Assietta ad Argeuil, ed anche copiosamente da me raccolta insieme

ad Ignazio Molineri nel rivo di Codizar sopra Chiomonte.

Per. Maggio, Giugno.

Cortusa it. — Cortuse de Matthiole fr.

Piano del Cenisio (Negri). Cenisio a Savalin (Bouvier).

#### GEN. 4. — **Soldanella** LIN.

**S. alpina** LIN. — Pascoli ombrosi del Cenisio e presso la Fabbrica del marmo.

Per. Maggio, Luglio. (Corolla violacea a lembo laciniato).

Soldanella alpina it. — Soldanelle des alpes fr.

Altipiano del Cenisio (Negri). Colle delle Finestre, della Portia.

Spesso nelle località medesime incontri una forma minima di questa specie, *Soldanella minima* Hoppe.

#### GEN. 5. — **Cyclamen** LIN.

**C. europaeum** LIN. — **Cyclamen, Arthanita, Panis porcinus** Off. — Occorse al ch. Allioni tra Avigliana e Giaveno. Radice drastrica, catartica e risolvente.

Per. Luglio, Agosto.

Ciclaminò pan porcino it. — Cyclame d'Europe fr.

La radice tuberosa del Ciclamino è drastica e purgativa, ma disusata in farmacia.

#### GEN. 6. — **Androsace** LIN.

\* Fiori solitari all'apice dei rami.

**A. alpina** LAMK. (**Aretia alpina** RE-JACQ.). — Sommità ventose del Cenisio sopra la posta, e nel sito detto Eau blanche.

Per. Luglio, Agosto.

Sedo alpino stellato it. — Androsace des glaciers fr.  
 Cenisio ad Eau blanche (Negri, Bouvier).  
 (Androsace glacialis Hoppe).  
 Nel testo Aretia alpina Lin.

· Fiori in ombrella all'apice di uno scapo provvisto d'invoglio  
 a molte foglioline.

**A. carnea** LIN. — Ovunque nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Gelsomino di montagna carnicino it. — A. carnée fr.

**A. villosa** LIN. — In gran copia sopra il bosco  
 nero, ed all'Assietta.

Per. Luglio, Agosto.

Androsace barbata it. — A. velue fr.

Nel bosco nero (Re in Bertol.).

La località piemontese manca nel Compendio della Fl. it.  
 del Cesati, etc.

**A. obtusifolia** LIN. — Ovunque nel Cenisio, e  
 nei luoghi nevosi del Vallon.

Per. Luglio, Agosto.

Gelsomino di montagna it. — A. à feuilles obtuses fr.

A Ronche (Negri).

**A. chamaejasme** Host. — Cenisio (Compendio  
 della Fl. it., Cesati, etc.).

Per. Luglio, Agosto.

Androsace cigliata it. — A. ciliée fr.

**A. maxima** LIN. — Campi caldi.

Ann. Maggio, Giugno.

Androsace dei campi it. — A. à grand calice fr.

Nella valle di Exilles in gran copia. Allioni Auct. pag. 6. A Bardonnêche, e in abbondanza nei campi di segale ad Oulx. (De Filippi).

La località piemontese manca nel Compendio della Fl. it. del Cesati, etc.: secondo i chiari autori vegeterebbe in Valtellina.

B) *Piante con caule.*

GEN. 7. — **Samolus** LIN.

**S. Valerandi** LIN. — **Samolus Off.** — Volgarissimo lungo i fossi.

Per. Giugno, Agosto. (Fiori piccoli, bianchi in pannocchia).

Samolo, lino d'acqua it. — Samole de Valerandus, Mouron d'eau fr.

GEN. 8. — **Anagallis** LIN.

**A. arvensis** LIN. (**Anagallis phoenicea** RE-ALL.). — **Anagallis Mas Off.** — Nei campi pingui e negli orti. Acre.

$\beta$  **caerulea** (**Anagallis coerulea** RE-ALL.) — **Anagallis foemina Off.** — Volgare nei campi.

Ann. Giugno, Settembre. (Fiori color di minio nella specie, azzurri nelle varietà).

Erba grisettina it. — Mouron des champs fr.

Adoperate un giorno come purgante: oggi fuori uso.

GEN. 9. — **Lysimachia** LIN.

\* Fiori in pannocchia terminale.

**L. vulgaris** LIN. — **Lysimachia lutea Off.** — Frequente lungo i fossi e presso i siti acquosi. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Luglio.

Lisimachia it. — Lysimaque commune fr.

\* \* Fiori solitari ascellari.

**L. nemorum** LIN. — Nelle selve alpestri.

Per. Luglio, Agosto.

Centonchio giallo it. — L. des bois fr.

**L. nummularia** LIN. — **Nummularia** o **Centimorbia**

**Off.** — Qua e là nei pascoli umidi. Subastringente.

Per. Giugno, Luglio.

Nummularia it. — L. nummulaire, herbe aux écus fr.

È astringente, ma poco o niente usata.

#### GEN. 10. — **Asterolinum** LINK.

**A. stellatum** LINK. (**Lysimachia linum-stellatum** RE-LIN.). — Abbonda nelle vigne di Monpantero e delle Blaccie presso Susa, come nei siti declivi di Condove alla Roccèa.

Ann. Giugno.

Lino stellato it. — Asteroline étoilé fr.

Su la Brunetta (Negri).

La località segusina, o meglio addirittura la piemontese, manca nel Compendio della Fl. it. del Cesati, etc. come manca nel Bertoloni Fl. it.

#### ORDINE LXXVII - GLOBULARIACEE (*Globulariaceae* DC.)

#### GEN. **Globularia** LIN.

**G. vulgaris** LIN. — Frequente nei siti arenosi presso la Dora, e nelle rupi di Condove.

Per. Maggio, Giugno.

Morine it. — Globulaire commune fr.

**G. cordifolia** LIN. — Abbonda nelle rupi presso Susa.

Per. Maggio, Luglio.

Vedovella celeste it. — G. à feuilles en coeur fr.

Alle Blaccie e a Gravera (Negri).

\* **G. nudicaulis** LIN. — Cenisio (Bonjean in Bertol.)

Per. Giugno, Agosto.

Margherita azzurra it. — C. à tige nue fr.

ORDINE LXXVIII — PLUMBAGINEE  
(*Plumbagineae* Juss.)

GEN. **Armeria** WILLD.

**A. alpina** WILLD. (**Statice armeria** RE-LIN. Fl. suec.).  
— Piccolo Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Brillantini lisci it. — Armérie des alpes fr.

Lungo le vie alpestri che dal colle delle Finestre menano all'Assietta: monti di Bussolino alla Balmetta superiore. (Statice alpina Hoppe, Statice armeria *y* alpina DC. Fl. fr. St. vulgaris Bertol. esclusa V. β.)

**A. plantaginea** WILLD. (**Statice pseudoarmeria** RE-MURR. SYST., VITMANN Sum. pl.). — Alle falde del Musinè nei pascoli di Caselette: e andando a Fenestrelle nel sito detto il Collet.

Per. Maggio, Luglio.

Statice a foglie di piantaggine it. — A. à feuilles de plantain fr.

Statice plantaginea All. St. Scorzoneraefolia Re (Fl. Tor.)

Nel testo S. pseudoarmeria Lin.



## ORDINE LXXIX — PIANTAGINEE

*(Piantagineae Juss.)*GEN. **Plantago** LIN.

\* Piante acauli: peduncoli radicali.

a) *Tubo della corolla glabro.*

**P. major** LIN. — **Plantago minor** o **Septinervia** Off.  
 — Piantai vern. — Volgare intorno alle case e  
 lungo le vie. Astringente.

Per. Aprile, Luglio.

Piantaggine maggiore it. — Plantain à grandes feuilles fr.  
 β intermedia (Pl. intermedia Gilib.) con la specie.

**P. media** LIN. (**Plantago media** o **Quinquenervia**  
**Off.**). — Ovunque nei pascoli e nei prati macilenti.  
 Virtù della precedente.

Per. Maggio, Giugno.

Piantaggine mezzana it. — P. moyenne fr.

**P. lanceolata** LIN. — **Plantago major**, o **Trinervia**,  
 o **Plantago mas** Off. — Vegeta nei siti medesimi.  
 Virtù delle precedenti.

Per. Maggio, Luglio.

Lanciolo it. - Lenga d'can, fojola vern. - P. lancéolé fr.

**P. montana** LAMK. (**P. alpina** RE-VILL.). — Siti mon-  
 tani ed alpestri.

Per. Luglio, Agosto.

Piantaggine nera it. — P. de montagne fr.  
 Cenisio (Balbis, Bonjean in Bertol.).

Nel testo *Pl. alpina* LIN. la quale secondo il Cesati non sarebbe che una forma svedese della *Pl. maritima* LIN. (Comp. della Fl. it. del Cesati, pag. 284).

Le piantaggini notate dal Re come medicinali oggi sono raramente adoperate (infusione delle foglie) nei collirii e nelle uretriti come astringenti.

\* \* Tubo della corolla pubescente.

\* ***P. serpentina*** ALL. — Comba di Meana via del colle delle Finestre. Sagra di San Michele.

Per. Giugno, Luglio.

*Serpentina* it. — *Erba dij mouton* fr. — *P. serpentine* fr.

*P. maritima* LIN. ♂ *Serpentina* (Comp. della Fl. it. Cesati, etc.). *P. serpentina* All.

\* Pianta con cauli ramosi.

*P. ramosa* ASCH. (***P. psyllium*** RE-ALL. non LIN. sec. BERTOL. — *P. arenaria* VALDST e KIT.). — **Psyllii semen** Off. -- Nei siti sabbiosi intorno Susa. Semi mucilaginosi.

Ann. Maggio, Luglio.

*Psillo* it. — *P. pucier* fr.

***P. cynops*** LIN. — Ovunque nei pascoli montani.

Per. Maggio, Agosto.

*Pulicaria legnosa* it. — *P. des chiens* fr.

## DIVISIONE IV.

**Monoclamidee** (*Monochlamydeae*).

---

 ORDINE LXXX - AMARANTACEE  
 (*Amaranthaceae* R. Brown.)
GEN. 1. — **Amarantus** LIN.

**A. blitum** LIN. — Campi feraci ed orti.

Ann. Luglio, Agosto.

Blito minore it. — Amarante blette fr.

**A. viridis** LIN. — Luoghi medesimi.

Ann. Luglio, Agosto.

Blito maggiore it. — A. verte fr.

GEN. 2. — **Polycnemum** LIN.

**P. arvense** LIN. — Campi e vigne.

Ann. Luglio, Agosto.

Canforata bastarda it. — Polycnème des champs fr.

 ORDINE LXXXI - CHENOPODIACEE  
 (*Chenopodeae* Vent.)
GEN. 1. — **Blitum**.

**B. bonus** Henricus REICH. (*Chenopodium bonus Henricus* RE-LIN.). — **Bonus Henricus** o **Tota bona** Off.  
 — Ovunque nei siti pingui alpini. Emolliente.

Per. Giugno, Agosto.

Spinacio selvatico it. - Spinac servai vern. — Anserine  
 Bon-Henri, Toute bonne fr.

- Le foglie sono un cibo comune ai pastori delle alpi e del medio appennino ed hanno azione leggermente purgativa. L'origine del nome Buono Enrico è sconosciuta: il Poiret sospetta che sia religiosa. Certo nei mezzi tempi la pianta godette di una grande riputazione medicinale.

**B. rubrum** LIN. (**Chenopodium rubrum** RE-LIN.). —  
Nei siti incolti e presso le mura.

Ann. Luglio, Agosto.

Atreplice salvatica it. — A. rougeâtre fr.

Tanto il Bertoloni (Fl. it.) quanto il Compendio della Fl. italiana del Cesati, etc. non indicano località piemontesi di questa specie. *B. rubrum* Lin., secondo quegli autori, vegeterebbe nel Mantovano, nel Veneto, presso Pisa ed in Corsica.

## GEN. 2. — **Chenopodium** A. MEYER.

\* Foglie intere.

**C. polyspermum** LIN. — Campi ed orti.

Ann. Luglio, Agosto. (Pianta inodora).

Bieta grappolosa it. — Ansérine polysperme fr.

**C. olidum** SMITH. (**Chenopodium vulvaria** RE-LIN.).  
— Frequente presso le mura.

Ann. Luglio, Agosto. (Pianta fetidissima).

Erba puzzolona, vulvaria it. — A. puante fr.

\* \* Foglie, per lo meno le inferiori, dentate, sinuate o partite.

**C. hybridum** LIN. — Nei ruderati e presso le case.

Ann. Luglio, Agosto.

Spinace velenoso it. — A. bâtarde fr.

**C. urbicum** LIN. — Nei ruderati e presso le case.

Ann. Luglio, Agosto.

Piede di anatra it. — A. des villages fr.

**C. murale** LIN. — Località medesime.

Per. Maggio, Agosto.

Piede anserino it. — A. des murs fr.

**C. Botrys** LIN. — **Botrys vulgaris herba** Off. —

Qua e là nei siti sabbiosi lungo la Dora e copiosissimo presso il torrente del Gravi nel territorio di Condove. Antispasmodico.

Ann. Luglio, Agosto.

Botri it. — A. botride fr.

Sino a pochi anni addietro era tenuto come calmante nelle tossi tistiche, e convulsive: oggi è farmaco abbandonato.

**C. album** LIN. — Volgare nei campi feraci.

$\beta$  viride (**C. viride** RE-LIN.). — Frequente nei siti colti e nei ruderati.

Ann. Luglio, Agosto.

Chenopodio bianco it. — Farinet vern. — A. blanche fr.

**C. glaucum** LIN. — Nei campi.

Ann. Luglio, Agosto.

Chenopodio azzurrognolo it. — A. glauque fr.

### GEN. 3. — **Atriplex** LIN.

**A. patula** LIN. — Presso le case e negli orti.

Ann. Luglio, Agosto.

Atriplice triangolare it. — Arroche étalée fr.

\* GEN. 4. — **Spinacia** LIN.

**Sp. oleracea** LIN. — Coltivata per alimento: di origine incerta.

Ann. Bienn. Maggio, Giugno.

Spinaci it. — Spinass vern. — Épinard fr.

GEN. 5. — **Theligonum** LIN.

**T. cynocrambe** LIN. — Nelle vigne presso Susa.

Ann. Giugno.

Connina it. — Théligone étalé fr.

ORDINE LXXXII — POLIGONACEE (*Polygonaceae* Juss.)GEN. 1. — **Rumex** LIN.

\* Foglie cuoriformi o assottigliate alla base, ma giammai astate o sagittate.

**R. alpinus** LIN. — **Rhabarbarum monachorum** Off. — Nei siti pingui intorno alle case su le alpi. Radice amaro-tonica, astringente.

Per. Luglio, Agosto.

Rabarbaro alpino it. — Rumex des alpes, Oseille des alpes fr.

La radice era usata una volta invece del rabarbaro: oggi è fuori uso: come pressochè dimenticate in farmacia sono le specie seguenti contenenti più o meno acido ossalico.

**R. conglomeratus** MURR. (**Rumex acutus** RE DC. Fl. Fr.) — **Lapathum acutum** o **Oxilapathum** Off. — Lungo i fossi. Subastringente.

Per. Luglio, Agosto.

Romice campestre it. — R. à feuilles aiguës fr.

Nel testo R. acutus Lin.

**R. Friesii** GR. e GODR. (**Rumex obtusifolius** RE DC. Fl. Fr.). — Siti pingui ed incolti presso le case, e nei prati e nei campi fertili: virtù del precedente.

Per. Luglio, Agosto.

Romice dei prati it. — R. à feuilles obtuses fr.

Nel testo *Rumex obtusifolius* Lin.

**R. pulcher** LIN. — Nei pascoli ovunque. Virtù del precedente.

Per. Maggio, Giugno.

Romice selvatica it. — R. violon fr.

\* \* Foglie astate o sagittate.

**R. scutatus** LIN. — Frequente presso i torrenti e i siti sassosi.

Per. Maggio, Luglio.

Acetosa tonda it. — R. à écussons fr.

**R. arifolius** ALL. — Nelle selve e nei luoghi pingui delle alpi.

Gicchero di montagna it. — R. à feuilles de gonet fr.

Vicinanze del lago del Cenisio (Negri).

Nel testo *R. arifolius* Willd.

**R. acetosa** LIN. — Asivola vern. — Ovunque nei prati.

Per. Giugno, Luglio.

Erba brusca selvatica it. — R. oseille fr.

**R. acetosella** LIN. — Nei campi.

Per. Maggio, Luglio.

Acetosa minore it. — R. petite oseille fr.

GEN. 2. — **Oxyria** HILL.

**O. digyna** CAMPDER. (**Rumex digynus** RE-LIN.). —  
Siti freddi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Acetosa soldanella it. — *Oxyria à deux stigmates* fr.  
Assietta.

GEN. 3. — **Polygonum** LIN.

\* Caule semplice terminato da una spiga unica.

**P. bistorta** LIN. — **Bistorta major** Off. — Abbonda  
nei prati pingui montani e alpini umidetti. Ra-  
dice stitica, astringente.

Per. Giugno, Luglio.

Bistorta it. — *Renouée bistorte* fr.

**P. viviparum** LIN. — Frequente nelle alpi. Virtù  
del precedente.

Per. Giugno, Luglio.

Bistorta minore it. — *R. vivipare* fr.

Le radici di queste due specie contengono acido tannico  
e sono astringenti.

\* \* Caule ramificato : rami terminati da una spiga.

**P. amphibium** LIN. — Nel laghetto ad occidente  
della Brunetta, e nei laghi di Avigliana.

Per. Giugno, Luglio.

*Persicaria anfibia* it. — *R. amphibie* fr.

È acquatico ( $\alpha$  *natans* Moench) e terrestre ( $\beta$  *terrestris*  
Moench.).



**P. persicaria** LIN. — **Persicaria mitis** Off. — Intorno agli orti e nei ruderali. Farmaco disusato.

Ann. Luglio, Settembre.

Persicaria it. — Erba roussa vern. — R. persicaire fr.

**P. hydropiper** LIN. — **Persicaria urens** o **Hydropiper** Off. — Ovunque lungo i fossi. Acre, diuretico, epispastico.

Ann. Luglio, Settembre.

Pepe d'acqua it. — Brusarola vern. — R. poivre d'eau fr.  
Disusato in farmacia.

\* \* \* Caule ramificato:

fiori in racemi su rami formanti una pannocchia terminale.

\* **P. alpinum** ALL. — **Cenisio** (Bonjean in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Persicaria alpina it. — Clusion vern. — R. des alpes fr.

\* \* \* \* Fiori ascellari fascicolati.

**P. aviculare** LIN. — **Polygonum** o **Centinodia** Off. — Erba rabloira vern. — Frequente nelle vie e nei campi. Substittico.

Ann. Luglio, Settembre.

Centinodia it. — Erba dij crin altro vern. — R. des petits oiseaux fr.

Disusato in farmacia.

**P. convolvulus** LIN. — Qua e là nei campi.

Ann. Luglio, Settembre. (Foglie cordato-sagittate).

Convolvolo nero it. — Curiolon vern. — R. liseron fr.

ORDINE LXXXIII. — TIMELEACEE (*Thymeleae Juss.*)

GEN. 1. — **Passerina** LIN.

**P. annua** SPRENG. (**Stellera passerina** RE-LIN.). —  
Abbonda nei campi aridi soleggiati presso Susa.

Ann. Luglio, Agosto.

Linaria it. — Passerine annuelle fr.

GEN. 2. — **Daphne** LIN.

\* Fiori laterali o ascellari.

**D. mezereum** LIN. — **Laureola foemina**, **Thymaelea** o **Mezereon** Off. — Siti montani, più frequentemente nelle alpi. La corteccia della radice è velenosa, drastica, emetica; applicata esternamente epispastica, corrosiva.

Frutice. Aprile, Maggio. (Fiori rosei fragranti).

Mezzèreo it. — Dafné mézéréon fr.

Il Mezzèreo è senza dubbio velenoso, e riesce epispastico.

Il suo uso interno ed esterno è oggi molto limitato.

**D. laureola** LIN. — **Laureola mas**, **Laureola Daphnoides** Off. — Nelle selve delle blaccie presso Susa. Virtù della precedente.

Frutice. Aprile, Maggio. (Fiori verdi: foglie persistenti).

Laureola it. — D. lauréole fr.

La Laureola è velenosa al pari del Mezzèreo.

\* \* Fiori terminali.

\* **D. alpina** LIN. — **Cenisio** (Bonjean in Bertol.).

Frutice. Maggio. (Fiori bianchi).

Olivella it. — D. des alpes fr.

**D. cneorum** LIN. — Presso Caselette e nei monti di San Michele della Chiusa.

Frutice. Giugno, Luglio. (Fiori rosei fragranti).

Ceneoro it. — D. camélée fr.

ORDINE LXXXIV — SANTALACEE

(*Santalaceae* R. Brown).

GEN. **Thesium** LIN.

\* Foglie trinervie.

**Th. intermedium** SCHRAD. (**Th. linophyllum** RE-LIN. in parte). — Intorno alle selve: presso Susa alle Blaccie.

Per. Luglio, Agosto.

Alchimilla linaiola it. — Thésion intermédiaire fr.

Blaccie e Gravere (Negri). Cenisio (Bonjean in Bertol.)

\* \* Foglie uninervie, o oscuramente trinervie.

**Th. alpinum** LIN. — Pascoli del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Casia alpina it. — T. des alpes fr.

\* **Th. pratense** EHRH. — Altipiano del Cenisio (Negri).

Anr. Giugno, Luglio.

ORDINE LXXXV — ELEAGNEE (*Eleagneae* R. Brown.).

GEN. **Hippophae** LIN.\*

**H. rhamnoides** LIN. — Frequentissimo nei siti sabbiosi lungo la Dora.

Frutice. Maggio.

Olivella spinosa it. — Argousier faux-nerprun fr.

ORDINE LXXXVI — ARISTOLOCHIACEE  
(*Aristolochiaceae* Juss.)

**A. rotunda** LIN. — **Aristolochiaceae rotundae radix**  
**Off.** — Strologia rotunda vern. — Siti montani e  
specialmente nel monte di Caselette detto Musinè.  
Stimolante emenagoga.

Per. Maggio. (Radice tuberosa).

Aristolochia rotunda it. — Aristoloche ronde fr.

**A. clematitis** LIN. — **Aristolochia vulgaris** **Off.**  
— Comunissima nelle vigne presso Susa. Emenagoga  
stomatica.

Per. Maggio, Giugno. (Radice non tuberosa).

Aristolochia clematite it. — A. clematite, Sarasine fr.

A. rotunda e clematitis non sono più in uso come ri-  
medi. Esse fuor di dubbio sono acri, ed ingerite dalle  
bestie possono essere cagione di disturbi gastrici.

ORDINE LXXXVII — EMPETRACEE  
(*Empetraceae* Lindl.).

GEN. **Empetrum** LIN.

**E. nigrum** LIN. — Siti freddissimi del Cenisio.  
Fruticoloso. Giugno, Luglio. (Fiori rosei).  
Erica baccifera it. — Camarine à fruits noirs fr.

ORDINE LXXXVIII — EUFORBIACEE  
(*Euphorbiaceae Juss.*)

GEN. 1. — **Euphorbia** LIN.

**Sez. 1.<sup>a</sup> — Foglie opposte stipulate: ghiandole dell'involucro semilunari.**

**E. lathyris** LIN. — **Lathyris** o **Catapuccia** Off. —  
Vulgare negli orti. Acre, emetica, drastica.

Ann. Giugno, Agosto.

Catapuzia it. — Giallaria, erba purga o topa vern. —  
Euphorbe épurge fr.

**Sez. 2.<sup>a</sup> — Foglie sparse.**

\* Ghiandole dell'involucro arrotondate.

**E. helioscopia** LIN. — Abbonda nelle vigne e nei  
siti incolti.

Ann. Giugno, Agosto.

Erba calenzola it. — Rogna d'aso vern. — E. reveille-  
matin fr.

**E. verrucosa** LAMK. — Prati e pascoli macilenti.  
Molto lodata nelle febbri intermittenti, ma drastica  
da essere ordinata da un medico cauto.

Per. Maggio, Giugno.

Titamalo dolce it. — Laitin vern. — E. à verrues fr.

Nel testo E. verrucosa Lin.

**E. platyphylla** LIN. — **Tithymalus platyphylla** o  
**Arvensis** Off. — Nei siti incolti e nei campi.

Ann. Luglio, Agosto.

Titimalo palustre it. — Erba dle scarvasse vern. — E.  
à larges feuilles fr.

Nel testo E. platyphyllos dal Murr. Syst.

\* **E. pilosa** LIN. — A Caselette ai piedi del Musinè (Gras) (Balbis in Parlat.).

Per. Maggio, Luglio.

Titimalo peloso it. — E. poilu fr.

**E. dulcis** LIN. — **Tithymalus dulcis** o **Esula dulcis**  
**Off.** — Qua e là nelle selve.

Per. Aprile, Maggio.

Titimalo bitorzolato it. — E. pourpré fr.

**E. gerardiana** JACQ. (**E. seguierii** RE-ALL.). — Frequente nei siti sabbiosi e sassosi lungo la Dora.

Per. Maggio, Agosto.

Esula linoide it. — E. de Gérard fr.

\* \* Ghiandole dell'involucro semilunari.

**E. peplus** LIN. — Non rara nei siti ombrosi intorno alle case e agli orti.

Ann. Maggio, Agosto.

Calenzola piccola it. — E. des vignes fr.

\* **E. sulcata** DE LENS. — Su la Brunetta (Cesati) (Negri).

Ann. Aprile, Maggio.

Titimalo a semi solcati it. — E. sillonné fr.

**E. saxatilis** JACQ. — Trovata dal ch. Bellardi in siti sterili e sassosi presso Susa lungo la via della Novalesa.

Per. Maggio, Luglio.

Titimalo rupino it.

Nel testo *E. saxatilis* Lin. dal Murr. Syst.

Pianta dubbia come pertinente alla nostra flora: leggasi quanto scrive il Colla sul proposito, Herb. Vol. V, pag. 124: nè il Bertoloni, il Parlatore, e il Compendio Fl. it. Cesati, etc., accennano a località piemontesi.

**E. cyparissias** LIN. — Ovunque nei pascoli e lungo la Dora. Acre, caustico come tutte le specie di Euforbia.

Per. Aprile, Luglio.

Erba cipressina it. — Lait d' serpent, piumassera dle vache vern. — E. petit cyprès, rhubarbe du paysan fr.

**E. falcata** LIN. — Trovata da Ignazio Molineri nelle vigne presso Susa.

Ann. Giugno, Agosto.

Calenzola aristata it. — E. en faux fr.

**E. exigua** LIN. — Nelle vigne.

Ann. Maggio, Agosto.

Esola sottile it. — E. fluet, petite ésule fr.

**E. taurinensis** ALL. — Frequentissima nelle vigne intorno Susa, ed essendo rara nei dintorni di Torino, stupisco come dal chiaro Allioni non sia stata chiamata piuttosto Euphorbia Segusiensis.

Ann. Maggio, Luglio.

Calenzola di Piemonte it. — E. de Turin fr.

Per buona ventura degli ammalati l'uso interno dell'Euforbie, tanto indigene che esotiche, è stato bandito dalla terapia moderna. Il succo lattiginoso irritantissimo posseduto da questo genere di piante può servire, senza pericolo, solamente come epispastico.

Nei monti di Givoletto, precedentemente nominati (pag. 225 e 227), vegeta l'Euphorbia insularis Boissier (Euphorbia hiberna Viv. Bertol., Grenier e Godron, non Lin. sec. Parlat.

Fl. it., IV, pag. 462). Questa specie creduta affatto meridionale (Appennino genovese, Corsica e Sardegna) fu rinvenuta, non sono molti anni, a Givoletto dai giardinieri dell'Orto Botanico Torinese, Chiuso e De Filippi.

La sua esistenza nei monti di Givoletto prova quanti problemi di Geografia botanica sono ancora da risolvere.

GEN. 2. — **Buxus** LIN.

**B. sempervirens** LIN. — **Buxus** Off. — Martel vern. — Nelle selve presso Susa. Foglie e legno amaro e sudoriferi.

Frutice. Aprile.

Bossolo, bosso it. — Buis toujours vert fr.

Farmaco disusato.

\* GEN. 3. — **Mercurialis** LIN.

**M. annua** LIN. -- Ruderati e siti colti.

Ann. Giugno, Agosto.

Mercorella it. Mercuriale annuelle fr.

**M. perennis** LIN. — Musinè alla cima presso i rottami del segnale trigonometrico.

Per. Maggio, Giugno.

Mercorella bastarda it. — M. vivace fr.

Il gen. Mercurialis non è riportato nella flora segusiensis, evidentemente per dimenticanza.

ORDINE LXXXIX — ORTICACEE (*Urticeae* Juss.).

GEN. 1. — **Urtica** LIN.

**U. urens** LIN. — **Urtica urens minor** Off. — Urtie vern. — Intorno alle case ; nei ruderati. Farmaco disusato.

Ann. Luglio, Settembre.

Ortica piccola it. — Ortie brûlante fr.



**U. dioica** LIN. — **Urtica urens maxima** Off. —  
 Volgare nelle siepi e negli orti. Astringente.

Per Maggio, Luglio.

Ortica it. — O. dioïque fr.

Le ortiche sono abbandonate come farmaco : servono oggi, cotte, ad alimentare i piccoli tacchini e i suini.

GEN. 2. — **Parietaria** LIN.

**P. officinalis** LIN. — **Parietaria, Helxine, Vitraria**  
 Off. — Panataria vern. — Su le mura. Emolliente.

Per. Luglio, Settembre.

, Erba vitriola it. — Pariétaire officinale fr.

La Parietaria contiene gran quantità di nitrato di potassa, e da taluni medici anche presentemente viene ordinata per combattere la idropisia.

GEN. 3. — **Humulus** LIN.

**H. lupulus** LIN. — **Lupulus** Off. — Luvertin vern.  
 — Nelle siepi. Gli amenti sono amari, stomachici,

Per. Luglio, Agosto.

Luppolo it. — Houblon grim pant fr.

Il luppolo è coltivato estesamente in Germania, in Inghilterra e in Francia, e il suo frutto viene adoperato a dare l'amaro e l'aroma alla birra.

\* GEN. 4. — **Cannabis** LIN.

**C. sativa** LIN. — Coltivata : è originaria dell'India.

Ann. Luglio, Agosto.

Canapa it. — Cauna vern. — Chanvre cultivé fr.

GEN. 5. — **Ficus** LIN.

**F. carica** LIN. — **Caricae fructus** Off. — Fighè vern. — Nelle vigne e nelle rupi. Nutriente emolliente espettorante.

Arbusto. Luglio, Agosto.

Fico it. — Figuier commun fr.

Il Fico sta fra gli alimenti così detti zuccherini e respiratori: è usato anche esternamente per fomento suppurativo.

\* GEN. 6. — **Morus** LIN.

**M. alba** LIN. — Coltivato per alimento del baco da seta. Originario della China.

Albero. Maggio.

Gelso bianco it. — Morè vern. — Mûrier blanc fr.

GEN. 7. — **Celtis** LIN.

**C. australis** LIN. — Falagrèe vern. — Non raro presso Susa e in tutta la provincia nei siti incolti.

Arbusto. Maggio.

Fragiraco it. — Micocoulier du midi fr.

A Caselette.

GEN. 8. — **Ulmus** LIN.

**U. campestris** LIN. — **Ulmus** Off. — Ourm vern. — Vegeta spontaneo a Condove nel sito detto la Grangietta. Corroborante, astringente.

Albero. Aprile, Maggio.

Olmo it. — Orme champêtre fr.

Rimedio disusato. La corteccia è tannica e fu quindi adoperata un giorno come astringente. L'olmo coltivato è un albero bello ed utile ad un tempo per lavoro.

ORDINE XC — JUGLANDEE (*Juglandeae DC.*).\* GEN. **Juglans** LIN.

**J. regia** LIN. — Coltivato. Del Caucaso meridionale; notissimo tanto pel suo frutto, che pel legname eccellente per lavoro.

Fiorisce in Maggio.

Noce it. — Nouserà vern. — Noyer commun fr.

Le foglie fresche del noce in decozione sono raccomandate nei disturbi digestivi della scrofolosi. Dal frutto si estrae un olio conosciuto in pittura e anche usato per condimento invece dell'olio d'olivo.

ORDINE XCI. — CUPOLIFERE (*Cupuliferae Rich.*).GEN. 1. — **Fagus** LIN.

**F. sylvatica** LIN. — **Fagus** Off. — Fò vern. — Comune nelle selve. Dai semi si può ricavare un olio, il quale serve agli usi domestici.

Albero. Maggio.

Faggio it. — Hêtre commun fr.

GEN. 2. — **Castanea** TOURNF.

**C. vulgaris** LAMK. (**Fagus castanea** RE-LIN.) — **Castaneae fructus** Off. — Castagnè vern. — Ovunque.

Albero notissimo. Giugno.

Castagno it. — Châtaignier commun fr.

GEN. 3. — **Quercus** LIN.

**Q. robur** LIN. Fl. suec. — **Quercus** o **Robur** Off.  
— Rôl vern. — Abbonda nelle selve. Corroborante  
stomatico.

Albero. Aprile, Maggio.  
Farnia it. — Chêne-liège fr.  
(*Q. pedunculata* Ehrh.).

**Q. cerris** LIN. — Anche nelle selve.

Albero. Maggio.  
Cerro it. — Sarron vern. — Ch. *cerris* fr.

La corteccia di Quercia abbonda di acido tannico, e nella sua azione rassomiglia al tannino: ha però un effetto più debole, ed inoltre presa internamente disturba oltremodo la digestione. Quindi il suo uso oggi è limitato ad applicazioni esterne in tutti quei casi in cui conviene il tannino. (Nothnagel).

GEN. 4. — **Corylus** LIN.

**C. avellana** LIN. — **Avellana** Off. — Ninsole vern.  
— In tutte le selve.

Arbusto. Febbraio, Marzo.  
Avellana it. — Coudrier aveline fr.

GEN. 5. — **Carpinus** LIN.

**C. betulus** LIN. — Cherpo vern. — Nei siti ombrosi.

Arbusto. Aprile, Maggio.  
Carpino it. — Charme commun fr.

ORDINE XCII — SALICINEE (*Salicineae Rich.*)GEN. I. — **Salix** LIN.

\* Amenti laterali, cioè sviluppatasi da gemme lungo i rami.

1) Squame degli amenti più o meno sbiadite non nereggianti all'apice.

**S. pentandra** LIN. — Cenisio.

Frutice. Maggio, Giugno. (Squame caduche).

Salcio odoroso it. — Saule à cinq étamines fr.

Cenisio presso il lago (Parlat.). Alpi di Exilles (Allioni).

**S. alba** LIN. — **Salix vulgaris alba** Off. — Lungo la Dora. Corteccia corroborante astringente e lodata come succedanea della china.

β **vitellina** PARLAT. (**Salix vitellina** RE-LIN.). — Nei siti umidi, e coltivata per attaccare le viti.

Albero. Aprile, Maggio. (Squame caduche).

Salcio salcio it. — S. blanc fr.

**S. fragilis** LIN. — Nelle selve. La corteccia dei rami è amaro-stittica, corroborante astringente.

Arbusto. Aprile, Maggio. (Squame caduche).

Salcio fragile it. — S. fragile fr.

**S. amygdalina** LIN. — Frequente lungo la Dora.

β **concolor** PARLAT. (**Salix triandra** RE-LIN.). — Lungo la Dora.

Arbusto. Aprile, Maggio. (Squame persistenti).

Salcio da far ceste it. — S. amandier fr.

È appunto con questa specie che si fanno ceste. La varietà ha le foglie verdi nelle due pagine; la specie le ha glauche nella pagina inferiore.

**S. incana** SCHRANK. (**Salix viminalis** RE-VILL.). — Lungo la Dora.

Frutice. Marzo, Aprile. (Squame persistenti).

Vetrice bianca it. — S. drapé fr.

È adoperata per far panieri, per vestire fiaschi, ecc. Non è buona a legare perchè fragile.

2) Squame degli amenti più o meno colorate, e più di tutto all'apice ove spesso sono nereggianti.

**S. purpurea** LIN. (**Salix Helix** RE-LIN.). — Qua e là presso la Dora.

Frutice. Marzo, Aprile.

Salicella it. — S. pourpré fr.

È adoperata a far panieri, culle, gabbie, etc.

\* **S. pontederana** WILLD. PARLAT. — Cenisio (Huguen. in Parlat.).

Frutice. Maggio.

Salcio tirolese it. — S. de Pontédéra fr.

**S. hastata** LIN. (**Salix pontederæ** RE-VILL.). — Siti selvatici del Cenisio presso il lago.

Frutice. Giugno, Luglio.

Salcio silvano it. — S. en fer de lance fr.

**S. daphnoides** VILL. — Lungo la via nei prati del Cenisio.

Arbusto. Aprile, Maggio.

Salcio nero — S. Daphné fr.

\* **S. lapponum** LIN. — Cenisio (Parlat.). (Negri).

Frutice. Luglio.

Salcio salviastro it. — S. des Lapons fr.

\* **S. glauca** LIN. — Cenisio (Balbis, Bonjean, Seringe in Bertol.). (Huguen. in Parlat.).

Frutice. Giugno, Luglio.

Salcio molle it. — S. glauque fr.

(*Salix lapponum* All. non Lin.).

**S. myrsinites** LIN. — Abbonda intorno al lago del Cenisio.

Frutice. Giugno, Luglio.

Mirsinito it. — S. myrte fr.

**S. caesia** VILL. (**Salix myrtilloides** RE-WILLD. ALL. Auct.). — Intorno al lago del Cenisio.

Frutice. Giugno, Luglio.

Salcio cangiante it. — S. bleuâtre fr.

Nel testo *S. myrtilloides* Lin.

**S. caprea** LIN. — Ai Cenau presso Susa. Cor-teccia corroborante astringente.

Arbusto. Aprile, Maggio.

Salica it. — S. Marceau fr.

\* **S. arbuscula** LIN. — Piano del Cenisio (Negri). Cenisio presso la vecchia strada che conduce dal 5° ricovero alla Gr. Croce: e in abbondanza vicino al lago e al Reservoir (Parlat.).

Frutice. Giugno, Luglio.

S. arbuste fr.

\* **S. glabra** SCOP. — Cenisio presso il lago (Parlat.).

Frutice. Maggio, Giugno.

Salcio silvano it. — S. noircissant fr.

\* \* Amenti terminali, cioè sviluppanzisi all'apice dei rami.  
Frutici nani distesi per terra.

**S. reticulata** LIN. — Cenisio.

Giugno, Agosto. (Foglie a peziolo lunghetto).

Salcio reticolato it. — S. reticulé fr.

Assietta, alpi di Bussolino alla Balmetta superiore.

**S. retusa** LIN. — In tutte le alpi.

Luglio, Agosto. (Foglie brevemente peziolate).

Salcio sermellino it. — S. émoussé fr.

Altipiano del Cenisio (Negri). A Ronche (Parlat.).

**S. herbacea** LIN.\* — Pascoli umidetti freddi del Cenisio.

Giugno, Luglio. (Foglie brevemente peziolate).

Salcio sassatile it. — S. en herbe fr.

Altipiano del Cenisio (Negri). A Ronche (Parlat.)

Questa specie rappresenta la vegetazione legnosa nelle altissime regioni alpine presso i ghiacciai e le nevi perpetue.

Principii attivi della corteccia di vari salici sono l'acido tannico e la salicina. Quest'ultima, scoperta nel 1825, fu creduta capace di sostituire i sali di china: ma ciò non è, ed oggi è ritenuto che non si possono stabilire confronti tra la salicina e la chinina.

GEN. 2. — **Populus** LIN.

\* Squame degli amenti cigliate.

**P. alba** LIN. e Off. — Arbron vern. — Presso le acque. Farmaco disusato.

Albero. Marzo, Aprile.

Pioppo bianco it. — Peuplier blanc fr.

**P. tremula** LIN. — Termo vern. — Intorno alle selve.

Albero. Aprile, Maggio.

Albarella it. — P. tremble fr.



\* \* Squame glabre.

**P. nigra** LIN. e **Off.** — Volgarissimo nelle selve lungo la Dora. Farmaco disusato.

Albero. Marzo, Aprile.

Pioppo nero it. — P. noir fr.

\*  $\beta$  **pyramidalis** PARLAT. (**Populus pyramidalis** BERTOL.).

Pioppo cipressino it. — P. pyramidal fr.

Con la specie.

Le gemme del P. alba e del nigra furono adoperate un giorno come rimedi contro la dissenteria e l'artritide, oggi sono disusate. Servirono pure a preparare il così detto Unguento di pioppo o populeo delle farmacie.

Le foglie dei pioppi bianco e nero sono mangiate con piacere dal bestiame, e danno un legname facile al lavoro ma non molto resistente alla umidità.

## ORDINE XCIII — BETULINEE (*Betulineae* Rich.)

### GEN. I. — **Betula** LIN.

**B. alba** LIN. — **Betula** **Off.** — Biola vern. — Ovunque nei siti montani ed alpestri: frequente al Cenisio. Il succo è rimedio dei mali di pelle.

Albero. Aprile, Maggio.

Betula, Bedollo it. — Bouleau blanc fr.

L'olio di Betula, che si ottiene dalla corteccia di quest'albero, è rimedio pregevole in talune malattie cutanee. (Cantani).

\* **B. pubescens** EHRH. — Cenisio nella foresta di larici e di abeti che sovrasta a Lanslebourg ai confini della Flora italiana (Parlat.).

Alberetto. Aprile, Maggio.

Betula pelosa it. — B. pubescent fr.

GEN. 2. — **Alnus** TOURNF.

**A. glutinosa** GAERTN. (**Betula alnus**  $\alpha$  **glutinosa** RE-LIN.) — **Alnus Off.** — Verna vern. — Abbonda nei siti umidi presso i torrenti e i fiumi. Farmaco disusato.

Albero. Marzo, Aprile.

Ontano it. — Aulne glutineux fr.

Il legname dell'Ontano resiste all'azione della umidità; sotto terra in siti palustri *permanet immortalis ad aeternitatem*, scrisse Vitruvio.

Le foglie son mangiate dal bestiame.

**A. viridis** DC. (**Betula viridis** RE-BELL.). — Nel Cenisio e sopra il Bosco nero.

Frutice. Aprile, Maggio.

Ontano verde it. — A. vert fr.

Assietta: Sacra di S. Michele.

ORDINE XCIV - CONIFERE (*Coniferae* Juss.)\* GEN. 1. — **Ephedra** LIN.

\* **E. distachya** LIN. — Su la Brunetta (Rostan in Parlat.).

Frutice. Maggio, Giugno.

Uva marina it. — Ephèdre à deux épis fr.

GEN. 2. — **Taxus** LIN.

**T. baccata** LIN. e **Off.** — Nelle selve sopra la Novalesa. Velenosa.

Arbusto. Marzo, Aprile.

Tasso it. — If commun fr.

Le foglie sono mortali specialmente pei Solipedi.

GEN. 3. — **Juniperus** LIN.

\* Foglie con una glandola sul dorso.

**J. sabina** LIN. — **Sabina** Off. e vern. — Sopra Le Ferrieres. Stimolante, emenagoga, antielmintica.

Alberetto. Maggio, Giugno.

Sabina it. — Genévrier des alpes, Sabine fr.

La Sabina è velenosa, e non è questo il luogo di enumerare uno per uno i casi nei quali la terapia cauta e prudente può farne uso. È l'abortivo più sicuro ma il più pericoloso per le conseguenze che può produrre. Per lo passato in alcuni Stati d'Italia erane vietato lo spaccio anche ai farmacisti.

\*\* Foglie senza glandola sul dorso.

**J. communis** LIN. — **Juniperus** Off. — Geneiver vern. — In tutti i pascoli sterili montani e intorno alle selve. Le bacche sono stimolanti, diuretiche, stomachiche.

Frutice. Aprile.

Ginepro it. — G. commun fr.

\* β **nana** (**J. nana** WILLD.) — All'Assietta.

Le bacche di ginepro sono prescritte presentemente come digestive e carminative, sovra di tutto come diuretiche (Cantani).

**J. oxycedrus** LIN. — Nelle rupi tra Monpantero e Foresto.

Frutice. Marzo, Aprile.

Ginepro rosso it. — G. oxycèdre fr.

Tra Susa e Bussolino All. Auct., pag. 35.

GEN. 4. — **Pinus** LIN.

\* Foglie gemine.

**P. sylvestris** LIN. e **Off.** — Volgare nei monti.  
Le gemme sono stimolanti diuretiche.

Albero. Maggio.

Pino comune it. — Pin sylvestre fr.  
(Pinus Mughus Jacq.).

\* **P. montana** DUROI. — Cenisio, foresta sopra  
Lanslebourg vicino alla Ramasse (Parlat.).

Albero. Giugno, Luglio.

Pino di montagna it. — P. de montagne fr.  
(Pinus mughus Scop. P. uncinata Ram.).

\* \* Foglie riunite per cinque, rar. meno o più, mai gemine.

**P. cembra** LIN. — Frequente nel Cenisio e nei  
monti di Oulx. Resina liquida stimolante.

Albero. Luglio, Agosto.

Pino zimbriaco it. — P. cembra, arole fr.

\* \* \* Foglie fascicolate per molte.

**P. larix** LIN. — **Larix** Off. — Meleso vern. —  
Ovunque nelle selve alpestri. Virtù del precedente.

Albero. Maggio.

Larice it. — P. mélèze fr.

Albero assai noto, grandioso, bello ed utile per molti riflessi, ma che disgraziatamente la scure cieca e vandalica abbatte, e giorno per giorno rende più rado su le nostre alpi.

Dal larice inciso in basso del tronco sgorga la resina che vien chiamata in commercio e nelle farmacie terebentina di Venezia.

“ “ “ Foglie solitarie.

**P. abies** LIN. - **Abies foemina** Off. — Nel Cenisio e nei monti di Oulx. Le gemme sono stimolanti diuretiche, e la sua resina è conosciuta nelle officine sotto il nome di pece di Borgogna.

Albero. Aprile, Maggio.

Abete rosso it. — Sapin fr.

(*Abies excelsa* DC.).

**P. picea** LIN. - **Abies mas** Off. — Nelle selve sopra la Novalesa. Resina stimolante.

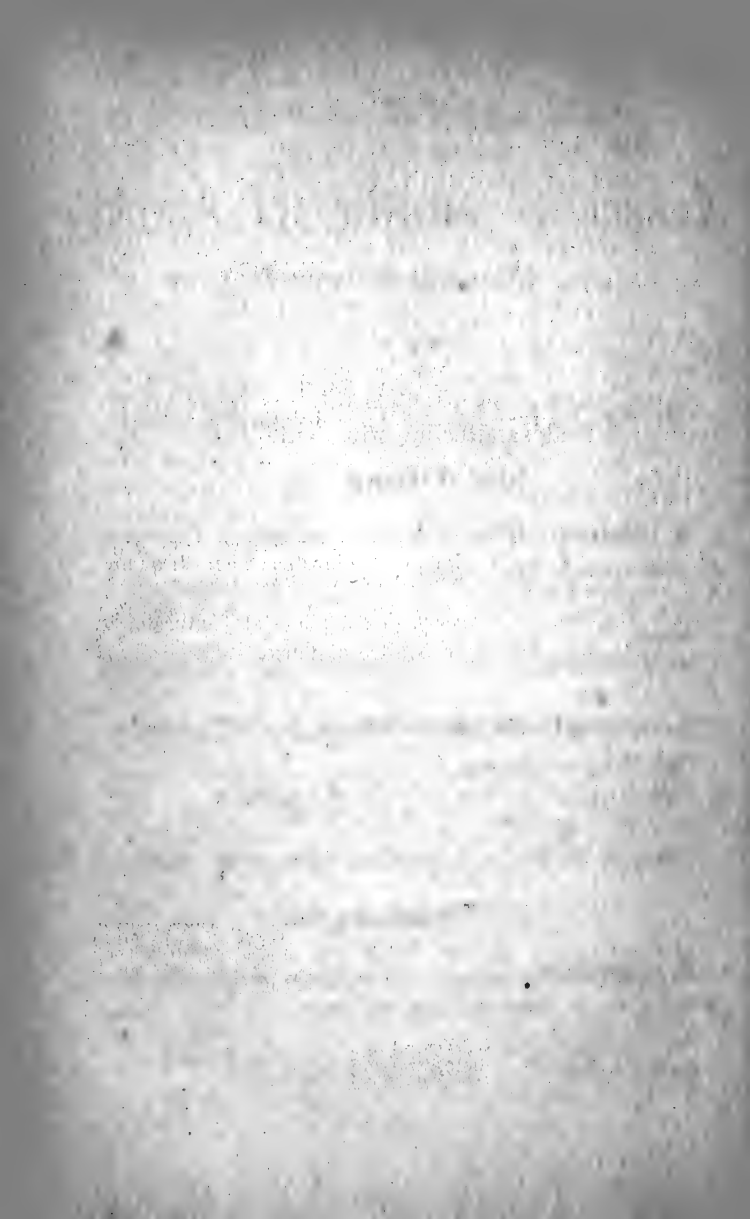
Albero. Maggio, Giugno.

Abete maschio it. — Sapin blanc fr.

(*Abies pectinata* DC.).

L'azione delle gemme dei pini è diuretica come di quelle del Ginepro. Le resine sono stimolanti, ed è svariato il loro uso farmaceutico interno ed esterno, allo stato naturale, o decomposte, o combinate con altre sostanze.





## CLASSE II. - MONOCOTILEDONI

(Monocotyledoneae)

ORDINE XCV - ALISMACEE (*Alismaceae* Juss.)GEN. **Alisma** LIN.

**A. plantago** LIN. — Volgare nelle acque stagnanti e alle sponde dei laghi.

Per. Giugno, Luglio.

Alisma it. — Alisma plantain fr.

Negli stagni da S. Ambrogio alla Chiusa, e di Caselette.

**A. ranunculoides** LIN. — Vegeta nei siti medesimi.

Per. Maggio, Giugno.

Petacciola ranunculina it. — A. renoncule fr.

ORDINE XCVI - BUTOMACEE (*Butomeae* Rich.)GEN. **Butomus** LIN.

**B. umbellatus** LIN. — Intorno ai laghi di Avigliana su la fede del ch. Allioni.

Per. Maggio.

Giunco fiorito it. — Butôme en ombelle fr.

ORDINE XCVII — GIUNCAGINACEE  
(*Juncagineae Rich.*)

GEN. 1. — **Triglochin** LIN.

**T. palustre** LIN. — Siti palustri presso i laghi di Avigliana, presso la Dora e a Susa.

Per. Aprile, Maggio.

Giuncastrello it. — Troscart des marais fr.

\* GEN. 2. — **Scheuchzeria** LIN.

**S. palustris** LIN. — Siti paludosi del Cenisio (Huguen. in Parlat.).

Per. Maggio, Giugno.

Scheuchzérie des marais fr.

ORDINE XCVIII - POTAMACEE (*Potameae Juss.*)

GEN. 1. — **Potamogeton** LIN.

\* Foglie superiori galleggianti opposte.

**P. natans** LIN. — Acque a lento corso ai laghi di Avigliana.

Per. Maggio, Luglio.

Lingua d'acqua it. — Potamot nageant fr.

\*\* Foglie tutte sommerse di varia forma, dalla lanceolata alla sub-rotonda, salvo la *lineare*, alterne, le fiorali opposte.

**P. lucens** LIN. — Laghi di Avigliana.

Per. Luglio, Agosto.

Brasca it. — P. luisant fr.



**P. crispus** LIN. — Laghi di Avigliana.

Per. Maggio, Giugno.

Lattuca vanina it. — *P. crispé* fr.

\* \* \* Foglie tutte sommerse lineari, o tutte alterne o le fiorali opposte.

**P. pusillus** LIN. — Lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto. (Foglie fiorali opposte).

Gramigna acquatica sottile it. — *P. fluet* fr.

**P. marinus** LIN. — Trovato dal chiaro Allioni nel lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Fieno di palude it. — *P. marin* fr.

(*P. filiformis* Pers.).

\* \* \* \* Foglie tutte sommerse, e tutte opposte lanceolate o lanceolate lineari.

**P. densus** LIN. — Siti acquosi presso le fonti.

$\beta$  *serratus* (**P. serratus** RE-LIN.). — Trovato dal chiaro Allioni nel lago del Cenisio.

Per. Maggio, Luglio.

Erba gala it. — *P. à feuilles opposées* fr.

Il Colla scrive che il *P. serratus* non fu più trovato, dopo Allioni, nel lago del Cenisio.

## GEN. 2. — **Zannichellia** LIN.

**Z. palustris** LIN. — Nelle acque a lento corso.

Per. Maggio, Giugno.

Alga di chiana it. — *Zannichelle des marais* fr.

ORDINE XCIX — LEMNACEE (*Lemnaceae* Dub.)GEN. 1. — **Lemna** LIN.

(Radici cellulari)

**L. trisulca** LIN. — Nelle fonti e intorno ai laghi di Avigliana.

Ann. Aprile, Maggio. (Frondi lanceolate).

Erba pulla it. -- Lenticule prolifère fr.

**L. minor** LIN. — Frequente nelle fonti a lento corso.

Ann. Aprile, Maggio. (Frondi lenticolari).

Lente palustre it. — L. mineure fr.

GEN. 2. — **Spirodela** SCHLEID.

(Radici percorse da un vaso spirale)

**Sp. polyrrhiza** SCHLEID. (**Lemna polyrrhiza** RE-LIN.).  
— Acque stagnanti.

Ann. Aprile, Maggio. (Frondi sub-orbicolari).

Lente palustre it. — Lenticule à plusieurs racines fr.

ORDINE C — TIFACEE (*Typhaceae* Juss.)GEN. 1. — **Typha** LIN.

**T. latifolia** LIN. — Laghi di Avigliana.

Per. Maggio, Giugno.

Mazza sorda it. — Massette à larges feuilles fr.

**T. angustifolia** LIN. — Presso la Dora in siti sabbiosi umidetti.

Per. Giugno, Luglio.

Sala it. — M. à feuilles étroites fr.

GEN. 2. — **Sparganium** TOURNEF.

**S. ramosum** HUDSON. (**Sp. erectum** RE  $\alpha$  LIN.). —  
Siti acquosi.

Per. Maggio, Giugno.

Sparganio it. — Rubanier rameux fr.

**S. natans** LIN. — Cenisio nel piccolo lago sopra  
la piana di S. Niccolà.

Per. Luglio, Agosto.

Sparganio minuto it. — R. flottant fr.

Cenisio al Baraccone (Parlat.).

ORDINE CI — AROIDEE (*Aroideae* Juss.)GEN. **Arum** LIN.

**A. maculatum** LIN. — **Arum. Off.** — Vidi questa  
specie lungo la via nei luoghi ombrosi e umidetti  
tra Almese e la Rivera. La radice fresca è acre,  
stimolante, epispastica.

Per. Aprile, Maggio.

Gichero it. — Gouet commun fr.

Le radici tuberose del Gichero hanno le qualità notate  
dall'autore, ma non sono più usate in farmacia.

**A. dracunculus** LIN. — **Dracunculus, Dracontium**  
o **Serpentaria Off.** — Alle Blaccie presso Susa.

Per. Giugno.

Dragonzio it. — G. serpentinaire fr.

ORDINE CII — ORCHIDEE (*Orchideae* Juss.)**Sez. 1ª — Masse polliniche provviste di un pedicello (caudicolo)**A) *Labello speronato.*

1) Ogni caudicolo provvisto di glandola (retinacolo) propria.

**GEN. I. — *Orchis* LIN.**

Divisioni esterne del perigonio conniventi e figuranti un elmo: tuberi interi.

a) *Labello intero.*

***O. papilionacea* LIN. -  $\beta$  *rubra* PARLAT. (***O. rubra* RE-ALL. Auct.**). — Nei pascoli sterili di Caselette e di Almese.**

Per. Aprile, Maggio.

Cipressini it. — *Orchis papilionacé* fr.

Selve di Alpignano e del Musinè (Gras).

Nel testo *Orchis rubra* Lin.b) *Labello trilobato o trifido.*

***O. morio* LIN. — Abbonda nei pascoli sterili intorno Susa.**

Per. Aprile, Maggio.

Gigli caprini it. — *O. bouffon* fr.

***O. coriophora* LIN. — Nei pascoli presso Caselette e sopra Monpantero.**

Per. Aprile, Maggio.

Cipolla cimiciattola it. — *O. punaise* fr.

***O. ustulata* LIN. — Qua e là nei prati poco erborosi.**

Per. Maggio, Giugno.

Giglio macchiettato it. — *O. punaise* fr.

**O. tridentata** Scop. (**O. variegata** RE-ALL.). — Pascoli erbosi.

Per. Maggio, Giugno.

Giglio screziato it. — *O. tridenté* fr.

Sagra di S. Michelé.

**O. militaris** LIN. Fl. suec. — Pascoli poco erbosi presso Susa: nei prati di Monpantero andando alla chiesa detta Madonna della Coà.

Per. Maggio, Giugno.

Giglio crestato it. — *O. militaire* fr.

\* \* Divisioni esterne del perigonio patenti.

1) Tuberi intieri.

\* **O. laxiflora** LAMK. — Frequente nei prati presso Caselette (Re, Fl. Tor.).

Per. Giugno, Luglio.

Giglio di prato it. — *O. à fleurs lâches* fr.

**O. pallens** LIN. — Cenisio: presso Susa, e nei monti di Giaveno.

Per. Maggio.

Giglio puzzolente it. — *O. pâle* fr.

**O. mascula** LIN. — Prati alpini e montani: frequente alla Comba sopra Chianoc e nei prati alpini di Monpantero.

Per. Aprile, Maggio.

Giglio caprino it. — *O. mâle* fr.

## 2) Tuberi palmati.

**O. sambucina** LIN. — Nei pascoli e nei prati pingui montani.

Per. Maggio, Giugno.

Giglio sambucino it. — O. à odeur de Sureau fr.

Piano del Cenisio (Bouvier) Sagra di San Michele, Musiné (Gras).

**O. latifolia** LIN. — Intorno al lago del Cenisio: nei prati di Codizar sopra Chiomonte, e presso Susa nei prati umidi di Monpantero superiore.

Per. Giugno, Luglio.

Orchide palmata, sconcordia it. — O. à larges feuilles fr.

Sagra di S. Michele nei prati (Gras).

**O. maculata** LIN. — Nei prati umidi montani.

Per. Giugno, Luglio.

Concordia, Palmachristi it. — O. tacheté fr.

**O. incarnata** LIN. Fl. suec. — Trovai in abbondanza questa specie nei prati montani di San Giorgio sotto la borgata detta dei Bonnet. Si rinviene parimenti nel Cenisio, nei monti di Giaveno e altrove.

Per. Giugno, Luglio.

Orchide carnicina it. — O. incarnat fr.

GEN. 2. — **Gymnadenia** R. BROWN.

**G. odoratissima** RICH. (**Orchis odoratissima** RE-LIN.). — Intorno ai laghi di Avigliana e nei prati tra Foresto e San Giuliano.

Per. Giugno, Luglio.

Orchide odorosa it. — Gymnadénie très-odorante fr.

**G. conopsea** R. BROWN. (**Orchis conopsea** RE-LIN.). —  
 Abbonda nei prati del Collet andando a Fenestrelle.

Per. Giugno, Luglio.

Orchide garofanata it. — *G. moucheron* fr.

GEN. 3. — **Ricchia** PARLAT.

**R. albida** PARLAT. (**Satyrion albidum** RE-LIN.). —  
 Alpi di Giaveno.

Per. Luglio.

Testicolo fascicolato it. — *Ricchia blanchâtre* fr.

Altipiano del Cenisio (Negri sotto *Gymnadenia albida* Rich).

GEN. 4. — **Nigritella** L. C. RICH.

**N. angustifolia** RICH. (**Satyrion nigrum** RE-LIN.): —  
 Abbonda nei prati alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Palmachristi fragrantissima it. — *Nigritelle à feuilles étroites* fr.

**N. globosa** REICHB. Fl. exsc. (**Orchis globosa** RE-LIN.).  
 — Fréquente nei prati alpini.

Per. Giugno, Luglio.

Orchide appendicolata it. — *N. globuleuse* fr.

Sagra di San Michele.

GEN. 5. — **Coeloglossum** HARTM.

**C. viride** HARTM. (**Satyrion viride** RE-LIN.). — Nei  
 pascoli montani ed alpini.

Per. Giugno. (Sperone breve scrotiforme).

Testicolo di volpe it. — *Orchis vert* fr.

GEN. 6. — **Platanthèra** C. L. RICH.

**P. bifolia** RICH. (**Orchis bifolia** RE-LIN.). — Volgare nelle selve.

Per. Giugno, Luglio.

Cipolla di due foglie it. — Orchis à deux feuilles fr.

2) Una sola glandola (retinacolo) comune ai due caudicoli.

GEN. 7. — **Anacamptis** L. C. RICH.

**A. pyramidalis** RICH. (**Orchis pyramidalis** RE-LIN.). — Nei pascoli presso Caselette : a Susa, alle Blaccie e nelle vigne di San Costanzo.

Per. Maggio, Giugno.

Orchide piramidale it. — Orchis pyramidal fr.

B) *Labello non speronato.*

1) Ogni caudicolo provvisto di glandola (retinacolo) propria.

GEN. 8. — **Ophrys** LIN.

a) *Labello trifido o trilobo.*

**O. apifera** HUDSON. (**Ophrys insectifera** RE & LIN.). — Intorno Susa.

Per. Maggio, Giugno.

Vesparia it. — Ophrys abeille fr.

Nei monti intorno ad Avigliana (Gras).

**O. muscifera** HUDSON. (**Ophrys myodes** RE — **Ophrys insectifera**  $\alpha$  LIN.). — Intorno Susa.

Per. Maggio.

Pécchie it. — O. mouche fr.



b) *Labello intero sub-quadro con l'apice smarginato-bilobo.*

**O. arachnites** HOST. (**Ophrys arachnites** RE — **Ophrys insectifera**  $\eta$  LIN. — Intorno Susa.

Per. Maggio.

Vesparia crestata it. — O. fausse araignée fr.

GEN. 9. — **Herminium** R. BROWN.

**H. monorchis** R. BROWN. (**Ophrys monorchis** RE-LIN.).  
— Nei pascoli erbosi montani. Abbonda a Susa nei siti umidi tra la Brunetta e Monpantero.

Per. Maggio, Giugno. (Labello gozzato alla base).

Monorchide it. — Herminion caché fr.

GEN. 10. — **Chamaeorchis** C. L. RICH.

**C. alpina** RICH. (**Ophrys alpina** RE-LIN.). — Abbonda sul Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Vesparia d'alpe it. — Chaméorchis des alpes fr.

Il Parlatore scrive invece (Fl. it., vol. 3, pag. 437) che questa specie è molto rara.

Cima di Ronche (Negri).

2) Una sola glandola (retinacolo) comune ai due caudicoli.

GEN. 11. — **Serapias** LIN.

**S. longipetala** POLLIN. (**Serapias lingua** RE  $\alpha$  LIN. PARLAT.). — Nei prati macilenti.

Per. Maggio, Giugno.

Satirio incappucciato it. — Serapias a longs petales fr.

**Sez. 2<sup>a</sup> — Masse polliniche sprovviste di pedicello  
(caudicolo).**

A) *Labello lungamente speronato articolato.*

**GEN. 12. — Limodorum SWARTZ.**

**L. abortivum (Orchis abortiva RE-LIN.).** — Intorno Susa.

Per. Maggio, Giugno.

Limodoro it. — Limodore à feuilles avortées fr.

B) *Labello non speronato articolato.*

**GEN. 13. — Cephalanthera L. C. RICH.**

\* **C. ensifolia RICH.** -- Musiné nel sito detto Bric di Rivoli. (Re, Fl. Tor.).

Per. Maggio.

Elleborina bianca it. — Céphalanthère à feuilles en glaive fr.

**C. pallens RICH. (Serapias lancifolia RE-MURR. SYST.)**  
— Siti montani presso le selve.

Per. Maggio, Giugno.

Elleborina giallognola it. — C. blanchâtre fr.

Nel testo S. lancifolia Lin.

**C. rubra RICH. (Serapias rubra RE-LIN. SYST.).** —  
Abbonda nei castagneti di Meana presso la borgata detta delle Gran Traverse, e in luoghi simili è frequente nella contrada di Fossimagna.

Per. Maggio, Giugno.

Elleborina rosea it. — C. rose fr.

GEN. 14. — **Epipactis** L. C. RICH.

**E. latifolia** ALL. (**Serapias latifolia** RE-LIN. MANT.).

— Pascoli montani intorno alle selve.

Per. Giugno, Luglio.

Elleborina cretata it. — Epipactis à larges feuilles fr.

**E. palustris** RAUTZ. (**Serapias longifolia** RE-LIN. MANT.)

— Frequente nei pascoli e nei prati umidi.

Per. Giugno, Luglio.

Mughetti pendolini it. — E. des marais fr.

C) *Labello nè speronato nè articolato.*

GEN. 15. — **Listera** ROB. BROWN.

**L. ovata** ROB. BROWN. (**Ophrys ovata** RE-LIN.). —

**Ophrys** o **Bifolium** Off. — Volgare nelle selve. La radice è nutriente.

Per. Maggio, Giugno.

Orchide di primavera it. — Listera ovale fr.

Nei tuberi di parecchie specie di Orchis esotiche ed indigene trovansi amido e sali, ma soprattutto una sostanza mucilaginosa, Salep delle farmacie.

È da marcare che la Listera ovata è l'Orchidea meno ricca di amido e di salep.

GEN. 16. — **Neottia** L. C. RICH.

**N. nidus avis** RICH. (**Ophrys nidus avis** RE-LIN.). —

Rinvenni questa specie nelle selve montane ombrose di Bussolino.

Per. Maggio, Giugno.

Nido d'uccello it. — Néottie nid-d'oiseau fr.

Detta nidus avis dalla forma delle fibre del rizoma che danno la figura di un nido d'uccello.

GEN. 17. — **Spiranthes** L. C. RICH.

**S. aestivalis** RICH. (**Ophrys aestiva** RE-BALBIS). — Prati umidi di Caselette e intorno ai laghi di Avigliana.

Per. Luglio.

Viticcini di estate it. — Spiranthe d'été fr.

**S. autumnalis** RICH. (**Ophrys autumnalis** RE-BALBIS). — Pascoli aridi di Condove alla Roccea: presso Caselette e nei castagneti tra Villar di Basse e Avigliana.

Per. Luglio, Agosto.

Testicolo odoroso it. — S. d'automne fr.

Testicolo fascicolato, di volpe, odoroso! Giudichi il lettore se questi siano nomi decenti e poetici, quali dovrebbero essere quelli dei fiori spontanei.

GEN. 18. — **Goodyera** R. BROWN.

**G. repens** ROB. BROWN. (**Satyrion repens** RE-LIN.). — Trovata da Ignazio Molineri presso Oulx nel luogo detto le Sappé.

Per. Luglio, Agosto.

Elleborina serpeggiante it. — Godyère rampante fr.

GEN. 19. — **Corallorrhiza** HALLER.

**C. innata** ROB. BROWN. — Cenisio (Bouvier). Cenisio verso Lanslebourg (Parlat.).

Per. Luglio, Agosto.

Radice corallina it. — Coralline parassite fr.

ORDINE CIII - IRIDEE (*Irideae* Juss.)GEN. 1. — **Crocus** LIN.

**C. vernus** ALL. — In tutti i prati montani ed alpini.

Per. Maggio, Giugno:

Zafferano selvatico it. — Safran printanier fr.

GEN. 2. — **Gladiolus** LIN.

**G. segetum** GAWL. (**Gladiolus communis** RE-LIN. (?) ALL.). — Glayeul vern. — Nelle messi, e specialmente nei campi di Bussolino nella contrada detta S. Pietro.

Per. Maggio.

Gladiolo it. — Glayeul des moissons fr.

GEN. 3. — **Iris** PARLAT.

**I. germanica** LIN. — Ireos nostratis radix Off. — Nelle rupi di S. Martino ad oriente di Susa. Acre, purgativa, diuretica.

Per. Maggio.

Giglio pavonazzo it. — Iris germanique, flambe fr.

Del rizoma dell'Iris germanica si tiene oggi poco o nessun conto in farmacia e in profumeria. Esso è cattivo succedaneo del rizoma dell'Iris fiorentina nota pel suo forte odore di violetta.

\* **I. pallida** LAMK. — Musiné (Re, Fl. Tor.).

Per. Maggio, Giugno.

Ghiaggiolo odoroso it.

GEN. 4. — **Xiphion** PARLAT.

**X. pseudo-acarus** PARL. (*Iris pseudo-acarus* RE-LIN.).  
— **Acori palustris radix** Off. — Presso i laghi di Avigliana.

Per. Maggio, Giugno.

Acoro falso-it. — Iris faux-acore fr.

## ORDINE CIV. — AMARILLIDEE

(*Amaryllideae* Rob. Brown.)

GEN. 1. — **Narcissus** LIN.

(Perigonio coronato).

**N. poeticus** LIN. — Pantecoste vern. — Frequentissimo nei prati.

Per. Maggio.

Narcisso it. — Narcisse des poëtes fr.

**N. pseudo-narcissus** LIN. — Nelle selve apriche delle Blaccie e presso Susa nella contrada San Francesco.

Per. Maggio.

Narcisso trombato it. — N. faux-narcisse fr.

GEN. 2. — **Leucoium** LIN.

(Perigonio senza corona).

**L. vernum** LIN. — Siti umidetti.

Per. Marzo, Aprile.

Narcisso a campanelle it. — Nivéole printanière fr.

ORDINE CV. — ASPARAGACEE (*Asparageae* Juss.)A). *Stili saldati tra loro.*\* GEN. 1. — **Asparagus** LIN.\* **A. officinalis** LIN. — Coltivato.

Per. Maggio, Giugno.

Asparago it. — Spars vern. — Asperge officinale fr.

GEN. 2. — **Streptopus** L. C. RICH.

**S. amplexifolius** DC. (**Uvularia amplexifolia** RE-LIN.).  
— Selve ombrose al lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Lauro alessandrino it. — Streptope embrassant fr.

GEN. 3. — **Polygonatum** TOURNF.

**P. verticillatum** ALL. (**Convallaria verticillata** RE-LIN.)  
— Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

Ginocchietto stellato it. — *Polygonatum verticillé* fr.

**P. officinale** ALL. (**Convallaria polygonatum** RE-LIN.).  
— **Polygonatum** o **Sigillum Salomonis** Off. — Piuttosto frequente nei luoghi montuosi presso Susa, nelle rupi di S. Martino ed ai Cenau. Radice fatua, mucilaginosa.

Per. Aprile, Maggio.

Sigillo di Salomone it. — *P. commun* fr.

La radice di questa specie, adoperata un giorno allo stato secco come risolvante, è di sapore dolcigno a cui corrisponde l'aggettivo *fatua* del Re.

**P. multiflorum** ALL. (**Convallaria multiflora** RE-LIN.).  
— Ovunque nelle selve.

Per. Maggio, Luglio.

Erba polygonata it. — P. multiflore fr.

GEN. 4. — **Convallaria** LIN.

**C. maialis** LIN. — **Lilii convallii flores** Off. — Nughet  
vern. — Nelle selve montane. Acre, antispasmodica.

Per. Maggio, Giugno.

Giglio delle convalli, Mughetto it. — Muguet de mai fr.

Fuori uso in farmacia.

GEN. 5. — **Mayanthemum** WIGG.

**M. bifolium** DC. — Siti montani.

Per. Maggio, Giugno.

Gramigna di Parnaso it. — Mayanthème à deux feuilles fr.

GEN. 6. — **Ruscus** LIN.

**R. aculeatus** LIN. — **Ruscus** o **Bruscus** Off. —  
Intorno Susa e lungo il torrente di Foresto, nè  
manca a Condove e presso Caselette. Radice cor-  
roborante diuretica.

Per. Aprile, Maggio.

Pungiratto it. — Fragon piquant, Houx-frelon fr.

Poco o niente usata nella farmacia di oggi.

B) *Stili distinti.*

GEN. 7. — **Paris** LIN.

**P. quadrifolia** LIN. — Volgare nelle selve om-  
brose dei monti.

Per. Maggio.

Erba Paris it. — Parisette à quatre feuilles fr.



GEN. 8. — **Tamus** LIN.

**T. communis** LIN. — Nelle selve.

Per. Aprile.

Tamaro it. — Tamier commun fr.

ORDINE CVI — GIGLIACEE (*Liliaceae* DC.)**Sez. 1.<sup>a</sup> — Radice bulbosa : peduncoli non articolati.**

A) *Perigonio a sei pezzi liberi,  
o più o meno saldati fra loro solo alla base.*

1) Stemma sessile tripartito.

GEN. 1. — **Tulipa** LIN.

**T. sylvestris** LIN. — Tulipan vern. — Fu da me in abbondanza raccolto nei monti di San Giorgio nel sito detto il Mariage andando verso li Gontè. Trovasi pure al Cenisio e nelle alpi di Exilles.

Per. Luglio.

Tulipano selvatico it. — Tulipe sauvage fr.

Colle delle Finestre passate le antiche fortificazioni verso il monte Pintas.

2) Stemma trifido provvisto di stilo.

GEN. 2. — **Erythronium** LIN.

**E. dens canis** LIN. — **Dens canis** Off. — In abbondanza lungo la via che conduce dai Magnolé a Frassinere. Farmaco disusato.

Per. Aprile, Maggio.

Dente di cane it. — Erythron dent-de-chien fr.

- 3) Stimma indiviso, provvisto di stilo trilobo, trigono, o semplice (nel Gen. Allium).

GEN. 3. — **Lilium** LIN.

**L. bulbiferum** LIN. — Nei pascoli declivi e specialmente nei prati del Collet e nei pascoli della Roccea a Condove.

$\beta$  **croceum** (**Lilium croceum** CHAIX) — A Villarfochiardo, da Ciantabue scendendo al Gravi (Bruno).

Per. Giugno, Luglio. (Fiori eretti campanulati).

Giglio rosso it. — Lis bulbifère fr.

**L. martagon** LIN. — Nelle selve ombrose e nei pascoli alpini.

Per. Luglio, Agosto. (Fiori pendenti: pezzi del perigonio curvi all'insù).

Bella montanara, Martagone it. — L. Martagon fr.

GEN. 4. — **Lloydia** SALISB.

**L. serotina** SALISB. (**Anthericum serotinum** RE-LIN.). — Abbonda negli alti gioghi dei monti che sovrastano al Forte di Fenestrelle e sopra il Vallon, nè manca al Cenisio e nei monti di Giaveno.

Per. Giugno, Agosto. (Fiore bianco con tre strie rosee interne).

Falangio tardivo it. — Loïdie tardive fr.

Cenisio a Ronche (Negri).

GEN. 5. — **Gagea** SALISB.

**G. lutea** ROEM e SCHULT. (**Ornithogalum luteum** RE  $\beta$  LIN. — Frequente presso la fabbrica del marmo e nei prati del Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

Cipollaccio giallo it. — Gagée grisâtre fr.

\* **G. Liottardi** ROEM e SCHULT. — Cenisio (Bon-  
jean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Cipollaccio porrione it. — G. fistuleuse fr.

GEN. 6. — **Ornithogalum** LIN.

**O. umbellatum** LIN. — Comunissimo nei campi.

Per. Aprile, Maggio.

Aglione selvatico it. — Ornithogale en ombelle fr.

**O. pyrenaicum** LIN. — Nei campi a piedi del  
Colle di San Costanzo presso Susa, e frequente  
nei prati montani.

Per. Giugno, Luglio.

Coda di scoiattolo it. — O. des Pyrénées fr.

GEN. 7. — **Scilla** LIN.

**S. bifolia** LIN. — Nei prati umidi alpestri e presso  
le selve.

Per. Maggio.

Giacinto carico it. — Scille à deux feuilles fr.

GEN. 8. — **Allium** LIN.

\* Stami semplici.

**A. ursinum** LIN. — Abbonda nei siti ombrosi.

Per. Maggio, Giugno.

Aglione orsino it. — Ail des ours fr.

**A. acutangulum** SCHRAD. (**Allium angulosum** RE-ALL.).  
— Raccolsi questa specie nelle acque stagnanti

dei prati presso il ponte della Cenisia non lungi da Susa.

Per. Giugno, Luglio.

Aglio falsocalamo it. — *A. anguleux* fr.

Nel testo *A. angulosum* Lin., specie diversa, della Siberia.

***A. fallax* DON. (*Allium senescens* RE-ALL.)** — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Presso il lago del Cenisio (Negri).

*A. douteux* fr.

***A. schoenoprasum* LIN.  $\beta$  *alpinum* DC.** — Frequente nei prati alpini.

Per. Giugno, Luglio.

Porro sottile it. — *A. civette* fr.

Cenisio (Bouvier, Negri).

***A. oleraceum* LIN. (*Allium carinatum* RE non altri sec. BERTOL.)** — Nel Cenisio e presso Fenestrelle.

Per. Luglio.

Aglio di ortaggio it. — *A. des lieux cultivés* fr.

Nel testo *Allium carinatum* Lin., che è una varietà dell'*Allium oleraceum*, la quale, secondo il Bertoloni e il Parlatore, non ancora è stata rinvenuta in Italia. Il Cesati (vedi la nota nel Compend. Fl. it., pag. 141), opina invece su dati molto convincenti che la pianta, dagli autori italiani data col nome di Linneo, sia veramente tale.

***A. paniculatum* LIN.** — In siti sassosi e caldi.

Per. Luglio, Agosto.

Aglio rosellino it. — *A. paniculé* fr.

*A. pallens* L.  $\beta$  *paniculatum* (Comp. Fl. it., Cesati, ecc.).

\* \* Stami, almeno i tre interni, col filetto terminato da tre punte,  
la mediana portante l'antera.

\* **A. descendens** LIN. — Musiné (Re, Fl. Tor.).

Per. Giugno.

Aglietto, Aglio di serpe it. — A. des vignes fr.

Allium sphaerocephalum Lin.  $\beta$  Bertol.

**A. sphaerocephalum** LIN. — Siti sassosi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Aglietto, Aglio di serpe it. — A. à tête ronde fr.

Sagra di San Michele.

**A. vineale** LIN. — Frequente nei campi.

Per. Giugno, Luglio.

Aglio pippolino it. — A. des vignes fr.

A questa specie deve riferirsi Allium arenarium Re-Lin.  
che il Re scrive trovarsi in gran copia alla Novalesa.

L'aglio dei nostri orti è Allium sativum LIN. La cipolla  
che presenta molte varietà è Allium cepa Lin. Il porro,  
Allium porrum Lin.

B) *Perigonio di un sol pezzo diviso solo brevemente  
nel lembo.*

GEN. 9. — **Muscari** TOURNF.

**M. comosum** MILL. (**Hyacinthus comosus** RE-LIN.) —  
In tutti i campi argillosi.

Per. Maggio, Giugno.

Giacinto delle vigne it. — Muscari à toupet fr.

**M. racemosum** MILL. (**Hyacinthus racemosus** RE-LIN.)  
— Comune nei pascoli e presso le mura delle vigne  
di Monpantero.

Per. Aprile, Maggio.

Giacinto muscino it. — M. à grappe fr.

**M. botryoides** DC. Fl. fr. (**Hyacinthus botryoides** RE-LIN.). — Trovato da Ignazio Molineri nel Musiné presso Caselette.

Per. Aprile, Maggio.

Muscini selvatici it. — M. raisin fr.

**Sez. 2<sup>a</sup> — Radici fibrose o fibroso-tubercolose :  
peduncoli articolati, fiori bianchi.**

A) *Peduncoli articolati verso la metà  
della loro lunghezza.*

GEN. 10. — **Asphodelus** LIN.

**A. albus** WILLD. (**Asphodelus ramosus** RE-ALL. dal sito). — A Monpantero nella contrada detta di San Marciano ed alle Blaccie.

Per. Maggio, Giugno.

Porraccio it. — Asphodèle blanc fr.

Musiné (Re, Fl. tor., Vol. I, pag. 196, sotto A. albus Vedi la nota alla stessa pagina).

Nel testo A. ramosus Lin. dall'Allioni.

B) *Peduncoli articolati verso la loro base.*

GEN. 11. — **Liliastrum** TOURNEF.

**L. album** LINK. (**Anthericum liliastrum** RE-LIN.). — Prati del Collet: alpi di Frassinere, nel sito detto i Tulevit. Frequente pure nel Cenisio e nelle alpi di Giaveno.

Per. Giugno, Luglio.

Gioglio di monte it. — Paradisia fleur de lis fr.

GEN. 12. — **Phalangium** KUNTH.

**Ph. liliago** SCHREB. (**Anthericum liliago** RE-LIN.). —  
 Abbonda nei pascoli aridi e declivi fra le vigne  
 di Monpantero: nei prati di Fossimagna, e gene-  
 ralmente in tutti i pascoli subalpini.

Per. Maggio, Giugno.

Liliagine it. — Phalangère fleur de lis fr.

ORDINE CVII — COLCHICACEE (*Colchicaceae* DC.)

A) *Radici bulbose.*

GEN. 1. — **Colchicum** LIN.

**C. autumnale** LIN. — **Colchicum Off.** — Fraidolina  
 vern. — In tutti i prati. Radice acre, drastica,  
 diuretica.

Per. Agosto, Ottobre.

Colchico it. — Colchique d'automne; Tue-chien fr.

La moderna terapia tiene ancora in buon conto i bulbi  
 del colchico, e li usa nelle idropisie, nei reumatismi e nella  
 gotta. Il loro principio attivo è chiamato Colchicina.

**C. alpinum** DC. (**Colchicum montanum** RE-ALL.). —  
 Frequente nei prati montani ed alpini.

Per. Luglio, Agosto.

Colchico alpino it. — C. des alpes fr.

Cenisio presso il lago, alla Ramasse (Parlat.).

Nel testo *C. montanum* Lin. dall'Allioni, specie diversa  
 (*Colchicum Bertolonii* Stev.) di siti meridionali d'Italia.

GEN. 2. — **Bulbocodium** LIN.

**B. vernum** LIN. ( **Merendera bulbocodium** RE-BALBIS).  
— Abbonda sul bosco nero e nel Cenisio sopra  
la posta.

Per. Giugno, Luglio.

Bulbocodio it. — Bulbocode printanier fr.

Nel testo *Merendera bulbocodium* Ramond., pianta di-  
versa, dei Pirènei.

B) *Radici fibrose.*

GEN. 3. — **Veratrum** LIN.

**V. album** LIN. — **Veratrum** o **Helleborus albus** Off.  
— V raro vern. — In tutti i prati alpini pingui e  
freddi. Velenoso.

Per. Giugno, Luglio.

Elleboro bianco: giglio verde: veladro it. — Véatré  
blanc fr.

Il Veladro senza dubbio è velenoso.

GEN. 4. — **Tofieldia** HUDS.

**T. calyculata** WAHLB. ( **Anthericum calyculatum** RE-  
LIN.). — Siti alpestri umidi.

Per. Luglio, Agosto.

Falso asfodelo it. — Tofieldie à collerette fr.

Cenisio alla Gran Croce (Parlat.).

\*  $\beta$  **glacialis** PARLAT. ( **Tofieldia glacialis** GAUD.) — Presso  
la Gran Croce con la specie.

\*  $\gamma$  **ramosa** PARLAT. ( **Tofieldia glacialis  $\beta$  ramosa** GAUD.).  
— Cenisio (Bonjean in Parlat.).



\* **T. palustris** HUDS. — Presso il lago del Cenisio (Parlat.). (Negri sotto *T. borealis* Wahlb.).

Per. Luglio, Agosto.

Falso astodelo palustre it. — *T. des marais* fr.

ORDINE CVIII — GIUNCACEE (*Juncaceae* Bartl.)

A) *Capsula triloba uniloculare contenente tre semi.*

GEN. 1. — **Luzula** DC.

\* Fiori solitari.

\* **L. flavescens** GAUD. — Cenisio alla Ramasse. (Parlat.).

Per. Giugno, Luglio.

*Luxule jaunâtre* fr.

\* **L. Forsteri** DC. — Paludi di Campagnola verso Caselette (Re, App. 1 ad Fl. ped.).

Per. Maggio, Giugno.

Erba lucciola it. — *L. des Forster* fr.

**L. pilosa** WILLD. (**Juncus pilosus** RE-LIN.). — Frequente nei pascoli e nelle selve: siti sterili della Roccea a Condove.

Per. Maggio, Giugno.

Lucciola sparpagliata it. — *L. poilue* fr.

\* \* Fiori agglomerati a due o più insieme.

\* **L. spadicea** DC. — Altipiano del Cenisio (Negri): ad Eau blanche (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

Lucciola rossigna it. — *L. brune* fr.

\* **L. sylvatica** GAUD. *δ Congesta* BOUVIER. — Altipiano del Cenisio (Bouvier).

Per. Maggio, Giugno.

Erba lucciolona it. — L. des bois fr.

**L. lutea** DC. (**Juncus luteus** RE-LIN. — Abbonda sul Cenisio e nelle alpi di Giaveno.

Per. Giugno, Luglio.

Bugnamacolo giallo it. — L. jaune fr.

**L. campestris** DC. (**Juncus campestris** RE-LIN.). — Ovunque nei colli e nei pascoli.

Per. Maggio, Giugno.

Giunco secco it. — L. champêtre fr.

\* **L. multiflora** LEJ. — Altipiano del Cenisio (Negri).

\* **C. sudetica** BOUVIER (**Juncus sudeticus** WILLD.). — Cenisio (Bouvier).

Per. Giugno, Luglio.

L. multiflore fr.

**L. spicata** DC. (**Juncus spicatus** RE-LIN.). — Pascoli secchi alpini.

Per. Maggio, Giugno.

Bugnamacola nera it. — L. en epi fr.

**L. nivea** DC. (**Juncus niveus** RE-LIN.). — Volgare nelle selve montane.

Per. Giugno, Luglio.

Lucciola bianca it. — L. blanc de neige fr.

**L. pediformis** DC. (**Juncus pediformis** RE-VILL.). — Frequente nei pascoli del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Bugnamacolo maggiore it. — L. en grappe fr.

B) *Capsula trigona trilocularis a semi numerosi.*

GEN. 2. — **Juncus** LIN.

\* Culmo senza foglie.

**J. filiformis** LIN. — Paludi verso il piccolo Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Giunco sottile it. — Junc filiforme fr.

**J. conglomeratus** LIN. — Ovunque in siti paludosi.

Per. Maggio, Luglio.

Giunco da mazzocchi it.

**J. effusus** LIN. — Ovunque nei pascoli umidi.

Per. Giugno.

Giunco dei contadini it. — J. commun fr.

\* \* Culmi con foglie radicali e cauline.

\* **J. alpinus** VILL. — Presso il lago del Cenisio (Bouvier, Negri).

Per. Luglio, Agosto.

Giuncherello alpino it. — J. des alpes fr.

**J. triglumis** LIN. — Nei prati umidi delle sommità alpine.

Per. Luglio, Agosto.

Giuncherello nudo it. — J. à trois glumes fr.

Cenisio alla Gran Croce e presso il lago (Parlat.) a Ronche (Negri).

**J. jacquinii** LIN. — Pascoli alpini freddi.

Per. Luglio, Agosto.

Giunco a mazzetto it. — J. de Jacquin fr.

Cenisio a Ronche (Negri) presso la Ramasse (Parlat.)

Nel testo J. Jacquinii Willd.

**J. trifidus** LIN. — Frequente nelle alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Giunco trifogliato it. — J. à trois pointes fr.

Cima di Ronche (Negri).

**J. bufonius** LIN. — Ovunque in siti umidi e ombrosi: frequente lungo le vie nei siti sterili di Condove al punto detto Bialèra della Reisia.

Per. Aprile, Maggio.

Giunco delle botte it. — J. des crapauds fr.

**J. sylvaticus** REICHARD. (**Juncus articulatus** RE-LIN.). — In quasi tutti i siti umidi e paludosi.

Per. Giugno, Luglio.

Giunco selvatico it. — J. des bois fr.

**J. compressus** JACQ. (**Juncus bulbosus** RE-LIN.). — Siti sub-umidi montani ai margini delle vie.

Per. Giugno, Luglio.

Giunco degli acquitrini it. — J. comprimé fr.

ORDINE CIX — CIPERACEE (*Cyperaceae* Juss.).

**Sez. 1<sup>a</sup> — Fiori ermafroditi: scaglie fiorali distiche.**

GEN. I. — **Cyperus** LIN.

\* Tre stimmi: acheni triangolari.

**C. fuscus** LIN. — Siti umidi.

Ann. Luglio, Settembre.

Cipero nero it. — Souchet brun fr.

**C. longus** LIN. e Off. — Siti paludosi lungo i fossati. Radice aromatica.

Per. Luglio, Agosto.

Cipero it. — S. long fr.

• • • Due stimmi : acheni compressi.

**C. flavescens** LIN. — Ovunque nei siti umidi.

Ann. Giugno, Agosto.

Bottacino it. — S. jaunâtre fr.

GEN. 2. — **Schoenus** LIN.

**Sch. nigricans** LIN. — In tutti i pascoli montani umidi, presso Susa in siti analoghi alle Blaccie.

Per. Giugno, Luglio.

Giunco nero it. — Choin noirâtre fr.

**Sez. 2<sup>a</sup> — Fiori ermafroditi : scaglie florali embriate in molti versi.**

GEN. 3. — **Cladium** R. BROWN.

**Cl. mariscus** R. BROWN. (**Schoenus mariscus** RE-LIN.).  
— Intorno ai laghi di Avigliana.

Per. Maggio, Giugno.

Serrago it. — Cladie marisque fr.

GEN. 4. — **Blismus** PANZ.

**Bl. compressus** PANZ. (**Schoenus compressus** e **Carex uliginosa** RE-LIN.). — Pascoli umidi alpestri e montani, frequente intorno al lago del Cenisio : nelle selve umidette sopra la Novalesa.

Per. Giugno, Luglio.

Giunco moscarino it. — Scirpe comprimé fr.

Nei prati umidi della Sagra scendendo ai laghi di Avigliana (De Filippi).

GEN. 5. — **Eleocharis** R. BROWN.

**E. palustris** R. BROWN. (**Scirpus palustris** RE-LIN.).  
— Presso le acque stagnanti: abbonda a Susa nei siti palustri di prato Donio presso la Brunetta.

Per. Maggio, Giugno. (Stilo bifido).

Giunco tondo it. — Héléocharis des marais fr.

Laghi di Caselette.

**E. acicularis** R. BROWN. (**Scirpus acicularis** RE-LIN.).  
— Nelle acque stagnanti.

Per. Giugno. (Stilo trifido).

Capitelli it. — H. épingle fr.

GEN. 6. — **Scirpus** LIN.

Spighette solitarie terminali del culmo, o dei rami.

1) Guaine sprovviste di lamina fogliacea.

\* **S. parvulus** ROEM. e SCHULT. — Rive del lago grande di Caselette. (Gay in Parlat., Fl. it.).

Ann. Giugno, Luglio.

Giuncolino nano it. — Scirpe nain fr.

\* **S. pauciflorus** LIGHTF. — Altipiano del Cenisio. (Negri).

Per. Giugno, Luglio.

S. pauciflore fr.

2) Guaine, almeno la superiore, provviste di lamina fogliacea.

**S. caespitosus** LIN. — Prati umidetti e freddi delle alpi. Abbonda sulle rive del lago del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Giuncolino giallo it. — S. en gazon fr.

Località medesima sul Cenisio. (Bouvier).

\* **S. alpinus** SCHLEICH. — Siti elevati ed umidi del Cenisio. (Reut. in Parlat.). Altipiano del Cenisio. (Negri). Rive del lago. (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

Giuncolino d'alpe it. — S. des alpes fr.

\* \* Spighette laterali, gemine o parecchie in ombrelle.

**S. setaceus** LIN. — Rive della Dora in siti umidi.

Ann. Giugno, Luglio.

Giuncolino setaceo it. — S. sétacé fr.

**S. supinus** LIN. — Pascoli sabbiosi presso la Dora, tra Bussolino e Foresto. Vedi Balbis, Elenc., pag. 84.

Ann. Luglio, Settembre.

Giunco giacente it. — S. couché fr.

Nel testo S. supinus Willd.

**S. holoschoenus** LIN. — Frequente nei siti umidi.

Per. Giugno, Settembre.

Giunco sottile it. — S. jonc fr.

\* \* \* Spighette in ombrelle terminali.

**S. maritimus** LIN. — Siti umidi lungo la Dora.

Per. Maggio, Luglio.

Erba nocca it. — S. maritime fr.

GEN. 7. — **Rhynchospora** VAHL.

\* **R. alba** VAHL. — Alle falde del Musiné (Re, Fl. Tor.).

Per. Luglio, Agosto.

Giunco tenero it. — Rhynchospora blanc fr.

GEN. 8. — **Eriophorum** LIN.

\* Spighetta terminale solitaria eretta.

**E. vaginatum** LIN. — Presso le acque nelle alpi, e nelle sommità fredde del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Giunco sericeo it. — Linaigrette engagée fr.

\* **E. Scheuchzeri** HOPPE. — Cenisio ad Eau blanche (Verlot). Cenisio (Bertero, Colla).

Per. Luglio, Agosto.

Pennacchio rotondo it. — L. capitée fr.

\* \* Spighette 3-molte pendenti alla maturità.

**E. latifolium** HOPPE. (**Eriophorum polystachyon** RE  $\beta$  LIN. — **E. polystachyon** ALL.). — Ovunque nei prati umidi alpini.

Per. Giugno, Luglio.

Pennacchi penzoli it. — L. à pédoncules rudes fr.

\* **E. gracile** KOCH. — Cenisio (Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Pennacchio coda di volpe it. — L. à pédoncules pubescents fr.

**Sez. 3<sup>a</sup>** — **Fiori per lo più monoici, raramente dioici.**

GEN. 9. — **Elyna** SCHRAD.

**E. spicata** SCHRAD. (**Carex** BELLARDI RE-ALL.). — Ovunque nei pascoli del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Carotto sottile it. — Elyne en épi fr.



GEN. 10. — **Kobresia** WILLD.

**K. caricina** WILLD. (**Carex bipartita** RE-ALL. ?). - Frequente intorno al lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Carotto vuginoso it. — Kobrésie carex fr.

Abbiamo messo con dubbio il sinonimo, poichè il Parlatore opina che la *Carex bipartita* All. debba piuttosto riferirsi a *Carex approximata* Hoppe che a questa specie, alla quale molti autori, tra i quali il Colla e il Bertoloni, l'hanno rapportata (Parlat., Fl. it. Vol. 2, pag. 142.).

GEN. 11. — **Carex** LIN.

**Sez. 1<sup>a</sup> — Spiga terminale semplice solitaria dioica, o androgina (monoica).**

1) Stilo bifido.

**C. dioica** LIN. — Intorno al lago del Cenisio, e nei siti palustri di Coldemozzo.

Per. Maggio. (Dioica).

Carotto dritto it. — *Càrex dioïque* fr.

\* **C. davalliana** SMITH. — Siti montani palustri di Bussolino. (Re, App. III ad. Fl. Ped.). Cenisio. (Bertero in Colla Herb.).

Per. Maggio. (Dioica).

Carotto falcato it. — *C. de Davall.* fr.

Presso il lago del Cenisio. (Negri).

2) Stilo trifido.

**C. rupestris** BELL. — Fu trovata nelle rupi del Cenisio da Ignazio Molineri.

Per. Luglio, Agosto. (Androgina).

Carice rupina it. — *C. des rochers* fr.

Nel testo *C. rupestris* All. sotto il di cui nome è riportata da quasi tutti gli autori, salvo dal Compendio della Flora ital. del Cesati, in cui troviamo la seguente nota :

« Fin qui le tre specie di *C. rupestris*, *C. bicolor*, *C. nigra*, furono attribuite all' Allioni per una falsa interpretazione del segno † apposto nella Flora pedemontana, ciò che il prof. Cesati si riserva di dimostrare in apposita dissertazione anche rispettivamente ad altra specie di quella Flora. »

**C. pauciflora** LIGHTF. — Intorno al lago del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio. (Androgina).

Carotto lesinino it. — *C. pauciflora* fr.

Nel testo *C. pauciflora* Schk.

\* **C. microglochin** WAHLENB. — Presso il piccolo lago del Cenisio. (Bonjean in Bertol., Balbis in Bertol.).

Per. Luglio, Agosto.

Carotto aristato it. — *C. à utricules subulés* fr.

**Sez. 2<sup>a</sup> — Spiga terminale  
composta e formata di spighette androgine.**

\* Stilo bifido.

**C. foetida** ALL. — Sui gioghi più alti e freddi del Cenisio ed all'Assietta.

Per. Luglio, Agosto.

Carice puzzolente it. — *C. fétide* fr.

**C. incurva** LIGHTF. (**Carex juncifolia** RE-ALL.). — Siti umidi e freddi del Cenisio : rara.

Per. Giugno, Luglio.

Carice inarcata it. — *C. courbé* fr.

Dintorni del lago del Cenisio. (Negri).

**C. approximata** HOPPE. (**Carex bipartita** RE-ALL., sec. Parlat.). — Frequente presso il lago del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Carice piè di lepre it. — C. à épillets rapprochés fr.

**C. brizoides** LIN. — Siti erbosi incolti.

Per. Maggio, Giugno.

Carice brizolina it. — C. brize fr.

**C. vulpina** LIN. — Nei siti acquosi.

Per. Maggio, Giugno.

Carice compatta it. — C. jaunâtre fr.

\* **C. divulsa** GOOD. — Dimenticata dal ch. Re nella Fl. di Susa, ma trovata dal ch. Avogadro in siti erbosi presso Susa. (Colla Herb., T. VII., p. 428).

Per. Maggio, Giugno.

Carice diradata it. — C. écarté fr.

**C. paniculata** LIN. — Siti palustri del Cenisio, e in abbondanza presso Susa, nei prati di Croale.

Per. Maggio, Luglio.

Carice pannocchiuta it. — C. paniculé fr.

Presso il lago del Cenisio. (Negri).

**C. remota** LIN. — Ovunque in siti umidi ed ombrosi.

Per. Maggio, Giugno.

Carice ascellare it. — C. espace fr.

**C. canescens** LIN. — Nel Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Carice cenericcia it. — C. blanchâtre fr.

**C. echinata** MURR. Prod. (**Carex stellulata** RE-WILLD.).  
— Siti paludosi, montani e submontani.

Per. Maggio, Giugno.

Giunco stellare it. — C. étoilé fr.

**C. leporina** LIN. — Ovunque nei siti umidetti.

Per. Giugno, Luglio.

Carice ovata it. — C. des lièvres fr.

\* \* Stilo trifido.

**C. curvula** ALL. (**Carex tripartita** RE-ALL., sec. PAR-  
LATORE). — Comune nelle alpi.

Per. Luglio, Agosto.

Carice giuncolina it. — C. à feuilles courbées fr.

Dintorni del lago del Cenisio. (Negri).

**Sez. 3<sup>a</sup> - Spiga terminale androgina, maschile alla base,  
femminile all'apice, tutte le altre femminili.**

\* \* Stilo bifido.

**C. bicolor** BELL. — **Carex androgyna** BALBIS. — Nei  
siti freddi ed umidi del Cenisio presso i ruscelli:  
rara.

Per. Luglio, Agosto.

Carice bianco-porporina it. — C. bicolore fr.

Dintorni del lago del Cenisio. (Negri).

\* \* Stilo trifido.

**C. nigra** BELL. — Nei pascoli alti umidetti del  
Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Carice nereggiante it. — C. noir fr.

C. bicolor. e nigra All., nel testo, e negli altri autori.  
(V. la nota a pag. 350).

**C. atrata** LIN. — Cenisio: alpi di Giaveno.

Per. Luglio, Agosto.

Carice abbronzata it. — C. en deuil fr.

**Sez. 4<sup>a</sup> — Spighe di sesso distinto, una terminale maschile, o due o tre superiori maschili: le altre femminili; raramente maschili all'apice.**

\* Otricello fruttifero senza rostro o brevemente rostrato:  
stilo trifido.

**C. montana** LIN. Fl. suec. -  $\beta$  **procerior** GAUD. KOCK. PARLAT. (**Carex conglobata** RE-ALL.). — Raccolta dal ch. Allioni nell'ascendere all'Assietta.

Per. Maggio, Giugno.

Carice villosa it. — C. de montagne fr.

**C. ericetorum** POLLICH. — (**Carex approximata** RE-ALL.). — Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Carice cigliata it. — C. des bruyères fr.

Cenisio a Patta Creusa (Bonjean in Parlat.).

Cima d'Eau blanche. (Negri).

\*  $\beta$  **membranacea** KOCH. - (**Carex membranacea** HOPPE). — Collina presso le rive del lago del Cenisio. (Bouvier).

**C. praecox** JACQ. — In tutti i pascoli.

Per. Aprile, Maggio.

Carice primaticcia it. — C. précoce fr.

Nel testo *Carex praecox* All.

**C. humilis** LEYSS. (**Carex prostrata** RE-ALL.). —  
— Frequente ovunque nei pascoli montani.

Per. Aprile, Maggio.

Carice rossigna it. — C. bas fr.

**C. digitata** LIN. — Siti montani e sub-montani.

Per. Maggio.

Carice digitata it. — C. digité fr.

**C. pilosa** Scop. — Ovunque nelle selve montane.

Per. Maggio.

Carice pelosa it. — C. poilu fr.

Nel testo Carex pilosa Vitm.

**C. panicea** LIN. — Volgare nei siti umidi montani e sub-montani.

Per. Maggio, Giugno.

Carice migliacea it. — C. panic fr.

Dintorni del lago del Cenisio. (Negri).

\* **C. nitida** Host. — Cenisio (Balbis, Elench.). — Pascoli sterili e soleggiati tra Alpignano e Rivoli (Re, Fl. Tor.).

Per. Maggio, Giugno.

Carice lustra it. — C. luisant fr.

**C. pallescens** LIN. — Frequente ovunque nei prati e nei pascoli umidetti.

Per. Giugno, Luglio.

Carice verde pallida it. — C. pâle fr.

\* **C. capillaris** LIN. — Cima di Ronche (Negri): Cenisio (Bouvier, Bonjean in Colla e Colla).

Per. Giugno, Luglio.

Carice capillare it. — C. capillaire fr.

**C. limosa** LIN. — Presso il lago del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Carice fanghereccia it. — C. des fanges fr.

**C. vulgaris** FRIES. (**Carex coespitosa** RE-ALL.). — Intorno ai laghi di Avigliana e del Cenisio.

Per. Maggio, Giugno.

Carice flagellosa it. — C. commun fr.

\* **C. ornithopoda** WILLD. — Cenisio, presso il lago nero, e rive meridionali del grande. (Verlot.).

Per. Maggio, Giugno.

Carice piè d' uccello it. — C. pied-d'oiseau fr.

**C. acuta** LIN. — Lesca vern. — Comunissima presso le acque.

Per. Maggio.

Nocca it. — C. aigu fr.

**C. stricta** GOOD. (**Carex elata** RE-ALL.). — Siti paludosi della valle d' Oulx.

Per. Maggio.

Carice filacciosa it. — C. roide fr.

Troviamo ben due volte, per errore materiale, dall'autore segnata tra le Carici, *Carex filiformis* Lin., e sempre con la nota *crescente in abbondanza (ubertim communis), intorno al lago del Cenisio*. Or qui trattasi non già di *Carex filiformis* Lin., che non ancora è stata trovata per quanto sappiamo in Piemonte, ma di *Carex filiformis* All. che il Parlatore (Fl. it., T. II, pag. 219), rapporta a *Carex tomentosa* Lin. Mant., come già anteriormente l'avea riferita il Pollini. (Fl. veron., T. III, pag. 74).

\* \* Otricelli fruttiferi più o meno lungamente rostrati:  
stilo bifido in *Carex mucronata*, trifido nelle altre specie.

**C. mucronata** ALL. — Alpi di Bardonnêche, e nel Cenisio verso la Novalesa nelle fenditure delle rocce.

Per. Giugno, Agosto.

Carice setacea it. — C. mucroné fr.

**C. frigida** ALL. — Frequente intorno al lago del Cenisio e i ruscelli freddi.

Per. Luglio, Agosto.

Carice divergente it. — C. des frimas fr.

**C. sempervirens** VILL. (**Carex saxatilis** RE-ALL. non LIN. sec. BERTOL.). — Nel Cenisio e nei monti più elevati della valle di Bardonnêche.

Per. Giugno, Luglio.

Carice multiforme it. — C. toujours vert fr.

*Carex ferruginea* Schrk.

**C. flava** LIN. — Ovunque nei siti incolti.

Per. Maggio, Giugno.

Carice rimbeccata it. — C. jaune fr.

δ. **polystachya** GAUD. (Spighette terminali 5-6). (**Carex foliosa** RE-ALL.). — Siti paludosi alle falde dell'Assietta.

(Vedi Colla Herb. T. V, pag. 509).

\* **C. ferruginea** SCOP. — Cenisio. (Balbis in Bertol.).  
Piccolo Cenisio (Bouvier).

Per. Giugno, Luglio.

Carice dimagrata it. — C. ferrugineux fr.

**C. distans** LIN. — Ovunque nei pascoli umidetti.

Per. Maggio.

Panicastrella acquatica it. — C. distant fr.

**C. sylvatica** HUDS. — (**Carex patula** RE-SCOP.). —  
Selve montane in siti umidetti.

Per. Maggio.

Carice silvana it. — C. des bois fr.

Nel testo *Carex patula* Lin., crediamo per errore materiale.

\* **C. firma** HOST. — Cenisio ad Eau blanche  
(Balbis Misc. alt.).

Per. Luglio, Agosto.

Carice rigida it. — C. ferme fr.



**C. vesicaria** LIN. — Paludi di Caselette, intorno al lago del Cenisio ed altri simili siti.

Per. Maggio, Giugno.

Carice vescicosa it. — C. en vessie fr.

**C. hirta** LIN. — Nei prati erbosi declivi non umidi.

Per. Maggio, Giugno.

Carice villosa it. — C. hérissé fr.

\* **C. ampullacea** GOOD. — Dintorni del lago del Cenisio. (Balbis, Misc. bot. alt.). (Parlat.), (Negri).

Per. Giugno, Luglio.

Carice ampullacea it. — C. ampoulé fr.

\* **C. fulva** GOOD. — **C. Hornschuchiana** HOPPE. — Dintorni del lago del Cenisio. (Verlot).

Per. Maggio, Giugno.

Carice lionata it. — C. de Hornschuch fr.

## ORDINE CX - GRAMINACEE (*Gramineae* Juss.)

**Sez. 1<sup>a</sup> — Spiglette contenenti un sol fiore ermafrodito, accompagnato o non da mozziconi di fiori rudimentali, raramente (nel Gen. *Hordeum*) talune delle spiglette contenenti invece talvolta un fiore maschile o neutro.**

\* Una, o tre spiglette (Gen. *Hordeum*) inserite su denti della rachide e addossate a rispettive incavature della stessa.

### GEN. 1. — **Nardus** LIN.

**N. stricta** LIN. — Pascoli e prati montani.

Per. Giugno, Luglio. (Stilo, e stemma unico).

Fieno di monte it. — Nard roide fr.

GEN. 2. — **Psilurus** TRIN.

**P. nardoides** TRIN. (**Nardus aristata** RE-LIN.). —  
Pascoli macilenti di Foresto.

Ann. Maggio.

Erba setolina it. — Psilure faux-nard fr.

GEN. 3. — **Hordeum** LIN.

**H. murinum** LIN. — Ovunque presso le vie e le  
case.

Ann. Giugno, Luglio. (Spighette laterali maschili o neutre).

Erba codola it. — Orge queue-de-souris fr.

\* **H. vulgare** LIN. — Coltivato.

Ann. Maggio.

Orzo it. — Ordi vern. — O. commune fr.

\* \* Spighette-mai inserite su denti delle rachide,  
nè addossate ad incavature della stessa.

GEN. 4. — **Cynodon** RICH.

**C. dactylon** PERS. (**Panicum dactylon** RE-LIN.). —  
**Gramen officinarum** — Gramon vern. — Nei pascoli  
e nei campi ovunque. Radice refrigerante la quale  
sostituisce la radice dell'Agropyrum repens.

Gramigna it. — Chiendent commun fr.

Il rizoma del *Cynodon dactylon* fu molto commendato  
un giorno in decotto e in altre forme come antiflogistico  
purgativo del sangue, ecc.: oggi il suo uso è di molto  
scemato.

GEN. 5. — **Alopecurus** LIN.

\* Glume mutiche: una sola glumetta.

**A. pratensis** LIN. — Frequente nei prati umidi.

Per. Maggio, Giugno.

Coda di volpe it. — Vulpin des prés fr.

Buon pascolo, sia fresco, sia allo stato di fieno.

**A. agrestis** LIN. — Comunissimo nei campi.

Ann. Maggio.

Erba topina it. — V. des champs fr.

Pascolo eccellente fresco e secco.

**A. geniculatus** LIN. — Nei siti acquosi.

Per. Aprile, Maggio.

Codino aquatico it. — V. genouillé fr.

\* \* Glume aristate: due glumette.

**A. Gerardi** VILL. (**Phleum Gerardi** RE-ALL.). — Prati elevati del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Capolino bianco it. — V. de Gérard fr.

GEN. 6. — **Deyeuxia** PALIS DE BEAUV.

**D. sylvatica** KUNTH. (**Agrostis arundinacea** RE-LIN.).  
— Siti sassosi alpestri del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Cannella di selva it. — Deyeuxie des bois fr.

GEN. 7. — **Calamogrostis** ADANS.

**C. epigejos** ROTH. (**Arundo epigejos** RE-LIN.). — Nei siti sabbiosi.

Per. Giugno, Luglio.

Calamo scrittore it. — Calamagrostide commune fr.

GEN. 8. — **Lasiagrostis** LINK.

**L. calamagrostis** LINK. (**Agrostis calamagrostis** RE-LIN.) — Siti caldi e sassosi montani, specialmente presso i torrenti.

Per. Giugno, Agosto.

Cannella ingannavena it. — Lasiagrostide calamagrostide fr.

Siti alpestri da Susa al Cenisio (Negri).

GEN. 9. — **Agrostis** KUNTH.

\* Gluma inferiore più grande della superiore: due glumette.

**A. alba** LIN. — Siti sterili di Condove alla Grangietta.

Per. Giugno, Agosto.

Capellini it. — Agrostide blanche fr.

Questa specie è variabilissima, ed è stata divisa e suddivisa in gran numero di altre specie, considerate oggi giustamente come altrettante forme dipendenti dalle località diverse.

\* **A. vulgaris** WITHER. — Cenisio (Bonjean in Parlat.) e altrove in siti così di pianura che di montagna.

\*  $\gamma$  **pumila** PARLAT. — (**Agrostis pumila** LIN.). — Siti umidi di Caselette (Balbis addit. ad Fl. Ped. sotto *Agrostis intermedia*).

Per. Luglio, Agosto.

Capellini it. — A. vulgaire fr.

**A. stolonifera** LIN. — Ovunque in siti umidi: abbonda nei prati di Venaus.

Per. Giugno, Luglio.

Miglio d'acquitrino it. — A. verticillée fr.

*Agrostis verticillata* Vill.

\* \* Gluma inferiore più grande della superiore: una glumetta.

**A. canina** LIN. — Siti umidi presso la Dora.

β **mutica** PARLAT. (**Agrostis capillaris** RE-ALL. non LIN.). — Nei prati umidi.

Per. Giugno, Luglio.

Capellini it. — Plon vern. — A. des chiens fr.

Agrostis rubra Re non è che una forma poco stabile della canina, con la quale coabita. Malamente dall'autore fu cre-  
duta Agrostis rubra Lin. la quale è specie diversa affatto,  
della Svezia e della Lapponia (Parlat., Fl. it., vol. I, pag. 187).

\* **A. alpina** SCOP. — Ad Eau blanche sul Cenisio (Bouvier).

β **flavescens** (**Avena aurata** RE-ALL.). — Nei pascoli più elevati del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Capellini dorati d'alpe it. — A. des alpes fr.

**A rupestris** ALL. — Nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Capellini violetti it. — A. des rochers fr.

Ad Eau blanche (Bouvier).

\* \* \* Gluma inferiore più piccola della superiore: due glumette.

**A. spica venti** LIN. — Comunissima nei campi.

Ann. Maggio, Giugno.

Spica venti it. — Lionza, bianchet vern. — A. jouet du vent fr.

Tutte le specie di Agrostis sono appetite dal bestiame specialmente A. vulgaris, canina e alpina.

GEN. 10. — **Stipa** LIN.

**S. pennata** LIN. — Siti aprici delle Blaccie, e sassosi del Musiné.

Per. Luglio, Agosto.

Lino delle fate it. — Stipe plumeux fr.

**S. capillata** LIN. — Presso Susa, e nelle rupi di S. Michele della Chiusa.

Per. Giugno, Luglio.

Stuzzichella crespa it. — S. chevelue fr.

GEN. 11. — **Oryza** AL. BROWN

**O. clandestina** AL. BROWN. (**Phalaris orizoides** RE-LIN.). — Presso le acque.

Per. Luglio, Agosto.

Asperella it. — Leersie à fleurs de riz fr.

Leersia oryzoides Swartz.

GEN. 12. — **Milium** LIN.

**M. effusum** LIN. — Selve montane ed alpine.

Per. Maggio, Luglio.

Gramigna cedrata it. — Millet étalé fr.

GEN. 13. — **Phalaris** LIN.

**Ph. arundinacea** LIN. — Ai margini dei fossi.

Per. Giugno, Luglio.

Scagliola cannella it. — Phalaris bigarrée fr.

GEN. 14. — **Phleum** LIN.

\* Spighette senza mozzicone di fiore rudimentale.

**Ph. alpinum** LIN. — Frequente nelle alpi.

Per. Giugno, Luglio.

Codina violetta it. — Phléole des alpes fr.

Altipiano del Cenisio. (Negri).

A questa specie deve rapportarsi *Phleum geniculatum* Bell. che il Re scrive trovarsi nei siti sterili del Cenisio. (Colla, Herb., T. VI, pag. 159).

**Ph. pratense** LIN. — Ovunque nei prati.

β *nodosum* GAUD. (**Ph. nodosum** RE-LIN.). — Presso i campi e nei pascoli montani.

Per. Maggio, Giugno.

Codolina it. — P. des prés fr.

È molto gradito al bestiame.

\*\* Spighette con rudimento di un secondo fiore.

**Ph. asperum** JACQ. (**Ph. viride** RE-ALL.). — Campi sabbiosi.

Ann. Aprile, Maggio.

Fleo ramoso it. — P. rude fr.

Nel testo *Ph. viride* Bell.

**Ph. Michelii** ALL. — Trovato da Ignazio Molineri sul Musiné.

Per. Maggio, Giugno.

Codolina it. — P. de Micheli fr.

Nelle vigne di Caselette (Re, Fl. Tor.).

Le specie di *Phleum* sono mangiate con piacere dal bestiame.

**Sez. 2<sup>a</sup> — Spighette contenenti un solo fiore ermafrodito accompagnato da uno o due fiori maschili, ovvero da una o da due glumette di fiori neutri.**

GEN. 15. — **Anthoxanthum** LIN.

**A. odoratum** LIN. — Ovunque nei prati.

Per. Maggio, Giugno.

Paleino odoroso it. — Flouve odorante fr.

Le radici e le foglie comunicano al fieno un gratissimo odore.

GEN. 16. — **Holcus** LIN.

**H. lanatus** LIN. — In tutti i prati.

Per. Maggio, Giugno.

Fieno bianco it. — Houlque laineuse fr.

**H. mollis** LIN. — Intorno ai campi montani.

Per. Giugno, Luglio.

Fieno<sup>o</sup> canino it. — H. molle fr.

GEN. 17. — **Setaria** PALIS DE BEAUV.

**S. verticillata** PALIS DE BEAUV. (**Panicum verticillatum** RE-LIN.). — Abbonda nei campi.

Ann. Luglio, Agosto.

Fieno stellino it. — Sétaire verticillée fr.

**S. viridis** PALIS DE BEAUV. (**Panicum viride** RE-LIN.).  
— Baraval vern. — Nei campi e nei prati.

Ann. Luglio, Agosto.

Panico falso it. — S. verte fr.



GEN. 18. — **Tragus** DESF.

**T. racemosus** DESF. (**Cenchrus racemosus** RE-LIN.).  
— Ovunque nei pascoli umidi.

Ann. Giugno, Luglio.

Gramigna lappola it. — Bardanette en grappe fr.

GEN. 19. — **Panicum** LIN.

**P. crus-galli** LIN. — Ovunque nei prati umidi  
e nei campi pingui.

Ann. Luglio, Agosto.

Panico selvatico it. — Panic pied-de-coq fr.

Buon pascolo.

Il miglio, mei vern., originario delle Indie orientali che è coltivato per i suoi semi, onde cibare uccelli di gabbia e domestici, è *Panicum miliaceum* Lin.

GEN. 20. — **Oplismenus** PALIS DE BEAUV.

**O. undulatifolius** ROEM e SCHULT. (**Panicum Burmanni** RE-BALBIS). — Nei pascoli delle selve ombrose, frequente nei boschi di Condove lungo la Dora.

Ann. Luglio, Agosto.

Raspellone irsuto it. — Oplismène à feuilles ondulées fr.

Nel testo *Panicum Burmanni*, Wild.

GEN. 21. — **Digitaria** SCOP.

**D. sanguinalis** SCOP. (**Panicum sanguinale** RE-LIN.).  
— Abbonda nei campi.

Ann. Giugno, Luglio.

Sanguinella it. — Digitaire sanguinole, manne terrestre fr.

GEN. 22. — **Arrhenatherum** PALIS DE BEAUV.

**A. elatior** MERT. e KOCK. (**Avena elatior** RE-LIN.). —  
In tutti i prati.

Per. Maggio, Luglio.

Vena maggiore it. — Arrhénathère avoine fr.

Ottimo pascolo, fresco e secco, per le bovine e pei cavalli.

**Sez. 3<sup>a</sup> — Spighette contenenti due o più fiori ermafroditi, accompagnati o non da fiori maschili neutri o rudimentali.**

\* Una o più spighette sessili o quasi inserite sopra denti della rachide, e addossate a rispettive incavature della stessa.

GEN. 23. — **Brachypodium** PALIS DE BEAUV.

**B. pinnatum** P. DE BEAUV. — (**Bromus pinnatus** RE-ALL.). — Abbonda nei prati e nei pascoli macilenti.

Per. Giugno, Luglio.

Palèo it. — Brachypode corniculé fr.

**B. sylvaticum** ROEM e SCHULT. (**Bromus dumosus** RE-VILL.). — Ovunque nei dumeti.

Per. Maggio, Giugno.

Palèo peloso it. — B. des forêr fr.

\* GEN. 24. — **Secale** LIN.

**S. cereale** LIN. — Coltivata.

Ann. Maggio.

Segale it. — Sceil vern. — Seigle cultivé fr.

La Segale è il prezioso cereale dei siti elevati e freddi delle alpi: essa, per tutta la durata della sua vegetazione, assorbe la somma di 1900 gradi di calore, nel mentre il frumento comune ne richiede 2239 (Cantoni), e d'altronde la sua composizione poco differisce da quella del frumento.

\* GEN. 25. — **Triticum** LIN.

**T. vulgare** VILL. — Coltivato.

Ann. Maggio, Giugno.

Frumento it. — Gran, frument, vern. — Frument commun francese.

La cultura del frumento rimonta nell'antico continente alle origini stesse dell'agricoltura. Nella China era coltivato 2822 anni prima dell'era volgare: del suo luogo nativo primitivo si sa poco o nulla. Le specie e le varietà di frumento possono dividersi in due gruppi: frumenti teneri, frumenti da pane nei quali le sostanze amilacee preponderano sul glutine, e frumenti duri, grani duri di Sicilia, di Puglia, di Tangarok, grani da far paste, maccheroni, ecc., nei quali viceversa, il glutine predomina.

GEN. 26. — **Aegilops** LIN.

**A. ovata** LIN. — Pascoli sterili a Susa, e sopra Foresto.

Ann. Maggio.

Gramigna stellata it. — Egilope ovale fr.

GEN. 27. — **Agropyrum** PALIS DE BEAUV.

**A. caninum** ROEM e SCHULT. — (**Elymus caninus** RE-LIN.). — Pascoli e dumeti.

Per. Maggio.

Grano cattivo it. — Agropyre des chiens fr.

**A. repens** PALIS. DE BEAUV (**Triticum repens** RE-LIN.). — **Triticum caninum** o **Gramen** Off. — Lungo i campi e le siepi. Radice refrigerante.

De te canino it. — A. rampant fr.

Per la virtù medicinale della specie ci riportiamo a quanto abbiamo scritto a pag. 358 sotto a *Cyodon dactylon*.

GEN. 28. — **Lolium** LIN.

**L. perenne** LIN. — Comunissimo nei prati e nei pascoli.

Per. Giugno, Agosto.

Gioglio selvatico it. — Ivraie vivace fr.

**L. temulentum** LIN. — Nei campi.

Ann. Giugno, Luglio.

Loglio, gioglio cattivo it. — I. enivrante fr.

I semi di questa specie sono velenosi : producono coliche, delirio, e, in grandi dosi, la morte : essi, quando sono mescolati ai granelli del frumento, e con questi macinati, rendono il pane malsano.

GEN. 29. — **Nardurus** BLUFF. e FING.

**N. tenellus** REICH. (**Triticum tenellum** RE-LIN.). — Siti sabbiosi presso i torrenti.

β **unilateralis** (**Triticum biunciale** RE-VILL.). — Raccolto nei pascoli aridi di Foresto e lungo i campi da Ignazio Molineri.

Ann. Maggio, Giugno.

Grano paleino it. — Nardure délicat fr.

\* \* Spighette mai inserite su denti dell'a rachide, nè addossate ad incavatura della stessa.

GEN. 30. — **Echinaria** DESF.

**E. capitata** DESF. (**Cenchrus capitatus** RE-LIN.). — Sopra Foresto, e nei siti incolti intorno alle vigne di Monpantero.

Ann. Maggio, Giugno.

Gramigna calcetrepola it. — Echinaire en tête fr.

GEN. 31. — **Melica** LIN.

**M. Magnolii** GREN. e GODR. (**Melica ciliata** RE-VILL. non LIN. sec. GREN. e GODR.). — Frequente nei siti sassosi montani: qua e là nelle mura delle vigne di Monpantero.

Per. Aprile, Maggio. (Glumetta inferiore barbata).  
Gramigna barbata it. — Mélique ciliée fr.

**M. nutans** LIN. — Nelle selve: presso Susa nella contrada detta di Croale.

Per. Maggio, Giugno. (Glumetta inferiore imberbe).  
Melica penzola it. — M. penchée fr.

**M. uniflora** RETZ. (**Melica Lobelii** RE-VILL.). — Nelle selve: presso Susa nella contrada delle Gorgie.

Per. Maggio, Giugno. (Glumetta inferiore imberbe).  
Vena rossa it. — M. uniflore fr.

GEN. 32. — **Deschampsia** PALIS DE BEAUV.

**D. coespitosa** P. DE BEAUV. (**Aira coespitosa** RE-LIN.). — Nei prati umidetti lungo la Dora: e presso Codizar sopra Chiomonte.

Per. Luglio, Agosto.

Migliarino it. — Deschampsie en gazon fr.

Specie variabile a seconda dei luoghi, specialmente per la statura, la quale nei siti alpini è molto più bassa che in pianura.

**D. flexuosa** TRIN. (**Aira montana** RE-ALL.). — Frequentissima nei monti di Giaveno e sul Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Panico capellino it. — D. flexueuse fr.

Aira flexuosa Lin. Avenella flexuosa Parlat.

Nel testo A. montana Lin., specie diversa non italiana.

GEN. 33. — **Phragmites** TRIN.

**Ph. communis** TRIN. (**Arundo phragmites** RE-LIN.). —  
Ovunque in siti palustri.

Per. Luglio, Agosto.

Canna di palude it. — Roseau commun fr.

Appetita dalle bovine.

GEN. 34. — **Aira** LIN.

**A. caryophyllea** LIN. -- Ovunque nei pascoli  
sterili.

Ann. Maggio, Giugno.

Pabbio it. — Canche caryophyllée fr.

GEN. 35. — **Sesleria** SCOP.

\* Glumetta inferiore 3-5 dentato-aristata, o dentato-mucronata.

**S. coerulea** ARDUIN. (**Cynosurus coeruleus** RE-LIN.).  
— In tutti i pascoli montani ed alpestri.

Per. Giugno, Luglio.

Codino azzurro it. — Seslérie bleuâtre fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

**S. argentea** SAVI. (**Cynosurus cylindricus** RE BALBIS).  
— Trovai in abbondanza questa rara specie nei  
dirupi della cateratta di Foresto, e mi ebbi la cer-  
tezza che la stessa fosse il *Cynosurus cylindricus*  
dallo stesso ch. prof. Balbis, al quale comunicai gli  
esemplari.

Per. Giugno, Luglio.

Sesleria argentina it. — S. argentée fr.

\* **S. sphaerocephala** ARDUIN. — A Ronche sul Cenisio (Bouvier). Località medesima (Bellardi, App. ad. Fl. ped.).

Per. Giugno, Luglio.

Codino capolino it. — S. à tête ronde fr.

\* \* Glumetta inferiore intera.

**S. disticha** PERS. (**Poa disticha** RE-JACQ. **Poa seslerioides** ALL.). — Ignazio Molineri osservò che questa specie nasce in abbondanza nei monti di Giaveno presso il colle della Russa.

Per. Luglio, Agosto.

Fienarola cerulea it. — S. distique fr.

Monti di Giaveuo (Re in Bertol.).

*Poa seslerioides* All. fu confusa con la *disticha* dall'Allioni (Auct. pag. 40). Essa però se non vuolsi considerare come specie distinta (*Sesleria pedemontana* Reut.) è senza dubbio una varietà (*S. disticha* Pers.  $\beta$  *pedemontana* Parlat.). Ha le foglie del culmo piane e la radice stolonifera; nella specie tutte le foglie sono filiformi, e la radice non è stolonifera.

Il Compendio delle Fl. it. del Cesati, etc. non fa cenno della località Giavenese notata dall'Allioni (Auct.) e dal nostro autore, nè dei monti del Pellice e del Chisone ove la rinvenne il dott. Rostan (vedi Guida alle Alpi Cozie, ecc., Pinerolo, Tip. Chiantore, 1879, pag. 104).

### GEN. 36. — **Koeleria** PERS.

\* Glumetta inferiore mutica o quasi.

**K. cristata** PERS. (**Poa cristata** RE-WILLD). — Volgare nei prati e nei pascoli.

Per. Giugno, Luglio.

Paleo argentino gentile it. — Keulérie à crêtes fr.

Nel testo *Poa cristata*<sup>a</sup> Lin.

\* **K. valesiaca** GAUD. — Su la Brunetta (Negri).  
Cenisio (Bouvier).

Per. Maggio.

K. sétacée fr.

K. setacea Pers. & glabra Gren e Godr.

\* Glumetta inferiore aristata.

**K. phleoides** PERS. (**Festuca phleoides** RE-VILL.). —  
Pascoli sterili e secchi.

Ann. Maggio, Giugno.

Forasacco comune it. — K. phléole fr.

GEN. 37. — **Molinia** SCHRAD.

**M. coerulea** MOENCH. (**Melica coerulea** RE-LIN. MANT.).  
— In tutti i pascoli umidi montani.

Per. Luglio, Agosto.

Gramigna liscia it. -- Molinie bleue fr.

**M. serotina** MERT. e KOCH. (**Agrostis serotina** RE-LIN.  
MANT.). — Siti caldi a San Giorgio ed a Condove  
nella contrada detta la Roccea.

Per. Luglio, Agosto.

Paleo tardivo it. — M. tardive fr.

Diplachne serotina Link. Parlat.

GEN. 38. — **Cynosurus** KUNTH.

**C. cristatus** LIN. — Prati montani e submontani.

Per. Giugno, Luglio.

Gramigna canajuola it. — Cynosure à crêtes fr.

**C. echinatus** LIN. — Nei campi di segale montani.

Ann. Maggio.

Ventolana it. — C. hérissé fr.



GEN. 39. — **Sclerochloa** PALIS DE BEAUV.

**S. dura** PALIS DE BEAUV. (**Cynosurus durus** RE-LIN.).

— Presso Susa lungo la via fuori Porta de Lard.

Ann. Maggio, Giugno.

Fienarola dura it. — Sclérochloa dure fr.

**S. rigida** LINK. (**Poa rigida** RE-LIN.). — Nei pascoli sterili e caldi.

Ann. Giugno, Agosto.

Fienarola dei muri it. — S. roide fr.

GEN. 40. — **Dactylis** LIN.

**D. glomerata** LIN. — In tutti i prati.

Per. Giugno, Luglio.

Erba mazzolina it. — Dactyle aggloméré fr.

GEN. 41. — **Briza** LIN.

**B. media** LIN. — Ovunque nei prati.

Per. Giugno, Luglio.

Tamburini, Tremolino it. — Brize intermédiaire fr.

GEN. 42. — **Eragrostis** PALIS DE BEAUV.

**E. megastachya** LINK. (**Briza eragrostis** RE-LIN.). —

Frequentissima nei campi.

Ann. Giugno, Agosto.

Gramignone it. — Eragrostyde à longs épillets fr.

**E. pilosa** P. DE BEAUV. (**Poa pilosa** RE-LIN.). — Ne pascoli.

Ann. Luglio, Agosto.

Fienarola sottile it. — E. à manchettes fr.

GEN. 43. — **Glyceria** R. BROWN.

**G. aquatica** WAHLB. (**Poa aquatica** RE-LIN.). — Intorno al lago di Caselette.

Per. Giugno, Luglio.

Fienarola acquatica it. — Glycèrie aquatique fr.

Offre buon pascolo alle pecore ed alle vacche.

**G. fluitans** R. BROWN. (**Festuca fluitans** RE-LIN.). — Nei fossi e nelle acque fluenti.

Per. Giugno, Luglio.

Gramigna olivella it. — G. flottante fr.

GEN. 44. — **Vulpia** GMEL.

**V. myuros** GMEL. — (**Festuca myurus** RE-LIN.). — Ovunque nei pascoli sterili, ed ai margini dei campi.

Ann. Maggio, Giugno.

Paleo sottile it. — Vulpie queue-de-rat fr.

\* **V. ciliata** LINK. — Musiné (Re, Fl. Tor. *Festuca ciliata* DC.).

Ann. Maggio.

Palèo barbuto it. — V. ciliée fr.

GEN. 45. — **Bromus** PARLAT.

**B. sterilis** LIN. — Ovunque presso le case e nei pascoli.

Ann. Maggio, Luglio. (Culmo glabro).

Forasacco rosso it. — Brome sterile fr.

**B. tectorum** LIN. — Abbonda nei siti aridi, caldi e declivi.

Ann. Maggio, Giugno. (Culmo pubescente).

Forasacco dei tetti it. — B. des toits fr.

**B. erectus** HUDS. (**Bromus perennis** RE·VILL.). — Fu da me raccolta nei pascoli montani di Chianoc e sopra Monpantero quando percorsi questi luoghi in compagnia d' Ignazio Molineri.

Per. Maggio, Giugno. (Culmo pubescente).

Forasacco di corte barbe it. — B. dressé fr.

Volgare al Musiné (Re, Fl. Tor.)

È pascolo eccellente.

**B. asper** LIN. fil. — Intorno alle selve.

Per. Maggio, Giugno. (Culmo pubescente).

Ventolana ruvida it. — B. rude fr.

GEN. 46. — **Serrafalcus** PARLAT.

**S. squarrosus** BAB. — (**Bromus squarrosus** RE·LIN.).

— Ovunque nei prati aridi, declivi.

Ann. Maggio, Giugno.

Forasacco squarroso it. — Serrafalcus raboteux fr.

**S. mollis** PARLAT. (**Bromus mollis** RE·LIN.). —

Ann. Maggio, Giugno.

Forasacco peloso it. — S. mollet fr.

GEN. 47. — **Avena** LIN.

\* Specie perenni: glume 1-3 nervate: spighette non pendenti.

**A. sempervirens** VILL. — Nelle cave di gesso del Cenisio presso la Posta. Trovasi pure sopra le Ferrieres.

Per. Giugno, Luglio.

Vena zolfina it. — Avoine toujours verte fr.

Alpi di Bussolino nelle rupi presso il così detto Pian de Paris.

\* **A. montana** VILL. — Cenisio. (Parlat.). Cima dell'Assietta presso le antiche fortificazioni.

Per. Luglio, Agosto.

A. de montagne fr.

\* **A. Scheuchzeri** ALL. — Cenisio alla G. Croce. (Bouvier). Musiné. (Re, Fl. Tor. sotto A. versicolor Vill.).

Per. Luglio, Agosto.

Vena bronzina it.

**A. pratensis** LIN. — Prati del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Vena pratajuola it. — A. des prés fr.

Musiné (Re, Fl. Tor.).

\* **A. pubescens** LIN. — Cenisio. (Bonjean in Bertol.).

Per. Giugno, Luglio.

Vena pelosa it. — A. pubescente fr.

\* **A. amethystina** DC. — Cenisio alla G. Croce. (Bouvier). Cenisio. (Parlat.).

Per. Maggio, Giugno.

A. améthyste fr.

\*\* Specie annue: glume plurinervate: spighette pendenti.

**A. sterilis** LIN. — Nei campi.

Ann. Aprile, Maggio.

Vena selvatica it. — A. stérile fr.

\* **A. sativa** LIN. — Coltivata.

Ann. Maggio, Giugno.

Avena it. — Biava vern. — A. cultivée fr.

Le avene in generale offrono un buon pascolo al bestiame.

GEN. 48. — **Trisetum** PARLAT.

\* Specie perenne: racemo a forma di spiga.

**T. subspicatum** P. DE BEAUV. (**Aira subspicata** RE-LIN.).

— Nei prati più alti del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Avena dorata it. — *Trisetum en épi* fr.

\*\* Specie perenni: pannocchia più o meno aperta.

1) Resta uguale alla sua gluma.

**T. flavescens** P. DE BEAUV. (**Avena flavescens** RE-LIN.).

Volgare nei prati.

Per. Maggio, Luglio.

Gramigna bianca it. — *T. jaunâtre* fr.

Costituisce un ottimo pascolo.

**T. disticophyllum** P. DE BEAUV. (**Avena distycophyla** RE-VILL.). — Abbonda nei pascoli del Cenisio e segnatamente fra i macigni salendo alla cima di Ronche.

Per. Luglio, Agosto.

Gramigna screziata it. — *T. à feuilles distiques* fr.

Località medesime. (Negri).

2) Resta più lunga della sua gluma.

\* **T. alpestre** P. DE BEAUV. — Alla Gran Croce sul Cenisio. (Bouvier, sotto *Avena alpestris* Host.).

Per. Luglio, Agosto.

Gramigna d'alpe it. — *T. des alpes* fr.

\*\* Specie annua: pannocchia in forma di racemo cilindrico.

**T. Gaudinianum** BOISS. (**Avena Loefflingiana** RE-BALBIS.).  
— Questa specie è stata trovata presso Foresto da Ignazio Molineri. Vedi Balbis, Miscel. bot., p. 13.

Ann. Aprile, Maggio.

*T. negligée* fr.

Su la Brunetta. (Negri).

GEN. 49. — **Danthonia** DC.

**D. provincialis** DC. (**Avena spicata** RE-BELL.). — Siti montani; frequente al Musiné.

Per. Maggio, Giugno.

Vena spigata it. — Darthonie de Provence fr.

Nel testo *Avena spicata* LIN., dal sinonimo di Bellardi.

**D. decumbens** DC. (**Festuca decumbens** RE-LIN.). — Presso i fossi e le acque fluenti.

Per. Giugno, Luglio.

Gramigna logliarella it. — D. inclinée fr.

GEN. 50. — **Poa** LIN.

\* Glumetta inferiore con cinque nervi appena visibili.

a) *Linguetta (ligula) almeno in una foglia superiore allungata, raramente breve, e in tal caso, acuta, o arrotondata all' apice.*

**P. alpina** LIN. — Frequente nelle Alpi.

\*  $\beta$  *vivipara* PARLAT. (**P. alpina vivipara** LIN.). — Piccolo Cenisio (Bouvier), e altrove con la specie su le alpi.

\*  $\gamma$  *brevifolia* PARLAT. (**Poa alpina** II<sup>a</sup> *brevifolia* GAUD.). — Piccolo Cenisio (Bouvier).

\*  $\delta$  *badensis* PARLAT. (**Poa badensis** HAENK.). — Cenisio, rupi di Patte creuse. (Chevalier in Bouvier).

Per. Giugno, Luglio.

Fienarola alpina it. — Paturin des alpes fr.

\* **P. coesia** SMITH. — Cenisio ad Eau blanche. (Bouvier).

Per. Giugno, Luglio.

P. bleuâtre fr.

**P. bulbosa** LIN. — Ovunque nei pascoli declivi.

Per. Maggio, Giugno.

Fienarola scalogna it. — P. bulbeux fr.

\* **P. concinna** GAUD.  $\beta$  **Cenisia** BOUVIER. — Cenisio (Bouvier).

Per. Maggio, Giugno.

**P. cenisia** ALL. Auct. — Siti sassosi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Fienarola serpeggiante it. — P. à feuilles distiques fr.

Poa distichophylla Gaud..

\* **P. laxa** HAENK. — Alpi di Giaveno (Parlat.).  
Cima di Ronche (Negri).

Per. Luglio, Agosto.

Fienarola ciondola it. — P. élégant fr.

\* **P. minor** GAUD. — Cenisio a Ronche (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

P. mineur fr.

P. laxa (Balbis).

**P. annua** LIN. — Frequente intorno alle case,  
nelle vie e nei campi.

Ann. Aprile, Maggio.

Gramigna delle vie it. — P. annuel fr.

b) *Linguetta (ligula) di tutte le foglie brevissima, troncata  
o quasi nulla, mai acuta, o arrotondata all' apice.*

**P. compressa** LIN. — Abbonda nei campi e nei  
pascoli sassosi.

Per. Giugno, Luglio.

Ruba lana it. — P. comprimé fr.

**P. nemoralis** LIN. — Nelle selve.

Per. Giugno, Agosto.

Fienarola dei boschi it. — P. des bois fr.

Specie variabilissima e distinta dagli autori in moltissime  
sotto specie o varietà : A. vulgaris, B. firmula, C. rigidula,

D. coartata, E. glauca, F. montana. (Parlat., Fl. it., V. 1, pag. 358. Gaudin synop. Fl. Helv., pag. 58-59. Comp. Fl. it., Cesati, ecc., pag. 70. Koch., Syn., ed. III, p. 698).

\* \* Glumetta inferiore con 3-5 nervi visibili e prominenti.

**P. trivialis** LIN. — Ovunque nei prati.

Per. Giugno, Luglio.

Gramigna dei prati it. — P. commun fr.

**P. sudetica** HAENK. (**Poa sylvatica** RE-VILL.). — Nel Cenisio ai margini delle selve.

Per. Giugno, Luglio.

Fienarola grande it. — P. aplati fr.

**P. pratensis** LIN. — Ovunque nei prati.

$\beta$  **angustifolia** SMITH. (**Poa angustifolia** RE-LIN.) con la specie.

Per. Aprile, Maggio.

Fienarola it. — P. des prés fr.

Tutte le Poe offrono buon pascolo al bestiame, in ispecie la pratensis e la trivialis.

## GEN. 51. — **Festuca** LIN.

1) Foglie, almeno le radicali, capillari o setacee.

\* Foglie tutte capillari.

\* **F. violacea** GAUD. — Cenisio a Ronche (Negri).  
Assietta alla cima.

Per. Luglio, Agosto.

Fetugue violette fr.

**F. duriuscula** BERTOL. Comp. Fl. it., Cesati, etc. (**Festuca duriuscula** RE-LIN. in parte e **Festuca amethystina** RE-ALL. ?) — In tutti i pascoli e nei dumeti.

\*  $\beta$  **cinerea** (Glume pubescenti) **F. cinerea** BELL.



γ **ovina** (**Festuca ovina** RE-LIN.). (Culmi e foglie assai sottili, glumette aristate).

\* δ **tenuifolia** (Culmi e foglie come nell'ovina: glumette mutiche) **Festuca tenuifolia** PERS.

\* ε **vivipara** (Fiori trasformati in gemma). **Festuca vivipara** WILLD.

Tutte queste varietà coabitano con le specie tanto in pianura che su i monti.

Per. Maggio, Luglio.

Gramigna pavonazza it. — F. glauque fr.

\* \* Foglie radicali capillari: quelle del culmo piane.

**F. heterophylla** VILL. — Nelle selve montane.

Per. Maggio, Giugno.

Paleo delicato it. — F. à feuilles variées fr.

\* **F. nigrescens** LAMK. — Cenisio a Ronche (Negri).

Per. Luglio, Agosto.

**F. pumila** VILL. — Trovata dal ch. Bellardi nei siti secchi del Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

Paleo pavonazzo it. — F. élégante fr.

A Ronche (Negri, Bouvier).

**F. flavescens** BELL. — Frequente nel Cenisio e nei prati alpini di Chianoc.

Per. Luglio.

F. jaunâtre fr.

\* **F. varia** HAENK. — Cenisio a Ronche (Negri) Cenisio su le roccie umide della montagna del Crin (Bouvier).

Per. Luglio, Agosto.

F. variable fr.

\* **F. pilosa** HALLER fil. — Cenisio (Bouvier).

Per. Giugno, Luglio.

F. poilue fr.

2) Foglie piane piti o meno larghe.

**F. spadicea** LIN. (**Poa Gerardi** RE-ALL.). — In tutti i pascoli alpestri: frequente nelle alpi di Chianoc.

Per. Giugno, Luglio.

Paleo dorato it. — F. dorée fr.

Sul Musiné (Re, Fl. Tor.) prati del Colle della Portia (Re, in Bertol.). Cenisio a Ronche (Negri).

\* **F. sylvatica** VILL. — Intorno a Bussolino (Bertero in Colla).

Per. Giugno, Luglio.

F. des bois fr.

Festuca altissima All. Auct. Balbis.

**F. pratensis** HUDS. (**Festuca elatior** RE-LIN. Fl. suec.). — Nei prati pingui umidetti.

Per. Maggio, Giugno.

Paleo dei prati it. — F. des prés fr.

**F. gigantea** VILL. (**Bromus giganteus** RE LIN.). — Presso i ruscelli nei siti ombrosi.

Per. Maggio, Giugno.

Ventolana gracile it. — F. élancée fr.

Le Festuche offrono buon pascolo al bestiame grosso e minuto.

**Sez. 4<sup>a</sup> — Spighette a fiori ermafroditi distinte da altre a fiori maschili, o neutri nella stessa pannocchia o spigha, o separati, i maschili in alto, e i femminili in basso (Gen. Zea).**

GEN. 52. — **Heteropogon** PERS.

**H. Allionii** ROEM. e SCHULT. (*Andropogon contortum* RE-ALL.). — Rupi calde di Monpantero e di Foresto.

Per. Luglio, Agosto.

Barbone attorcigliato it. — Hétêropogon d'Allioni fr.

Nel testo *Andropogon contortum* Lin. dall'Allioni.

GEN. 53. — **Andropogon** LIN.

**A. Ischaemum** LIN. — Frequente nei luoghi sterili ed incolti.

Per. Luglio, Agosto.

Erba luciola it. — Barbon pied de poule fr.

GEN. 54. — **Chrysopogon** TRIN.

**C. Grillus** TRIN. (*Andropogon Grillus* RE-LIN.). — Qua e là nei prati macilenti e nei pascoli.

Per. Giugno, Luglio.

Erba da spazzole it. — *Chrysopogon grillon* fr.

GEN. 55. — **Zea** LIN.

**Z. Mays** LIN. — Coltivato: dell'America meridionale.

Ann. Giugno, Luglio.

Granturco it. — Melia vern. — Maïs cultivé fr.

L'introduzione del granturco in Europa data dalla scoperta d'America.



## CLASSE III.

## ACOTILEDONI VASCOLARI (\*)

*(Acotyledoneae vasculares).*


---

A) *Foglie (frondi) saldate insieme, e figuranti delle guaine dentate.*

ORDINE I. — Equisetacee (*Equisetaceae DC.*)

GEN. **Equisetum** LIN.

\* Cauli fertili e sterili difformi.

**E. arvense** LIN. — **Equisetum minus** o **Cauda equina minor** Off. — Frequente nei campi. Astringente.

Per. Marzo, Aprile. (Spiga ottusa).

Brusca, Coda di cavallo it. — Prêle des champs, Queue de rat fr.

\*\* Cauli fertili e sterili uniformi.

**E. palustre** LIN. — Nei prati umidi. Virtù del precedente.

Per. Giugno, Agosto. (Spiga ottusa).

Corregiola minore it. — P. des marais, queue de cheval fr.

---

(\*) Le piante acotiledoni cellulari della Fl. segusiensis non sono da noi riportate: esse dovrebbero per molte ragioni far parte di un volume separato.

**E. limosum** LIN. — Intorno al lago del Cenisio.  
 β **ramosum** (**E. fluviatile** RE-LIN.). — **Equisetum majus**  
 o **Cauda equina major**. — Siti umidi presso i ruscelli. Virtù dei precedenti.

Per. Maggio, Luglio. (Spiga ottusa).

Fisalice it. — P. de bourbiers fr.

**E. hyemale** LIN. — Rasparella vern. — Lungo le acque nei siti sabbiosi e nei dumeti umidetti.

Per. Maggio, Luglio. (Spiga acuta mucronata).

Asprella, Equiseto it. — P. d'hiver, P. des tourneurs fr.

Come rimedi gli equiseti non sono più in uso.

B) *Foglie distinte.*

ORDINE II. — FELCI (*Filices* Juss.)

- 1) Sporangî sprovvisti di anello elastico, disposti in pannocchia nella parte superiore della foglia modificata.

GEN. 1. — **Botrychium** SWARTZ.

**B. lunaria** SWARTZ. (**Osmunda lunaria** RE-LIN.). — **Lunaria Off.** — Nei prati montani ed alpini. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Agosto.

Argentina it. — Botryche lunaire fr.

GEN. 2. — **Osmunda** LIN.

**O. regalis** LIN. — **Osmunda regalis** o **Filix florida** Off. — **Osmunda** vern. — Nei monti di Giaveno.

**Osmunda** it. — **Osmunde royale** fr.

2) Sporangî provvisti di anello elastico, disposti nella pagina inferiore delle foglie o sul margine delle stesse.

\* Sori nudi cioè senza indusio, nè coperti dal margine riflesso della foglia.

GEN. 3. — **Ceterach** ADANS.

**C. officinarum** WILLD. (**Asplenium ceterach** RE-LIN.).  
— **Asplenium** o **Ceterach Off.** — Erba dorà vern. —  
Frequente su le mura. Subastringente mucilaginosa.

Per. Aprile, Agosto.

Erba dorata, Cetracea it. — Ceterach, herbe à dorer fr.  
Usata un giorno come rimedio nell'asma, nell'idrope, ecc.,  
oggi del tutto dimenticata.

GEN. 4. — **Nothoclaena** R. BROWN.

**N. Marantae** R. BROWN. (**Acrostichum Marantae** RE-LIN.). — Volgarissima nelle rupi di Condove e specialmente nel sito detto la Grangietta.

Per. Aprile, Maggio.

Acrostico cetracea it. — Nothoclène de maranta fr.

Nelle rupi della Sagra di S. Michele scendendo ai laghi di Avigliana. (De Filippi).

GEN. 5. — **Polypodium** LIN.

**P. vulgare** LIN. — **Polypodium** o **Polypodium quercinum** Off. — Frequente nelle selve montane e ai piedi degli alberi. Radice dolce espettorante eccoprotica.

Per. Giugno, Agosto.

Felce delle quercie it. — Argalizia servaia vern. — Polypode commun, Polypode de chène fr.

Disusato in farmacia.

**P. Rethicum** LIN. (**Polypodium molle** RE-ALL.). — Siti ombrosi del Cenisio.

Per. Giugno, Luglio.

Aspidio alpestre it. — P. des Grisons fr.

**P. Phegopteris** LIN. — Nei monti e specialmente presso la piana di S. Niccolà.

Ann. Giugno, Luglio.

Polipodio fagino it. — P. cilié fr.

**P. Dryopteris** LIN. — Nei siti montani ombrosi, sassosi e umidetti.

Per. Giugno, Agosto.

Driopeteri it. — P. dryoptère fr.

Alle Blaccie ed a Gravera (Negri).

\* \* Sori provvisti d' indusio.

GEN. 6. — **Aspidium** SWARTZ.

**A. Lonchitis** SWARTZ. (**Polypodium Lonchitis** RE-LIN.). — Frequente nel Cenisio e sul bosco nero.

Per. Luglio, Agosto.

Lonchite it. — Aspidie en cimeterre fr.

**A. aculeatum** SWARTZ. (**Polypodium aculeatum** RE-LIN.). — Volgare nelle selve ombrose.

Per. Giugno, Agosto.

Felce maschia minore it. — Aspidie à cils roides fr.

GEN. 7. — **Polysticum** ROTH.

(**Nephrodium** MICHX)

**P. Oreopteris** DC. (**Polypodium limbospermum** RE-ALL.). — Frequenti nei castagneti di Giaveno e lungo il Sangone.

Ann. Luglio.

Aspidio montano it. — Polystic glanduleux fr.



**P. Thelypteris** ROTH. (**Polypodium Thelypteris** RE-LIN. MANT.). — Intorno ai laghi di Avigliana.

Per. Giugno, Agosto.

Aspidio palustre it. — P. à bords roulés fr.

**P. filix-mas** ROTH. (**Polypodium filix-mas** RE-LIN. — **Filix-mas** Off. — Nelle selve e nei siti ombrosi. Radice antielmintica, e raccomandata specialmente contro la tenia.

Per. Giugno, Agosto.

Felce maschia it. — P. fougère mâle fr.

Il rizoma di questa specie di felce è antico ed eccellente rimedio vermifugo in generale ed in particolare contro la tenia larga. (Cantani, Nothnagel).

**P. cristatum** ROTH. (**Polypodium cristatum** RE-LIN.). — Nel Cenisio.

Per. Luglio, Agosto.

P. à crêtes fr.

**P. rigidum** DC. (**Polypodium Villarii** RE-BELL.). — Siti sassosi nella piana di S. Niccolà.

Per. Luglio, Agosto.

Aspidio rigido it. — P. roide fr.

#### GEN. 8. — **Cystopteris** BERNH.

**C. fragilis** BERNH. (**Polypodium fragile** RE-LIN.). — Presso le mura e fra i macigni.

Per. Giugno, Agosto.

Felce delicata it. — Cystoptère fragile fr.

Altipiano del Cenisio (Negri).

**C. alpina** LINK. (**Polypodium alpinum** RE-WULF.). —  
Nelle rupi più alte del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Felce sottile it. — C. des alpes fr.

Nel testo Polyp. alpinum. Lamk. dall'Allioni.

**C. montana** LINK. (**Polypodium montanum** RE-ALL.). —  
A Sestrières.

Per. Luglio, Agosto.

Felce cicutaria it. — C. de montagne fr.

Altipiano del Cenisio. (Negri). (Bonjean in Bertol.).

**C. regia** KOCH. (**Polypodium regium** RE-LIN.). —  
Presso le fonti tra Giaveno e Coazze.

Per. Giugno, Agosto.

Felce delicata it.

### GEN. 9. — **Asplenium** LIN.

\* Foglie (frondi) pennate o bi-tripennate con segmenti  
più o meno numerosi.

**A. filix foemina** SCHRAD. (**Polypodium filix foemina** RE-  
LIN.). — **Filix foemina** Off. — Nei siti freddi umi-  
detti montani ed alpini. Farmaco disusato.

Per. Giugno, Agosto.

Felce femina it. — Doradille fougère femelle fr.

**A. Halleri** DC. (**Polypodium fontanum** RE-LIN.). —  
Vulgare intorno Susa, e nella contrada di Fossi-  
magna nei siti ombrosi ed umidi.

Per. Giugno, Agosto.

Felce dei fonti it. — D. de Haller fr.

**A. trichomanes** LIN. — **Polytrichum**, **Adiantum rubrum** o **Trichomanes** Off. — Frequente nelle mura. Subastringente.

Per. Maggio, Agosto.

Tricomane it. — D. polytric fr.

Nel testo P. trichomanoides dall'Allioni.

**A. viride** SWARTZ. (**Asplenium viride** RE-BELL.) — Siti ombrosi e sassosi del Cenisio e dei monti di Giaveno.

Per. Maggio, Agosto.

Tricomane verde it. — D. verte fr.

**A. ruta muraria** LIN. — **Ruta muraria** o **Paronychia** Off. — Ovunque nelle mura. Farmaco disusato.

Per. Maggio, Agosto.

Ruta muraria it. — D. rue des murailles fr.

**A. adiantum nigrum** LIN. — **Adiantum nigrum** Off. — Nei siti sassosi montani.

Per. Maggio, Agosto.

Adianto nero it. — D. noire fr.

**A. germanicum** WEISS. (**Asplenium alternifolium** RE-WULF., MURR. SYST.). — Nei monti di Giaveno.

Per. Giugno, Agosto.

Paronichia bislunga it. — D. Germanique fr.

Nel testo A. alternifolium Lin.

\* \* Foglie bi-tripartite con 2-5 segmenti.

**A. septentrionale** SWARTZ. (**Acrostichum septentrionale** RE-LIN.). — Nei siti ombrosi e nelle fenditure delle rupi.

er. Giugno, Agosto.

Falcetta sassatile it. — D. septentrionale fr.

\* GEN. 10. — **Scolopendrium** SWARTZ.**S. officinarum** SWARTZ. — Sul Musiné (Re, Fl. Tor.)

Per. Giugno, Agosto.

Lingua cervina it. — Scolopendre officinale fr.

GEN. 11. — **Blechnum** ROTH.**B. spicant** ROTH. (**Osmunda spicant** RE-LIN.). — Nei castagneti elevati.

Per. Giugno, Agosto.

Lonchite minore it.

\* \* \* Sori coperti dal margine assottigliato e riflesso delle foglie.

GEN. 12. — **Pteris** SWARTZ.**P. aquilina** LIN. — Frequentissima nei pascoli montani e nei castagneti. Antielmintica.

Per. Giugno, Agosto.

Felce, felce grande it. — Ptéris aigle impérial fr.

GEN. 13. — **Adiantum** LIN.**A. capillus Veneris** LIN. — **Capillus Veneris** Off. — Capelvenere vern. — Volgare nei siti umidi e sassosi tra Foresto e Bussolino, come alle Blaccie e Monpantero.

Per. Giugno, Luglio.

Capelvenere it. — Capillaire cheveux de Vénus fr.

Tenuto una volta come rimedio capace di promuovere le mestruazioni, oggi poco usato.

GEN. 14. — **Allosorus** BERNH.

**A. Crispus** BERNH. (**Osmunda Crispa** RE-LIN.). —  
Trovato da Ignazio Molineri nei luoghi sassosi dei  
monti di Giaveno e nel Cenisio sopra la Valle della  
Novalesa.

Per. Luglio, Agosto.  
Felce coriandolina it.

GEN. 15. — **Cheilanthes** SWARTZ.

**Ch. Odora** SWARTZ. (**Pteris acrosticha** RE-BALBIS). —  
Frequente nelle mura delle vigne di Monpantero  
e di Croale.

Per. Maggio, Giugno.  
Adianto odoroso it. — Cheilanthe odorant fr.

GEN. 16. — **Struthiopteris** WILLD.

**S. germanica** WILLD. (**Osmunda struthiopteris** RE-LIN.).  
— Presso le acque nei siti ombrosi.

Per. Giugno, Luglio.  
Felce penna di struzzo it.

ORDINE III — LICOPODIACEE (*Lycopodiaceae* Rich.)GEN. 1. — **Lycopodium** LIN.

\* Sporangii all'ascella di brattee simili alle foglie non disposti a spiga.

**L. selago** LIN. — Siti ombrosi alpestri.

Per. Luglio, Agosto.  
Licopodio abietino it. — Lycopode sélagine fr.  
Cenisio (Bonjean in Bertol.).

\*\* Sporangî all'ascella di brattee diverse dalle foglie disposti a 2-6 spighe e portati da un lungo peduncolo.

**L. clavatum** LIN. — Braje d'ours vern. — Nei monti di Giaveno.

Per. Giugno, Agosto.

Musco clavato Lin. it. — L. à massue fr.

**L. complanatum** LIN. — Nei monti di Giaveno

Per. Giugno, Agosto.

Licopodio spianato it. — L. aplati fr.

\*\*\* Spighe sessili solitarie all'apice dei rami:  
brattee diverse dalle foglie.

**L. alpinum** LIN. — Nei pascoli del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Licopodio alpino it. — L. des alpes fr.

**L. annotinum** LIN. — Nei pascoli del Cenisio.

Per. Giugno, Agosto.

Licopodio gineprino it. — L. à feuilles de genévrier fr.

## GEN. 2. — **Selaginella** SPRING.

\* Spighe peduncolate.

**S. Helvetica** SPRING. (**Lycopodium helveticum** RE-LIN.).  
— Frequentissima nei pascoli dei monti e dei colli.

Per. Aprile, Maggio.

Licopodio lenticolare it. — Sélagine de Suisse fr.

\*\* Spighe sessili, o quasi.

**S. spinulosa** A. BROWN. (**Lycopodium selaginoide** RE-LIN.). — Siti umidi delle Alpi.

Per. Giugno, Agosto. (Foglie e brattee spinolose).

Licopodio spinuloso it. — S. denticulée fr.

# INDICE ALFABETICO

## DEGLI ORDINI E DEI GENERI



	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
Acer Lin. . . . .	70	Amarantus Lin. . . . .	287
<b>Acerinee</b> . . . . .	70	<b>Amarillidee</b> . . . . .	330
Achillaea Lin. . . . .	197	<b>Ambrosiacee</b> . . . . .	221
Aconitum Lin. . . . .	12	<b>Amiddalee</b> . . . . .	105
Actaea Lin. . . . .	13	<b>Ampelidacee</b> . . . . .	72
Adenostyles Cass. . . . .	173	Ampelopsis Mich. . . . .	72
Adiantum Lin. . . . .	392	Amygdalus Lin. . . . .	105
Adonis Lin. . . . .	5	Anacamptis Rich. . . . .	324
Adoxa Lin. . . . .	159	Anagallis Lin. . . . .	282
Aegilops Lin. . . . .	367	Andropogon Lin. . . . .	383
Aegopodium Lin. . . . .	145	Androsace Lin. . . . .	280
Aesculus Lin. . . . .	71	Anemone Lin. . . . .	2
Aethionema R. Brown . . . . .	37	Angelica Lin. . . . .	149
Aethusa Lin. . . . .	153	Anthemis Lin. . . . .	201
<b>Agrifogliacee</b> . . . . .	232	Anthoxanthum Lin. . . . .	364
Agrimonia Lin. . . . .	119	Anthriscus Hoff. . . . .	156
Agropyrum P. B. . . . .	367	Anthyllis Lin. . . . .	84
Agrostis Kunth. . . . .	360	<b>Antirrinee</b> . . . . .	248
Aira Lin. . . . .	370	Antirrhinum Lin. . . . .	248
Ajuga Lin. . . . .	265	Apium Lin. . . . .	145
Alchemilla Lin. . . . .	120	<b>Apocinee</b> . . . . .	233
Alisma Lin. . . . .	315	Aquilegia Lin. . . . .	10
<b>Alismacee</b> . . . . .	315	Arabis Lin. . . . .	19
Allium Lin. . . . .	335	<b>Aragliacee</b> . . . . .	158
Allosorius Bernh. . . . .	393	Arctostaphylos Adans. . . . .	229
Alnus Tourmf. . . . .	310	Arenaria Lin. . . . .	59
Alopecurus Lin. . . . .	359	Aristolochia Lin. . . . .	296
<b>Aloragee</b> . . . . .	126	<b>Aristolochiacee</b> . . . . .	296
Alsine Wahl. . . . .	56	Armeria Wild. . . . .	284
<b>Alsinee</b> . . . . .	56	Arnica Lin. . . . .	196
Althaea Lin. . . . .	66	<b>Aroidee</b> . . . . .	319
Alyssum Lin. . . . .	30	Aronia Pers. . . . .	122
<b>Amarantacee</b> . . . . .	287	Aronicum Necker . . . . .	195

	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
Arrhenatherum P. B.	366	Brunella Lin.	276
Artemisia Lin.	178	Bryonia Lin.	128
Arum Lin.	319	Buffonia Lin.	56
<b>Asclepiadec</b>	233	Bulbocodium Lin.	340
<b>Asparagacee</b>	331	Bunias Lin.	39
Asparagus Lin.	331	Buphthalmum Lin.	196
Asperugo Lin.	240	Bupleurum Lin.	143
Asperula Lin.	162	<b>Butomacee</b>	315
Asphodelus Lin.	338	Butomus Lin.	315
Aspidium Swartz.	388	Buxus Lin.	300
Asplenium Lin.	390	Calamintha Bentham.	269
Aster Lin.	200	Calamogrostis Adans.	360
Asterolinum Link.	283	Calepina Desv.	38
Astragalus Lin.	95	<b>Callitrichinee</b>	126
Astrantia Lin.	143	Callitriche Lin.	126
Athamanta Koch.	154	Calluna Salis.	230
Atragene Lin.	2	Caltha Lin.	10
Atriplex Lin.	289	Camelina Crantz.	32
Avena Lin.	375	Campanula Lin.	223
Azalea Lin.	230	<b>Campanulacee</b>	221
Ballota Lin.	274	Cannabis Lin.	301
<b>Balsaminee</b>	75	<b>Capparidee</b>	40
Barbarea R. Brown	19	Capparis Lin.	40
Bartsia Lin.	261	<b>Caprifogliacee</b>	159
Bellidiastrum Cass.	200	Capsella Medik.	36
Bellis Lin.	201	Cardamine Lin.	22
Berardia Vill.	180	Carduus Lin.	189
<b>Berberidee</b>	14	Carex Lin.	349
Berberis Lin.	14	Carlina Lin.	185
Betonica Lin.	274	Carpinus Lin.	304
<b>Betulinee</b>	390	Carum Lin.	146
Betula Lin.	309	Castanea Tourfn.	303
Bidens Lin.	175	Caucalis Lin.	155
Biscutella Lin.	34	<b>Celastrinee</b>	78
Blechnum Roth	392	Celtis Lin.	302
Blismus Panz.	345	Centaurea Lin.	182
Blitum Tourfn.	287	Centranthus DC.	168
<b>Borraginee</b>	259	Cephalanthera Rich.	326
Borrago Lin.	241	Cephalaria Schrad.	170
Botrychium Swartz.	386	Cerastium Lin.	62
Brachypodium P. B.	366	<b>Ceratofillacee</b>	127
Brassica Lin.	27	Ceratophyllum Lin.	127
Braya Sternb e Hopp.	26	Cercis Lin.	104
Briza Lin.	373	Cerinthe Lin.	243
Bromus Lin.	374	Ceterach Adans.	387



	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
Chaerophyllum Lin.	157	<b>Crocifere</b>	18
Chamaeorchis Rich.	325	Crocus Lin.	329
Cheilanthes Swartz	393	Crupina Pers.	181
Chelidonium Tourfn.	16	Cucubalus Lin.	51
<b>Chenopodiacee.</b>	287	Cucumis Lin.	129
Chenopodium A. Meyer.	288	Cucurbita Lin.	128
Cherleria Lin.	56	<b>Cucurbitacee</b>	128
Chlora Lin.	234	<b>Cupolifere</b>	303
Chondrilla Lin.	210	Cuscuta Lin.	238
Chrysopogon Trin.	383	Cyclamen Lin.	280
Chrysosplenium Lin.	141	Cynanchum R. Brown.	233
Cicer Lin.	98	Cynara Lin.	189
Cichorium Lin.	204	Cynosurus Kunth.	372
<b>Ciperacee</b>	344	Cynodon Rich.	358
Circaea Lin.	125	Cynoglossum Lin.	239
Cirsium Tournf.	186	Cyperus Lin.	344
<b>Cistinee</b>	40	Cytisus Lin.	81
Cistus Lin.	40	Cystopteris Bernh.	389
Cladium R. Brow.	345	Daphne Lin.	294
Clematis Lin.	1	Dactylis Lin.	373
Cnidium Cus.	154	Danthonia DC.	378
Cochlearia Lin.	32	Datura Lin.	245
Coeloglossum Hartm.	323	Daucus Lin.	148
<b>Colchicacee</b>	339	Delphinium Lin.	12
Colchicum Lin.	339	Dentaria Lin.	24
Colutea Lin.	92	Deschampsia P. B.	369
Comarum Lin.	115	Deyeuxia P. B.	359
<b>Composte</b>	172	Dianthus Lin.	48
<b>Conifere</b>	310	Dictamnus Lin.	77
Conium Lin.	156	Digitalis Lin.	250
Convallaria Lin.	332	Digitaria Scop.	365
<b>Convolvulacee</b>	238	Diploaxis DC.	28
Convolvulus Juss.	238	<b>Dipsacee</b>	170
Corallorrhiza Haller.	328	Dipsacus Lin.	170
<b>Cornacee</b>	159	Doronicum Lin.	195
Cornus Lin.	159	Doryenium Tournf	91
Coronilla Lin.	97	Draba Lin.	31
Corthusa Lin.	279	Dracocephalum Lin.	268
Corydalis DC.	16	Drosera Lin.	46
Corylus Lin.	304	<b>Droseracee</b>	46
Cotoneaster Medik.	121	Dryas Lin.	110
Crassula Lin.	133	Echinaria Desf.	368
<b>Crassulacee</b>	132	Echinops Lin.	185
Crataegus Lin.	121	Echinosperrnum Swartz	239
Crepis Lin.	213	Echium Lin.	242

	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
<b>Eleagnee</b> . . . . .	295	Genista Lin. . . . .	80
Eleocharis R. Brown. . . . .	346	Gentiana Lin. . . . .	235
Elyna Schrad. . . . .	348	<b>Genzianacee</b> . . . . .	234
<b>Empetracee</b> . . . . .	296	<b>Geraniacee</b> . . . . .	72
Empetrum Tourn. . . . .	296	Geranium Lin. . . . .	72
Ephedra Lin. . . . .	310	Geum Lin. . . . .	110
Epilobium Lin. . . . .	123	<b>Gigliacee</b> . . . . .	338
Epipactis Rich. . . . .	327	<b>Giuncacee</b> . . . . .	341
<b>Equisetacee</b> . . . . .	385	<b>Giuncaginacee</b> . . . . .	316
<b>Ericinee</b> . . . . .	229	Gladiolus Lin. . . . .	329
Equisetum Lin. . . . .	385	Globularia Lin. . . . .	283
Eragrostis P. B. . . . .	373	<b>Globulariacee</b> . . . . .	283
Erigeron Lin. . . . .	199	Glyceria R. Brown. . . . .	374
Eriophorum Lin. . . . .	348	Gnaphalium Lin. . . . .	176
Eritrichium Schrad. . . . .	240	Goodyera R. Brown. . . . .	328
Erodium L'Her . . . . .	75	<b>Graminacee</b> . . . . .	357
Eruca DC. . . . .	29	Gratiola Lin. . . . .	251
Erucastrum Schimper . . . . .	e	Gregoria Duby. . . . .	279
Spen. . . . .	28	Gymnadenia R. Brown . . . . .	322
Ervum Lin. . . . .	101	Gypsophila Lin. . . . .	50
Eryngium Lin. . . . .	142	<b>Grossularicee</b> . . . . .	136
Erysimum Lin. . . . .	26	Hedera Lin. . . . .	158
Erythraea Rich. . . . .	237	Helianthemum Tournf. . . . .	40
Erytronium Lin. . . . .	333	Heliotropium Lin. . . . .	243
Eupatorium Lin. . . . .	172	Helleborus Lin. . . . .	10
Euphorbia Lin. . . . .	297	Helminthia Juss. . . . .	206
<b>Euforbiacee</b> . . . . .	279	Heracleum Lin. . . . .	150
Euphrasia Lin. . . . .	262	Herminium R. Brown. . . . .	325
Evonymus Lin. . . . .	78	Herniaria Lin. . . . .	130
Faba Tournf. . . . .	101	Hesperis Lin. . . . .	24
Fagus Lin. . . . .	303	Heteropogon Pers. . . . .	383
<b>Felci</b> . . . . .	386	Hieracium Lin. . . . .	216
Festuca Lin. . . . .	380	Hippocrepis Lin. . . . .	98
Ficus Lin. . . . .	302	Hippophae Lin. . . . .	295
Filago Lin. . . . .	176	Hippuris Lin. . . . .	126
Foeniculum Hoff. . . . .	152	Holcus Lin. . . . .	364
Fragaria Lin. . . . .	115	Holosteum Lin. . . . .	59
Fraxinus Lin. . . . .	233	Homogyne Cass. . . . .	174
Fumaria Lin. . . . .	17	Hordeum Lin. . . . .	358
<b>Fumariacee</b> . . . . .	16	Hugueninia Reichnb. . . . .	26
Gagea Salisb. . . . .	334	Humulus Lin. . . . .	301
Galega Lin. . . . .	92	Hutchinsia R. Brown. . . . .	36
Galeopsis Lin. . . . .	273	Hydrocotyle Lin. . . . .	142
Galium Lin. . . . .	163	Hyoscyamus Lin. . . . .	245
Gaya Gaud. . . . .	153	Hypericum Lin. . . . .	68

	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
Hypochoeris Lin. . . . .	209	Liliastrum Tournf. . . . .	338
Hyssopus Lin. . . . .	271	Lilium Lin. . . . .	334
Iberis Lin. . . . .	34	Limodorum Swartz. . . . .	326
Ilex Lin. . . . .	232	<b>Linæe</b> . . . . .	64
Impatiens Lin. . . . .	75	Linaria Juss. . . . .	248
Imperatoria Lin. . . . .	149	Linosyris DC. . . . .	174
Inula Lin. . . . .	193	Linum Lin. . . . .	64
<b>Ipericinee</b> . . . . .	68	Listera R. Brown. . . . .	327
<b>Ippocastancee</b> . . . . .	71	Lithospermum Lin. . . . .	241
<b>Ippuridee</b> . . . . .	126	<b>Litrarie</b> . . . . .	127
<b>Iridee</b> . . . . .	329	Lloydia Salisb. . . . .	334
Iris Parl. . . . .	329	Lolium Lin. . . . .	368
Isatis Lin. . . . .	37	Lonicera Lin. . . . .	161
Isnardia Lin. . . . .	125	Lotus Lin. . . . .	91
Jasione Lin. . . . .	221	Lunaria Lin. . . . .	31
<b>Juglandee</b> . . . . .	303	Luzula DC. . . . .	341
Juglans Lin. . . . .	303	Lychnis Lin. . . . .	54
Juncus Lin. . . . .	343	Lycopodium Lin. . . . .	393
Juniperus Lin. . . . .	311	Lycopsis Lin. . . . .	240
Kentrophyllum Neck. . . . .	190	Lycopus Lin. . . . .	264
Knautia Coult. . . . .	171	Lysimachia Lin. . . . .	282
Kobresia Willd. . . . .	349	Lythrum Lin. . . . .	127
Koeleria Pers. . . . .	371	Malachium Fries. . . . .	64
<b>Labiata</b> . . . . .	263	Malva Lin. . . . .	66
Lactuca Lin. . . . .	211	<b>Malvacee</b> . . . . .	66
Lamium Lin. . . . .	272	Marrubium Lin. . . . .	275
Lappa Tournf. . . . .	181	Matricaria Lin. . . . .	201
Lapsana Lin. . . . .	204	Matthiola R. Brown. . . . .	18
Laserpitium Lin. . . . .	147	Mayanthemum Wigg. . . . .	332
Lasiagrostis Link. . . . .	360	Medicago Lin. . . . .	85
Lathraea Lin. . . . .	257	Melampyrum Lin. . . . .	258
Lathyrus Lin. . . . .	102	Melica Lin. . . . .	369
Lavandula Lin. . . . .	268	Melilotus Tournf. . . . .	86
Lemna Lin. . . . .	318	Melissa Lin. . . . .	270
<b>Lemnacee</b> . . . . .	318	Melittis Lin. . . . .	275
<b>Lentibularie</b> . . . . .	277	Mentha Lin. . . . .	266
Leontodon Lin. . . . .	205	Menyanthes Lin. . . . .	234
Leonurus Lin. . . . .	272	Mercurialis Lin. . . . .	300
Lepidium Lin. . . . .	35	Mespilus Lin. . . . .	122
Leucanthemum Tournf. . . . .	202	Meum Tournf. . . . .	152
Leucoum Lin. . . . .	330	Micropus Lin. . . . .	174
Leuzea DC. . . . .	181	Milium Lin. . . . .	362
Libanotis Crantz. . . . .	153	Moenchia Ehrh. . . . .	62
<b>Lycopodiacee</b> . . . . .	393	Moerhingia Lin. . . . .	60
Ligustrum Lin. . . . .	232	Molinia Schrad. . . . .	372

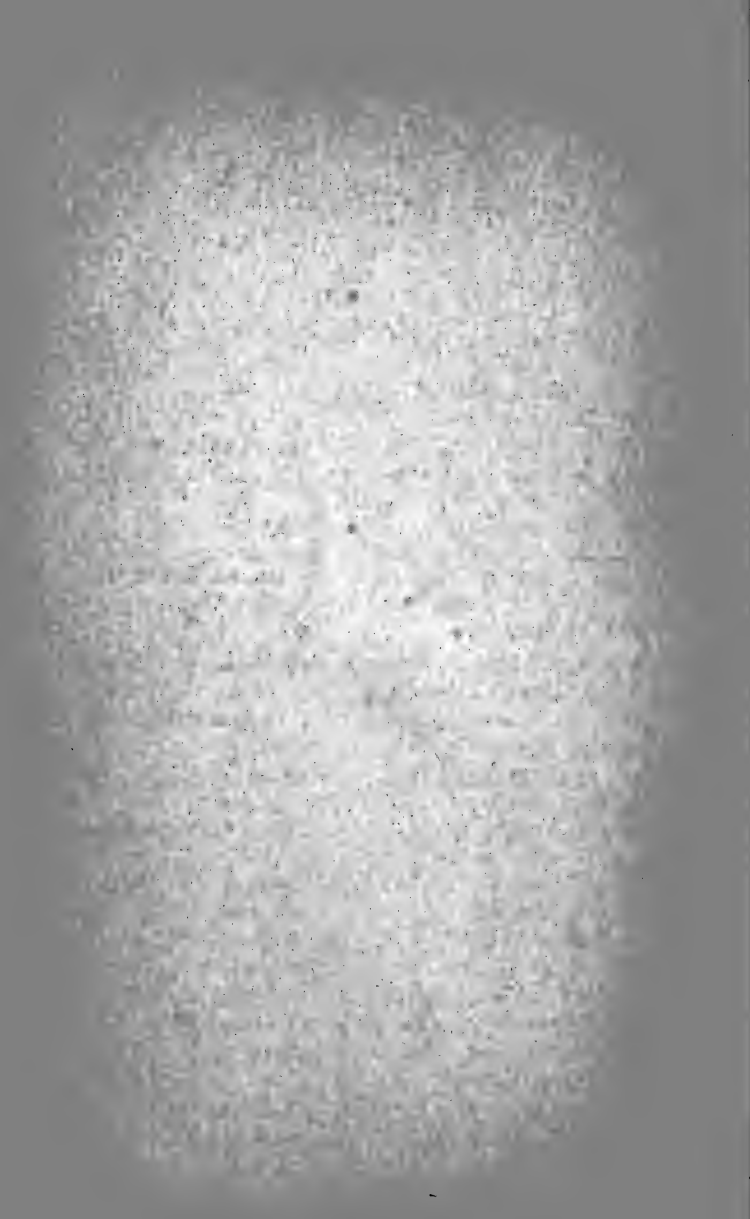
	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
Molòpospermum Koch.	157	<b>Ossalidacee</b> . . . . .	76
Montia Lin. . . . .	130	Oxalis Lin. . . . .	76
Morus Lin. . . . .	302	Oxyria Hill. . . . .	292
Mulgedium Cass. . . . .	211	Oxytropis DC. . . . .	93
Muscari Tournf. . . . .	337	Paeonia Lin. . . . .	13
Myagrum Lin. . . . .	37	Panicum Lin. . . . .	365
Myosotis Lin. . . . .	239	Papaver Lin. . . . .	15
Myricaria Desv. . . . .	128	<b>Papaveracee</b>	15
Myriophyllum Lin. . . . .	126	<b>Papiglionacee</b> . . . . .	80
Narcissus Lin. . . . .	330	Parietaria Lin. . . . .	301
Nardurus Bluff. e Fuig.	368	Paris Lin. . . . .	332
Nardus Lin. . . . .	357	Parnassia Lin. . . . .	47
Nasturtium R. Brown.	18	Paronychia Tournf. . . . .	131
Neottia Rich. . . . .	327	<b>Paronichiee</b> . . . . .	130
Nepeta Lin. . . . .	267	Passerina Lin. . . . .	294
Neslia Desv. . . . .	38	Pastinaca Lin. . . . .	151
<b>Ninfeacee</b> . . . . .	14	Pedicularis Lin. . . . .	259
Nothoclaena R. Brown.	387	Peplis Lin. . . . .	127
Nuphar Sm. . . . .	15	Persica Tourn. . . . .	106
Nymphaea Lin. . . . .	14	Petasites Gaert. . . . .	173
Ocymum Lin. . . . .	269	Petrocallis R. Brow. . . . .	31
Odontites Hall. . . . .	262	Peucedanum Lin. . . . .	150
Oenanthe Lin. . . . .	154	Phaca Lin. . . . .	93
Oenothera Lin. . . . .	125	Phalangium Kunth. . . . .	339
<b>Oleacee</b> . . . . .	232	Phalaris Lin. . . . .	362
<b>Ombrellifere</b> . . . . .	142	Phaseolus Lin. . . . .	104
<b>Onagrarie</b> . . . . .	123	Phelipaea Desf. . . . .	257
Onobrychis Tournf. . . . .	98	Phleum Lin. . . . .	363
Ononis Lin. . . . .	82	Phragmites Trin. . . . .	370
Onopordon Lin. . . . .	186	Physalis Lin. . . . .	244
Onosma Lin. . . . .	243	Physospermum Cuss. . . . .	158
Ophrys Lin. . . . .	324	Phyteuma Lin. . . . .	222
Oplismenus P. B. . . . .	365	<b>Piantaginee</b> . . . . .	285
<b>Orchidee</b> . . . . .	320	Picris Juss. . . . .	206
Orchis Swartz . . . . .	320	Pimpinella Lin. . . . .	146
Oriگانum Lin. . . . .	271	Pinguicula Lin. . . . .	277
Oryza A. Brown . . . . .	362	Pinus Lin. . . . .	312
Orlaya Hoffm. . . . .	149	Pisum Lin. . . . .	102
Ornithogalum Lin. . . . .	335	Plantago Lin. . . . .	285
<b>Orobancoidee</b> . . . . .	255	Platanthera Rich. . . . .	324
Orobanche Lin. . . . .	255	Pleurospermum Hoff. . . . .	157
Orobus Lin. . . . .	103	<b>Plumbaginee</b> . . . . .	284
Ortegia Lin. . . . .	132	Poa Lin. . . . .	378
<b>Orticacee.</b> . . . . .	300	Podospermum DC. . . . .	208
Osmunda Lin. . . . .	386	<b>Poligalacee</b> . . . . .	47

	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
<b>Polygonacee</b> . . . . .	290	Ricchia Parl. . . . .	323
Polycarpon Lin. . . . .	132	Robinia DC. . . . .	92
Polycnemum Lin. . . . .	287	Rosa Lin. . . . .	117
Polygala Lin. . . . .	47	<b>Rosacee</b> . . . . .	109
Polygonatum Tournf. . . . .	331	Rosmarinus Tournf. . . . .	264
Polygonum Lin. . . . .	292	<b>Rubiacee</b> . . . . .	162
Polypodium Lin. . . . .	387	Rubus Lin. . . . .	116
Polysticum Roth. . . . .	388	Rumex Lin. . . . .	290
<b>Pomifere</b> . . . . .	121	Ruscus Lin. . . . .	332
Populus Lin. . . . .	308	Ruta Lin. . . . .	77
Portulaca Lin. . . . .	129	<b>Rutacee</b> . . . . .	77
<b>Portulacee</b> . . . . .	129	Sagina Lin. . . . .	58
<b>Potamacee</b> . . . . .	316	<b>Salicinee</b> . . . . .	305
Potamogeton Lin. . . . .	316	Salix Lin. . . . .	305
Potentilla Lin. . . . .	111	Salvia Lin. . . . .	263
Poterium Lin. . . . .	121	Sambucus Lin. . . . .	160
Prenanthes Lin. . . . .	210	Samolus Lin. . . . .	282
Primula Lin. . . . .	278	Sanguisorba Lin. . . . .	120
<b>Primulacee</b> . . . . .	278	Sanicula Lin. . . . .	143
Prunus Tournf. . . . .	106	<b>Santalacee</b> . . . . .	295
Psilurus Trin. . . . .	358	Santolina Lin. . . . .	175
Pteris Swartz. . . . .	392	Saponaria Lin. . . . .	50
Ptychotis Koch. . . . .	147	Satureia Lin. . . . .	269
Pulicaria Gaert. . . . .	194	Saussurea DC. . . . .	180
Pulmonaria Lin. . . . .	242	<b>Sassifragee</b> . . . . .	137
Pyrethrum Sm. . . . .	203	Saxifraga Lin. . . . .	137
Pyrola Tournf. . . . .	230	Scabiosa Lin. . . . .	171
<b>Pyrolacee</b> . . . . .	230	Scandix Lin. . . . .	155
Pyrus Lin. . . . .	122	Scheuchzeria Lin. . . . .	316
Quercus Lin. . . . .	304	Schoenus Lin. . . . .	345
<b>Rhamnacee</b> . . . . .	79	Scilla Lin. . . . .	335
<b>Ranunculacee</b> . . . . .	1	Scirpus Lin. . . . .	346
Ranunculus Lin. . . . .	5	<b>Sclerantee</b> . . . . .	132
Raphanus Lin. . . . .	39	Scleranthus Lin. . . . .	132
Rapistrum Boerh. . . . .	39	Sclerochloa P. B. . . . .	373
Reseda Lin. . . . .	45	Scolopendrium Swartz. . . . .	392
<b>Resedacee</b> . . . . .	45	Scorzonera Lin. . . . .	208
Rhamnus Lin. . . . .	79	Scrophularia Lin. . . . .	247
Rhinanthus Lin. . . . .	261	Scutellaria Lin. . . . .	375
Rhodiola Lin. . . . .	132	Secale Lin. . . . .	366
Rhododendron Lin. . . . .	230	Sedum DC. . . . .	133
Rhus Lin. . . . .	78	Selaginella Spring. . . . .	394
Rhynchospora Vahl. . . . .	347	Selinum Lin. . . . .	149
Ribes Lin. . . . .	136	Sempervivum Lin. . . . .	135
<b>Rinantacee</b> . . . . .	258	Senebiera Pers. . . . .	38

	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
Senecio Lin. . . . .	191	<b>Terebintece</b> . . . . .	78
Serapias Lin. . . . .	325	Tetragonolobus Scop. . . . .	91
Serrafalcus Parl. . . . .	375	Teucrium Lin. . . . .	264
Serratula Lin. . . . .	180	Thalictrum Lin. . . . .	5
Seseli Lin. . . . .	153	Theligonum Lin. . . . .	290
Sesleria Scop. . . . .	370	Thesium Lin. . . . .	295
Setaria P. B. . . . .	364	Thlaspi Lin. . . . .	33
Sherardia Lin. . . . .	162	Thrinicia Roth. . . . .	205
Sibbaldia Lin. . . . .	111	Thymus Lin. . . . .	271
Sigritella Rich. . . . .	323	<b>Tifacee</b> . . . . .	318
<b>Silenee</b> . . . . .	48	<b>Tigliacee</b> . . . . .	67
Silene Lin. . . . .	51	Tilia Lin. . . . .	67
Sinapis Lin. . . . .	28	<b>Timeleacee</b> . . . . .	294
Sison Lin. . . . .	145	Tofieldia Huds. . . . .	340
Sisymbrium Lin. . . . .	24	Tommasinia Bertol. . . . .	149
Sium Lin. . . . .	147	Tordylium Lin. . . . .	150
<b>Solanacee</b> . . . . .	243	Torilis Adans. . . . .	155
Solanum Lin. . . . .	243	Tozzia Lin. . . . .	258
Soldanella Lin. . . . .	280	Tragopogon Lin. . . . .	207
Solidago Lin. . . . .	195	Tragus Desf. . . . .	365
Sonchus Lin. . . . .	213	Tribulus Lin. . . . .	76
Sorbus Lin. . . . .	123	Trifolium Lin. . . . .	87
Sparganium Tournf. . . . .	319	Triglochin Lin. . . . .	316
Specularia Heister . . . . .	228	Trigonella Lin. . . . .	86
Spergula Lin. . . . .	59	Trinia Lin. . . . .	144
Spergularia Pers. . . . .	58	Trisetum Parl. . . . .	377
Spinacia Lin. . . . .	290	Triticum Lin. . . . .	367
Spiraea Lin. . . . .	109	Trochiscanthes Koch. . . . .	154
Spiranthes Rich. . . . .	328	Trollius Lin. . . . .	10
Spirodela Schleid. . . . .	318	Tulipa Lin. . . . .	333
Stachys Lin. . . . .	273	Tunica Scop. . . . .	50
Stellaria Lin. . . . .	61	Turgenia Hoffm. . . . .	155
Stenactis Cassin. . . . .	201	Turritis Lin. . . . .	19
Stipa Lin. . . . .	362	Tussilago Lin. . . . .	193
Streptopus Rich. . . . .	331	Typha Lin. . . . .	318
Struthiopteris Willd. . . . .	393	Ulmus Lin. . . . .	302
Succisa Mertens et Koch . . . . .	170	Urtica Lin. . . . .	300
Swertia Lin. . . . .	234	Utricularia Lin. . . . .	277
Symphitum Lin. . . . .	241	<b>Vaccinee</b> . . . . .	228
<b>Tamariscinee</b> . . . . .	128	Vaccinium Lin. . . . .	228
Tamus Lin. . . . .	333	Valeriana Lin. . . . .	167
Tanacetum Lin. . . . .	175	<b>Valerianacee</b> . . . . .	167
Taraxacum Juss. . . . .	210	Valerianella Pollich. . . . .	169
Taxus Lin. . . . .	310	Veratrum Lin. . . . .	340
Telephium Lin. . . . .	130	<b>Verbasee</b> . . . . .	245

	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
Verbascum Lin. . . . .	245	Vitis Lin. . . . .	72
Verbena Lin. . . . .	276	Vulpia Gmelin. . . . .	374
<b>Verbenacee</b> . . . . .	276	Xanthium Lin. . . . .	221
Veronica Lin. . . . .	251	Xeranthemum Lin. . . . .	184
Vesicaria Lamk. . . . .	29	Xiphion Parl. . . . .	330
Viburnum Lin. . . . .	160	Zacyntha Tourmf. . . . .	211
Vicia Lin. . . . .	99	Zanichellia Lin. . . . .	317
Vinca Lin. . . . .	233	Zea Lin. . . . .	383
Viola Lin. . . . .	42	<b>Zigofillee</b> . . . . .	76
<b>Violacee</b> . . . . .	42		







## ERRATA-CORRIGE

Pag. III v. 18	ingiura	leggi	ingiuria
" XI " 14	cinqui	"	cinque
" 13 " 9	della quale	"	del quale
" 22 " 17	Ferrere	"	Ferriere
" 24 " 26	Arabis. Thaliana	"	Arabis Thaliana
" 29 " 20	Gen. 18 - Vesicaria Lin.	"	Gen. 18 - Vesicaria Lin.
" 29 " 26	Vescicaire	"	Vesicaire
" 40 " 20-21	<i>opposite stipulate, eccetto nell'H. Italicum.</i>	"	<i>opposite stipulate (senza stipule nell'H. Italicum).</i>
" 46 " 4	Ros.	"	Ros
" 48 " 21	(D. atrorubens RE-ALL. - Pascoli e prati macilenti	"	(D. Atrorubens RE-ALL. - Pascoli e prati macilenti.
" 53 " 29	1876	"	1866
" 57 " 26	(A. tenuifolia RE-LIN.)	"	(Aren. tenuifolia RE-Lin.)
" 58 " 21	(Spergula saginoides Lin.)	"	Spergula saginoides Lin.
" 61 " 20	Rossa	"	Russa
" 64 " 21	Rocca	"	Roccea
" 75 " 22	teuchez	"	touchez
" 80 " 15	Actragalus	"	Astragalus
" 110 " 14	Cametrio gentile	"	Camedrio alpino
" 111 " 13	Voli-Chiapusso	"	Chiapusso-Voli
" 139 " 14	Airoides	"	Aizoides
" 149 " 9	Carci	"	Carvi
" 154 " 12	Calmonte	"	Chiomonte
" 175 " 22	altielmintica	"	antielmintica

Pag. 178 v. 18	Brunetta presso	"	Brunetta e presso
" 199 " 24	ne	"	nel
" 206 " 18	Pieris	"	Picris
" 219 " 15	Moliner	"	Molineri
" 230 " 12	Gen. Rhododen- dron	"	Gen. 4.- Rhododendron
" 262 " 1	Euphrasia Link.	"	Euphrasia Lin.
" 267 " 12	Cultera	"	Cullera
" 272 " 3	Stami paralleli	"	D) <i>Stami paralleli</i>
" 279 " 10	D'Unmbert	"	D'Umbert
" 313 " 12	P. sapin blanc	"	Sapin blanc

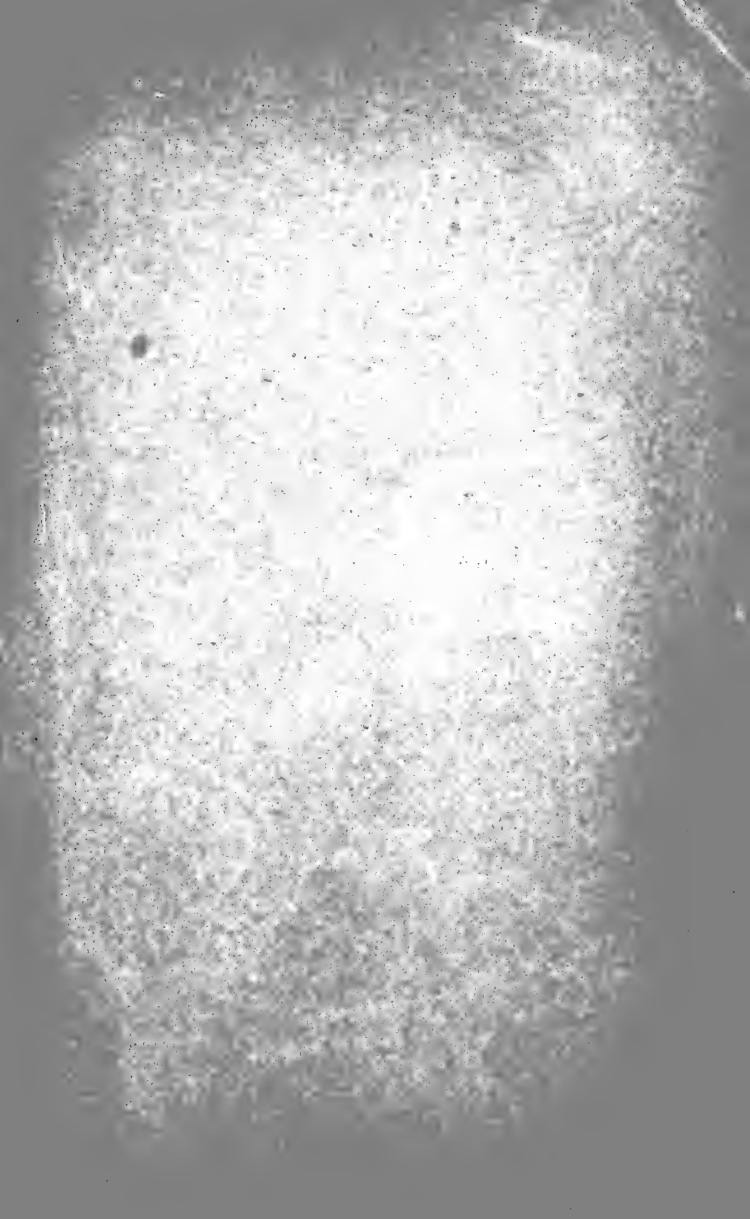
	Erysimum	Pag. 26 v. 20	} Si aggiunga LIN.
Ai generi	Ortegia	" 132 " 1	
	Aegopodium	" 145 " 1	
	Menyanthes	" 234 " 4	
	Heliotropium	" 243 " 8	
Al genere	Cerastium	" 62 " 21	} Si tolga l'asterisco
ed alle specie	β Bryoides	" 139 " 9	
	S. exarata	" 140 " 13	

Alla pag. 296 dopo (*Aristolochieae Juss.*) si aggiunga in un nuovo capoverso il nome dell'unico genere: *Aristolochia* LIN.









---

Prezzo: L. 5

---







New York Botanical Garden Library

QK 332 .R4 1881

gen

Re. Giovanni France/La flora segusina di



3 5185 00038 7686

